Anno 102 Numero 83

Lire 60 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1350): anno L. 15.600, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10100 TORINO, VIA ROMA 80. Centralino telefonico autom. 57.78 - Telex 21.121

LA STAMPA

Sabato 6 Aprile 1968

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. 10100 Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) 20122 Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 00198 Roma, largo N. Spinelli 5, tel. 865-477 1211 Geneva, via 12 octobre 186/r, tel. 585-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: L. 600 il mm (minimo 6 date ridotte sum 20%) - Avvisi occasionali, non Aziende, Ricerche personale L. 800 il mm. - Finanziari, Legali L. 1000 il mm. - Necrologi L. 650 la parola - Echi L. 1400 la linea Economici: sulle rubriche aumento 25% Copie arretrate: prezzo doppio - Estero (spedizione senza Pacchi contrassegnati con asterischi): *Argentina; *Australia cs 30; Austria sc 4; Belgio fr. 7; *Brasile; *Canada cents 30; *Congo fr 30; *Danimarca kr 1,20; *Etiopia D.E. 0,50; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,70; Germania D.M. 0,65; *Ghana sh. 2; *Grecia dr 5; *Inghilterra sh. 1,3; *Iran ria 10; *Israele Sg. 80; Jugoslavia Din. 1,60; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 60; *Libia pias. 3; *Lussemburgo fr 6; *Malta d. 10; *Messico Ps 4,5; *Nigeria sh 2; *Norvegia kr 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl 4,30; *Portogallo esc 6; *Romania lei 2; *Somalia so 1,25; *Spagna pst. 8; *Sud Africa rand 0,23; *Svezia kr 1; Svizzera fra 0,50; *Tunisia mill. 75; *Turchia l.t. 1,60; *Uruguay sh. 20; *USA cents 35; *Venezuela Bs 1,25

L'assassinio del «leader» di colore Luther King

I negri in rivolta a Washington
Si spara nei pressi della Casa Bianca

Incendi e saccheggi nella capitale e a New York, con morti e feriti - Johnson proclama lo «stato di disordine interno» e mobilita l'esercito; la Casa Bianca presidiata dai militari - Il Presidente convoca i capi negri per invitarli alla calma - Lunedì parlerà al Congresso - King è stato ucciso con una fucilata al volto sul balcone di un albergo di Memphis nel Tennessee

Ventidue milioni di uomini esasperati

(In America c'è un negro ogni dieci bianchi)

Al vile assassinio di Martin Luther King l'esasperazione dei negri ha risposto immediatamente con tumulti e disordini un po' dovunque attraverso gli Stati Uniti: uno sfogo più che comprensibile, quando l'apostolo della non-violenza cade vittima proprio di uno di quegli atti di violenza, odiosi e stupidi, che per tutta la vita aveva deprecato e combattuto. I tumulti necessariamente, prima o poi, si spegneranno, ma intanto il solco tra bianchi e negri si sarà scavato ancora più profondo, la tragica spirale della avversione razziale continuerà ad avvolgere la vita intera degli Stati Uniti.

Si direbbe quasi che l'assassino di Memphis, colpendo il «moderato» King, abbia voluto dimostrare l'intransigenza del fanatismo razzista, che non perdona neppure all'avversario inerme, non si arresta dinanzi al prestigio mondiale d'un Premio Nobel, insomma risponde alla voce della ragione con gli scatti di rabbia. E v'è da temere che una parte dei negri i quali seguivano King, visto che il suo metodo porta solo al martirio, si volgano verso i metodi ben diversi sostenuti dai fautori dell'estremismo negro. L'equilibrio già precario, all'interno della comunità negra americana, tra moderati ed estremisti potrebbe così precipitare a favore dei secondi, con conseguenze di incalcolabile gravità per tutti gli americani, di qualsiasi colore.

Non è però la violenza — questo ha capito e insegnato King — che possa risolvere un problema così complesso come quello del rapporto tra la maggioranza bianca e la vasta minoranza negra (22 milioni di persone, pari all'11 per cento della popolazione totale). Perché, sotto la superficie dell'incompatibilità razziale, il problema di fondo è sociale ed economico: i negri, salvo un esiguo strato di «arrivati», sono l'ultima classe della società americana; e le altre classi, a cominciare dai bianchi poveri, tentano con ogni mezzo di tenerli in questa posizione. L'eguaglianza formale, pienamente riconosciuta dalle leggi, non vale quindi ad attenuare la diseguaglianza sostanziale, che anzi diventa sempre più stridente.

Alcune cifre, scelte a scandaglio, sono più eloquenti d'un lungo discorso. Un quinto della disoccupazione e un quarto della sottoccupazione sono dati dai negri, i quali però costituiscono solo l'undici per cento della forza di lavoro americana; nei ghetti negri, poi, la disoccupazione sale al triplo di quella media generale negli Stati Uniti. Nei quartiere negro di Watts, a Los Angeles, teatro delle violenze dell'agosto '65, il quaranta per cento della popolazione adulta era disoccupato. Da un quarto a un terzo dei giovani negri sotto i vent'anni non riesce a trovare lavoro.

La violenza negra, che in questi ultimi anni ha messo letteralmente a fuoco, nelle «calde estati», più d'una città americana, ha dunque origine da queste insopportabili condizioni di inferiorità: è la ribellione contro i bianchi privilegiati, ma soprattutto contro un gradualismo troppo lento per offrire una speranza tangibile di soluzione. La strategia del «tempo lungo» rischia di prolungarsi all'infinito e mette in crisi, per contraccolpo, l'ala moderata del movimento negro.

Questa ala, di cui King era il *leader*, punta sull'integrazione dei negri con i bianchi, secondo la tradizione e le aspirazioni secolari dei negri. Ma se i bianchi rendono impossibile l'integrazione? Ecco allora farsi avanti nuovi capi, nuove associazioni, nuovi motti e nuovi metodi di lotta: non più l'integrazione, ma la netta separazione fra le due comunità, la richiesta del *black power*, i «Musulmani neri», i Malcolm X (morto anch'egli assassinato) e gli Stokely Carmichael. E costoro si inseriscono in una America profondamente divisa in se stessa, come ha detto Johnson l'altro giorno, si collegano con gli avversari della guerra del Vietnam, pensano persino di portare la guerriglia nelle città americane.

Sono propositi estremi e fuori della realtà, indubbiamente; ma intanto hanno un certo effetto sulle masse negre diseredate, costringono gli stessi capi moderati, a spostarsi su posizioni più avanzate, come aveva fatto ultimamente King, pur non accettando il metodo della violenza. Una volta King aveva detto ai bianchi: *«Vi logoreremo con la nostra capacità di sopportazione. Nel guadagnarci la nostra libertà parleremo al vostro cuore e alla vostra coscienza e alla fine vi vinceremo»*. Parole nobilissime, che oggi rischiano di essere travolte dallo scatenamento degli odi.

Ferdinando Vegas

L'odioso agguato del «cecchino» razzista

(Dal nostro corrispondente)

Washington, 5 aprile.

Martin Luther King, il più celebre dei leaders negri della lotta per l'uguaglianza, convinto sostenitore dei metodi non-violenti, premio Nobel per la pace, è stato ucciso a Memphis (Tennessee) ieri sera alle 19 (l'1 del mattino, ora italiana) con un colpo di fucile. Stava uscendo da un motel insieme con un gruppo di suoi seguaci per andare a pranzo. Per certi versi l'assassinio ricorda in maniera impressionante la morte del presidente Kennedy. Come allora l'enormità del delitto ha scosso profondamente il paese, e come allora ci si chiede se dietro al crimine non ci sia una organizzazione terroristica di estrema destra, che tenti di imporre con la violenza un determinato corso politico al paese.

Luther King si trovava a Memphis per organizzare una serie di dimostrazioni, metà per i diritti civili e metà sindacali, in appoggio a uno sciopero di spazzini — tutti negri — ai quali il comune rifiutava il diritto di organizzarsi in sindacato e che erano pagati con cifre irrisorie. Era un'agitazione che aveva dato luogo, contro la volontà di King, poco tempo prima a gravi violenze. Gli animi in città erano quindi tesi.

Mancavano pochi minuti alle 19 e King con i suoi collaboratori era appena uscito dalle stanze che il suo gruppo occupava. Si trovava su una balconata al primo piano e parlava del programma di una manifestazione preordinata per la sera stessa. Il suo autista gli disse che avrebbe fatto bene a mettersi un cappotto, era tornato a far freddo. Rispose sorridendo: «Va bene». Furono le sue ultime parole. In quel momento, racconta il reverendo Billy Kyles, uno dei componenti della sua organizzazione, si è sentito un rumore di un petardo. Poi qualcuno ha detto «Oh, signore», e King stesso si è portato la mano alla faccia che si era improvvisamente ricoperta di sangue, ed è crollato a terra. Non ha fatto nemmeno in tempo ad accorgersi di quello che succedeva. Pare che sia stato sparato un colpo solo. Portato immediatamente all'Ospedale Saint Joseph, King moriva poco dopo.

Chi è l'assassino? William Morris, lo sceriffo che ha diretto le prime indagini, ha detto che l'attentatore, il quale sapeva in che camera del motel King abitava, era rimasto per qualche ora in agguato, al secondo piano di un fabbricato distante in linea d'aria una settantina di metri. Probabilmente si era chiuso a chiave in una stanza da bagno. Dal fabbricato subito dopo lo sparo un uomo bianco è uscito di corsa abbandonando dietro di sé un fucile con un cannocchiale. La proprietaria ha detto che l'uomo si era presentato ieri dicendo di chiamarsi John Willard e chiedendo una stanza in affitto. Unico particolare curioso l'uomo non smetteva di sorridere. Ha pagato l'affitto in anticipo, in contanti.

Il ministro della Giustizia degli Stati Uniti, Ramsey Clark, ha dato ordine fin da ieri all'Fbi di indagare sul caso. Oggi Clark ha detto che l'Fbi «è sul punto» di scoprire l'identità dell'assassino. Clark ha aggiunto che le indagini non sono circoscritte alla sola città di Memphis.

Il corpo di Martin Luther King è tornato oggi in Alabama su un aeroplano messo a disposizione da Robert Kennedy che era, dai tempi della nuova frontiera sempre rimasto suo amico. Dalla collaborazione tra Kennedy e King era infatti nato tutto il programma legislativo a vantaggio dei negri degli ultimi anni. All'aeroporto di Atlanta lo stavano ad aspettare la moglie Coretta ed i quattro figli — il maggiore dei quali ha dieci anni. La moglie pochi giorni or sono si era detta preoccupata della decisione del marito di tornare a Memphis: «Non credo di avere più paura del dovuto — aveva detto in una intervista —. Da quando sono sposata ho sempre saputo che ogni giorno qualcosa avrebbe potuto succedergli».

Nicola Caracciolo

King, il predicatore della «non violenza». Aveva 39 anni

Imposto il coprifuoco nella capitale Johnson annulla il viaggio a Honolulu

I bianchi di Washington (città a maggioranza negra) asserragliati in casa con le armi

Vigili del fuoco mentre spengono gli incendi appiccati dai negri in rivolta in un quartiere di New York (Tel.)

(Dal nostro corrispondente)

Washington, 5 aprile.

Il presidente Johnson ha chiesto all'esercito di ristabilire l'ordine a Washington. I quartieri centrali della città abitati in prevalenza da negri sono in rivolta per la morte di Martin Luther King. E' impossibile mentre scriviamo dare un quadro esatto della situazione. Si sente sparare a due passi dalla Casa Bianca. In serata il sindaco ha imposto il coprifuoco nella capitale, dalle 17,30 alle 6,30.

I negozi sono tutti chiusi, la polizia per radio ha avvertito gli automobilisti di evitare certe strade e certi quartieri. Un gran pezzo di bruciato nell'aria. Ci sono stati molti incendi di negozi e molti saccheggi. Non si sa quante le vittime. Di certo un morto c'è stato stamattina. I feriti sono molti: si parla di centinaia. Si dice anche — è difficile valutare cosa ci sia di vero in queste voci — che come nelle rivolte negre di Detroit e di Newark l'estate scorsa, abbiano fatto la loro apparizione dei cecchini negri.

Le truppe sono affluite quasi immediatamente e sono state disposte a protezione della Casa Bianca, del Congresso e dei più importanti ministeri. La Casa Bianca stessa si è organizzata per seguire ora per ora la situazione. La Costituzione americana dà al Presidente la responsabilità dell'amministrazione del distretto di Colombia (che comprende la capitale) ed egli è deciso ad evitare crisi sanguinose. La *situation room*, dove di solito si seguono le crisi internazionali, mantiene i contatti tra la Casa Bianca e i vari organi incaricati dell'ordine pubblico: polizia di Washington, amministrazione del distretto, dipartimento della Giustizia, polizia federale, unità dell'esercito fatte affluire a Washington.

La vendita a Washington di armi da fuoco, benzina (che può servire a confezionare bombe incendiarie) e bevande alcoliche è stata proibita. E' difficile rendersi conto dello stato d'animo della città senza conoscere il modo in cui opera in questo paese la segregazione razziale dal punto di vista urbanistico. I negri e i bianchi vivono in generale in quartieri diversi, spessissimo contigui. Nessuno a Washington prevedeva ciò che stava per accadere.

I bianchi vivono in questa città (l'unica degli Stati Uniti a maggioranza negra) asserragliati dopo il coprifuoco nei loro quartieri, armati fino ai denti. Nessuno si sente protetto, tutti hanno paura, tutti sono armati. Potrebbe essere la premessa a uno scontro generale.

La polizia non sembra in grado di ristabilire l'ordine: lascia che i negozi vengano saccheggiati ma non spara. E il centro di Washington appare sconvolto. Vetrine sfondate da tutte le parti, macchine rovesciate e incendi che si possono vedere dalle finestre balenare in decine di punti diversi.

Il presidente Johnson ha annunciato che non andrà più a Honolulu dove era stata convocata una conferenza alla quale avrebbero dovuto partecipare tutti gli esponenti del governo e dell'alta amministrazione e delle forze armate che hanno una parte di primo piano nell'elaborazione della strategia americana in Vietnam. La conferenza aveva un'importanza fondamentale. In essa avrebbe dovuto essere elaborata la posizione americana politica e militare in vista dei negoziati. L'aveva rimandata a tempo indeterminato dimostra la gravità della crisi.

Il timore della Casa Bianca è che la crisi possa estendersi con la stessa gravità che a Washington attraverso tutta l'America. Potrebbe essere l'inizio di un confronto violento in tutto il paese tra bianchi e negri, la fine delle speranze di riconciliazione tra le razze che è stato l'obbiettivo dell'azione dell'amministrazione Johnson e Kennedy.

La sommossa sembra finora incontrollata. La polizia non è stata in grado di fare molto. La grande preoccupazione è questa: cosa succederà ora che il compito di ristabilire l'ordine è stato affidato alle truppe? Non si va incontro al rischio di un grave spargimento di sangue? Lo stato d'animo dei negri che si ribellano è presto spiegato. E' il sentimento diffuso nei cosiddetti «ghetti», cioè nei quartieri più miseri delle grandi città del Nord, che tutta la lotta per i «diritti civili» e tutti i progressi sin qui compiuti sono stati in sostanza inutili; che le concessioni fatte dai bianchi sono in sostanza inutili e che i negri, se vogliono raggiungere qualcosa, debbono lottare.

Uno dei *leaders* estremisti negri, Stokely Carmichael, ha fatto appello, oggi a questo genere di stati d'animo. Ha dichiarato infatti alla televisione che la morte di King dimostra che la politica di integrazione razziale (cioè di componimento pacifico dei disaccordi tra le due comunità e di fusione razziale) non serve a niente. I negri devono scendere in piazza a usare le armi. A Washington, dove Carmichael si trova, lo hanno ascoltato. Ci sono state violenze anche in altre parti degli Stati Uniti, a New York, Nashville, Detroit, Pittsburgh, Cincinnati e Boston. A Chicago, cinque isolati della Madison Street sono in fiamme ed in tutte le immediate vicinanze sono in corso saccheggi. L'intera area di East Madison Street è un blocco di fuoco e fumo.

La gente non pensa più al Vietnam. La Casa Bianca è circondata dall'esercito. La televisione trasmette solo le scene delle commosse. Il paese è entrato all'improvviso in una nuova e forse più grave tempesta.

n. c.

VEDERE A PAG. 3:

Luther King il «Gandhi negro», di Enzo Biagi.

VEDERE A PAG. 5:

Mosca appoggia Hanoi per la pace in Vietnam; Pechino dichiara: «E' tutto un inganno»

Reparti di polizia locali sono incapaci di fronteggiare la situazione.

Reparti del III Reggimento di fanteria di stanza a Fort Nyer, nel vicino Stato della Virginia, hanno fatto la loro apparizione in città. Due compagnie hanno preso posizione nel centro commerciale della capitale, una nei pressi del Campidoglio, e una quarta attorno alla Casa Bianca.

Johnson ha annunciato in una dichiarazione al Paese che progetta di parlare di fronte alle Camere riunite in seduta comune, possibilmente lunedì, sui problemi creati dall'assassinio di Martin Luther King. (A. P.)

Nobile e commosso proclama del Presidente agli Stati Uniti

Washington, 5 aprile.

Ecco il testo del proclama sulla morte di Martin Luther King pronunciato oggi dal presidente Johnson attraverso la radio e la televisione:

Al popolo degli Stati Uniti.

«Oggi il cuore dell'America piange. Un "leader" delle sue genti, un "leader" di tutte le genti, è caduto.

«Martin Luther King è stato ucciso dalla violenza contro la quale predicava e lavorava.

«Tuttavia la causa per la quale combatteva non è caduta. La voce che predicava la giustizia e la fratellanza è stata spenta ma la ricerca della libertà, alla quale egli ha dato eloquente espressione, continua.

«Gli uomini di tutte le razze, di tutte le religioni, di tutte le regioni debbono unirsi in quest'ora per negare la vittoria alla violenza e per conseguire quella fratellanza che era stata la ragione di vita e di azione per Martin Luther King.

«Perciò, ora, io, Lyndon B. Johnson, Presidente degli Stati Uniti, mi appello a tutti gli americani affinché osservino la prossima domenica, il 7 di aprile, un giorno di lutto nazionale in tutto il Paese. Nelle nostre chiese, nelle nostre case, nell'intimo dei nostri cuori, assumiamo l'impegno di erigerci contro le divisioni del nostro Paese e contro ogni loro conseguenza.

«Ordino che, fino alla tumulazione della salma, la bandiera degli Stati Uniti sia esposta a mezz'asta da tutti gli edifici, installazioni e basi navali del governo federale nel distretto della Columbia ed attraverso gli Stati Uniti, i suoi territori ed i suoi possessi.

«Ordino anche che la bandiera sia esposta a mezz'asta per la stessa durata di tempo da tutte le ambasciate degli Stati Uniti, da tutte le legazioni, gli uffici consolari ed altri impianti all'estero, compresi le basi militari ed i mezzi navali».

(A. P.)

L'ordine di Johnson che mobilita le truppe

Washington, 5 aprile.

Il presidente Johnson ha proclamato stasera «lo stato di disordine e violenza interni». Nella capitale federale ed in tutta la zona del centro di Washington hanno rapidamente preso posizione reparti dell'esercito.

Nel suo proclama, Johnson ha affermato che l'ondata di violenze scoppiata nel distretto di Columbia «sta mettendo in pericolo la vita e la proprietà dei cittadini» impedendo l'applicazione delle leggi. Johnson ha aggiunto che le forze

CRONACA CITTADINA

All'esame del Comitato della programmazione

Un piano per risolvere il dramma ospedaliero

E' necessario alleggerire la pressione esercitata sull'attrezzatura torinese, istituendo convalescenziari, cronicari, ospedali per vecchi nella cintura - Le necessità negli altri centri piemontesi

Malati su materassi a terra o sulle barelle; malati nei bagni o nei corridoi in attesa che un letto si faccia libero o perché qualcuno è stato frettolosamente dimesso, o perché è morto; dolorosa promiscuità, intollerabili vicinanze, angoscia, disagio. Questa la situazione drammatica di ogni inverno nei grandi ospedali torinesi, che non respingono nessuno.

Il rapporto letti-abitanti è del 6 per mille e i tecnici lo considerano soddisfacente. Lo sarebbe, forse, se a Torino non ricorressero infermi di tutta la regione e di fuori, nella fondata speranza di cure più progredite. Lo sarebbe soprattutto se la città fosse in grado di offrire a vecchi, convalescenti e cronici, luoghi adatti per le lunghe degenze, senza dover ipotecare per assisterli i letti destinati agli «acuti».

Il fenomeno si riscontra, in misura assai più limitata, in altre città piemontesi, dove manchevolezze di diverso genere esigono pronti rimedi: sarebbe attrezzature, locali e servizi decrepiti, impossibilità assoluta di rispondere con efficienza alle necessità della popolazione in aumento.

E' chiaro che per evitare sfasature territoriali, e anche per alleggerire la pressione sui luoghi di cura torinesi, occorre una «*struttura ospedaliera distribuita secondo gli insediamenti residenziali*». Il problema va risolto su piano regionale con modifiche, trasformazioni, costruzioni nuove. Due anni fa il ministero dei Lavori Pubblici ha chiesto un quadro aggiornato del settore. Il Provveditorato per il Piemonte vi ha aggiunto il progetto di una rete ospedaliera con previsioni fino al '79. Su questo piano si pronuncerà, nella prossima seduta, il Comitato della programmazione.

Ecco le soluzioni proposte per le singole provincie.

TORINO — Potenziare gli ospedali di Moncalieri (da qualificare regionali) e quelli locali di Rivoli, Chieri, Venaria, Carignano e Carmagnola; istituire in tutta la «cintura» 2800 posti letto per convalescenti. Nel Canavese potenziare gli ospedali di Ivrea, Pont, Rivarolo, Cuorgnè e Castellamonte; istituire un ospedale geriatrico a Ivrea, 2 per cronici a Caluso, Pont e Castellamonte, 4 convalescenziari a Ivrea, Pont, Cuorgnè e Castellamonte. In Val di Susa potenziare gli ospedali di Susa e Avigliana, realizzare una unità di zona per geriatrici, trasformare eventualmente l'infermeria di Giaveno in convalescenziario. Nel Pinerolese: potenziare con 150 nuovi posti l'ospedale di Pinerolo e affiancargli un convalescenziario; trasformare le infermerie di Cavour e Vigone in ospedali di zona per cronici.

VERCELLI — Costruire ex novo l'ospedale di Biella. La nuova sede, già in fase di progettazione, dovrebbe disporre di 800 posti letto ed avere la qualifica di «provinciale» come quello di Vercelli; completare gli ospedali di Gattinara, Borgosesia e Varallo aggiungendo in Valsesia un reparto di 200 letti per cronici; creare nel Biellese un istituto geriatrico con 200 posti, aumentare fino a 568 letti la ricettività della divisione geriatrica dell'Ospedale Maggiore di Vercelli.

NOVARA — Costruire un nuovo ospedale a Domodossola in sostituzione di quello esistente e dotarlo di 400 letti (di cui 60 per tbc), ampliare fino a 130 posti l'infermeria di Oleggio; ricostruire 240 posti letto dell'Ospedale Maggiore di Novara in sostituzione di altrettanti non più idonei; ampliare gli ospedali di Omegna e Arona fino a 47 e 60 posti rispettivamente; creare nella provincia 504 nuovi posti letto di cui 200 a Novara, 34 a Stresa, 100 a Romagnano (nuovo ospedale). Previsti convalescenziari a Nebbiuno (100 posti), Premeno sul Lago Maggiore (200 posti), Opaglio, sul lago d'Orta (200 posti).

CUNEO — Portare a termine il progetto dei 200 posti letto già iniziato all'ospedale di Cuneo, ricostruire il vecchio ospedale di Ceva e quelli di Mondovì e Savigliano. Per l'assistenza ai cronici e convalescenti potrebbero essere utilizzate le 36 infermerie della provincia con complessivi 2150 posti.

ASTI — Il nuovo ospedale non è suscettibile di sviluppo. Né occorre uno nuovo con 1000 posti letto. Le altre proposte sono: potenziare fino a 130 posti l'infermeria di Nizza; trasformare in cronicari le infermerie di Moncalvo, Canelli e San Damiano (80 posti ciascuna) e in ospedali per convalescenti, con identica ricettività, le infermerie di Montiglio e Cocconato.

ALESSANDRIA — Modeste opere di sistemazione e ampliamento agli ospedali di Tortona, Novi, Acqui, Ovada, Valenza, Alessandria, Casale, istituto geriatrico, sanatorio e ospedale infantile di Alessandria. Le infermerie di Bosco Marengo, Pontecurone, Gavi, Castelnuovo Scrivia e Castellazzo Bormida possono essere trasformate in ospedali per cronici; quelle di Serravalle, Arquata e San Salvatore, in convalescenziari. Per raggiungere una discreta ricettività sono indispensabili: un nuovo ospedale provinciale ad Acqui (60 posti letto), ospedali di zona a Tortona e Casale (50 posti ciascuno), un ospedale per cronici nei sobborghi di Alessandria.

Situazione ospedaliera del Piemonte

Settori di degenza	Posti letto disponibili	Posti letto necessari
Malati acuti	23.516	27.185
Convalescenti	1.017	7.410
Malati cronici	1.365	8.205
Psichiatrici	9.855	12.147
Tubercolotici	2.739	3.359
Totale	38.512	58.306

Il calcolo dei posti letto necessari si riferisce al prossimo decennio

I comizi di oggi e domani

Si intensifica la propaganda elettorale - L'on. G. C. Pajetta parlerà per il pci oggi alle 16 all'Alfieri - Per i socialisti domani alle 10 discorso di Eugenio Scalfari al teatro Romano; per i liberali domani alle 10,30 al Carignano comizio dell'on. Catella

L'ufficio elettorale della Corte d'Appello ha controllato le dieci liste presentate dai partiti per la circoscrizione di Torino-Novara-Vercelli. Sono tutte regolari e parteciperanno quindi alla battaglia politica del 19 maggio. Analogo lavoro svolge l'ufficio del Tribunale per le candidature al Senato. Sono già state ammesse quelle di Torino-centro e Torino-Fiat. Oggi termineranno i controlli per il collegio di Susa. Domani per Torino-Dora.

Per gli altri collegi della Provincia, il Tribunale di Pinerolo ha respinto la candidatura di Fenoglio (socialdemocrazia) perché alcune firme ritenute irregolari parecchie firme di presentatori (in base alla legge ne occorrono trecento). In seguito a questa esclusione, la candidature nel collegio senatoriale di Pinerolo scendono da sette a sei. Sono ammesse tutte le candidature del collegio senatoriale di Ivrea.

L'ufficio elettorale della Prefettura comunica il numero degli iscritti nelle liste elettorali della provincia di Torino. Sono 1 milione 520.825, di cui 794.486 donne e 726.339 uomini. Gli elettori giovani cioè tra i 21 e i 25 anni sono 121.277: non votano per il Senato. Tutti gli altri cittadini riceveranno al seggio due schede: Camera e Senato.

Ad un mese e mezzo dal voto, la campagna elettorale è entrata nel vivo della propaganda: aumentano i manifesti negli spazi appositamente riservati dai Comuni; circolano i volantini con i programmi; gli oratori si alternano sulle piazze e nei teatri. Ecco i principali comizi previsti oggi e domani:

Partito comunista — Oggi, sabato, alle 16, al teatro Alfieri, l'on. Giancarlo Pajetta, capolista del pci per la Camera a Torino, Novara e Vercelli, parlerà su «I problemi dell'immigrazione». Il *leader* comunista terrà altri comizi domani, alle 9,30 a Porta Palazzo e alle 17,30 a Venaria.

Partito socialista unificato — Domani, domenica, alle 10, al teatro Romano, Eugenio Scalfari parlerà sul tema: «Perché con i socialisti». Presenteranno l'oratore l'on. Mussa-Ivaldi ed il sen. Magliano, candidati nella lista del psu. Alla presidenza della riunione saranno l'on. Giolitti, i professori Calogero, Firpo, Forte, Montalenti, Alessandro Passerin d'Entrèves, Vagliano, Zevi e il segretario provinciale del psu Panaini.

Partito liberale — Domani alle 10,30 al teatro Carignano, l'on. Catella tratterà il tema: «Liberalismo: realtà di oggi e di domani». Parlerà anche l'avv. Adele Manzio. Ancora domani: alle 11, in piazza della Repubblica, comizio di Altamura e Zignoli, in piazza Sabotino, Vigo.

Partito repubblicano — Oggi alle 17,30 comizio di Alessio e Mori sul Orbassano. Alle 19 gli oratori parleranno a Piossasco.

Movimento sociale — Oggi alle 18, in piazza Cln, parlerà l'on. Dr Michieli Vitturi.

Il ricorso dei liberali per il voto sul bilancio

Dopo la lotta in Consiglio comunale. Deciderà la Prefettura

Il capo-gruppo liberale prof. Jona ha presentato ricorso al prefetto, contro l'approvazione del bilancio preventivo del Comune per il '68 avvenuta il 26 marzo in Consiglio con 40 sì (dc e psu). Gli altri 39 consiglieri (mancava il comunista arch. Becker, ricoverato) non votarono; parecchi anzi si allontanarono dall'aula ed alla fine i soli votanti erano 9 (pli, pdup, indip.). Il Sindaco dichiarò approvato il bilancio con la maggioranza relativa, dopo lo stralcio della sovrimposta fondiaria (6 milioni) l'unico che salga — secondo la tesi di alcuni esperti — la maggioranza assoluta. I liberali protestarono, i comunisti affermarono che l'approvazione era illegale.

Il ricorso del prof. Jona si basa su due punti. Primo: violazione dell'art. 191 del regolamento per la legge comunale e provinciale del 1911, il quale «*prescrive che il bilancio di previsione deve essere integralmente deliberato dal Consiglio con la suddivisione in categorie, articoli e lettere*». Afferma il prof. Jona: «*Tale suddivisione non è stata rispettata e sui vari settori dell'attività comunale non vi è stato voto e possibilità di intervento*».

Secondo: «*Erronea è l'interpretazione che fa mancata approvazione della delibera sulle supercontribuzioni dell'imposta famiglia dei terreni debba considerarsi un emendamento e che ciò autorizzi la compensazione con la diminuzione del fondo di riserva. Un emendamento deve essere presentato per iscritto e votato a parte. Il mancato introito di 6.176.000 lire di entrate straordinarie porta una modifica di tutto il sistema di bilancio da attuare. Perciò il documento deve essere riesaminato sotto il profilo della ricerca di altri mezzi, quali la possibilità di modificare alcune spese straordinarie senza incidere sul fondo di riserva che conferisce al bilancio il minimo di elasticità*».

Il prof. Jona rileva inoltre che il decreto n. 968 del 1954 ha modificato le norme dell'art. 308 della legge comunale e provinciale del '34, sulla sovrimposta fondaria, disponendo che «*spetta alla Giunta provinciale amministrativa autorizzare, in caso di necessità, l'applicazione di eccedenza fino a L. 16 sull'aliquota massima della sovrimposta sui terreni. La giunta provinciale infine, in casi eccezionali, può autorizzare fino al limite del 50 per cento delle tariffe, ulteriori aumenti di tutti i tributi*».

Se il comune di Torino ha bisogno di applicare le supercontribuzioni al limite del 50 per cento «*deve quantomeno, come prescrive la legge, applicare l'eccedenza di L. 10 sull'aliquota massima della sovrimposta sui terreni*». Altrimenti si deve arguire che «*non si trova nelle condizioni di necessità previste, per cui rinunciando al gettito dell'eccedenza di L. 10 deve pure rinunciare all'imposizione delle supercontribuzioni al limite del 50 per cento, provento che si aggira sui 16 miliardi*».

IN 4ª PAGINA:

Si avvelena una sposa di quattordici anni che scopre di essere incinta.

Condannato il giovane che vibrò 20 coltellate all'amico.

IN 21ª PAGINA:

Si è sposata ad Orbassano la ragazza della «tragedia d'onore» di Catania.

Due mortali disgrazie della strada

Auto non si ferma allo stop e uccide un padre di sei figli

A Moncalieri; la vittima, 48 anni, era appena uscita dall'ospedale dopo una grave operazione - Seconda sciagura: muore schiantandosi contro un palo sulla radiale presso le Molinette

Un motociclista è stato ucciso da un'auto che non si è fermata allo stop. E' accaduto a Moncalieri, sulla strada di Genova. La vittima — Romolo Finotti, 48 anni, via Pesaro 58 — è un operaio con sei figli, l'ultimo, Daniele, di 8 anni. Il Finotti era ammalato da tempo: dopo un lungo periodo in ospedale è stato operato alla gola; era tornato a casa alla fine dell'anno scorso in convalescenza.

Ieri alle 18,30 è salito sul suo ciclomotore per andare a Trofarello; appena imboccata la statale, all'altezza del numero 33, è stato travolto da un'auto sbucata da una strada laterale. L'investitore è Ettore Nacamuli, 46 anni, corso Re Umberto 133. Ai carabinieri ha detto di non aver notato il segnale di arresto. Sceso dalla macchina ha soccorso il Finotti che era rimasto privo di sensi sull'asfalto.

Con un'auto di passaggio l'operaio è stato quindi portato all'ospedale Santa Croce, ma è morto prima di giungere al pronto soccorso per frattura della base cranica.

— Un automobilista si è ucciso ieri notte in corso Unità d'Italia. Si chiamava Guglielmo Bravo, 40 anni, abitava a Racconigi in via Caramagna 93. Scapolo, viveva con una sorella che gestisce una latteria nella stessa strada. Un altro fratello risiede a Busca, dove è custode dello stabilimento per la produzione di acqua minerale della fonte Roccolo.

Guglielmo Bravo lavorava come camionista per una ditta di Moncalieri. L'altro giorno era libero, è venuto in città alla sua auto per trascorrere la serata. A mezzanotte e mezzo precisa corso Unità d'Italia, diretto precisamente verso casa.

E' impossibile stabilire le cause dell'incidente. Forse il guidatore è stato colto da un attimo di sonnolenza, o ha perduto il controllo della vettura per la forte velocità. L'auto ha sbandato ed è andata a schiantarsi contro un palo dell'illuminazione pubblica. Il Bravo è stato estratto in fin di vita dalle lamiere e morto mentre veniva trasportato alle Molinette.

Romolo Finotti, 48 anni

Alla Fiat e alla Ceat oggi 24 ore di sciopero

Per i problemi dell'orario settimanale e del cottimo

E' confermato per oggi lo sciopero di 24 ore indetto alla Fiat dai sindacati dei metalmeccanici (Cgil, Cisl, Uil, Sida, Cisnal). Gli attivisti ieri hanno distribuito volantini che illustrano le rivendicazioni dei lavoratori: settimana di 44 ore costante tutto l'anno (pagate 49 ore), nuova contrattazione dei cottimi. Stamane i sindacati terranno verso le 8,30 tre comizi nelle zone di Mirafiori, Lingotto e Sturo. Il comitato piemontese della Cisl ha approvato un ordine del giorno di solidarietà ai lavoratori Fiat. I dipendenti degli stabilimenti torinesi della Fiat sono circa 120 mila.

— Il sostituto procuratore della Repubblica dott. Bonu, ha concesso la libertà provvisoria ai quattro dimostranti arrestati sabato scorso per gli episodi di violenza avvenuti nei pressi della Fiat durante lo sciopero. Sono lo studente universitario Mauro Zannerini, 19 anni, gli operai Fiat Emilio Vinci, di anni, Salvatore Sotgiu, 32 anni, Filippo Brighina, 27 anni. Erano stati arrestati per minaccia e resistenza a pubblico ufficiale.

— Per la vertenza riguardante i cottimi, gli orari di lavoro e le qualifiche, è stato proclamato per oggi uno sciopero di 24 ore negli stabilimenti Ceat di Torino e di Settimo che occupano circa 4 mila persona.

Dramma dell'ignoranza, tre anni di nozze e di inferno

Massacra di botte la moglie ventenne accusandola di trascurare la pulizia

La giovane in ospedale dice: «Mi lesina anche le cento lire per comperare sapone e detersivi. Appena sposati mi ha rotto due denti con un pugno. Cinque giorni fa mi ha fratturato la mano con il bastone della scopa; ieri mi ha colpita con un calcio al basso ventre» - Hanno due bimbi piccoli

Savina Quaranta Aprile all'ospedale: «Sono stati tre anni d'inferno» - Il marito

Una donna massacrata di botte dal marito è stata ricoverata all'ospedale. I medici hanno dovuto rimetterle a posto le ossa della mano sinistra, fracassate, e ricucirle una brutta e profonda ferita al basso ventre. Ha anche il corpo nero di ecchimosi e una contusione al cranio: è stata giudicata guaribile in 40 giorni. Si chiama Savina Quaranta, ha 21 anni e ne dimostra dieci di più: magra, macilenta, sdentata. Tre anni fa si è sposata con Damiano Aprile, 27 anni, di Messina di Brindisi, operaio alla Pininfarina. Sono andati ad abitare in corso Regina 197, hanno avuto due bimbi: Antonio, che ha due anni e Claudio, di tre mesi.

«Sono stati — dice Savina — tre anni d'inferno. Pochi giorni dopo le nozze, con un pugno, mi ha buttato giù gli incisivi e non ho più potuto farmeli rimettere. Da allora, mi picchia quasi ogni giorno, selvaggiamente. Dice che sono sporca, ho l'alito cattivo, non curo la mia pulizia, quella della casa e dei bambini. Ma mi lesina il centesimo: per comperare un pezzo di sapone o i detersivi, devo chiedergli le cento lire. I soldi li tiene lui, va anche a fare la spesa. Solo lui si diverte: quando è libero la sera va al cinema, io da quando sono sposata non ho più visto un film».

E' anche geloso: «Dice che ho un amante e, nello stesso tempo, che sono così sporca che un uomo non potrebbe avvicinarmi. Da quattro mesi non vuol più dormire con me, si è trasferito sul divano in cucina». E' un dramma della miseria e dell'ignoranza. «Lunedì scorso — dice Savina — appena alzata mi ha messa un grembiule che lascia le braccia scoperte. Ha incominciato a urlare: "Vai in giro nuda, vuoi farti notare dagli uomini" e mi si è avventato addosso con la scopa». La donna ha cercato di proteggersi coprendosi il capo con le mani: «Poi la mano sinistra mi si è gonfiata, con dolori tremendi. E' cinque giorni che faccio i lavori di casa solo con la destra».

Ieri mattina, un'altra scenata perché ha lasciato i pannolini sporchi del bimbo e la sua biancheria nel lavandino. L'uomo urla: «Devi in piedi!» e si avventa sulla donna, colpendola con calci e pugni. Sotto la gragnuola di colpi, Savina riesce a fuggire sul ballatoio, si chiude nel gabinetto. Quando, più tardi, torna di rientrare in casa, il marito che l'ha attesa le sferra con tutta la forza un calcio al basso ventre. Solo quando vede che le gambe si arrossano di sangue, la soccorre e la porta all'ospedale: «E' caduta», dice ai medici. Ma le sono i segni di percosse, la mano con le ossa fracassate da cinque giorni. Savina è costretta a raccontare la verità. Le chiedono: «Vuoi continuare questa vita?». Piange e risponde: «No, quando sarò dimessa dall'ospedale, lo lascerò. Mi dispiace per i bambini, ma così non può continuare».

Una oreficeria di Nichelino assalita per la sesta volta

Ma è ben difesa e sempre i ladri sono rimasti delusi

Assalto dei ladri ad un'oreficeria di Nichelino, in via Torino 71. E' la sesta volta che provano, hanno sempre dovuto ritirarsi sconfitti. Il proprietario, Ezio Carlo Tonione, 37 anni, abitante poco lontano, in via Rocciamelone, ha trasformato il negozio in una fortezza inespugnabile. La prima volta scagliarono il «cric» contro la vetrina, ma i cristalli corazzati resistettero. Provarono a tagliare le saracinesche, a scardinare porte e finestre: entrò sempre in azione un fragoroso sistema d'allarme.

La notte scorsa hanno tentato dal sottosuolo. Si sono nascosti nello scantinato dello stabile e hanno lanciato l'attacco contro il pavimento dell'oreficeria, rispondendosi a sfondarlo con un cric e un paio di ferri. Ma anche da questa parte il negozio era protetto: sul pavimento erano stati deposti «pannelli sensibili» in grado di captare la minima vibrazione.

Appena la pressione del cric ha cominciato a incrinare il pavimento, il pannello è entrato in funzione e ha scatenato un concerto di campanelli e sirene. Un inquilino della casa ha telefonato all'oreficeria, che è accorsa con i carabinieri. I ladri erano fuggiti, abbandonando gli attrezzi.

Ubriacato da un muratore un bimbo di cinque anni

Gli ha fatto bere del vino. Ora è ricoverato per intossicazione

Il bambino Maurizio Rubino, di 5 anni, abitante in via Volti 2, ieri pomeriggio è sceso in cortile per giocare. La madre, Rosaria Famularo, che ha altri due figli di cui il maggiore di 10 anni, è rimasta in casa ad accudire ai più piccoli e a fare il bucato. Anziché restare vicino a casa, il bimbo è andato con alcuni coetanei in un vicino cantiere edile dove un muratore gli ha offerto da bere del vino.

Più tardi il bambino è rincasato barcollando ed è caduto a terra addormentato. La madre lo ha accompagnato al MaurizIano dove i medici l'hanno sottoposto a lavanda gastrica ricoverandolo poi in osservazione per intossicazione da alcool.

Specchio dei tempi

Torneremo a ricordare quelle battaglie e quei morti - Meno Nato, Mec e Vietnam, parlino delle fognature che mancano e delle nostre miserie - Quali sono i veri monarchici? - Un ottimo consiglio - Il cemento tutto divora, tutto distrugge

Un lettore ci scrive:

«Ottima l'idea de "*La Stampa*" di far giungere, a 50 anni dalla vittoria del 1918, un proprio inviato speciale dei luoghi più famosi di quel conflitto. Ottimo il servizio di Francesco Rosso, che purtroppo annuncia di averlo ormai finito.

«I campi di battaglia descritti sono quelli che furono più decisivi, ma tanti altri contribuirono al risultato finale e per i quali molti ex combattenti avrebbero desiderato un più esteso ricordo. In particolare rammento alcune righe, comparse l'8 novembre 1965, che segnalavano l'opera della Prima Armata, troppo poco conosciuta dal gran pubblico. Eppure località come Passo Buole e Monte Pasubio (che furono paragonate a noti passi della Grecia antica) sono storicamente ritenute importantissime per l'arresto di velleitari progetti nemici. Ma può darsi che prima delle celebrazioni finali di autunno il giornale voglia farci avere altri servizi speciali, ad opera dello stesso Rosso o di altri. In tale speranza, distintamente saluto».

Mario Messana

Un lettore ci scrive da Roma:

«Seguo da anni la tua interessante rubrica. Leggo anche volentieri gli articoli di Nicola Adolfi, che conterranneo. E mi rivolgo ad entrambi: è mai possibile che nelle prime due ore dedicate alla "Tribuna politica" alla tv, per le prossime elezioni, gli egregi parlamentari (specie nella seconda trasmissione) continuino a discettare, con termini spesso incomprensibili alla massa media degli italiani, sul Vietnam, Nato, Mec, ecostera, e non si occupino e preoccupino dei grossi problemi, insoluti da anni, degli italiani?

«E' mai possibile che Nicola Adolfi, che scrive spesso ottimisti ed edulcorati articoli sulla vita italiana, ignori che grossi passoni delle Puglie (vds. Casamassima, in provincia di Bari) non hanno fognature e i cittadini pongono i rifiuti fuori delle abitazioni in recipienti maleodoranti, raccolti giornalmente da altrettanto maleodoranti veicoli? E' mai possibile che i nostri parlamentari non si occupino della vergogna dell'assistenza della miliardaria Inam? Un esempio: mio figlio, ammalatosi domenica scorsa, avendo febbre alta la mattina stessa è stato "visitato" dal medico Inam in sede "alle 21 di lunedì". E sai in cosa è consistita la visita? Nulla, dico nulla, se non la richiesta di un certificato medico e di ricette. Per evitare sul serio male a mio figlio dovette chiamare, a sue spese, un medico privato.

«Poi ci si lamenta del distacco enorme fra i cittadini e i politicanti! Meno Vietnam, Nato, Mec, ecc., e si occupino più di fognature, ponti e case, mafia, Sardegna, Inam, ospedali, ecc. Con ossequi».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ho letto la lettera dell'on. Pivano inerente la candidatura di De Lorenzo, che ogni sincero democratico non può che deplorare. La Monarchia, in ogni caso, non c'entra niente con la candidatura di De Lorenzo, poiché in Monarchia non può identificarsi in un partito, ma è unicamente rappresentata dall'Unione Monarchica Italiana che ha nelle sue file uomini di tutte le correnti politiche. Grazie per l'eventuale pubblicazione».

Pier Franco Quaglieni
dirigente nazionale del Fronte monarchico giovanile dell'U.m.i.

Una lettrice ci scrive:

«Se altra persona meglio qualificata non ha risposto all'appello della signora quarantatreenne che desidera un bimbo, ma teme che il fattore "fib" positivo in un coniuge o negativo nell'altro, le facciano come per il passato, perdere la creatura, ecco quanto per diretta conoscenza posso dire. Una famiglia amica, della analoga condizione della signora in parola, ha potuto avere, a distanza di tempo, due bellissimi bambini. La nascita dei piccoli è avvenuta presso la Clinica ostetrica ginecologica dell'Università di Torino, via Ventimiglia 3, dove il parto è stato scrupolosamente seguito da professori qualificati ed ai neonati furono subito praticate le trasfusioni e le cure del caso.

«Coraggio, signora! Scriva alla Clinica di Torino che certamente fornirà tutte le migliori informazioni. Non si privi della meravigliosa gioia di essere mamma».

Teti Mancini Trane

Un lettore ci scrive:

«In viaggio nella meravigliosa zona di Ponte S. Ludovico, al confine di Ventimiglia, ho visto in corso lavori di scavo (seguiti mediante ruspa) per fondazioni di un edificio nuovo entro il perimetro archeologico stesso della celeberrime Grotte di Grimaldi, ove ad ogni momento potrebbero affiorare reperti di inestimabile valore per la cultura mondiale, oltreché italiana. Ho anche avuto occasione di ascoltare commenti di turisti stranieri presenti al fatto, commenti di ovvia intonazione. Ho voluto informarmi meglio, e risulta che gli scavi sono per conto di una società, che intende costruirvi un edificio balneare a fronte di metri 106 ed altezza di m. 16, per fini speculativi privati.

«E' incredibile che una zona forse unica al mondo ed attestare primi insediamenti umani, venga così deturpata nell'interesse di pochi privati. E' chiaro che il bene interessa, prima, noi tutti: contribuenti e cittadini italiani. Non si dovrebbe permettere una tale manomissione per tali fini. Si chiede quando infine, in questo Paese, si vorrà tenere presente l'interesse generale, prima di quello della privata speculazione. Ringrazio della cortese attenzione e prego voler dare la massima pubblicità, se ritenete opportuno».

Ing. G. Castelli

«Questa volta si è diretta al "santo" che l'attendeva»

Maria Trevisson, abitante a Ivrea, ha scritto l'altro ieri a «Specchio dei tempi» per ottenere la pensione che aspettava invano da un anno. L'ha avuta in 48 ore. Vedere il servizio in 15ª pagina.

Torino con la sua cintura ha oltre 1.500.000 abitanti

La città conta oggi una popolazione di 1.137.291 unità; i 23 comuni vicini: 366.320

In meno gli abitanti di Torino sono aumentati di 2259 unità, di cui 636 dovute al movimento naturale (1302 nati contro 983 morti) e il resto al movimento migratorio (4321 arrivi contro 3321 partenze). La città conta oggi una popolazione di 1.137.291 unità, con un aumento di 5670 dall'inizio dell'anno.

Due osservazioni: i rigori dell'inverno avevano mandato in passivo la bilancia vita-morte che in marzo è tornata attiva; l'immigrazione e l'emigrazione si mantengono invece su valori costanti. Aggiungiamo che, come d'abitudine, buona parte dell'emigrazione si svolge a breve raggio: il 33 per cento verso i comuni della cintura, il 21 per cento verso la nostra provincia o le altre province piemontesi.

La popolazione dei 23 comuni che gravitano su Torino e che alla città sono legati da stretti vincoli economici ed urbanistici ha toccato, a fine gennaio, 366.320 unità. La «grande Torino» supera ampiamente il milione e mezzo di abitanti. Gli otto più importanti comuni della «prima cintura», secondo i dati trasmessi il 1° febbraio alla ripartizione statistica, raggruppano 263.103 abitanti. E in particolare: *Moncalieri*, 44.170; *Rivoli*, 38.685; *Nichelino*, 36.526; *Settimo*, 34.186; *Collegno* 34.153; *Grugliasco*, 29 mila 201; *Chieri*, 25.817; *Venaria* 20 mila.

La «seconda cintura», con 29 comuni, ha 181.049 abitanti; i centri più importanti sono Chivasso con 24.158 e Ciriè con 13.699.

Madre apre il gas per uccidersi si pente e invoca aiuto: salvata

Una donna separata dal marito - Dice alle quattro figlie: «Se tornate da scuola e non ci sono, non piangete» - Soccorsa in tempo, guarirà in pochi giorni

Una donna, separata dal marito e madre di quattro figlie, ha aperto il gas per morire, ma si è pentita ed è corsa a chiedere aiuto. Guarirà in pochi giorni. Si chiama Fernanda Pignolo, sposata Curreli, ha 34 anni, abita in corso Orbassano 290 con le figlie, che hanno da 6 a 14 anni, e con i piccoli fratelli, operai alla Carello.

I motivi del tentato suicidio non sono ancora ben chiari. Pare che i giorni scorsi la donna abbia litigato con un conoscente. Comunque, non ha manifestato a nessuno il suo proposito, soltanto ieri mattina, mentre le figlie uscivano per andare a scuola, ha detto loro: «Quando ritornate, se non ci sono, troverete la chiave sotto lo stuoino. Non piangete». Le ragazze sono rimaste sorprese da quest'ultima frase, ma erano ben lontane dall'immaginare il disegno della madre.

Rimasta sola — i fratelli erano al lavoro — la Curreli ha chiuso le fessure della porta e della finestra in cucina, ha otturato con fogli di giornali la canna fumaria, ha staccato il bocchettone del gas e si è seduta aspettando la morte.

Erano le 10,30. Dopo una decina di minuti la donna si è pentita ed è corsa a suonare alla vicina, Anna Soldani: «Ho aperto il gas, mi aiuti». Era gialida, stravolta. Un'inquilina, Giuseppina Fresia, che è infermiera, le ha praticato un'iniezione cardiotonica, poi la Curreli è stata trasportata al MaurizIano, dove è ricoverata con prognosi di 10 giorni.

Gli ambulanti protestano per le vendite incontrollate

Il sindacato provinciale ambulanti indipendenti, presieduto dal sig. Frau, ha inviato una lettera di protesta al prefetto e al sindaco contro «l'esistenza di forme di vendita sempre più libere e prive di ogni controllo». Gli ambulanti affermano che «vendite di ogni genere vengono eseguite a mezzo di macchine con altoparlanti sui bordi delle strade, davanti agli stabilimenti e disturbando i cittadini nelle loro abitazioni».

I titolari di regolari licenze chiedono che cosa valga «pagare le relative tasse ed imposte, sottostare a tutti gli altri oneri di pubblico interesse, per poi essere continuamente oggetto di concorrenza così apertamente sleale». Essi chiedono alle autorità competenti di far cessare la illegale situazione.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA + 11
MINIMA + 8

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media +9; pressione 736,5; umidità 82%; cielo coperto. Previsioni: possibilità di pioggia. Temper. a Caselle: mass. +11; min. +6,4; media +9,2

Appello dei genitori alla studentessa fuggita dopo un brutto voto a scuola

«Luisa, ritorna, da martedì la nostra vita non ha più senso. Ti comprendiamo e non condanniamo il tuo gesto» - Segnalata in Francia

Luisa Bizzarri, la studentessa diciottenne di corso Galileo Ferraris 123 fuggita martedì per un brutto voto a scuola, non è ancora tornata a casa. I genitori, disperati, le rivolgono, tramite «*La Stampa*» un appello: «*Non ti condanniamo, perché conosciamo la tua onestà e pensiamo al rimorso che hai avuto nell'assumere questo atteggiamento di contestazione e di affermazione di una impensata personalità. Ti cerchiamo disperatamente da martedì, e da martedì la nostra vita non ha più senso. E' un dolore immenso, Luisa, un male incolmabile che ci annulla la vita*».

Luisa Bizzarri, di 18 anni

Prosegue l'accorato appello: «*Continuamente pensiamo a te, al tuo affetto, ma il ricordo si scioglie in lacrime. Ritorna, Luisa, dicci dove sei e ti verremo a prendere; ma se proprio non vuoi più vederci, scrivici almeno una riga per dire come stai; e per un breve momento ci farai rivivere*».

Luisa era uscita martedì mattina di casa per recarsi a scuola. A mezzogiorno non ha fatto ritorno. E' stata segnalata il giorno dopo a Briançon, poi a Grenoble. Aveva ancora i libri sotto braccio, era infreddolita, faceva l'autostop. Il padre, ing. Silvio, titolare dello studio di architettura di corso De Nicola 24, è partito con un amico alla sua ricerca, ma ha percorso inutilmente le zone dove la ragazza era stata vista.

Ora una nuova indicazione è giunta da Parigi. Stamattina l'ing. Bizzarri e la moglie partiranno per la capitale francese.

La cerimonia del Martinetto

Discorso del sindaco ai giovani: «La libertà è un bene che si misura soltanto quando lo si è perduto»

Nel recinto delle fortificazioni, al Martinetto, si è svolta ieri mattina la cerimonia commemorativa del primo Comando Militare del Cln piemontese, caduto sotto una scarica di fucileria della g.n.r. all'alba del 5 aprile 1944. A ricordare il generale Perotti e i suoi sette compagni — Balbis, Bevilacqua, Braccini, Bigliori, Gianhino, Giambone, Montano — sono intervenute le autorità civili, militari e della magistratura, i figli e le vedove delle vittime, combattenti partigiani, esponenti della Resistenza e dei partiti antifascisti. C'erano anche, come sempre, alcuni sopravvissuti a quel sinistro processo: la medaglia d'oro on. Geuna, l'on. Fusi, l'avv. Cornelio Brosio.

Sono stati resi gli onori militari e deposte le corone davanti al cippo. Dopo un breve discorso del sindaco prof. Grosso è stato osservato un minuto di silenzio presso il muro sbrecciato dai colpi, poi il corteo si è lentamente sfollato.

Luther King, un grande "leader,,

Il Gandhi negro

«Nessuno — diceva — separerà la polvere che noi diventeremo»

Il «*piccolo predicatore timido*», come lo chiamavano i giornali, se n'è andato. Non credo che la morte gli facesse paura. L'aspettava. Una volta, ad Harlem, una squilibrata cercò di pugnalarlo. Una volta a Montgomery lanciarono una bomba contro la sua casa, e trovò Coretta e i bambini che piangevano, tra le macerie. Disse alla gente che era accorsa: «*La mia persona e la mia vita non contano nulla*».

Era cresciuto nel dolore. Aveva imparato da bambino cosa vuol dire sentirsi *colored*. Spiegava il suo amico James Baldwin, lo scrittore: «*Non esiste sciagura più grande che nascere negri in un paese di bianchi*».

Una volta era entrato con altri ragazzi in un magazzino e una signora bionda l'aveva schiaffeggiato, gridando: «*Bada dove metti i piedi, nigger*». Una volta era andato in giro con il padre, a fare una gita in automobile, e un poliziotto li aveva fermati urlando al vecchio: «*Dammi la patente, boy*». E il vecchio aveva risposto con pacatezza: «*Lui è un ragazzo, io sono un signore*».

L'infanzia gli era rimasta nel cuore: gli *slums* di Atlanta, alla fine degli anni ruggenti, durante il crollo di Wall Street, quando la depressione avviliva l'America; la tristezza del suo popolo, che cercava nel canto, nei sermoni e nel whisky un coraggio perduto.

Poi aveva scoperto la miseria e il rancore dei ghetti di Chicago e di New York, gli edifici sporchi e cadenti infestati dai topi, le squadrine e la droga, le famiglie scombinate, i quartieri nei quali si distribuisce la metà del reddito, c'è doppia disoccupazione, e il bianco gestisce il banco dei pegni, le lotterie clandestine, riscuote le tasse, dà l'ordine, comanda.

Aveva camminato lungo le autostrade del Sud, sui treni che portano grano e bestiame verso il mare, sui vapori del Mississippi, in quei paesi dove Dio, racconta Faulkner, ha dato agli uomini «*boschi per cacciare e fiumi per pescare, e una terra rossa e profonda per seminare*», ma dove i negri sono più negri che altrove.

Per liberare quella società segregata, il dottore in filosofia e pedagogia Martin Luther King, pastore battista, aveva studiato la lezione di Gandhi, la grande anima, e l'insegnamento di Cristo. Diceva: «*La protesta non violenta è l'arma più potente degli oppressi*» e spiegava che la frase più bella del Vangelo è quella che invoca: «*Signore, perdonali, perché non sanno quel che si fanno*».

Non tutti lo amavano o lo comprendevano, neppure tra i suoi. C'era chi lo definiva, come un senatore dell'Alabama, «*un empio e un gangster*», chi lo considerava «*l'individuo più pericoloso degli Stati Uniti*». Attentati, minacce, carceri, lo spedirono anche ai lavori forzati, non lo mutavano. John Kennedy dovette intervenire un giorno per liberarlo, ma allo sdegno e alle minacce dei suoi King opponeva il Nuovo Testamento: «*Siate prudenti come serpenti e semplici come colombe*».

Ascoltai una mattina, in una «cafeteria» della 125ª Strada, i rigidi e intolleranti discorsi di Malcolm X, il capo dei «Musulmani», ammazzato a rivoltellate durante un comizio da un «fratello» dissidente. Rievocava con odio le imprese del Ku Klux Klan, il padre buttato sotto una macchina, la capanna di legno incendiata, la sua giovinezza corrotta dal bisogno e dal vizio, e sosteneva che era necessario opporre violenza alla violenza, e chiudere i bianchi nei loro palazzi, e che anche Adamo aveva la pelle scura perché, come dice il salmista, «*Io sono nero ma splendido*», e quei venti milioni di cittadini degli Usa dai capelli crespi erano stupidi se aspettavano la salvezza dalla benevolenza dei bianchi e dalle prediche spirituali di Martin Luther King. Odiava il mondo degli oppressori e la pacata rassegnazione delle vittime, e mi dimostrò con un ingenuo disegno, che rappresentava l'Ultima Cena, che attorno a Cristo gli Apostoli erano tutti negri, e uno solo era bianco, ed era Giuda.

Anche il commentatore Baldwin, che cercava più nel nero che nella storia la spiegazione dei contrasti, non credeva che l'integrazione si potesse fare al ristorante o nelle piscine; bisognava uscire anche dai ghetti psicologici, ricorrendo magari alla forza.

Intanto il reverendo Martin Luther King correva da ogni parte, faceva anche trecentocinquanta discorsi in un anno, guidava le marce per i diritti civili, capeggiava gli scioperi, organizzava i boicottaggi, portava avanti la «*Black Revolution*».

Viveva felice con la moglie e i quattro bambini, e Coretta aveva abbandonato tutto per seguirlo, la carriera di cantante e il benessere della sua condizione borghese, e i fedeli ascoltavano il loro pastore nelle chiese e negli stadi, mentre auspicava, nel nome di Dio, «*la grande comunità d'amore che provvede luce e pane per i viaggiatori solitari della mezzanotte*».

«*Io ho un sogno*», così cominciava una sua celebre allocuzione, ed era la speranza di una serena intesa, senza più distinzioni di razze e di condizione, perché nessuno, dice un poeta, «*separerà la polvere che noi diventeremo*». Era nemico d'ogni estremismo.

L'hanno ucciso a Memphis, l'orgogliosa città circondata dai campi candidi di fiocchi di cotone, dove il negro chino nella raccolta è ilà sempre considerato «*una schiena robusta e un cervello debole*». Coretta ha detto: «*Questa è la volontà del Signore*». E un amico del reverendo Martin Luther King ha riletto alla folla che sta davanti all'obitorio le parole che il pastore pronunciò, come congedo, una sera, in un altro posto del Sud: «*Ora io vi dico buona notte citando una vecchia preghiera degli schiavi, che diceva: "Noi non siamo ciò che dovremmo essere, e non siamo ciò che vogliamo essere, e non siamo ciò che un giorno saremo. Ma grazie a Dio non siamo ciò che eravamo"*».

Enzo Biagi

La coraggiosa moglie del capo assassinato

Coretta, la moglie del capo negro assassinato a Memphis, si dirige in auto verso l'aeroporto: riaccompagna nella loro casa ad Atlanta le spoglie mortali del marito. La giovane donna, che rimane sola con 4 figli, tutti in tenera età, alla terribile notizia del brutale delitto ha detto, piangendo: «Questa è la volontà del Signore» (Tel. A. P.)

L'arma della non-violenza contro il razzismo

Le sue marce della pace scossero l'indifferenza del «profondo Sud»

A Birmingham, nell'Alabama, la polizia si scagliò brutalmente, aizzando anche i cani, contro i dimostranti inermi (molti erano bambini) - Oltre tremila persone finirono in carcere - Per Luther King fu la prima vittoria: il problema razziale aveva varcato i limiti dei ghetti negri, era diventato una «questione di Stato»

(Nostro servizio particolare)

Londra, 5 aprile.

Martin Luther King era nato il 15 gennaio 1929 ad Atlanta, ove suo padre era predicatore battista, così come lo era stato il nonno materno. Entrambi erano stati a varie riprese coinvolti nelle proteste negre contro la discriminazione. Due volte, prima dei tredici anni, King tentò il suicidio, in entrambi i casi gettandosi da una finestra del secondo piano e rialzandosi illeso: il primo episodio era successo perché credeva che la nonna fosse morta; il secondo perché era spinta davvero.

King fu un allievo brillante: a quindici anni era entrato nel «Negro Morehouse College» dove prima di lui aveva studiato suo padre. Voleva diventare medico o avvocato, ma due anni più tardi scelse di fare il pastore, come suo padre desiderava. Ricevette gli ordini e fu nominato assistente pastore nella chiesa paterna. Ottenuto un diploma in sociologia, entrò poi al seminario teologico Crozer di Chester, in Pennsylvania; e fu lì studente più eccezionale di quell'anno. In quel tempo si rese conto della futilità di protestare contro la discriminazione usando solo le vie legali. A Chester, inoltre, influirono sul suo pensiero gli scritti di Hegel, Kant e Gandhi. Nel 1955 lì «Boston University» gli attribuì la laurea.

Aveva intanto sposato una giovane soprano, Coretta Scott, ed era divenuto pastore di una parrocchia di benestanti, la Dexter Avenue Baptist Church di Montgomery. Nel dicembre del 1955 fu d'un tratto preso nel vortice di un conflitto che aveva il segno netto della violenza. Una cucitrice negra, Rosa Park, si era rifiutata di cedere il posto ad un bianco su un autobus sebbene fosse stata invitata a farlo in nome delle regole locali. Il suo arresto provocò il boicottaggio del servizio trasporti: e la manifestazione si protrasse per 382 giorni.

King presiedette il comitato del boicottaggio — divenuto più tardi l'Associazione di Montgomery per il Progresso — che all'inizio si mostrò molto moderato nelle sue richieste. Ma di fronte alla dura opposizione organizzata dei bianchi, la lotta si intensificò fino a che un decreto della Corte Suprema ordinò l'abolizione della segregazione sugli autobus dell'Alabama. King emerse trionfante dalla prova: a dispetto di un attentato dinamitardo contro la sua casa, a dispetto di alcuni giorni di arresto, era rimasto calmo e forte.

King decise di gettarsi anima e corpo nel Movimento per i diritti civili, e nel 1960 si dimise dalla sua parrocchia. Si proponeva di incanalare il malcontento dei giovani in un «comitato studentesco di coordinamento non-violento». Nel dicembre dell'anno successivo ci fu una svolta scoraggiante. L'attacco di King ad Albany, in Georgia, fallì. Egli si era lasciato arrestare ed aveva fatto voto di restare in carcere fino a che la città non avesse soppresso la segregazione nei servizi pubblici. Ma lo rimisero in libertà dopo due giorni, su cauzione. Per questo fallimento fu amaramente attaccato. Però di lì a poco egli ristabilì la sua reputazione a Birmingham, roccaforte dei segregazionisti. King aveva accuratamente reclutato dimostranti «non-violenti» disposti a farsi incarcerare. Quindi aveva lavorato per il «confronto definitivo», così indispensabile per portare avanti la causa. Più volte rinviò il progetto, quindi, alla vigilia di Pasqua del 1963, dichiarò che avrebbe guidato le dimostrazioni a Birmingham «*fino a che il faraone non lasciasse andar libero il popolo del Signore*».

Parecchi religiosi negri ritennero che la scelta del tempo fosse sbagliata: ma Luther King aveva valutato e sentito giustamente la tensione della comunità negra a Birmingham. Essa diede tutto il suo appoggio alle manifestazioni ed alle assemblee di massa. Più di tremila e trecento persone, incluso lo stesso King, vennero incarcerate. I negri avevano trovato in «Bull» Connor, il sindaco sconfitto che aveva rifiutato di dimettersi, il nemico ideale. Il sette di maggio la polizia si scagliò contro la folla dei negri, usando cani, idranti e bastoni anche sui bambini. La «crisi», nel giro di poche ore, era sulle prime pagine di tutti i giornali del mondo. King aveva vinto. Come John Kennedy gli disse più tardi: «"*Bull*" *Connor aveva dato suo malgrado al Movimento dei diritti civili un contributo pari a quello di Abramo Lincoln*».

La moglie di King, non avendo più avuto notizie del marito dopo l'arresto a Birmingham, cercò di mettersi in contatto con il presidente Kennedy. Già una volta nel 1960 egli le aveva telefonato. Ora la chiamò di nuovo e la rassicurò. Kennedy fece anche di più: in tutta fretta fu preparata la legge sui diritti civili, approvata poi dopo il suo assassinio. King fu rilasciato. In carcere aveva scritto la «lettera da Birmingham» in cui definiva i suoi obbiettivi. Quella stessa estate pronunciò l'orazione «*Ho in me un sogno*» con la famosa invocazione «*Suoniamo la campana della libertà*».

Solo pochi anni prima, durante la presidenza di Eisenhower, in quello stesso luogo egli chiedeva che si concedesse ai negri il voto. Ora la segregazione spariva via via dalle scuole, dalle piscine, dai ristoranti. Il settimanale *Time* indicò King come «uomo dell'anno». Nel 1964, gli fu attribuito il premio Nobel per la pace.

Copyright di «The Times» e per l'Italia de «La Stampa»

Le ultime parole ai seguaci: «Arriveremo alla terra promessa»

Memphis, 5 aprile.

Ecco le ultime parole pronunciate da Martin Luther King ai suoi seguaci, mercoledì sera, poco dopo il suo arrivo a Memphis:

«Sono arrivato a Memphis, e qualcuno ha cominciato a parlare di minacce e di chiacchiere circa minacce nei miei confronti, di quello che mi sarebbe accaduto per mano di qualche fratello bianco malato. Bene, non so quello che accadrà ora. Certo, avremo dei giorni difficili, ma non mi preoccupo per me. Come ognuno, vorrei vivere una vita lunga; la longevità ha la sua importanza, ma ora non mi preoccupo. Farò quello che Dio vorrà. Se Lui mi permetterà di andare in cima alla montagna, vi andrò. Ho visto la terra promessa. E' probabile che non la raggiunga come voi, ma voglio che sappiate questa sera che noi come popolo arriveremo alla terra promessa. Questa sera noi siamo felici. Io non sono preoccupato di nulla, non temo nessuno. I miei occhi hanno visto la gloria del Signore che arriva».

Un comunismo molto diverso da tutti gli altri

Come vivono i tecnici russi nella Cuba di Fidel Castro

L'Urss protegge l'isola; la rifornisce di petrolio, macchine, armi; ne tiene in piedi l'economia - Ma i tecnici sovietici sono isolati, la cultura russa non suscita alcun interesse; e Mosca non riuscirà mai a fare dell'Avana un docile alleato - C'è fra i due paesi una frattura psicologica: i sovietici non apprezzano un comunismo tra anarchico e romantico, «tropicale» - Ma ancor più gravi sono le divergenze politiche: Mosca non accetta l'estremismo di Castro, il suo programma di guerriglia nell'America Latina, l'epurazione dei vecchi dirigenti comunisti «ortodossi» - L'unico elemento positivo per il Cremlino, è che i castristi non intendono allinearsi nemmeno con i cinesi

(Dal nostro inviato speciale)

L'Avana, aprile.

I russi a Cuba contemplano attoniti un paesaggio senza inverno, e un comunismo che procede a scatti d'amore meridionale. Molti lavorano duramente alle dighe o alle sonde petrolifere, ma gli ingegneri che i diplomatici, gli osservatori di partito e i giornalisti, vivono schivi fra loro. Imparano la lingua spagnola per leggere il Granma e ascoltare Radio Cordón dell'Avana. Non sono nei luoghi dove si discute, né a teatro o nelle biblioteche. Non frequentano le celebri spiagge di Varadero o Santa Maria del Mar, ma certe caletta isolate dove vanno a cercar conchiglie con le mogli robuste e i bimbetti magri e biondi. All'Avana è come se non ci fossero, non si parla quasi mai dei sovietici.

Gli americani, nel bene e nel male, dove vanno rappresentano il mondo. I russi no, la loro carica «acculturante» è quasi nulla a Cuba. Non lasciano traccia nel costume, nel linguaggio, nei gusti: gli stessi soldati di Cuba, benché equipaggiati con armi russe, hanno uniformi di foggia yankee, e camminano come gli yankees.

S'era diffusa fino a qualche tempo fa una moda intellettuale a favore di certi libri russi: il manuale di Konstantinov sui fondamenti della filosofia marxista, e i corsi d'economia politica di Leontiev e di Nikitin. Ma oggi, passata la curiosità, è di gran lunga maggiore l'interesse per la cultura di sinistra dell'Europa occidentale. Un giorno, quando i russi se ne andranno, sarà come se non ci fossero mai stati. E forse non potranno via nulla da Cuba: non un quadro dei fastosi pittori creoli, non certe idee sull'architettura, sul cinema, sul marxismo magico dell'America Latina, non i grossi sigari «H. Hupmann» che piacevano a Churchill (non li si vede mai col sigaro) e non il gusto dei fagioli neri o del rhum «Carta Blanca». In conclusione, l'esuberanza cubana non garba ai tranquilli sovietici: giudicano questo paese eccitato, non di fondo morbido.

E' come una frattura psico-ideologica fra generazioni. Fra le due rivoluzioni corrono quarant'anni, oltre che migliaia di chilometri. In Russia, con la guerra civile, la rivoluzione coinvolse enormi masse proletarie, mentre a Cuba tutto avviene per opera d'una minoranza. I marxisti bolscevichi mobilitarono prima gli operai di Pietrogrado e poi sollevarono i contadini, mentre a Cuba la rivolta incominciò fuori dalle città e fuori del marxismo. La norma del «rivoluzionari di professione» leninisti imponeva una strenua prudenza: «Se qualche volta non sei capace di adattarti, se non accetti di strisciare sul fango, allora non sei un bolscevico, ma una scatola di chiacchiere». Invece per il castrismo conta anzitutto il gesto: «Vamos a la calle, y que nos maten!» («Scendiamo in piazza, ci uccidano pure»).

Fra il comunismo freddo e quello caldo, i rapporti non sono stati mai semplici. Alla stazione di Bielorussia, in Mosca, dieci anni fa vidi arrivare la prima delegazione cubana. Alcuni «barbudos» scesero dal treno con le chitarre al collo e cantarono: «Siamo socialisti, ahi che risa, ahi che risa». Gli attempati membri del Praesidium ch'erano andati a riceverli, in abito blu e con tutte le medaglie sul petto, s'irrigidirono subito, e restarono accigliati per tutta la cerimonia.

Nel '61, a Vienna, durante l'incontro con Kennedy, Krusciov definì Castro «un romantico inattendibile». Ora i romantici sono impegnati spesso a criticare i sovietici da sinistra. Armando Hart, segretario del partito cubano, andò a dire al XXIII Congresso del Pcus: «Per i cubani, la riforma Libermann-Trapeznikov, che reintroduce la categoria del guadagno personale, è contraria all'educazione dell'uomo nuovo comunista».

Dopo l'incontro con Johnson a Glassboro, Kossighin ebbe colloqui difficili all'Avana: i russi rispettano la potenza, i castristi no. L'Urss fornisce a Cuba aiuti costosi, ma non dà «un rublo né un chiodo» per esportare guerriglie nel continente americano. Per il cinquantenario dell'ottobre bolscevico, né Castro né Dorticos hanno accettato l'invito dei russi: hanno mandato il ministro della Sanità, e questi ha mancato persino di porgere gli auguri protocollari al presidente Podgorny. Nel discorso del cinquantenario (quattr'ore) Brezhnev non ha nominato Guevara, la cui morte era stata seguita all'Avana da una tragica veglia di massa dove tutti piangevano «l'amato Che». In seguito i cubani non hanno partecipato alla conferenza inter-comunista di Budapest.

Il 2 febbraio, trentasei veterani del tradizionale partito comunista cubano, assorbito dal movimento castrista, sono stati processati «per aver formato una rete di spionaggio». Anibal Escalante, il vecchio leader, è in carcere con una condanna a 15 anni. Il gruppo aveva legami troppo stretti con Mosca, Praga e Berlino Est: si incontrava troppo spesso col secondo segretario dell'ambasciata sovietica. Shliapnikov, col corrispondente delle Izvestija, Lestov, con i tedeschi Mobus e Schreiber, col ceko Kriegel. «La rivoluzione cubana — ha detto Castro — non sarà mai satellite di nessuno». Il vecchio ambasciatore russo, Alexeev, fu rimpatriato un anno fa; il suo successore, Soldatov, non è ancora giunto all'Avana.

Eppure l'Urss fornisce a Cuba 5 milioni di tonnellate di petrolio l'anno. Basta un ritardo delle navi cisterna a paralizzare l'economia cubana: centrali termoelettriche e trasporti. L'Urss fornisce anche macchine agricole (sebbene di tipo vecchio e pesanti, come il trattore Mtz), autocarri, impianti elettrici e idraulici, armi, valute; una sperimenta puro una macchina per tagliare canna da zucchero. Nelle librerie gran parte dei manuali tecnici sono russi, spediti a collezioni intere, magari qualche libro di propaganda fuori data, come le opere del kruscevismo Ilicev.

Ma la dipendenza economica dei cubani non diviene politica, né di cultura: è una disfatta del determinismo. I sovietici non vengono a capo in nessun modo di questi comunisti bizzosi: è la vendetta dell'anarchismo spagnolo, trent'anni dopo. Se i sovietici tentano la minima pressione, Castro è capace di raccontarlo in piazza, invocando una sollevazione dell'opinione comunista mondiale a favore di Cuba, «territorio libre de América» e primo socialismo dell'emisfero.

Stretti fra vincoli politici e ideologici che Castro conosce, i russi ripiegano su obbiezioni tecniche, limitano il loro impegno. Dopo quattro mesi di negoziati, per esempio, è mancato un nuovo accordo commerciale a medio termine: fra l'altro Cuba non è in grado nemmeno di vendere all'Urss la quota di zucchero (5 milioni di tonnellate nel '68) fissata al prezzo notevole di 6 cents la libbra. L'interscambio, che comporta la concessione di forti crediti a Cuba, ha già raggiunto del resto 862 milioni di dollari secondo il protocollo per il '68; e l'Urss è oberata anche dal Vietnam, dagli arabi, dalla riforma economica interna, dalla corsa missilistica e spaziale. Mosca, semplicemente, cerca di tenere a bada Fidel Castro.

La politica russa verso Cuba appare soggetta a due leggi fisse: da un lato aiutare mai L'Avana a far pazzie, dall'altro difenderla. Per il resto, i russi lasciano fare. Non replicano nemmeno quando Fidel dice in pubblico che oggi la Chiesa cattolica è più a sinistra di certi comunisti: «Ecco i paradossi della storia! Vediamo settori del clero diventare forze rivoluzionarie, mentre settori del marxismo diventano clericali».

L'Urss diverrebbe inflessibile, abbandonando Cuba al suo destino, solo in un caso: se Castro decidesse di schierarsi con la Cina. Ma non sembra che possa farlo. Nel '66 ebbe una clamorosa lite con i cinesi, che tagliarono le forniture di riso a Cuba perché Castro non tollerava la propaganda maoista nella sua isola. Il giornale Granma pubblicò un gran titolo su tutta la prima pagina: «Il governo cinese ha tradito la buona fede del popolo cubano». I cinesi sono impopolari, e non possono essere di molto aiuto: il Canale di Panama è chiuso per loro.

Castro vuole rappresentare il «terzo polo» del comunismo: dunque non può schierarsi con Pechino, mentre distingue la sua dottrina da quella sovietica. Le sue clamorose manifestazioni di dissenso, così impulsive all'apparenza, obbediscono in realtà a un calcolato gioco di equilibri. Egli è nazionalista, anzi è fidelista. Egli vede uno sviluppo storico fondato sui seguenti nomi: Marx, Lenin, Mao, Castro. Non cancellerà se stesso dalla storia che ha immaginato.

Alberto Ronchey

Una vacanza al mare

sulla Riviera o nell'entroterra di Genova rappresenta la migliore soluzione per le festività Pasquali. Troverete un clima mite, la possibilità di godervi il sole sul mare od in prossimità di esso in un magnifico panorama. Alberghi e pensioni di tutte le categorie.

Rivolgetevi alle Aziende di Soggiorno di: **Sestri Levante, Lavagna, Chiavari, Zoagli, Rapallo, S. Margherita, Portofino, Camogli, Nervi, Pegli, Arenzano, Torriglia, Uscio, S. Stefano d'Aveto,** oppure all'**Ente Provinciale per il Turismo Genova.**

PER LA PRIMA VOLTA IN ITALIA I POSTIMPRESSIONISTI FRANCESI

Finarte

vi propone oggi i dipinti che domani forse non potreste più comprare

Opere di guillaumin - valtat - puy camoin - kisling - vallotton - maufra - manguin - loiseau - ecc.

asta il 9 aprile
esposizione: 3-8 aprile
via bossi, 2 20121 milano
tel. 807603 - 866678 - 896019

Lunedì sarà discusso alla conferenza nazionale

I socialisti rendono noto il programma per le elezioni

Prevede la riforma tributaria e delle mutue - Crediti per la casa - Maggior intervento delle imprese statali - Sindacati indipendenti dai partiti - Scuola elementare e media mattino e pomeriggio - L'insegnamento della religione soltanto se richiesto dalle famiglie - Ampia riforma della università - Nuovo diritto di famiglia con il divorzio

(Nostro servizio particolare)

Roma, 5 aprile.

La segreteria socialista ha completato oggi l'approvazione del programma elettorale che sarà esposto lunedì, con un discorso introduttivo di Nenni e una relazione di Giolitti, alla Conferenza nazionale socialista convocata nel salone delle « tre fontane » all'Eur.

Il preambolo politico, che farà da canovaccio al discorso di Nenni, comprende un bilancio dell'azione socialista all'interno della politica di centro-sinistra nella scorsa legislatura, indica le linee generali dell'azione futura del partito ed afferma che « il psu, sulla base dei risultati elettorali e delle condizioni politiche che si saranno create, deciderà il proprio ulteriore contributo alla politica nazionale. Esso è pronto ad impegnarsi in una rinnovata politica di centro-sinistra, quando essa sia tale da imprimere una significativa svolta politica, prima ancora che programmatica ».

Tale riserva rispetto all'automatica riconferma della collaborazione di centro-sinistra, viene riferita nello stesso documento, alle resistenze che ha incontrato la politica rinnovatrice proposta dai socialisti e accolta nel programma di centro-sinistra. Gli ostacoli sono venuti dalla « macchina amministrativa invecchiata », dalle « forze sociali conservatrici che hanno avuto la loro influenza sugli orientamenti del partito democristiano », dalla « accanita opposizione della destra » culminata nell'ostruzionismo alla legge regionale, e dal partito comunista « impegnato a dimostrare il fallimento del centro-sinistra, anche quando esso sosteneva provvedimenti di innegabile valore riformatore,».

Il compito che i socialisti intendono assumersi nella prossima legislatura è « di ritrovare la tensione ideale per la costruzione di un'Europa unita con la partecipazione della Gran Bretagna », mentre altri obiettivi della politica estera sono: la pace nel mondo, dal Vietnam (negoziato secondo lo spirito della Conferenza di Ginevra e con la partecipazione del Fln vietcong) al Medio Oriente, la revisione del Patto Atlantico « senza modificare in modo unilaterale l'equilibrio delle forze ».

In politica economica, il psu intende garantire un aumento del reddito nazionale nella misura del 5-6 per cento all'anno, attuando il piano quinquennale. Tale obbiettivo deve essere raggiunto « nell'ottica di una civiltà dalla crescente fisionomia urbana ed industrializzata e della profonda rivoluzione tecnologica in corso nel mondo ». E' necessaria, pertanto, una politica economica che conduca le forze produttive « a livelli d'avanguardia ». La sfida americana nel campo scientifico e tecnologico può essere affrontata attraverso la cooperazione europea estesa alla Gran Bretagna e con un deciso impegno nazionale nelle industrie nuove e nelle attività che comportano un ampliamento della domanda di lavoro. Il ruolo delle partecipazioni statali nell'economia non può essere limitato alle infrastrutture e ai servizi; in particolare occorre un loro intervento nel settore farmaceutico di base.

I socialisti sono favorevoli a « forme nuove di partecipazione con la grande impresa privata, che però dovrà impegnarsi al rispetto del piano quinquennale ». Per la casa, occorre una politica creditizia sul tipo di quella svolta dalle Banche tedesche per le costruzioni.

Per la sicurezza sociale, graduale trasformazione dei contributi assicurativi in oneri fiscali ripartiti equamente tra i cittadini. Riforma tributaria basata su un'imposta fortemente progressiva sui redditi personali, oltre quelli da capitale, e distinta imposta sulle società.

Altri punti del programma riguardano: 1) Il Parlamento, con la proposta di una specializzazione dell'attività e dell'iniziativa delle due Camere, e il rafforzamento dei loro potere di controllo; 2) i partiti, con l'impegno di disciplinarne il loro finanziamento, e con la previsione della incompatibilità tra mandato parlamentare ed altre cariche pubbliche; 3) la stampa, specialmente quella politica e di alto livello intellettuale, alla quale bisogna assicurare i mezzi di esistenza; 4) il sindacato, con la prospettiva dell'unità sulla base di un completo sganciamento dai partiti.

Oltre alla generale riforma dei codici, il documento socialista si occupa in particolare dei problemi della famiglia, « ritenendo che siano maturi i tempi per la revisione del diritto familiare, per l'ampliamento dei casi di separazione personale nonché per la definizione dei casi nei quali sia possibile procedere allo scioglimento del vincolo matrimoniale » (divorzio).

Ampio spazio è dato ai problemi scolastici, con una serie di proposte che vanno dalle questioni materiali (estensione della scuola materna statale, trasformazione della scuola dell'obbligo in scuola a tempo pieno) a quelle culturali: piena libertà e autonomia di insegnamento, « *oggi limitate dalla norma del Concordato che pone la dottrina cristiana a fondamento e coronamento dell'istruzione pubblica* ». L'insegnamento religioso cattolico sarà facoltativo (se richiesto dalle famiglie). Si dovrà eliminare ogni sovvenzione statale a favore delle scuole private.

Per l'Università si prevede:

1) tempo pieno per tutti i docenti universitari, con esclusione di altri impegni professionali, amministrativi e politici;

2) massiccio impegno finanziario per il diritto allo studio e partecipazione diretta delle rappresentanze studentesche negli organi di governo;

3) dipartimenti;

4) libertà delle singole Università nella determinazione dei piani di studi all'interno di un piano « generalissimo » stabilito dal Consiglio nazionale universitario.

5) creazione di tale Consiglio, rappresentativo dei docenti e degli studenti, come organo di collegamento fra ricerca scientifica universitaria ed extra universitaria, con la distribuzione dei fondi messi a disposizione dell'Università.

f. d. l.

A Biella respinta una lista presentata in Tribunale con cinque minuti di ritardo

E' quella dell'on. De Grazia (dissidenti dell'ex psdi)

(Dal nostro corrispondente)

Biella, 5 aprile.

(*p. m.*) La cancelleria del Tribunale ha respinto la candidatura per il Collegio senatoriale di Biella presentata dal partito socialdemocratico fondato di recente dall'on. De Grazia e che raccoglie i dissidenti dell'ex psdi. La candidatura non è stata accettata perché presentata con 5 minuti di ritardo rispetto al termine fissato dalla legge elettorale.

Drammatica udienza per il "delitto dell'autostrada,,

Due lettere anonime ai giudici di Novara Una teste arrestata in aula per reticenza

Una delle missive (spedita da Torino) dice: « I veri assassini sono "Tony il gorilla" e due suoi amici » - L'altra (datata da Alessandria) afferma: « L'ho ucciso io. Non aveva un soldo, mi era deciso a commettere una rapina » - La testimone portata in carcere è una sposa torinese di 23 anni, che conobbe l'imputato: s'è contraddetta sulla vicenda delle macchie di sangue - Il processo rinviato a lunedì 8 aprile

(Dal nostro corrispondente)

Novara, 5 aprile.

Drammatica udienza, oggi, al processo in Assise a Novara per il « delitto dell'autostrada »: Maria Bruna Pistolesi in Buscemi, di 23 anni abitante a Torino in via Napione, è stata arrestata per « reticenza e falsa testimonianza ». *Verrà giudicata lunedì prossimo ma la Corte le ha negato la libertà provvisoria.*

Non è stato questo il solo momento emozionante della udienza. In apertura il presidente, dott. Campana, ha dato lettura di due lettere anonime giunte alla Corte. La prima, proveniente da Torino, dice: « Signor presidente, i veri colpevoli dell'uccisione di Luciano Anerdi, oltre lo Zavatta, sono due suoi amici citati in questo processo come testi ».

L'altra missiva (datata da Alessandria ma imbucata a Torino) invita: « *non commettere un errore giudiziario condannando lo Zavatta. L'autore dello scritto dice testualmente:* « L'assassino sono io ». *Nella lunga lettera, l'anonimo spiega come* « *perché uccise:* « Mi impossessai della pistola calibro 9 di un mio parente ufficiale, deciso a compiere una rapina perché disperato e senza un soldo. A Torino chiesi un passaggio a un automobilista all'imbocco dell'autostrada. Era l'Anerdi, col quale mi accompagnai sulla sua « 600 ». Strada facendo, finsi un malore e il giovane, premurosamente, si fermò sul piazzale, dove lo uccisi, rapinandogli il portafoglio con 15 mila lire ».

La missiva si dilunga, quindi, in particolari circa la vita privata della vittima, particolari che (sostiene) furono rivelati dall'Anerdi stesso durante quel breve viaggio, dato che « si trattava di un giovane assai loquace ».

Il primo teste della giornata è stato il colonnello Paolo Macchi che aveva l'incarico di una perizia sulla pistola calibro 9 sequestrata il 22 giugno 1965 a Borgoticino, dopo una sparatoria fra contrabbandieri. Il perito doveva rispondere a un quesito: « La pallottola che uccise l'Anerdi è stata esplosa da questa arma? ». *Il verdetto è stato:* « No ».

Altro teste il tenente Brancato, dei carabinieri di Milano. Indagando sulla vittima, gli inquirenti seppero che frequentava l'ambiente dei contrabbandieri di Ponte Tresa e una casa da gioco di Milano, in via De Amicis: « Ce lo disse un biscazziere che era in carcere e attualmente detenuto a Berlino. Egli precisò che l'Anerdi era chiamato nell'ambiente del gioco "manina d'oro".

Presidente — Ma lo avevate picchiato?

Teste — Assolutamente no.

L'imputato (intervenendo) — Fu proprio il tenente a darmi il primo schiaffo.

Teste — Lo Zavatta, alla prima inverosimile versione, ne fece seguire altre. Forni particolari che solo l'assassino poteva conoscere.

Imputato (gridando) — Erano loro, i carabinieri, a suggerirmi le risposte.

I giudici hanno poi ascoltato il brigadiere Gianfaldone dei carabinieri di Milano, che partecipò alle indagini dopo l'arresto dello Zavatta.

Presidente — Lo aveva picchiato?

Teste — No.

Presidente — E' sicuro?

Teste — Sì, la confessione è stata spontanea.

Presidente — Di confessioni ne ha fatte quattro, tre delle quali verbalizzate.

Teste — Sì, cambiava versione e noi ne davamo atto in un verbale, oltre a registrare tutto su un nastro magnetico.

Presidente — Per le indagini andaste anche a Torino?

Teste — Due volte: la prima per cercare l'arma del delitto, che lo Zavatta aveva detto di aver gettato in un tombino. La seconda volta a casa Buscemi, per la perquisizione. Qui trovammo due paia di pantaloni dello Zavatta: uno era macchiato di sangue. La signora Buscemi (cioè Maria Bruna Pistolesi) precisò che una sera « Tony » tornò con i pantaloni macchiati di sangue, dicendo che si era ferito ad una mano.

A questo punto viene introdotta in aula la Pistolesi, e messa a confronto col brigadiere Gianfaldone.

Presidente — Signora, lei ieri disse che lo Zavatta in casa sua si ferì col vetro di una finestra, macchiandosi di sangue i pantaloni.

Teste — Sì.

Presidente — Il brigadiere dice che lei, sentita a verbale, diede un'altra versione.

Teste — Non ricordo.

P. M. — La teste è falsa: chiedo venga trattenuta in stato d'arresto.

La donna scoppia in lacrime. Dopo una sospensione, la Pistolesi è richiamata in aula. Il presidente torna ad ammonirla.

Teste — Sono convinta di quello che ho detto.

Le vengono allora mostrati i pantaloni macchiati di sangue.

Presidente — Si rende conto che, viste le macchie sui pantaloni, non è possibile sia avvenuto quello che lei dice, proprio per la natura delle macchie?

La teste piange mentre il presidente ne ordina l'arresto. Il processo a « Tony il gorilla » riprenderà lunedì 8 aprile, alle 16, una volta esaurito quello per falsa testimonianza contro Maria Bruna Pistolesi, fissato per le 15,30.

Piero Barbè

Bruna Pistolesi, la teste arrestata in aula a Novara

Processato in Assise a Torino

Otto anni per le coltellate inferte all'amico che dormiva

La Corte d'Assise di Torino ha condannato a 8 anni di reclusione e 1 anno di manicomio criminale l'operaio Pietro Spada, di 32 anni, da Santadi (Cagliari) che all'alba del 20 gennaio 1966, in una pensione di via Cernaia 16, nel capoluogo piemontese, tentò di uccidere l'amico e compaesano Domenico Vacca, di 29 anni, colpendolo selvaggiamente nel sonno con 20 coltellate.

I giudici hanno riconosciuto l'imputato « seminfermo di mente », adottando una soluzione di compromesso tra le opinioni completamente diverse dei due periti d'ufficio, il prof. Ferrio, che ritiene lo Spada penalmente responsabile e il prof. Gamna, che lo considera malato e quindi non punibile. Il p. m. Silvestro ha chiesto 12 anni, pur accettando la diminuente della seminfermità mentale, in considerazione della particolare gravità del fatto. « Non possiamo dimenticare — ha detto — che il Vacca, in conseguenza delle gravissime ferite, rimase per circa tre mesi privo di conoscenza. E non guarirà mai, è ridotto ad una larva d'uomo, incapace di muoversi e persino di vestirsi, bisognoso di continua assistenza ».

I giudici, accogliendo la richiesta del rappresentante di parte civile, avv. Zancan, hanno pure concesso al Vacca il risarcimento dei danni, con una « provvisionale » di 5 milioni.

Pietro Spada ha accolto la lettura della sentenza senza alcuna reazione, come se la cosa non lo riguardasse. Se recita la parte del pazzo è un ottimo attore. Fin dai primi interrogatori ha raccontato che il Vacca lo perseguitava, voleva fargli del male, aveva persino minacciato di ucciderlo. Si tratta, naturalmente, di fantasie, anzi, per chi lo considera malato, di « idee deliranti a sfondo persecutorio ».

Ieri, al presidente dott. Luzzatti, che gli chiedeva ancora una volta se fosse pentito di quanto aveva fatto al suo migliore amico, lo Spada ha risposto: « *Io non gli ho fatto nulla, non ricordo. E' lui che voleva far del male a me* ».

Il difensore, avv. Moncas, del foro di Cagliari, ha sostenuto la tesi della totale infermità. La vicenda finirà certamente in appello.

c. s.

Nei pressi di Villanova d'Albenga

Noto pilota torinese precipita col suo aereo ad Albenga: salvo

E' il dott. Antonio Costanzo, cinquantanovenne - Ha riportato soltanto lussazioni all'anca e al ginocchio sinistro

(Dal nostro corrispondente)

Albenga, 5 aprile.

Un notissimo pilota torinese, il dott. Antonio Costanzo di 59 anni, residente a Torino in corso Duca degli Abruzzi 48, è precipitato col suo aereo nei pressi dell'aeroporto di Villanova d'Albenga, ma fortunatamente ha riportato soltanto lievi ferite. All'ospedale di Santa Corona, dove è stato ricoverato, i medici gli hanno riscontrato lussazioni all'anca ed al ginocchio sinistro ed una ferita alla fronte. Le sue condizioni non destano preoccupazioni. In serata è accorsa da Torino la famiglia.

L'incidente è avvenuto alle 16,45. Il dott. Costanzo, titolare di una impresa di autotrasporti, è un ottimo pilota che si dedica alla specialità del volo acrobatico e s'è già affermato in competizioni internazionali.

Oggi pomeriggio si era alzato dalla pista alle 16,20 in un volo di allenamento, come fa di frequente, per perfezionare alcune figure in cui è particolarmente abile: la «trottola» e la «vite piatta». Era a bordo di un biplano « Stampe », contrassegnato I-BCGU, di sua proprietà.

Il volo si è svolto normalmente e l'incidente pare sia avvenuto al momento in cui il pilota stava manovrando per avvicinarsi alla pista e atterrare. L'aereo si trovava a meno di un chilometro dalla testata della pista ed a circa duecento metri a levante dell'abitato di Villanova quando è precipitato.

L'aereo, che è andato completamente distrutto, ha impattato violentemente in una zona incolta, coperta di arbusti, capottando senza incendiarsi. Fortunatamente il dott. Costanzo è stato sbalzato fuori dalla carlinga e i primi soccorritori lo hanno ritrovato presso i piani di coda.

g. m.

Il pilota torinese Antonio Costanzo, di 59 anni

La notizia a Torino

(a. v.) La notizia dell'incidente aviatorio accaduto ad Albenga al dott. Antonio Costanzo è giunta a Torino in serata e subito si è diffusa nell'ambiente degli appassionati del volo, suscitando viva impressione. Non è la prima volta che l'impresario esce vivo da disavventure del genere.

Il dott. Costanzo ebbe il primo incidente nel 1930 quando prestava servizio nell'Aeronautica militare. Cadde « in vite » con il suo apparecchio per quasi mille metri senza poter far uso del paracadute. I soccorritori lo trovarono sfracellato ma ancora in vita, con la frattura degli arti, delle costole, del bacino, sfigurato e con un occhio spento. Si riprese dopo lunghe cure e tornò appena gli fu possibile a volare.

Un altro sinistro gli toccò nel 1961. La nebbia lo costrinse a compiere un atterraggio di fortuna nei pressi del colle di S. Bernardino. Per evitare una casa fece una brusca virata e piombò in un bosco. Se la cavò con la frattura di una gamba.

Il pilota torinese è stato sempre sorretto da un'eccezionale forza di volontà che non gli ha mai fatto abbandonare il volo. Anzi, egli ha via via affinato le sue doti, frequentato la famosa scuola di acrobazia aerea di St-Yan, in Francia, tanto da diventare un asso del volo artistico, forse il più abile che vi sia in Italia.

CRONACA DI TORINO

(Seguono notizie dalla seconda pagina)

Sposa di 14 anni cerca di uccidersi perché scopre di essere leucemica

Si siede accanto al marito, operaio Fiat, che guarda la televisione: « Mi sono avvelenata, non mi sgridare » - Sviene - All'ospedale viene rianimata - Piange: « Ti voglio bene » dice al giovane sposo

Una sposa di 14 anni, malata di leucemia, ha tentato ieri di togliersi la vita ingerendo un forte quantitativo di medicinali. Ricoverata al Centro di rianimazione delle Molinette, sarà dimessa tra dodici giorni. Si chiama Grazia Cadeddu, abita in via Pietro Cossa 48 col marito Aldo, 25 anni, operaio Fiat. Si sono sposati un anno fa. « Tre mesi dopo le nozze — racconta il giovane — ha cominciato a star male. Deperiva a vista d'occhio, non mangiava, non dormiva. In pochi giorni è diventata l'ombra di sé stessa ». Il marito l'accompagna dal medico, la diagnosi è tremenda: leucemia.

Il marito e i parenti nascondono a Grazia la gravità della malattia. « Abbiamo fatto di tutto perché non lo scoprisse — dice il Cadeddu —. Poi un giorno, tre mesi fa, il medico le ha consegnato una lettera da portare ad un professore per un esame. Strada facendo Grazia ha aperto la busta. Mi ha detto in seguito che era curiosa perché non riusciva a capire di che male si trattasse. A casa ha sfogliato il dizionario: quando sono tornato dal lavoro era ancora aperto alla lettera elle ».

Da quel giorno Grazia intristisce. Preoccupato, il marito non la lascia mai sola. « Quando uscivo per andare in fabbrica — racconta — la accompagnavo da sua madre, in via Quarto dei Mille 20. Facevamo di tutto per tenerle alto il morale. Due o tre volte la settimana andavamo al cinema o a ballare. In quei momenti tornava di buon umore. Ma sovente la notte mi svegliavo di soprassalto, e la vedevo piangere in silenzio ».

Ieri sera Grazia è a casa della madre. Da pochi minuti è arrivato anche il marito. La giovane sembra di buon umore. Mentre i parenti guardano la televisione, va nel bagno. Torna dopo pochi minuti e si siede accanto ad Aldo. Un quarto d'ora dopo si china verso il marito. « Mi sono avvelenata. Non mi sgridare, ho tanta paura », e cade svenuta.

Il giovane telefona a un medico poi, per non perdere tempo, carica la ragazza sull'auto e corre all'ospedale. « Grazia era adagiata sul sedile accanto — dice — pallida, sembrava morta. All'ospedale l'hanno curata bene. Mezz'ora dopo stava meglio, voleva tornare a casa, ma non glielo hanno permesso. Quando sono andato via mi ha detto: "Aldo, ti voglio tanto bene", poi è scoppiata in lacrime ».

— Una bimba di 5 anni, di San Germano Chisone, è stata ricoverata ieri mattina all'Amedeo di Savoia perché sospetta di meningite. L'ufficiale sanitario ha fatto disinfettare la casa dove la bimba abita con i genitori ed ha sottoposto alla profilassi immunizzante con sulfamidici a basso dosaggio tutte le persone che hanno avuto contatti con lei. Le condizioni dell'ammalata non sono preoccupanti.

Grazia e Aldo Cadeddu: si sono sposati un anno fa

Contrasti per le elezioni dei delegati studenteschi

80 studenti di Architettura chiedono le dimissioni del rettore e un'« antifacoltà »

A Palazzo Campana ieri sono proseguiti gli incontri tra docenti e allievi. Una commissione composta dai professori Allara, Grosso, Deiana, Romano, Gallo ha discusso con un centinaio di universitari di tutte le tendenze, compresi i capi del « Movimento studentesco ». Questi ultimi, ribadito che i professori « *dietro la facciata neutrale coprono interessi di classe* », hanno chiesto il riconoscimento del « controcorso ». Un'altra commissione ha discusso con modalità delle trattative.

Niente di fatto, invece, per i delegati degli studenti. Gli estremisti insistono per eleggerli in assemblea, in base a mozioni politiche; moderati e professori chiedono una votazione regolare a scrutinio segreto. I docenti hanno demandato la decisione al Senato accademico che si riunisce lunedì alle 10. Nel pomeriggio gli studenti in agitazione si sono organizzati per il picchettaggio durante lo sciopero Fiat di oggi.

ARCHITETTURA — Ieri 80 studenti e 15 assistenti, tutti estremisti, si sono riuniti a Palazzo Campana. Hanno chiesto le dimissioni del rettore prof. Capetti e discusso le prospettive. Intendono formare una « *antifacoltà autogestita* ». Chiedono: finanziamenti da parte del Politecnico e riconoscimento fiscale del lavoro svolto. Vorrebbero tuttavia consentire la sopravvivenza della facoltà tradizionale, ma soltanto per individuare i « reazionari » e boicottarla in caso di funzionamento.

Levatelli

CHIEDETE QUESTA MARCA PER AVERE LA SOLA GARANZIA VALIDA QUELLA DI FABBRICA!

RICAMBI GARANTITI ANCHE A DISTANZA DI ANNI

PER RITIRARE AL SICURO DALLE TARME GLI INDUMENTI INVERNALI

L. 8.800

EURO cm. 50 × 80 × 155

ALTRO MODELLO IBIS - L. 9800

ORDINE IN CASA CON I 10 MODELLI DI SCARPIERE LAVATELLI

L. 7.800

LUXOR cm. 85 × 30 × 60

MODELLO PICCOLO da cm. 70 MINI - L. 5980

ACQUISTATE DAI CONCESSIONARI DI FABBRICA

VAGNINO, via Lagrange 3
GOMMATEX, corso De Gasperi 3
TORINO PLASTICA, v. N. Fabrizi 22
SUPERPLASTICA, v. M. Cristina 22
IDEALPLASTICA, via Cibrario 49
PIEMONTPLASTICA, v. Fontanesi 10
(RE ERRE, via XX Settembre 51
LAMA, via Cernaia 31
MERCANDINO, via Lagrange 26
GASTALDI, via Asiago 60
RINETTI, corso Monte Grappa 81
GOMMAPLASTICA, p. Repubblica 17
NICOLI, corso Giulio Cesare 27
PRACCA, via Chiesa Salute 108
[illegible], via Bacchi 56
MOBILPLASTIC, v. A. da Rimella 33
LINOLEUM, via Garibaldi 2 bis
BIGNANESE, v. Torino 21, Sett. Ter.
RUZZOLA, via Roma 131, Rivoli
MORENO, via Facta 13, Pinerolo
[illegible], via Torino 21, Ivrea

I futuri colloqui americani-nordvietnamiti per la pace

Il governo russo appoggia la «dichiarazione» di Hanoi

Mosca la definisce «un mezzo realistico per porre fine alla guerra» - Nuove voci che l'Urss si prepari ad ospitare i negoziati - Il «premier» Kossighin anticipa a domani il ritorno da Teheran

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, 5 aprile.

«Il governo sovietico appoggia completamente la dichiarazione del Nord Vietnam, nella convinzione che essa addita un mezzo realistico di porre fine alla guerra, di raggiungere un accordo politico nell'interesse del popolo vietnamita e di ritornare ad una normale situazione nell'intero Sud-Est asiatico». Con questo comunicato, il Cremlino ha rotto oggi il silenzio sulle proposte di pace di Johnson e le controproposte di Hanoi, osservato rigidamente fin dal 1° aprile. Poche ore prima, l'organo di stampa del partito, la *Pravda*, aveva già preso posizione definendo la decisione del Vietnam del Nord *«un nuovo passo importante nella direzione dei negoziati»*.

Le voci secondo cui Mosca sarebbe la sede delle trattative preliminari (forse già la settimana prossima), hanno così acquistato consistenza. Non è stato possibile ottenere una conferma ufficiale né da parte americana, né da parte sovietica. Si nota tuttavia che a Mosca in passato sono già avvenuti contatti tra gli americani ed i nordvietnamiti. Notizie provenienti da Teheran affermano inoltre che Kossighin, in visita in Persia per una settimana, ritornerà a Mosca domenica con un giorno di anticipo sul previsto. Vi è dunque qualche segno che, superate le incertezze, l'Unione Sovietica si accinge ad effettuare un suo intervento nella crisi. Ma che esso consista nell'ospitare le trattative, rimane tutt'altro che certo.

Nel comunicato odierno, il Cremlino ha anche precisato a quale genere di accordo miri per il Vietnam. Esso ha detto: *«Lo sviluppo degli eventi dipenderà dalla volontà degli Stati Uniti di compiere i seguenti passi: cessare completamente e incondizionatamente i bombardamenti e tutti gli altri atti di guerra contro il Nord Vietnam, e considerare in modo positivo le note proposte del governo di Hanoi e del Fronte di Liberazione Nazionale sui modi di risolvere il conflitto. Nell'opinione del governo sovietico ciò offrono una buona base per un accordo duraturo. Il governo sovietico esprime la speranza che il governo degli Stati Uniti esaminerà con serietà l'attuale situazione, e prenderà quelle misure che alla fine porteranno alla pace e a un compromesso politico»*.

Tale precisazione ha introdotto una nota di cautela nell'ottimismo che da qualche giorno accompagna la discussione sulle prospettive di pace. Una delle proposte di Hanoi e dei Vietcong è infatti che le truppe americane sgombrino il Vietnam del Sud, dopo di che il paese dovrebbe decidere da solo il suo futuro. Inoltre, gli organi di informazione sovietici non hanno rinunciato agli attacchi e alle accuse contro la politica americana. *«L'aggressione,* — ha affermato lo stesso comunicato, — *cessa di essere tale solo perché non viene più bombardato tutto il territorio ma soltanto una parte»*. Essa *«costituisce una grave causa di tensione nel Sud-Est asiatico ed in tutto il mondo»*.

La *Pravda* aveva scritto in precedenza che le decisioni di Johnson sono scaturite soltanto *«dalle complicazioni interne americane... e dalla perdita di circa tremila aerei nel Vietnam»*. L'articolo più propagandistico è stato quello della *Tass*, secondo la quale, negli ultimi giorni, gli Stati Uniti *«non hanno soltanto aumentato il numero dei bombardamenti nella zona compresa tra il 17° ed il 20° parallelo, ma, come ha riferito l'Agenzia di notizie nordvietnamita, hanno anche esteso i bombardamenti stessi a nord della zona»*. La Tass ha osservato che il *New York Times* accusa il governo americano di *«avere scavato un grosso buco nell'edificio della iniziativa di pace»*.

Ennio Caretto

Thant a colloquio con il governo svizzero

Per ora respinta richiesta di ospitare le riunioni

(Nostro servizio particolare)
Ginevra, 5 aprile.

Venuto a Ginevra per partecipare alla cerimonia della posa della prima pietra d'un nuovo edificio del centro europeo delle Nazioni Unite, il segretario dell'Onu Thant ha avuto oggi un lungo colloquio con il ministro degli Esteri svizzero, Willy Spuehler. Tema dominante dell'incontro è stato la situazione nel Vietnam e l'organizzazione delle prossime trattative tra rappresentanti americani e nord-vietnamiti per il raggiungimento d'una tregua.

Non è stato diffuso alcun comunicato sui risultati del colloquio, ma da fonte attendibile risulta che i due uomini di Stato hanno espresso la loro soddisfazione per gli ultimi sviluppi del problema vietnamita, formulando l'augurio che Ginevra sia designata come sede delle future trattative. Nel corso d'una allocuzione pronunciata durante la cerimonia ufficiale, il capo della diplomazia elvetica ha precisato che la Svizzera non solo è pronta ad accogliere in qualsiasi momento i negoziatori delle due parti, ma si augura che i progettati contatti tra americani e nord-vietnamiti possano aver luogo quanto prima.

«Tengo a ricordare, ha aggiunto Spuehler, *che la Confederazione Elvetica è sempre disposta a fare di tutto per facilitare la distensione internazionale, organizzando conferenze internazionali nel suo territorio. Mi auguro che possano essere gettate le basi di una pace duratura nell'Estremo Oriente»*.

Per il momento non è pervenuta a Berna, né da parte americana né da quella di Hanoi, alcuna richiesta per l'organizzazione dei primi approcci tra Washington e i delegati di Ho Ci-min. In ambienti bene informati si afferma che tali contatti non avranno luogo in territorio elvetico, ma probabilmente in una città asiatica. In compenso verrebbe indetta, in un secondo tempo, a Ginevra, una vera e propria conferenza di pace, al pari di quella del '54 che si concluse con il noto accordo sull'Indocina.

l. f.

Pechino dichiara «E' un inganno»

Primo commento ufficiale cinese: «Gli S. U. vogliono costringere in ginocchio il popolo vietnamita»

Tokio, 5 aprile.

Radio Pechino ha definito oggi l'ordine del presidente Johnson di limitare i bombardamenti sul Vietnam del Nord *«un nuovo inganno di pace»*.

In seguito, l'agenzia *Nuova Cina* ha affermato che l'iniziativa del Presidente americano è intesa *«a costringere il popolo vietnamita a piegare le ginocchia»* ed *«ad arrendersi agli aggressori per mezzo di un nuovo trucco»*.

Nel suo primo commento ufficiale all'offerta di pace di Johnson, l'agenzia cinocomunista non fa alcun cenno alla risposta di Hanoi. *Nuova Cina* dice che Johnson ha formulato la sua offerta di pace *«trovandosi di fronte a una crisi interna e internazionale risultante dal fallimento della sua guerra di aggressione nel Vietnam»*.

Annunciando la decisione di non ripresentarsi candidato alla presidenza, Johnson — dice l'agenzia cinese — ha tentato di convincere l'opinione pubblica mondiale che la sua offerta di pace non aveva fini elettorali, ma i popoli *«non si lasceranno ingannare dal suo mediocre trucco»*. (A. P.)

Verso il disgelo Parigi - Washington?

I giornali gollisti salutano la iniziativa di pace di Johnson

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 5 aprile.

Il profilarsi della possibilità di pace nel Vietnam e della conseguente sconfitta gollista nella guerra del dollaro inducono molti deputati, economisti, ed anche giornalisti ligi al regime, a desiderare un rapido riavvicinamento con gli Stati Uniti.

I quotidiani gollisti *«La Nation»* organo del partito, e *«Paris-presse»*, mettono in rilievo le dichiarazioni di Paul Huvelin e di Jacques Duhamel, mentre il giornalista gollista Bernard Lefort, accelerando i tempi, scrive su *«Paris-Jour»* che in Francia e gli Stati Uniti si avviano al disgelo. Secondo Bernard Lefort l'esperienza della Francia, che ha lasciato l'Indocina, può essere preziosa agli Stati Uniti, ed il generale De Gaulle, *«salutando l'iniziativa del presidente Johnson ha implicitamente offerto a Washington il suo contributo all'elaborazione di una soluzione politica del problema vietnamita»*. Il generale De Gaulle, secondo Bernard Lefort, *«ha fatto un primo passo che permette di prevederne altri»*.

Negli ambienti gollisti, si comincia a parlare di distensione, affermando che i vari problemi in sospeso tra Parigi e Washington *«non saranno più considerati sotto lo stesso aspetto, si tratti del sistema monetario internazionale o dei rapporti fra Europa e Stati Uniti»*. E', questo, un linguaggio molto diverso da quello che i portavoce gollisti hanno tenuto sino a ieri. Non si deve, certo, dargli più importanza di quanta ne abbia, tanto più che in questi giorni il presidente Johnson ha da risolvere problemi ben più gravi che il riavvicinamento con la Francia. Si potrebbe trattarsi di un sondaggio.

l. m.

Il segretario generale dell'Onu Thant, a sinistra, accolto da un funzionario ieri all'arrivo a Ginevra (Tel. Ansa)

In risposta alla limitazione dei bombardamenti

I nordvietnamiti hanno tolto l'assedio alla base di Khe Sanh?

I comunisti non hanno attaccato la colonna americana in marcia verso il campo trincerato: si starebbero ritirando verso il Laos - Inchiesta sulle presunte incursioni nelle zone vietate da Johnson

(Nostro servizio particolare)
Saigon, 5 aprile.

L'offensiva lanciata dagli americani in soccorso di Khe Sanh ha incontrato inaspettatamente pochissima resistenza, anche a poche miglia dalla base assediata. Si comincia a pensare che l'esercito nordvietnamita abbia già tolto l'assedio ai seimila marines e si stia ritirando nel Laos attraverso il confine. Ciò potrebbe essere messo in relazione all'annuncio di Johnson di limitare i bombardamenti.

Un portavoce militare ha dichiarato a Saigon che l'operazione Pegasus», come è designata l'offensiva, ha lo scopo di «alleggerire la pressione su Khe Sanh». Oggi, reparti di marines appoggiati da forze corazzate, dopo l'avanzata lungo l'autostrada numero 9 erano in vista della base.

Radio Hanoi ha riferito che molti americani della «cavalleria aerea» sono stati uccisi a sud-est e a sud-ovest di Khe Sanh, ma queste notizie non sono confermate a Saigon. I marines che hanno occupato una collina un miglio e mezzo a sud della base hanno trovato i cadaveri di trenta comunisti, uccisi verosimilmente dagli aerei e dall'artiglieria. I nordvietnamiti hanno poi diretto contro questa posizione razzi, tiri di mortai e cannoni e all'alba un battaglione vi si è gettato all'assalto. Ma i marines dicono di averli respinti con l'intervento dell'aviazione. Essi avrebbero perso sette uomini ed i comunisti settanta.

Gli uomini bloccati a Khe Sanh fin da gennaio spingono ora le loro pattuglie assai più lontano di quanto non avessero fatto da quando cominciò l'assedio. Un ufficiale ha affermato a Saigon che i bombardamenti aerei intorno a Khe Sanh, e il martellamento delle artiglierie potrebbero avere ucciso dodicimila nordvietnamiti, sebbene finora non siano stati contati che milleduecento corpi.

Sembra un'esagerazione, ma la scarsa resistenza incontrata dall'«operazione Pegasus» induce comunque a concludere che non vi sono intorno divisioni di comunisti, come si era sostenuto in passato. Gli americani potrebbero trovare maggiori ostacoli nell'attacco ai bunker e alle trincee dove unità nemiche cercheranno forse di proteggere la ritirata del grosso dell'esercito verso il Laos.

Gli Stati Uniti hanno chiesto in precedenza al Nord Vietnam di dare un qualche segno di reciprocità ad una de-escalation americana. E adesso, sebbene si ritenga che nelle due provincie settentrionali del Vietnam del Sud ci siano ancora parecchie divisioni comuniste, la calma relativa di Khe Sanh sembra proprio il segno richiesto da Washington. Vi è stato in proposito un accordo stabilito in precedenza nei contatti segreti tra Washington ed Hanoi?

I comandi statunitensi stanno conducendo un'inchiesta sulle accuse mosse da Hanoi secondo le quali l'aviazione americana avrebbe effettuato incursioni a nord del ventesimo parallelo, fissato come limite ai bombardamenti. Non si sarebbero trovate prove che confermino le accuse nordvietnamite. Al disotto del ventesimo parallelo i raids continuano.

L'ambasciatore Ellsworth Bunker dovrebbe recarsi domani a Honolulu dove era fissata la riunione con Johnson. Il generale Westmoreland è già partito per le Hawaii. Non si andranno invece né funzionari né leaders del governo sudvietnamita. Il presidente Thieu si è rassegnato a questa esclusione ma si ritiene sia sempre fermamente deciso ad aver una rappresentanza di Saigon in qualsiasi discussione politica si avvii con Hanoi. E Hanoi su tale punto potrebbe non essere d'accordo.

David Bonavia

Copyright di «The Times» e per l'Italia de «La Stampa»

L'assedio è finito

Khe Sanh, 5 aprile.

Dopo 76 giorni, l'assedio alla base americana di Khe Sanh è stato dichiarato ufficialmente cessato.

La colonna degli alleati, forte di ventimila uomini con mezzi corazzati e rifornimenti, è giunta alle porte di Khe Sanh, ma non è entrata nella base perché l'artiglieria e i mortai nemici sparano ancora con intensità.

Non viene comunque esclusa la possibilità di un'altra battaglia, anche se il nemico sembra aver abbandonato ogni intenzione di spazzare via la base, che blocca le vie per una invasione del Laos. Secondo ufficiali americani le forze nordvietnamite intorno a Khe Sanh, originariamente ammontanti a circa ventimila uomini, sono scese a settemila, ma non si sa dove si siano ritirati gli altri tredicimila. (A. P.)

Hanoi accusa l'America di continuare le incursioni

Durissima nota del ministero degli Esteri del Nord Vietnam - Gli Stati Uniti, dice il documento, «devono ritirare tutte le loro forze in modo che il popolo sudvietnamita possa risolvere i suoi problemi» - I vietcong approvano l'avvio di colloqui di pace

Mosca, 5 aprile.

Il Vietnam del Nord ha accusato oggi gli Stati Uniti di *«continuare ostinatamente a bombardare una parte importante»* del suo territorio. L'agenzia *Tass* riferisce che l'accusa è contenuta in una nuova dichiarazione diffusa ad Hanoi dal ministero degli Esteri nordvietnamita.

Nei paesi citati dalla *Tass*, la dichiarazione accusa gli Stati Uniti di avere *«barbaramente bombardato e mitragliato centri popolati delle province di Laitiau, Thanhoa, Nghean, Hatinh, Quang Binh e del distretto di Vini Binh»*.

La dichiarazione aggiunge che *«navi da guerra americane negli ultimi giorni hanno ripetutamente violato le acque territoriali»* del Nord Vietnam bombardando *«un certo numero di villaggi costieri e catturando diversi marinai»*.

«Queste azioni criminali — prosegue la dichiarazione — *mettono a nudo la perfidia dei circoli governativi americani che avevano annunciato la limitazione dei bombardamenti, che non vi sarebbero stati più attacchi ai principali distretti popolati e a quelli che producono generi alimentari nel Nord Vietnam»*.

I passi della dichiarazione nordvietnamita citati dalla *Tass* non fanno alcun cenno all'annuncio dato mercoledì da Hanoi circa la disponibilità del governo di Ho Ci-min a incontrare rappresentanti americani per discutere una cessazione completa dei bombardamenti, quale primo passo verso l'avvio di negoziati di pace.

La dichiarazione, come riferisce la *Tass*, dice: *«Gli Stati Uniti dovrebbero mettere fine alla guerra aggressiva nel Vietnam, una volta per tutte, e sospendere incondizionatamente i bombardamenti e le altre operazioni militari contro l'intero territorio della Repubblica Democratica del Vietnam, ritirare tutte le loro forze e le forze dei paesi satelliti dal Sud Vietnam in modo che il popolo vietnamita possa risolvere i propri affari»*.

La dichiarazione accusa inoltre gli Stati Uniti di aver *«minato alcuni fiumi nelle province di Nghean e Quang Binh»*. *«Aerei americani* — dice ancora la dichiarazione — *stanno effettuando voli di ricognizione e provocatori sulle province di Quang Minh, Namha e Ninbinh»*.

In un dispaccio separato da Hanoi, la *Tass* attribuisce al Fronte di liberazione nazionale (Vietcong) una dichiarazione radiofonica nella quale si esprime appoggio alla dichiarazione nordvietnamita di mercoledì sui colloqui di pace ma si aggiunge che i guerriglieri comunisti continueranno a battersi fino alla *«completa vittoria»*.

(A. P.)

Per incontrare Johnson

Il gen. Westmoreland stamane a Washington

Washington, 5 aprile.

Il generale William Westmoreland comandante delle truppe americane nel Vietnam giungerà a Washington domani per conferire col presidente Johnson.

Johnson e Westmoreland dovevano incontrarsi alle Hawaii per esaminare la situazione nel Sud-Est asiatico dopo l'accettazione da parte nordvietnamita dell'offerta americana di aprire trattative di pace. Il generale, che si trova a Honolulu, giungerà nella capitale domattina e si incontrerà immediatamente con il presidente.

ROLEX

'Oyster Perpetual'
Cronometro GMT-MASTER
Calendario

Cassa acciaio inossidabile con bracciale acciaio illustrato	L. 132.500
Acciaio con bracciale ref. 6251	L. 149.500
Cassa oro 18 carati, massiccio, cinturino di pelle con fibbia smontabile in oro 18 carati e cinturino pelle di ricambio	L. 344.000
Il medesimo in cassa oro 18 carati e bracciale oro 18 carati illustrato	L. 501.000
Il medesimo con bracciale ref. 6311	L. 582.000

Prodotto da undici brevetti speciali, il cronometro «GMT-Master», capolavoro di precisione, è stato ideato per soddisfare le esigenze dei piloti e del personale di due note Compagnie mondiali di navigazione aerea.

Il cerchio graduato sulle 24 ore, girevole, con lancetta rossa supplementare che segna contemporaneamente l'ora esatta in due diversi punti del globo, a scelta, permette infatti al pilota, al navigante, all'uomo d'affari, di controllare in qualsiasi momento l'ora di Greenwich e quella del fuso orario in cui si trovano, senza bisogno di portare due orologi.

Perfettamente impermeabile all'acqua, grazie alla cassa Oyster, il cronometro «GMT-Master» mantiene costantemente la sua precisione in virtù del meccanismo automatico a rotor «Perpetual» che non soltanto sopprime la fastidiosa necessità della carica a mano, ma garantisce tensione regolare e costante alla molla centrale.

Il cerchio girevole rende numerosi servizi: controllo di durata delle conversazioni telefoniche, misura della velocità di un veicolo o di una macchina, ecc. Vi ricorda inoltre gli appuntamenti importanti.

- Cassa Rolex Oyster garantita impermeabile all'acqua e resistente alla pressione fino a 60 m. di profondità.
- Corona «Twinlock», garanzia di impermeabilità integrale.
- Vetro infrangibile, privo di tensione, non friabile.
- Carica automatica silenziosa «Rotor Perpetual» a sospensione elastica.
- La data, visibilissima sotto la lente «Cyclops», muta automaticamente e immediatamente a mezzanotte.
- Movimento con 25 rubini, accuratissimo, precisione cronometrica ufficialmente riconosciuta.
- Molla antimagnetica garantita infrangibile.
- Scappamento antimagnetico e antiurto.
- Bracciale speciale «Flushfit» in acciaio inossidabile.
- Lancetta supplementare «24 ore».
- Cerchio girevole graduato di 24 ore.
- Indicazione simultanea dell'ora esatta in due punti del globo a scelta.
- Sigillo Rosso Rolex, attribuito esclusivamente agli orologi che abbiano passato con successo il severo esame di un Ufficio svizzero di controllo ufficiale, con conferimento del titolo di Cronometro. La precisione del funzionamento è quindi riconosciuta ufficialmente.

* Il quadrante e le lancette sono luminosi e non emettono radiazioni dannose.

IN VISIONE E IN VENDITA PRESSO I SEGUENTI CONCESSIONARI PER IL PIEMONTE:

TORINO: Orologeria Astrua - Via Roma, 6

ALESSANDRIA: Enrico Gioietta - Via Milano, 5 - ASTI: Biale Edilio - Corso Alfieri 276; BIELLA: F. Albonico - Via Italia, 11; CUNEO: Umberto Piva - Piazza Galimberti, 12; CASALE MONFERRATO: Ditta Secor di E. Foà & C. - Piazza Mazzini, 22; NOVARA: Orificeria Albini - Corso Cavour, 1; VERCELLI: Biondi Agostino - Corso de Regis, 2; VOGHERA: P. Spinola - Via Emilia, 63

E NELLE CITTA' PRINCIPALI D'ITALIA E DEL MONDO

ROLEX
«IL PRINCIPE DEGLI OROLOGI»
Una tappa
nella storia della misura del tempo
GINEVRA

OROLOGERIA astrua
UNICO CONCESSIONARIO VIA ROMA 6 ang. P.zza Castello - TORINO

ORTOPEDIA ADDOMINALE PIEMONTESE LAMARCA
C.so CENTR. TORINO Corso G. Cesare, 8 - Tel.
UN NUOVO METODO TECNICO
per contenere e immobilizzare la vostra
ERNIA
Sofferenti: Provate il CONTENTIVO C. E. LAMARCA modello 60 senza sottocoscia, leggerissimo perché privo di ganci metallici e senza COMPRESSORE.
Le direttive ed un esatto preventivo riceverà in SEDE CENTRALE dall'1 all'11 aprile dalle ore 9-12 - 15-20.
Lab. ACIS 19269 del 9-12-1961

VIVAI COPPO
Telefoni 790.083 720.879
COSTRUZIONE GIARDINI
PIANTE DI OGNI GENERE
C. Francia 55, Regina Margherita TO

SPETTACOLI

TEATRI E RITROVI

Prem. biglietti salone **La Stampa** *via Roma 80 - telefono 53.51.13*

Alfieri: ore 21,15 Festival dell'Operetta: «Cinciliè», Compagnia Elvio Calderoni - Carlo Campanini, con Aurora Banfi.
Carignano: ore 21,30 «Cansson e Tradission 2», con Balocco, Lombardo, Sangiorgi.
Gianduja Marionette (S. Teresa 5): oggi ore 16 «Alice nel paese delle meraviglie». Regia di Luigi Lupi jr. Grande successo. Novità. Domani ore 16, replica.
Gobetti - Teatro Stabile: ore 21,15 «Gruppo danze di Torino» diretto da Sera Acquarone. Per abbon. Jolly A. Prenot. t. 679.342/3, ore 9,30-23. Domani ore 15,30 ultimo giorno.
Alcione: Rivista Sbarra e Carini. Orario: 16,15 e 21,15.
Nuffel: «Valentino con sorpresa». Rivista M. Ferrero: 16,15 e 21,30.

CARIGNANO: Stasera e domani
CANSSON e TRADISSION 2
Balocco - Lombardo - Sangiorgi

Al Bagatelle (Cavoretto 2): ore 21 Compl. Sperti - Scatena - Bevione. **Al Florida** (p. Solferino, 542.822): Compl. Zu-Zu; canta Mireia. **Arlecchino:** ore 21 P. di Capri. **Augusteo:** ore 16 e 21 I Ritmici. **Castellino:** ore 21 Marco Feltori. **Club 84:** ore 21 I Faraoni. **Eden** (v. Pr. Amedeo 20): ore 21 Conc. Balero Visone; The Blue Night. **Fara Danze:** ore 21 Gli Amici. **Garden Danze** (capol. 52 sbarrato): ore 21 I Serenados - Borgione. **Gaudio Danze:** 16,30-21 I Melodici. **Gay Danze:** 16,45-21 Due orchestre. **Gilard, Bella Arti:** 16 lé stud, arch. best: 21 Boccaccio d'Andrì. **Hollywood:** 16-21 Danilo e i Draghi. **La Perla:** 16 e 21 Mauro Gavioli. **La Roi:** Carmen Rizzi - I Misteriani. **Massaua Danze:** ore 21 Gli Sparvieri. **Piper Pluri Club** (tel. 537.100): ore 16 e 21 I Primitives. **Principe:** 16 e 21 Compl. Branzanti. **Trecadero:** 21,15 Compl. Goldfingers.

Columbia Night Club: Attrazioni internazionali. **Crazy Club** 60.092: Ferroni di Roma. **San Giorgio Valentino** - Ristorante Dancing: Tony Stella ed i Jo. **Voom Voom** (via Barge 10, telefono 331.040): ore 21 The Krew. **West End:** Les Murateres.

Abaijour (Sacchi 28, 541.025): 21. **Al Bagatelle:** Whisky a Gogo più. **Caprice,** Secchi 16, 531.528: 16-21. **Holiday** (Vinz. 3, 511.736): 16-21. **Lido Whisky** (Moncalieri 422): 21. **Piscina del Bois Gogo** - Risi, Hotel (strada San Mauro, tel. 521.888). **Scotch Whisky** (Volta 6): ore 21. **Villa Gay Discoteca** (Monc. 52): 21. **Whisky Notte** (687.563): Samurai.

Danze LA PERLA
Ore 16: TE' STUDENTESCO
Ore 21: DALL'1 al 90 con
MAURO GAVIOLI
Danze PRINCIPE
Ore 16: TE' STUDENTESCO
Ore 21: IL BINGO con
BRANZANTI
Unica Direzione M° NINO GALO

LE ROI
Domani, ore 16 e 21
MASSIMO
RANIERI

danze ARLECCHINO
Ore 21: REPLICHE di
PEPPINO DI CAPRI

Danze FARO
Giovedì, Sabato e Festivi Sera
Dame 480, Cav. 600 cons. compr.
Succ. Compl. GLI AMICI
Direzione M.° SAMPAOLI

MASSAUA danze
Ore 21
GLI SPARVIERI

MACK 1
Via Camerana 11 - tel. 535.352
RONNY JONES

AUGUSTEO
16: I RITMICI
GLI ARCANGELI
21: CAMPIONARIO MODA in onore Boutiques Torinesi

Eden
SORTEGGIO GIGANTESCO
UOVO PASQUALE
Concorso BOLERO VISONE

LE GRILLON
Danze - Rist. FASSIO Nichelino
INGRESSO OMAGGIO DAME
Oggi ore 21; domani 15,30 e 21
I NOBEL

PALAZZO dello SPORT
(PARCO RUFFINI)
QUESTA SERA, ore 21
FINALISSIMA
1° FESTIVAL NAZIONALE DI TORINO
Presenta:
MIKE BONGIORNO
Org.ne SILVANA DURANDO

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Alla Minima: Personale di Erich Keller (piazza San Carlo 175).
Ars Paula: Solferino 10: Miniquadro Arte Antica Matteotti 40: Francisco Goya y Lucientes, «La Tauromachie».
Artevisa (G. Casalis 12, 760.501): Trenta artisti contemporanei.
Cassiopea: Cavour 8: G. Enrico 16-20
Nuova Codebò - Galleria d'Arte (via della Rocca 33, telefoni 877.906 - 885.994): Antiquariato, arte contemporanea, tappeti orientali.
Dantesca: Italo Cremona.
Galatea: Sculture di Ipostaguy.
Galleria Fogliato (via Mazzini 9): Creazioni Aurifior (I Gioielli della Flora).
Galleria Gissi (p. Solferino 2, tel. 534.473): Giuseppe Casetti: Mostra antologica, 26 dipinti, dal 1929 ad oggi.
L'Approdo (Bogino 17): Selezione 2
La Bussola (via Po 9): Beverly Pepper: Forme nuove (scultura d'acciaio). Orari: 10 - 13; 16 - 20.
Galleria Narciso (p.ta C. Felice 18, telef. 543.125): Furia il futurista.
Torre (Acc. Alb. 3 bis, t. 677.857): Felice Casorati - Giacomo Manzù.
Triade (P. da Paola 29): Personale Giorgio Ciam. Inaugurazione ore 18.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 «Un grosso rischio» di R. Fleischer, con J. Grèco, S. Boyd, D. Wayne (Stati Uniti, 1962, minuti 105).

ALLA MINIMA
P. San Carlo 175 - tel. 532.462
ERICH KELLER
Orario: 10 - 13; 16 - 20

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Senza un attimo di tregua» Lee Marvin, Angie Dickinson, K. Wynn, penav, metroc. V. 14. Ore: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Astor: «Buttoli, Bernardoli» E. Hartman, G. Page, Julie Harris.
Corso: «Sentenza di morte» techn. scope, R. Clarke, R. Conte, E. M. Salerno, A. Celi, T. Milian, Viet. 14.
Cristallo: «Il dolce corpo di Deborah» C. Baker, J. Sorel, E. Stewart, G. Hilton, a colori, scope.
Doria: «Un attico sopra l'inferno» T. Morgan, S. Kendall, T. Beckley, technicolor. Vietato minori anni 18.
Gioiello (tel. 560.750): «Carta che vince, carta che perde» colori, panavision, George C. Scott, Sue Lyon. Orario: 14; 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Ideal: «Sequestro di persona» con Franco Nero, Charlotte Rampling, Frank Wolff, in eastmancolor.
Lux: «Il sergente Ryker» colori, Lee Marvin, B. Dillman, Vera Miles.
Metropoli: «La gang dei diamanti» G. Hamilton, J. Cotten, M. Lafaret, in technicolor.
Nazionale: «Oggi e me... domani a tela in technicolor, scope, Montgomery Ford, B. Spencer. Inizio film: 14,30; 16,30; 18,30; 20,25; 22,30.
Reposi: «I selvaggi» techn. panavision, Peter Fonda, N. Sinatra. V. 18.
Romano: «Escalation» con Claudine Auger, Lino Capolicchio, Gabriele Ferzetti, techn. Viet. 18. Inizio film: 14,30; 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
Vittoria: «Si salvi chi può» Louis De Funès, Robert Dhéry, eastmancolor.

Arlston: «Come salvare un matrimonio e rovinare la propria vita» con D. Martin, S. Stevens, a colori.
Arlecchino: «Diabolik» technicolor, John Phillips Law, Marisa Mell.
Augustus: «Grand Prix» James Garner, E. Marie Saint, Y. Montand, T. Milfune, tec, sc. Or.: 15; 18,30; 22.
Capitol: «L'ora delle pistole» techn. James Garner, J. Robards, R. Ryan.
Torino: «Dorellik» Johnny Dorelli, M. Lee, Therry-Thomas. tec. Ap. 10.

Centrale-Essai (tel. 540.110): «Lontano dal Vietnam» techn. di C. Lelouch, J. L. Godard, A. Resnais, A. Varda. Orario spettac.: 10,15; 12,15; 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.

Alexandra: «L'oro del mondo» in technicolor, Al Bano, Romina Power, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Colosseo: «Django non perdona» col. scope, J. Clark, E Thorens, G. Rojo.
Paris: «L'oro del mondo» technicolor, con Al Bano, Romina Power, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.

Fiamma: «Un corpo da amare» Elena Nathanael, Spiros Focas, Viet. 18.
Hollywood: «Django non perdona» John Clark, techn. sc. Prima vis. Torino, Ap. 15; ult. 22,45. Ingr. 400.
La Perla: «La calda notte dell'ispettore Tibbs» in technicolor, con Sidney Poitier, Rod Steiger.
Maffei: «Valentino con sorpresa» Rivista M. Ferrero; 16,15 e 21,30.
Film: «Arizona Colt» technicolor.
Massimo: «Professionisti per un massacro» techn. G. Hilton, G. Martin.
Orfeo: «Lamiel, l'amante parigina» A. Karina, R. Hossein, J. L. Brialy, techn. scope, Viet, anni 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,20; 22,20.
Principe: «La calda notte dell'ispettore Tibbs» in technicolor, con Sidney Poitier, Rod Steiger.
Statuto: «Professionisti per un massacro» techn. G. Hilton, G. Martin.

Adriano: «Carovana di fuoco» technicolor, Kirk Douglas, John Wayne.
Alcione: «Dio perdona... io no!» techn. scope, con Terence Hill, e Rivista Sbarra-Carini; 16,15 e 21,15.
Alpi: «La più grande rapina del West» G. Hilton, S. Ross, col. sc.
Reglon: «Violenza per una monaca» R. Schiettino, J. Richardson, techn.

Cravesana: «Django spara per primo» G. Saxon, E. Stewart, F. Sancho, col.
Milano: «Adios Gringo» col, G. Gemma «Ercole contro Roma» col. A. 10
Olimpia: «5 dollari per Ringo» col, Bo: «El Tigre» techn, C. Connors.
P. Nuova: «Ercole contro Molok» colori, G. Scott, e «Rose rosse per Angelica» colori. Apertura ore 10.
Sandelice: «Il caso difficile del Commissario Maigret» con G. Rhumann, F. Provost, G. Sioll, a colori.
S. Secondo: «7 magnifiche pistole» scope, col, Sean Flynn, F. Sancho.

Agnelli: «Intrigo internazionale» in techn, Cary Grant, Eva Marie Saint.
Dalla Rosa: «I 2 parà» F. Franchi, C. Ingrassia, e «Tricnto Pancho Villa» techn. P. Armendariz.
Esperia: «Django, killer per onore» tech, sc, G. Montgomery, E. Montes.
Giardino: «Piano piano non t'agitare» tech, sc, C. Cardinale, T. Curtis.
Miralfori: «E divenne il più spietato bandito del Sud» F. Lee Lawrence, G. Milland, in technicolor.
S. Rita: «Canerentola» technic. di Walt Disney; segue «Disneyland».
Vinzaglio: «I 2 salumieri: l'oro del mondo» techn. Al Bano, R. Power, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Prima visione per Torino.

America (v. Frejus 27, t. 331.748): «I due vigili» technicolor, scope, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Araldo: «Il lungo duello» con Yul Brynner, Trevor Howard.
Ellseo: «L'oro del mondo» technic, scope, Al Bano, Romina Power, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
S. Paolo: «La più grande rapina del West» tec. sc. G. Hilton, H. Powers.

Artisti: «I giorni dell'ira» col, sc. Giuliano Gemma, Lee Van Cleef.
Belgio: «Con lui cavalca la morte» in technicolor, scope.
Cérallo: «Il padre di famiglia» col. N. Manfredi, L. Ceron, U. Tognazzi.
Bridano: «Cintura di castità» scope, colori, con Tony Curtis, Monica Vitti.
La Salle: «Colpo maestro al servizio di S. M. Britannica» technic., con R. Harison, A. Cell, M. Lee.
Orpea: «Django cacciatore di taglie».
Rosini: «Dio come ti amo» con Mark Damon, Gigliola Cinquetti.
Vittorio Veneto: «Marcellino pane e vino» con Pablito Calvo.

Astra: «L'oro del mondo» technic. scope, con Al Bano, Romina Power, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Bernini: «La zuppa inglese» Primo premio film umoristico 1967.
Ciberlac: «Sureband mano veloce» S. Granger, techn, sc.: «Tecnica per una spia» T. Russali, technic. scope.
Eliseo: «La bisbetica domata» col. Richard Burton, Elizabeth Taylor.
Esedra: «Più grande storia mai raccontata» tec. C. Heston, Von Sydow.
Massaua: «Le grandi vacanze» techn. scope, L. De Funès, J. P. Belmond.
Odeon: «Hombre» technicolor, con Paul Newman, Diane Cilento.
Stan: «La più grande rapina del West» G. Hilton, H. Powers, tec. sc.

Adua: «Stasera mi butto» technic. scope; con Lola Falana, Rocky Roberts, F. Franchi, C. Ingrassia.
Arai: «Pirata del re» colori, scope.
Aurora: «Il gobbo di Londra» col. G Sioll, L. Lewis, V. 18, A. 15,30.
Brescia: «Guerra, amore e fuga» Paul Newman, Sylva Koscina, techn.
Falchera: «Le nevi del Kilimangiaro» G. Peck, S. Hayward, Gardner, col.
Lanteri: «Cuore matto, matto da legare» con Little Tony, in technic.
Mulon: «La calda preda» techn. sc. J. Fonda, P. Mc Enery. Vietato 18.
Nardi: «I giorni dell'ira» scope, col. Giuliano Gemma, Lee Van Cleef.
Nuovo Partinl: «La grandi vacanze» Louis De Funès, in technicolor.
Oriente: «Nel sole» techn. Romina Power, Al Bano, Franchi e Ingrassia.
Palermo: «L'uomo, l'orgoglio, la vendetta» techn, scope, F. Nero, T. Aumont. Vietato minori anni 14.
Sociale: «Un treno per Durango» techn. Anthony Steffen, M. Damon.
Zenit: «Guerra, amore e fuga» techn. scope, Paul Newman, Sylva Koscina.

Baretti: «Il lungo, il corto, il gatto» colori, F. Franchi, C. Ingrassia.
Cabiria: «Bill il fattorino» (Il buono, il giusto, lo spietato), con L. Rossi, Liana Orfei.
Continental: «Hassassination» techn. sc. H. Silva, F. Bair, E. Stewart.
Cuore (Nizza 56): «Tormento e estasi» Heston, Harrison, col. A. 19.
Fiore (c. Moncal. 241): «Tre sul divano» techn. J. Lewis, J. Leigh.
Ghigo: «Dove si spara di più» techn, A. Grant, V. 14; s. «Tom e Jerry.
Italia: «Bruiti di notte» technic, scope, F. Franchi, C. Ingrassia.
Lingotto: «Eroi mucioma urlando» col, «Tesoro segreto Cleopatra» col.
Nizza: «Il Vangelo secondo Matteo» film di Pier Paolo Pasolini.
Piemonte: «Natascia: guerra e pace» L. Savoljeva, S. Bondarciuk, tech, st. S. Carlo: «I 2 vigili» technicolor, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Spezia: «La grande notte di Ringo» techn, sc. W. Berger. Aperi. ore 15.

Diana: «Killer Kid» techn. scope, Anthony Steffen, Fernando Sancho.
Doria: «Il tempo degli avvoltoi» techn, sc., George Hilton, F. Wolff.
Roma: «Bruiti di notte» colori, scope, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Umbria: «2 mafiosi contro Al Capone»; «Colosso di Roma» Scott, col.
Valdocco: «Non stuzzicate la zanzara» Rita Pavone, M. Tarantо, col.

Alba: «Attentato ai tre grandi» in techn, scope, K. Clark, J. Valerii.
Ambra: «L'uomo che non voleva uccidere» D. Murray, D. Varsi, col.
Apollo: «Facce per l'inferno» techn. sc. G. Peppard, R. Burr. Viet. 14. Apertura ore 16,30.
Cafasso: «Cuore matto, matto da legare»; «U 112 assalto Queen Mary».
Edera: «Furto alla banca mondiale» techn, scope, con Kerwin Matthews.
Luna: «Il caso difficile del commissario Maigret» in technicolor.
Lucento: «Un uomo, una donna» tec, A. Aimée, J. L. Trintignant, V. 14.
Luini: «Uccidete Johnny Ringo» col. «Grande colpo Surcouf» technicolor.

Lutrario: «La più grande rapina del West» scope, technic, George Hilton.
Sansovino: «Addio Lena» technicolor, scope, con Geraldine Chaplin.
Splendor: «007 si vive solo 2 volte» technic, scope, S. Connery, A. K. Wakabashi; segue «Tom e Jerry».

BEINASCO
Italia: «Lunga estate calda» technic, scope, P. Newman, J. Woodward.

BRUINO
Oratorio: «I 3 moschettieri» colori.

MAPPANO
Jolly: «4 dollari di vendetta» con Robert Woods, in technicolor.

MONCALIERI
Castello: «Il vendicatore» colori, scope, con Rosanna Schiaffino.
Excelsior: «El Dorado» technicolor, con John Wayne, Robert Mitchum.

ORBASSANO
Moderno: «Il padre di famiglia» col. N. Manfredi, L. Ceron, U. Tognazzi.

PANCALIERI
Ideal: «Asso di picche operazione controspionaggio».

SETTIMO
Boccarini: «Arriva Dorellik» technic, scope, con Johnny Dorelli, Margaret Lee, Prima visione assoluta.
Moderno: «2 assi nella manica» col
Oratorio: «Una Colt e il diavolo» B. Henry, M. Sollmas, in technicolor.

TESTONA
Fulgor: «2 Arringos nel Texas» col. Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.

VILLASTELLONE
Jolly: «5 per la gloria» R. Vallone, S. Granger, M. Rooney, a colori.

VITTORIO VENETO
Piazza V. Veneto, 5
PABLITO CALVO
diverte e commuove in
«MARCELLINO PANE E VINO»
APERTURA ore 14,30

Ridotti E.N.A.L. — Teatro Alfieri: «Festival dell'Operetta» (abbonamenti ridotti all'Enal). - Marionette Lupi (biglietti ridotti 30% alla cassa). - Teatro Carignano: «Cansson e Tradission n. 2» (riduzioni Enal alla cassa).

Oggi alla televisione

PROGRAMMA NAZIONALE

12,30: «Sapere: La casa».
13 —: **Oggi le comiche.**
13,30: **Telegiornale.**
18 —: Sofia: Incontro di calcio Italia-Bulgaria.
17,45: «Giocagiò», rubrica per i più piccini.
18,15: «Chissà chi lo sa?», spettacolo di indovinelli presentato da Febo Conti. Incontro fra scuole medie di Paternò e di Cagliari. Partecipa Rita Pavone.
19,15: «Tela di ragno», documentario
19,40: **Conversazione religiosa** di don Ernesto Cappellini.
19,55: **Sport. Cronache italiane. Cronache dei partiti.**
20,30: **Telegiornale.**
21 —: «**Felicita Colombo**», commedia di Giuseppe Adami, riduzione televisiva di Patroni Griffi, Falqui, Sacerdote e Amurri. Interpreti principali Franca Valeri, Gino Bramieri, Ottavia Piccolo, Gabriele Antonini, Mara Berni. Coreografia di Don Lurio. Prima parte.
22,15: **Panorama economico**, settimanale di inchieste e opinioni.
23 —: **Telegiornale.**

SECONDO PROGRAMMA

18,30: Corso di francese per la rubrica «Sapere».
21 —: **Telegiornale.**
21,15: «**Play Bach**», balletto della televisione tedesca.
22 —: **Londra:** Festival della canzone europea.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 18: Il saltamartino; 20: Arriva Yughi; 20,40: «La mascotte del fuorilegge», film; 22: Londra: Festival della canzone europea.

Programmi radio

NAZIONALE
6,30 Corso di lingua tedesca
7,00 Giornale radio
7,10 Musica stop
8,00 Giornale radio
8,30 Le canzoni del mattino, con Celentano, Mina, Sandie Shaw, Sacha Distel e altri
9,08 Il mondo del disco italiano
10,00 Giornale radio
10,05 La Radio per le Scuole
10,35 Le ore della musica
11,30 Antologia musicale
12,00 Giornale radio
12,03 Contrappunto
13,00 Giornale radio
13,20 Le mille lire. Gioco musicale a premi presentato da Raffaele Pisu e Grazia Maria Spina
14,00 Trasmissioni regionali
14,40 Zibaldone Italiano Nell'intervallo (ore 15,00): Giornale radio
16 Da Sofia: Incontro di calcio «Bulgaria Italia» per la Coppa Europa
18,00 Incontri con la scienza: Rivalità tra le teorie cosmologiche
18,10 Cinque minuti di inglese
18,20 Anni folli - Diario dei tempi ruggenti del jazz
19,30 Luna-park
20,00 Giornale radio - La giornata elettorale
20,25 L'importanza di chiamarsi...
21,10 Abbiamo trasmesso
22,05 Dove andare: San Marino
22,20 Musiche di compositori italiani Mario Perrico ed Emilio Gubitosi
23,00 Giornale radio - Questi incontri internazionali di calcio - Benvenuto in Italia

SECONDO
8,30 Giornale radio
8,35 Prima di cominciare
7,30 Giornale radio
7,45 Biliardino a tempo di musica
8,30 Giornale radio
8,40 Anton Giulio Majano vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle ore 9,40 alle ore 12,15
8,45 Le nuove canzoni
9,30 Giornale radio
9,40 Album musicale
10,00 Ruote e motori
10,15 Jazz panorama
10,30 Giornale radio
10,40 Batto quattro
11,30 Giornale radio
11,41 Le canzoni degli anni '60
12,15 Giornale radio
13,00 La musica del cinema
13,30 Giornale radio
13,35 Le nuove canzoni
14,00 Juke-box
14,30 Giornale radio
15,00 Recentissime in microsolco
15,15 Grandi direttori: W. Schuchter - Musiche di F. Popy e Cisikowski
16,00 Rapsodia
16,30 Giornale radio
17,05 Incontro Roma-Londra - Domande e risposte tra inglesi e italiani
17,30 Giornale radio
17,40 Bandiera gialla Dischi per i giovanissimi
18,30 Giornale radio
19,00 Il motivo del motivo
19,30 Radiosera
20,35 «Fausto e Anna», romanzo di C. Cassola - VI e ultimo episodio
20,50 Incontri con il jazz
21,35 Italia che lavora
21,15 Musica da ballo
23,30 Giornale radio

TERZO
10,00 G. F. Haendel: «Splenda l'alba in Oriente», cantata italiana; B. Bartok: Cantata profana «I Cervi fatati»
10,30 J. Rodrigo: Concerto - Serenata per arpa e orchestra
10,55 Antologia di interpreti
12,10 Università Internazionale «G. Marconi» (da Parigi)
12,20 P. I. Ciaikowski: Quartetto n. 3 in mi bemolle min. op. 30 per archi
12,55 Musiche di Karl Ditters von Dittersdorf
13,45 Recital del violinista A. Reddi e del pianista G. Cardini
14,30 «Aida» di G. Verdi, con Birgit Nilsson, G. Bumbry, F. Corelli, M. Berent - Orchestra e Coro del Teatro dell'Opera di Roma. Dir. Zubin Mehta
17,00 Le opinioni degli altri
17,20 Corso di lingua tedesca
17,40 Pascal: Concerto per pianoforte e orchestra
18,15 Cifre alla mano, a cura di F. di Fenizio
18,30 Musica leggera
18,45 La grande platea
19,15 Concerto di ogni sera
21,00 Concerto sinfonico, diretto da M. Gielen, con l'obolsta L. Faber - Orch. dell'Hessischer Rundfunk di Francoforte
22,00 Il Giornale del Terzo
22,30 «La delusion», un atto di Miguel De Unamuno
23,00 Rivista delle riviste

ECHI DI CRONACA

Se il TV è guasto
Telesoccorso 60.466
Servizio celere a domicilio diurno e serale. Permute vecchi TV con i nuovi modelli 1968. Antenne tetto I-2ª C Lire 12.000.

Citofoni interfonici
Impianti elettrici elettrodomestici telefoni non funzionano? Troverete un tecnico sempre a Vostra disposizione al 87.35.90

La Revlon Arte Scuola
comunica che sono riaperte le iscrizioni per i corsi di: Estetica, massaggio, manicure, pedicure. Diplomi internazionali; assistenza medica specializzata. Via S.ta Teresa 3 Telef. 542.369.

Vedere bene senza occhiali
oggi è facile grazie alle nuove lenti a contatto in plastica e morbide dalle moderne tecniche usate da A. Ximenes, via Cernaia 18 (1° piano), tel. 532.375.

La TV non funziona?
Tel. 251.677 - 296.949
877.575 la Or.Te.S. Bertuzzi «Org. Tecnico Subito» concede in prestito un tv portatile. Servizio celere diurno e serale.

Programmatori elettronici
Elaboratori GE-400
Corso speciale di sei settimane a sei ore giornaliere. Inizio 8 corrante ore 9. Ottime prospettive carriera. SIST - Via Po 2 - Telefoni 547.573 - 541.421.

L'affare c'è
A Porta Palazzo trionfa la colossale svendita forzata causa demolizione stabile, camere letto, sale pranzo, tinelli, soggiorni, salotti, armadioni, lussuose ambientazioni completo sposi. Sconti fino 50%, anche a rate. Entrate in galleria, l'affare c'è. Corso Regina Margherita 136.

Rivestimenti in legno
Per androni di case, negozi, uffici e per il vostro alloggio usate pannelli prefabbricati Lambripan, senza tasselli. Rivolgetevi a Panolac, via Ormea 13, Torino, telefono 657.756 ed ai rivenditori nelle principali città.

Tappezzeria in carta
Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

IN PRIMA VISIONE ASSOLUTA
Da OGGI al Cinema TORINO
IL FILM DELLE FESTE E DELL'ALLEGRIA!
PER REALIZZARE QUESTO FILM CI SONO VOLUTI:
- 24 SPECIALISTI IN OMICIDI • 7 TONNELLATE DI DINAMITE
- LA COLLABORAZIONE DI SCOTLAND YARD E DELL'F.B.I.
- 118 TECNICI DEL TRUCCO E DEI TRAVESTIMENTI
- 248 PERSONE DISPOSTE A FARSI UCCIDERE

ARRIVA DORELLIK
JOHNNY DORELLI - MARGARET LEE
ALFRED ADAM - JEAN-PIERRE ZOLA - ROSSELLA GORO - RICCARDO GARRONE
PIERO GERLINO - AGATA FLORI - DIDI PEREGO
TERRY-THOMAS
TECHNICOLOR — STENO
IL FILM E' PER TUTTI
N.B. - In omaggio e sino ad esaurimento sarà distribuito il disco «Arriva la bomba».

OGGI al GIOIELLO
Attraverso le più incredibili truffe, i più forsennati inseguimenti, nel cuore degli Stati Uniti del Sud, dove la natura rigogliosa e gli esuberanti cittadini offrono lo sfondo per uno dei più divertenti film che abbiate mai visto

CARTA CHE VINCE, CARTA CHE PERDE
UNA PRODUZIONE LAWRENCE TURMAN
GEORGE C. SCOTT · SUE LYON
MICHAEL SARRAZIN
LAWRENCE TURMAN · IRVIN KERSHNER · WILLIAM ROSE · JERRY GOLDSMITH
PANAVISION® COLORI DE LUXE

OGGI Ariston OGGI
Un indiavolato e spassoso film con
DEAN MARTIN - STELLA STEVENS
ELI WALLACH - ANNE JACKSON
COME SALVARE UN MATRIMONIO E... ROVINARE LA PROPRIA VITA
PANAVISION - EASTMANCOLOR

AL **NUOVO ROMANO**: SENSAZIONALE!
ESCALATION
E' UN FILM RECORD ■ RIGOROSAMENTE VIETATO AI MINORI DI ANNI ■

All'AMBROSIO: strepitoso successo di pubblico e di critica

METRO-GOLDWYN-MAYER — JUDD BERNARD - IRWIN WINKLER
LEE MARVIN
SENZA UN ATTIMO DI TREGUA
ANGIE DICKINSON
KEENAN WYNN · CARROLL O'CONNOR · LLOYD BOCHNER · MICHAEL STROKA
PANAVISION® - METROCOLOR

COSI' LA CRITICA:
...un film di alto livello... una poderosa sensazione di «suspense»...
L.P. «La Stampa» 30-3-68
All'esito eccellente del film riesce tuttavia fondamentale anche l'interpretazione di Lee Marvin...
G.M.G. «Gazzetta Popolo» 30-3-68

GRANDIOSO SUCCESSO
al LUX
Lee Marvin
IL SERGENTE RYKER

1955: Gioventù bruciata — 1968: I selvaggi
2 tappe importanti della Cinematografia americana
Trionfa al REPOSI
Una feroce banda di teppisti: GLI ANGELI SELVAGGI
Violenza! Odio! Amore! Questo il loro credo

I SELVAGGI
PETER FONDA | NANCY SINATRA
BRUCE DERN, DIANE LADD
un film prodotto e diretto da ROGER CORMAN
panavision - pathecolor

DOPO
IL GRANDE SUCCESSO
de «I GIORNI DELL'IRA»
ARRIVA con
LEE VAN CLEEF
IL CAMPIONE DEI
WESTERN ALL'ITALIANA

AL DI LA DELLA LEGGE
TECHNICOLOR TECHNISCOPE

Dal 1968 informatori a Torino
INFORMAZIONI COMMERCIALI
INCHIESTE INDUSTRIALI
CIE - CAMPANINO
Via XX Settembre 17
Telefoni 530.797 - 537.824
TORINO

OGGI ALLE 20,15 W ARCOBALENO TV
BIRRA WÜHRER
presenta

TOGNAZZI
in
"PER MODO DI DIRE"

SULLO SCHERMO

Teddy boys, avventure e il dramma del Vietnam

«I selvaggi», con Peter Fonda e Nancy Sinatra: sagra della violenza morale e fisica - «Sentenza di morte»: storia di una vendetta - «Lontano dal Vietnam»: documentario-dibattito realizzato da Godard, Lelouch, Resnais ed altri famosi registi - «La gang dei diamanti»: una rapina con molte sorprese

(Reposi) - *I selvaggi* (in origine «The Wild Angels») inaugurò con fragore la mostra di Venezia del '66. E' un film americano «indipendente», alquanto prefabbricato negli effetti, che va attingendo dallo studio di comportamento d'un gruppo di giovani teppisti, dagli emblemi teschiosi e nazistoidi (la quale «componente» politica offre un certo interesse, in mezzo all'ormai consunta tematica della «gioventù bruciata»).

Una sagra della violenza morale e fisica. Assistiamo alle gesta brutali e ai torvi riti di questi ragazzacci motorizzati, in cui lo «spirito di gruppo» rimuove la melma dei peggiori istinti. Fra l'altro, rapiscono dall'ospedale un loro compagno ferito in una rissa, e poiché questo di lì a poco muore, gli organizzano un funerale che si risolve in un'orgia di ossessi, attizzata da droghe. E il morto, imbellettato e messo a sedere, sta a guardare il grazioso spettacolo. Segue il seppellimento del cadavere, interrotto dall'arrivo della polizia. I «selvaggi» se la battono, tranne il loro giovane capo, che nel culto dell'amicizia (per quanto peloso) trova la forza di attendere a piè fermo il meritato castigo.

Nel film, che ha molti similari (dal «Selvaggio» di Benedek, al recente «Violence»), il regista Roger Corman, aduso alle pellicole del brivido, usa gli strumenti forti, timpani piatti grancassa, azzeccando in tanta percussione qualche bella sequenza (tutto il finale, per esempio); ma più spesso rimane in aria, sospeso nel gratuito d'uno spettacolo *choquant*.

Interpretazione tutta di giovani. Vi spiccano il figlio di Fonda, Peter, e la figlia di Sinatra, Nancy. Ottimo l'uso del colore sul desertico paesaggio californiano.

* *

(Corso) - Davanti a un nuovo *western* all'italiana non resta che sforzarsi di notarvi quel quid che lo differenzi dai precedenti. In *Sentenza di morte*, diretto per il grande schermo a colori da Mario Lanfranchi, si è inventato un «vendicatore» vegetariano che beve latte, premessa tremenda per i farabutti con cui si dovrà cimentare; fra i quali spiccano un albino che ha una morbosa sensibilità per l'oro e per le bionde (onde un'accoppiata «bionda-moneta aurea» quasi in uccide) e un massacratore quacchero che prima scrocca e poi benedice.

Al resto provvede l'amido dell'enfasi, gettato a piene mani; sicché tutto risulta intirizzito, stirato fino al grottesco. La vendetta che il protagonista si prende sugli uccisori del fratello è suddivisa in quattro «operazioni» tanto per renderla più lenta e godula; alla fine il giustiziere ha fatto il vuoto e via galoppa verso il nulla da cui era venuto. E' il *western* trattato a stregua di rituale, con una sorta di metafisica stupidità. Ma sembra che i palati grossi ancora se ne giovino.

Gl'interpreti, tutti di cartello, sono lasciati liberi di gigioneggiare. Alla bisogna riesce forse meglio di tutti Adolfo Celi, ma anche Enrico Maria Salerno, Tomas Milian, Richard Conte e lo stesso protagonista Robin Clarke, non canzonano. l. p.

* *

(Centrale) — *Mentre si spera che dal martoriato Sud-Est asiatico debbano presto allontanarsi gli orrori della guerra, ecco il film francese* Lontano dal Vietnam *(«Loin du Vietnam»): frutto, nel 1967, d'una iniziativa internazionale avente lo scopo ben definito d'esprimere solidarietà ai vietnamiti in lotta contro gli americani.*

Il dramma d'un popolo al quale, fino a ieri, la pace sembrava crudelmente negata, non solo è mostrato dai fotogrammi di questo singolare documentario, ma è analizzato nei suoi motivi da dichiarazioni di varie personalità: è una specie di dibattito (o, se si preferisce, un manifesto) dove i pensieri, le opinioni, le critiche, le rampogne si integrano con le immagini del conflitto.

Lo spettatore, comunque la pensi, non può restare inerte di fronte a questa «tavola rotonda» cinematografica: è reso partecipe dei fatti, portato al ragionamento e alla riflessione. Si sente tuttavia ch'è un film di parte, che rifiuta la posizione di equidistanza assunta dal precedente Vietnam guerra senza fronte di Alessandro Perrone. Gli orrori del conflitto, i riflessi ch'esso avrà sui temperamenti più diversi, sono prospettati sulla base d'una scelta ideologica netta, che a quelli d'opinione contraria apparirà faziosa; e lo apparirà anche se la recentissima svolta di Johnson può suggerire una dimensione meno rigida al dissenso frontale.

I cineasti francesi che sul Vietnam hanno aperto quest'insolito modo di colloquio col pubblico sono Chris Marker, Jean-Luc Godard, Alain Resnais, Claude Lelouch, Agnès Varda. Ad essi si aggiungono, tra molti altri, il documentarista olandese Joris Ivens per le magistrali sequenze sul Vietnam del Nord, l'americano William Klein per le sconvolgenti manifestazioni negli «States» pro e contro la guerra: dalla «marcia della pace» alle dispute sull'«escalation» e sulla violenza e non-violenza, nelle quali si ha una penetrante testimonianza dell'America che «si giudica da sé».

La tessitura del film è vasta; gli interventi numerosi e appassionati, vanno da Ho Ci-min e Fidel Castro alla vedova del quacchero che si arse vivo davanti al Pentagono; si passa dalle confessioni documentate della giornalista Michèle Ray che fu prigioniera dei vietcong all'opinione, senza dubbio importante anche se contestata dal commento, di Westmoreland. Un lungo soliloquio di Godard e la «confessione» di Resnais servono temi per altre dispute, nuovi stimoli a farsi partecipi d'un dramma di risonanza universale. All'inizio e alla fine Claude Lelouch ritrova il suo talento di «chasseur d'images» nei pezzi a colori sulle portaerei americane nel golfo del Tonchino.

Film del martirio d'un popolo, d'un martirio che davvero si vorrebbe fosse al suo epilogo — così che le sofferenze non chiamassero altre sofferenze, le bombe altre bombe, i morti altri morti — Lontano dal Vietnam *è certo discutibile, e per molti non accettabile nell'assunto a cagione della sua unilateralità politica. Ma è da vedere e da discutere perché la sua partecipazione ai molteplici aspetti d'una grande tragedia è tale da lasciare un segno e un monito nella coscienza di tutti gli spettatori.*

* *

(Metropol) — *Abili trafugatori di preziosi sono all'opera nel «giallo» in tecnicolor* La gang dei diamanti, *diretto con scioltezza dal regista hollywoodiano Don Taylor. Il film fa perno su Jeff Hill, ladro elegante e galante, nonché rispettoso di una sua severa etica professionale, che lo rende simpatico se non onesto. Jeff, oltre che corteggiatore, non disinteressato beninteso, di attrici in voga è anche la bestia nera di poliziotti e assicuratori. La vicenda è abilmente congegnata in modo ch'egli faccia società con Olga, ladra d'alta classe d'estrazione russa, allo scopo di realizzare in comune un colpo che assicurerà ai trafugatori una collezione di gioielli valutata alcuni miliardi. Sarebbe peccato rivelare se l'impresa riesce compiutamente.*

Nel suo genere «digestivo» il film è valido e allettante per le risorse molteplici dell'intrigo, per le furbizie anche umoristiche della sceneggiatura, per l'alto mestiere degli interpreti: George Hamilton, Marie Laforêt, il veterano Joseph Cotten, Wolfgang Preiss e Maurice Evans. Come derubate in vista si prestano cortesemente Carroll Baker, Zsa Zsa Gabor, Lilli Palmer. vice

La «Messa beat» eseguita alla Piccola Scala da un complesso di rumorosi studenti romani

Singolare serata nel teatro milanese per presentare la riforma liturgica: a confronto musiche di Palestrina, spirituals negri e ritmi di estrema avanguardia - Un commosso omaggio alla memoria di Luther King

I giovani del complesso «Gli Alleluja» durante l'esecuzione della Messa «beat» al teatro milanese (Telef.)

(Nostro servizio particolare)

Milano, 5 aprile.

Le recenti e discusse risoluzioni conciliari in tema di musica liturgica hanno suggerito alla direzione della Piccola Scala — in collaborazione con la «Pro Civitate Christiana» di Assisi — un singolare concerto, che poneva a diretto raffronto tre diverse concezioni della «Messa» cantata, nel Cinquecento e al tempo nostro.

L'eco di un'altra storica assise della Chiesa Romana, il Concilio di Trento, era avvertibile nella prima parte del programma attraverso il nome di Palestrina, fedele interprete e, ad un tempo, anticipatore delle severe norme tridentine: le aeree, luminose armonie della sua Messa *«Lauda Sion»* — ispirata all'omonima sequenza gregoriana per la festività del Corpus Domini — avevano stasera preciso e penetrante rilievo nella bella esecuzione offerta dai cantori della cappella del Duomo di Milano, diretti da Luciano Migliavacca.

Al coro milanese si avvicendava quindi il complesso dei «Folkstudio Singers», un quintetto negro-americano attivamente operante nel cinema e sulle scene di varietà, e messaggero di una recente *«Missa Nobis»*, scritta per la «Pro Civitate» da Eddie Hawkins. La nostalgia dei «Blues» e la suggestione degli «Spirituals», scaturiti dall'istintiva religiosità e dalla musicale schiettezza dei negri d'America, circolano per le pagine di questa *«Messa»*, che segue il testo liturgico nella tradizionale versione in lingua latina. Straordinaria, per originalità e forza espressiva, l'esecuzione dei «Folkstudio Singers».

E infine — traguardo atteso non senza curiosità — la *«Messa Alleluja»*, composta in autentico stile *beat* da Marcello Giombini e Gino Stefani, e in altrettanto autentico spirito fracassone eseguita dai sette esuberanti studenti romani, ad un tempo cantori e strumentisti, che formano il complesso de «Gli Alleluja»: sono abbigliati nelle rituali fogge giovanili, armati di chitarra elettrica e percussione, e provvisti di robusti altoparlanti stereofonici, usati senza parsimonia, sino a livelli acustici assordanti. Di immediata percezione i facili disegni melodici e ritmici, come un omaggio *«sui generis»* alle direttive conciliari che auspicano la diretta partecipazione dei fedeli al canto liturgico.

Il pubblico ha applaudito vivamente Palestrina e la Messa «beat» e ha rivolto entusiastiche accoglienze al complesso negro: una lunga commovente dimostrazione è stata tributata alla memoria di Luther King cui i Singers hanno dedicato l'esecuzione dell'*«Agnus Dei»*. g. pi.

CRONACA TELEVISIVA

Sette giorni di febbre

Drammatico *reportage* di «TV 7» sui recenti fatti d'America - Un servizio dal Vietnam del Nord - Oggi alle 16 ripresa diretta della partita Bulgaria-Italia - Stasera debutto della commedia musicale «Felicita Colombo»

Bisogna dire che «Tv 7» di ieri è stato di grande interesse e di grande drammaticità: un primato che potremmo senz'altro definire esemplare.

Si è aperto con un servizio che aveva per titolo «Sette giorni di febbre»: una cronaca degli avvenimenti che in questa ultima settimana hanno messo sottosopra l'America e quindi tutto il mondo. Si è partiti dal 29 marzo, con le immagini dei giovani convenuti da ogni parte degli Stati Uniti per sostenere il candidato pacifista McCarthy: dicono che i due problemi fondamentali da risolvere sono il Vietnam e la questione razziale; uno afferma «Vorrei partire subito per il Vietnam, ma solo per portare medicinali e aiuti». Si prosegue con l'inattesa dichiarazione di Johnson che ha deciso di ritirarsi dalla corsa per la Presidenza; si sospendono parzialmente i bombardamenti nel Vietnam del Nord. Poi ecco la risposta di Hanoi. Un commentatore politico della tv americana dice: «Non c'è stata nessuna guerra che abbia diviso così profondamente il nostro popolo». Mentre si riaccendono le speranze di pace e i giovani esultano, la violenza si abbatte ancora: e Luther King viene vilmente assassinato. Qualcuno dice «Ma della nuova America egli sarà sempre una guida».

Era un *reportage* teso, secco, che rendeva bene l'idea di un periodo rovente, forse decisivo.

Ma anche l'altro *reportage*, dal Vietnam del Nord era da ricordare. Era una serie di impressionanti sequenze di Hanoi sotto le bombe, con la gente che si infilava nelle botole dei rifugi anti-aerei e con le schiere di ragazzine che imbracciavano il fucile e sparavano contro gli aerei a bassa quota. Esplosioni, distruzioni, macerie e un vecchio americano, colpito, che ardeva in maniera atroce schiantandosi al suolo. Tutto l'orrore della guerra in una fotografia cruda e spietata. Veniva intervistato un ministro collaboratore di Ho Ci-min. «Sentite odio per il popolo americano?» chiedeva l'intervistatore. «No — era la risposta —, per il popolo americano no..., per chi vuole questa guerra, sì».

Dal Vietnam del Nord a quello del Sud. Sulle possibilità di pace i governanti si esprimono cautamente, ma i semplici cittadini sono espliciti: «Vogliamo la pace, vogliamo che la guerra finisca presto...». Sul video passano file di sfollati, donne in barella, bambini con l'occhio smarrito e i piedi nel fango.

* *

Tutto il resto, evidentemente, è passato in seconda linea. La serata comprendeva il romanzo «L'isola del tesoro», giunto alla fine (giudizio complessivo: sufficiente discreto) e il documentario sul lavoro italiano dove si parlava dell'attività della Fiat-Concord a Cordoba, in Argentina, attraverso un'intervista al direttore generale dr. Oberdan Sallustro.

* *

Oggi appuntamento per i tifosi del calcio: alle 16 da Sofia ripresa diretta dell'incontro Bulgaria-Italia.

In serata, sul canale nazionale, avremo il debutto della commedia in due parti «Felicita Colombo» di Giuseppe Adami, vecchio cavallo di battaglia di Dina Galli, testo rimaneggiato per il video da Giuseppe Patroni-Griffi, Guido Sacerdote, Antonello Falqui e Antonio Amurri e musicato da Bruno Canfora. Protagonista sarà Franca Valeri (la salumiera milanese Felicita Colombo), attorniata da Gino Bramieri (un conte squattrinato), da Gabriele Antonini (il contino) e da Ottavia Piccolo (la figlia della salumiera di cui, naturalmente, si è innamorato il contino). Assisteremo alla seconda parte dopodomani, lunedì, alla stessa ora, sempre sul canale nazionale.

Sul «secondo», dopo un balletto con brani di Bach in chiave jazzistica, sarà trasmessa da Londra il Gran Premio Eurovisione della canzone europea.

Segnaliamo per la fascia meridiana alle 13 un film comico con Stan Laurel e Oliver Hardy.

* *

Lo spettacolo *Io, Bertolt Brecht* allestito dal Piccolo Teatro di Milano è stato registrato per la tv: si tratta di una rassegna di poesie e canzoni di Brecht, interpretate da Milva e dal regista-attore-cantante Giorgio Strehler.

u. bz.

Stasera il Festival dell'Eurocanzone

Motivi di 17 paesi in gara a Londra - L'Italia rappresentata da Sergio Endrigo, che canterà *Marianna* - Lo spettacolo in ripresa diretta tv

(Nostro servizio particolare)

Londra, 5 aprile.

Domani, nella sala del «Royal Albert Hall» di Londra, si svolgeranno, alle 22, le attese finali del tredicesimo Gran Premio Eurovisivo della Canzone cui partecipano cantanti di 17 Paesi. Il programma sarà trasmesso attraverso l'Eurovisione e la Intervisione; un'ora dopo, sarà rilanciato a colori dalla BBC.

L'Italia partecipa con una canzone di Sergio Endrigo, cantata dall'autore: *Marianna*. Ecco, con i nomi dei rispettivi cantanti, i titoli delle canzoni presentate dagli altri Paesi: *Verdo*, Portogallo (Carlos Mendes); *Morgen*, Olanda (Ronnie Tober); *Quand tu reviendras*, Belgio (Claude Lombard); *Tausend Fenster*, Austria (Karl Gott); *Nous vivrons d'amour*, Lussemburgo (Chris Baldo e Sophie Garel); *Guardando il sole*, Svizzera (Gianni Mascolo, il cantante di *night* italiano); *A chacun sa chanson*, Principato di Monaco (Line et Willy); *Det Boerjar Varka Kaerlek, Banne Mej*, Svezia (Claes-Goreen Hederstroem); *Kun Kello Käy*, Finlandia (Kristina Hautala); *La source*, Francia (Isabelle Aubret); *Congratulations*, Inghilterra (Cliff Richard); *Stress*, Norvegia (Odd Borre); *Chance of a lifetime*, Irlanda (Pat Mc Geegan); *La, la la...*, Spagna (Juan Manuel Serrat); *Ein Hoch der Liebe*, Germania (Wencke Myhre; *Jedan Dan*, Jugoslavia (Luci Capurso e Hamo Hajdarhodzic).

L'hanno scorso il premio toccò a Sandie Shaw, che cantava *Puppet on a string*: e proprio per questo motivo, a termini di regolamento, il concorso si svolge quest'anno in Inghilterra. L'Italia ha sinora riportato una sola affermazione, nel 1964, con Gigliola Cinquetti.

La cantante che suscita in questi giorni la maggior attenzione del pubblico londinese è la finlandese Kristina Hautala; non tanto per le sue qualità canore, ma per la sua minuta statura: ha 19 anni ed è alta appena un metro e quaranta centimetri. Assai ammirata è la francese Isabella Aubret, di 29 anni, che vinse il Gran Premio del 1963. r. a.

Martedì e mercoledì prossimi

L'orchestra di Gerusalemme darà due concerti a Torino

L'orchestra da camera di Gerusalemme «Kol Israel», diretta da Mendi Rodan, con il clavicembalista Frank Pelleg, sarà la settimana prossima a Torino, per dare due concerti nel programma dell'Unione Musicale. Martedì 9 e mercoledì 10 aprile, alle 21,15, eseguirà al Conservatorio l'intero ciclo dei sei Concerti per clavicembalo ed archi di Bach.

Il complesso israeliano è stato fondato nel 1964, per iniziativa di alcuni professori dell'orchestra sinfonica di Gerusalemme, che intendevano dedicarsi ad un repertorio più impegnativo, sotto la guida del giovane maestro Mendi Rodan, un oriundo rumeno trasferitosi da alcuni anni in Israele. Dopo essersi affermato in patria, questo gruppo ha compiuto varie *tournées* all'estero, in Turchia, Svizzera, Belgio, Italia ed Australia, ottenendo vivi consensi.

Il clavicembalista Frank Pelleg, nato a Praga, e residente in Israele dal 1936, ha già eseguito concerti da solo, o con orchestra, in tutti i più importanti Paesi del mondo.

Camerata polifonica — Questa sera alle 21,15, concerto nella Cappella della Congregazione banchieri e mercanti, via Garibaldi 35, in programma musiche di Byrd, Purcell.

Morto a 44 anni Erno Crisa il «cattivo» del cinema italiano

Colto da malore mentre girava un *western*, è stato stroncato da una emorragia cerebrale - Lavorò accanto alla Mangano ne *L'oro di Napoli*

(Nostro servizio particolare)

Roma, 5 aprile.

(t. s.) L'attore Erno Crisa, il «cattivo» del cinema italiano, è morto ieri sera a Roma per emorragia cerebrale. Aveva 44 anni. Qualche giorno fa si era sentito male mentre girava un western, il novantesimo film della sua carriera.

Con una macchina della produzione era stato portato nella sua casa dei Parioli. Assistito dalla moglie, la brava miglioratrice. Poi, improvvisamente, la crisi: ricoverato alla Clinica Maria Pia di via Trionfale, non ha più ripreso conoscenza. E' morto circondato dai colleghi di lavoro. Per tutta la giornata, registi e attori si sono avvicendati nella camera ardente.

Erno Crisa era nato in Tunisia nel 1924, da genitori siciliani. Dopo il liceo, frequentato a Parigi, seguì i corsi della famosa ballerina russa Preobrajenska, passando poi allo studio della recitazione con Tania Balachova e Jean Marchat.

Dopo aver interpretato alcuni ruoli secondari in film francesi fu scritturato da Wanda Osiris per la rivista «Grand Hôtel». Poi il debutto nel cinema in parti di protagonista: con Luigi Zampa in Cuori senza frontiere; con Germi ne Il marchese di Roccaverdina; con De Sica nell'Oro di Napoli, al fianco di Silvana Mangano; con Marc Allégret nell'Amante di Lady Chatterley, insieme a Danielle Darrieux. Negli ultimi tempi aveva prestato la sua maschera dura e impassibile a molti western casalinghi, acquistando grande popolarità.

L'attore Erno Crisa

De Chirico querelato da mercanti e collezionisti

(Nostro servizio particolare)

Roma, 5 aprile.

(g. f.) Una statuetta in bronzo, riproducente una terracotta di Giorgio De Chirico, è al centro di una contrastata vicenda tra il famoso artista ottantenne e i fratelli Russo, due mercanti d'arte di piazza di Spagna che hanno venduto le sue opere per 22 anni.

L'opera che ha dato origine alla contesa è una copia della pregevole statuetta equestre modellata da De Chirico nel 1939 e denominata *Cavaliere con berretto frigio*.

A dare il via alla vertenza è stato proprio Giorgio De Chirico il quale, letto sul catalogo di una galleria che sarebbe stata posta all'asta la copia in bronzo della sua terracotta, ne aveva chiesto il sequestro, sostenendo che si trattava di una fusione abusiva. Le indagini compiute dai carabinieri hanno però condotto ad un risultato ben diverso. I fratelli Russo hanno sostenuto infatti di aver chiesto due o tre anni fa a De Chirico l'autorizzazione a fondere in bronzo sei copie della scultura assicurando all'artista, in cambio del suo benestare, duecentomila lire per ciascuna copia.

I carabinieri hanno interrogato ieri Giorgio De Chirico e stanno proseguendo le indagini in seguito alle querele presentate nei suoi confronti dai fratelli Russo e da alcuni collezionisti.

2ª SETTIMANA DI GRANDE SUCCESSO
al CRISTALLO
CARROLL BAKER
JEAN SOREL
IL DOLCE CORPO DI DEBORAH
EVELYN STEWART · LUIGI PISTILLI
GEORGE HILTON
REGIA di ROMOLO GUERRIERI
EASTMANCOLOR · CROMOSCOPE
Si consiglia di vedere il film dall'inizio: l'ingresso in sala è severamente proibito negli ultimi 10 minuti
La visione è vietatissima ai minori di anni 18
ORARIO SPETTACOLI:
14,15 - 16,10 - 18,15 - 20,15 - 22,30

ULTIME REPLICHE
all'AUGUSTUS
nella splendore del 70 m/m
Emozionante spettacolare avvincente
METRO GOLDWYN MAYER presenta un film di JOHN FRANKENHEIMER
GRAND PRIX
JAMES GARNER
EVA MARIE SAINT
YVES MONTAND
TOSHIRO MIFUNE
BRIAN BEDFORD
JESSICA WALTER
ANTONIO SABATO
FRANCOISE HARDY
In Super Panavision Metrocolor

DEPILAZIONE DEFINITIVA
Indolore senza bisturi con apparecchi elettrici modernissimi - massaggi
STUDIO DI ESTETICA
Via Lagrange 35 - TORINO
(Palazzo Toro) - Telefono 537.565

Alfa Romeo
MONZEGLIO
&. C. nuova commissionaria
·580089·VIA·CABOTO·35·

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI. Controlli, indagini, infedeltà
Esito assicurato. Corso Vittorio Emanuele 107 Tel. 511 024 536.582

L'inglese in Inghilterra
ANGLO-CONTINENTAL SCHOOL OF ENGLISH
BOURNEMOUTH
Riconosciuta dallo Stato. Centro d'esami ufficiale dell'Università di Cambridge e della Camera di Commercio di Londra.
Corsi principali da 3 a 9 mesi, 26-30 lezioni settimanali, inizio ogni mese - ricco programma a scelta - laboratorio linguistico - preparazione agli esami di Cambridge
Corrispondenza commerciale - inglese tecnico
Corsi di vacanze da giugno a settembre, da 2 a 8 settimane
Camera con vitto presso famiglie inglesi
LONDON COVENTRY OXFORD BELFAST
Corsi di vacanze estivi in collegi universitari 3 e 4 settimane, 25 lezioni settimanali
ricco programma a scelta - escursioni
Camera con vitto in collegio
ACSE
Informazioni dettagliate presso il nostro ufficio europeo
Segretariato ACSE, Cll - 8008 Zurigo (Svizzera), Seefeldstrasse 45, Tel. 477911. Telex 52629

LO SVILUPPO ECONOMICO INDUSTRIALE DEL PIEMONTE

"Lavorare bene„ è il motto della FIDASS

L'«Ercole d'oro»: per l'alta qualità

Si è resa benemerita nei confronti dei consumatori

Uno dei premi più ambiti dalle industrie alimentari è l'« Ercole d'Oro », un riconoscimento di merito conferito ogni anno dall'Associazione Nazionale Alimentaristi. Ottenere questo « Oscar » significa aver fabbricato prodotti genuini, garantiti da numerosi controlli sanitari, apprezzati da milioni di consumatori. Quest'anno, nel settore dolciario, il premio è stato assegnato alla Fidass di Serravalle Scrivia perché *« con l'alta qualità della sua produzione si è resa benemerita nei confronti dei consumatori »*. La consegna dell'artistica statuetta avverrà in maggio a Roma, durante una cerimonia ufficiale al Palazzo dell'Eur, alla presenza del ministro dell'Industria e Commercio, on. Andreotti.

L'Associazione Alimentaristi, prima di assegnare l'« Oscar », fa eseguire dal Nucleo Antisofisticazioni del Ministero della Sanità rigorosissimi esami, di carattere sanitario, scientifico, organolettico. A queste prove nulla può sfuggire: non diciamo una sofisticazione, ma nemmeno qualche piccola negligenza produttiva, che sarebbe del tutto trascurabile dal punto di vista igienico e qualitativo.

La Fidass — una delle più moderne e meglio attrezzate imprese del settore sotto il punto di vista dell'efficienza industriale — è anche all'avanguardia nella ricerca, con un attrezzatissimo laboratorio chimico dove si controllano le materie prime, le fasi di lavorazione ed i prodotti finiti. In questo laboratorio si fanno inoltre ricerche per evolvere la tecnica produttiva e per la creazione di nuovi prodotti.

Abbiamo parlato per prima cosa del laboratorio chimico della Fidass perché oggi non è frequente incontrare un'impresa che dedichi tanto tempo e tanto denaro per difendere la salute del consumatore. Questo è indice di una qualità che spesso mal si accompagna al difficile mondo del commercio: l'onestà.

La Fidass ritiene che « lavorare bene » sia, oltre che un vantaggio per i clienti, anche un grosso investimento per l'azienda. Saggia convinzione. Se il piccolo laboratorio di dolciumi che Angelo Divano fondò nel 1925 ha potuto diventare un grande complesso industriale, ciò è dovuto al tempismo con cui ha saputo adottare soluzioni nuove, alla intelligente condotta aziendale improntata alle più moderne tecnologie, al continuo rinnovamento degli impianti e allo sviluppo di nuovi sistemi di vendita. Questa politica dell'onestà e dell'efficienza ha dato risultati sorprendenti. Un solo elemento è sufficiente a testimoniare il vigoroso sviluppo avuto dalla Fidass negli ultimi dieci anni: dal 1958 ad oggi il volume della produzione si è quintuplicato.

Delle recenti iniziative dimostrano come questa espansione è destinata a proseguire ed accrescersi ancor più nel futuro, grazie allo sforzo intelligente e continuo per migliorare tutta la produzione, introducendo funzionali processi di meccanizzazione in ogni settore.

Già nel 1940, abbandonati i sistemi artigianali del primo decennio di vita, la Fidass aveva assunto un carattere industriale. Da allora, anno dopo anno, il miglioramento è stato crescente e continuo, fatta eccezione per il periodo bellico. Nel 1958 si è iniziata una seconda, più importante, fase di ridimensionamento e di ristrutturazione, che ha trasformato la Fidass in azienda di dimensioni europee. Oggi ha quasi settecento operai e impiegati; 150 agenti coprono interamente il territorio nazionale, da Torino a Catania, da Milano a Cagliari, da Roma al più piccolo paese della Calabria.

Buona parte della produzione viene esportata in tutto il mondo: Germania, Francia, Gran Bretagna, Olanda, Canada, Sud Africa, Stati Uniti, Etiopia, Australia, Danimarca.

La Fidass, anche nel settore distributivo, è pronta alla dura battaglia che si inizierà in Europa il primo luglio prossimo, con il completo abbattimento delle barriere doganali fra i sei Paesi del Mec.

Negli ultimi dieci anni la linea dello sviluppo aziendale ha avuto come caratteristiche basilari il rinnovamento degli impianti, con conseguente miglioramento delle tecniche di produzione, ed una estrema vitalità di idee che ha dato una impronta particolare (vorremmo dire una « personalità ») a quella che è oggi la Fidass. Questa politica si basa sul lancio frequente di nuovi prodotti e sull'attuazione di settore più moderne tecniche di vendita.

Dedicato lo scorso anno a conseguire un aumento di produttività in tutti i settori (compreso quello amministrativo e commerciale), nel 1968 la Fidass è decisamente lanciata verso il perfezionamento, o meglio la « stabilizzazione », della qualità. Il cliente deve essere sicuro che caramelle, cioccolatini, « boeri », torrone, pastiglie e tutte le altre specialità che escono dalla Fidass abbiano sempre le stesse caratteristiche. Per ottenere l'uniformità dei prodotti è previsto un ulteriore potenziamento del reparto controlli.

Convinti che la concorrenza si fronteggia non soltanto attraverso buona qualità e prezzi competitivi, ma anche migliorando il servizio ai clienti, i dirigenti della Fidass stanno realizzando un sistema particolare di trasporti celeri, con speciali autocarri leggeri, che consentiranno una maggior rapidità di consegna garantendo l'arrivo della merce in perfetto stato di conservazione.

Ogni giorno si producono 13 vagoni di uova pasquali

Le vetrine di una pasticceria in questi giorni che precedono la Pasqua: decine di uova di cioccolato, da quelle piccolissime che si mangiano in un boccone, a quelle artisticamente dipinte a mano, veri capolavori di pazienza e di buon gusto. Grandi e piccoli osservano ammirati le luccicanti carte gialle, rosse, azzurre; il trasparente cellophane dagli estrosi disegni stile hippy; le fantasiose « confezioni ».

La gente guarda l'uovo, gli piace, lo compra. Il gioco è fatto. Lo scopo del produttore è raggiunto. Ma nessuno immagina quale lavoro lungo, complesso, paziente, sia necessario per giungere a questo risultato; nessuno immagina le schiere di tecnici, operai, chimici, disegnatori, analisti e le decine di macchine che vi sono dietro quell'uovo di cioccolato che a Pasqua, per antica tradizione, è presente in ogni famiglia.

Abbiamo parlato di decine di macchine: le uova pasquali alla Fidass sono fabbricate con una vera e propria « catena di montaggio », simile a quella delle auto o dei frigoriferi. In questo periodo, ogni giorno se ne producono tante da poter riempire 13 grossi vagoni ferroviari. L'uovo finito passa poi al reparto confezione. Nella grande sala, decine e decine di ragazze sedute attorno a lunghi tavoli, avvolgono con sbalorditiva velocità, ma con estrema delicatezza, le uova nelle carte di alluminio (quelle comunemente chiamate « stagnole ») e legano i nastri colorati con i soliti fiocchi decorativi. Dopo questo accurato « maquillage », l'uovo è pronto. L'attende, come passerella, la luccicante vetrina di una pasticceria.

Reparto incarto cioccolatini

ESTATE 1925: rimbocchiamoci le maniche

Estate 1925. Un giovane di Serravalle Scrivia, pieno di iniziative e di idee, parla ad un paio di operai nella stanzetta di un cascinale alla periferia del paese: *« Adesso che ho deciso di dare vita a questo laboratorio di dolci, dobbiamo rimboccarci le maniche. Bisogna far tutto: produrre, convincere la gente a comprare, farci conoscere sul mercato. Non vi assicuro niente, ma se avrete tenacia e coraggio sono certo che saremo tempesti qui e in tutta Italia »*. Il giovane che parla con tanta passione è Angelo Divano, il fondatore di quella che diventerà una delle più grandi industrie dolciarie del nostro Paese: la Fidass.

Come egli ha previsto l'inizio è duro, anzi durissimo. Il settore è ancora in embrione: la gente vede il cioccolato nelle grandi occasioni; di torrone se ne smercia poco, soltanto nei paesi durante le feste patronali; le caramelle hanno ancora un mercato ristretto. Faticano a tirare avanti le grandi fabbriche, figuriamoci un piccolo laboratorio sorto da poco! Ma piano piano le vendite aumentano, dopo qualche anno i locali del piccolo laboratorio non sono più sufficienti.

In fabbrica si lavora freneticamente. Non si fa in tempo a riempire il magazzino che la merce se ne va, « piazzata » in Piemonte, Liguria e Lombardia. I prodotti hanno « attaccato », ma perché l'azienda diventi solida occorrono tre cose: prezzi competitivi, rinnovo degli impianti, pubblicità. Su quest'ultimo punto il titolare ha idee precise da grande « manager », benché la pubblicità come stimolo alle vendite sia ancora quasi sconosciuta in Italia. La Fidass è una delle prime ditte a dare il via ad una campagna di promozione vendite: gli strumenti di informazione non sono sufficientemente sviluppati, ciò nonostante la « persuasione occulta » fa subito presa sugli acquirenti e diventa un formidabile mezzo per incrementare la produzione.

La grande massa alla quale bisogna rivolgersi sono i bimbi, i più naturali consumatori di dolci. Per qualche anno la Fidass dedica ogni sforzo ad ottenere le loro preferenze: è una delle prime a lanciare quella forma di pubblicità che ancor oggi è ritenuta una delle più efficaci: la figurina. I bambini comprano i dolci, soprattutto caramelle, e vi trovano l'immagine dei loro idoli sportivi.

Nel 1936 la ditta cambia sede, rinnova le attrezzature, prende la fisionomia di industria solida, efficiente pur conservando un carattere artigianale. Angelo Divano, figlio di gente semplice, avverte sensibilmente il fenomeno sociale in tutta la sua profondità. E' vissuto per anni con gli operai, ha sofferto e lottato con loro e adesso che ha fatto strada non li dimentica: la sua fabbrica diventa un modello anche sotto il profilo dell'assistenza e della retribuzione.

Durante la seconda guerra mondiale, la Fidass subisce un rallentamento per mancanza di materie prime. Ma nel 1945 la ripresa è immediata. Si ampliano stabili ed impianti, si ammodernano macchinari e si allarga la gamma delle lavorazioni. La rete di vendita si estende in tutta Italia e all'estero. Dal 1958 la clientela può scegliere tra una vasta serie di prodotti, che vanno dal cioccolato, cioccolatini, caramelle dure e ripiene, pastigliaggi, al torrone, toffees, uova pasquali, confezioni speciali per le festività natalizie. Nel 1959 il comm. Angelo Divano, date le dimensioni raggiunte dall'azienda, ritiene opportuno trasformare la ditta individuale in società immobiliare per azioni.

Poco dopo questo cambiamento, il fondatore della Fidass muore; a lui subentrano i tre eredi, ossia i nipoti rag. Dante Divano (amministratore unico), Aldo Divano ed Ezio Rolandino. Sotto la loro direzione, la Fidass subisce ancora un notevole sviluppo con rinnovamento dei locali e l'aggiunta di nuovi padiglioni alla vecchia fabbrica. Negli anni del *boom* economico un'altra poderosa spinta. Oggi la Fidass è ritenuta una industria d'avanguardia, con maestranze altamente specializzate, dirette da « managers » moderni e aperti ai progressi della tecnica.

Impianto per modellaggio dei cioccolatini ripieni

CIOCCOLATO ENERGETICO PERFETTO

Il cacao è stato introdotto in Europa nel 1528 da Cortez, il conquistatore del Messico. Questi narrò a Carlo V che gli Aztechi si nutrivano di tale seme, che chiamavano « chocohit » (nettare degli Dei) per le sue straordinarie qualità energetiche.

Il cioccolato, il cui elemento costitutivo è il cacao, per la varietà e qualità dei componenti è un alimento completo e di alto potere nutritivo.

Alcuni confronti curiosi

Una collana di caramelle che può avvolgere la terra

Una catena di « boeri » sotto i trafori del Monte Bianco e del Gran San Bernardo - Un grattacielo pieno di uova? - Che cos'è il «caramelgum»

L'ultima novità della Fidass è il « caramelgum », immesso sul mercato proprio in questi giorni. Come avviene per tutte le novità, la fabbricazione del « caramelgum » (una caramella ripiena di gomma da masticare) non è stata fatta a caso, ma decisa dopo una lunga serie di indagini di mercato, tests, prove, esperimenti. Questo lavoro minuzioso e delicato è svolto da una *équipe* di tecnici, psicologi, medici, i quali, tenendo presente come primo elemento la salute del consumatore, indicano le « forniture » che più si adattano a una particolare regione, a una certa stagione dell'anno, o alla moda del momento.

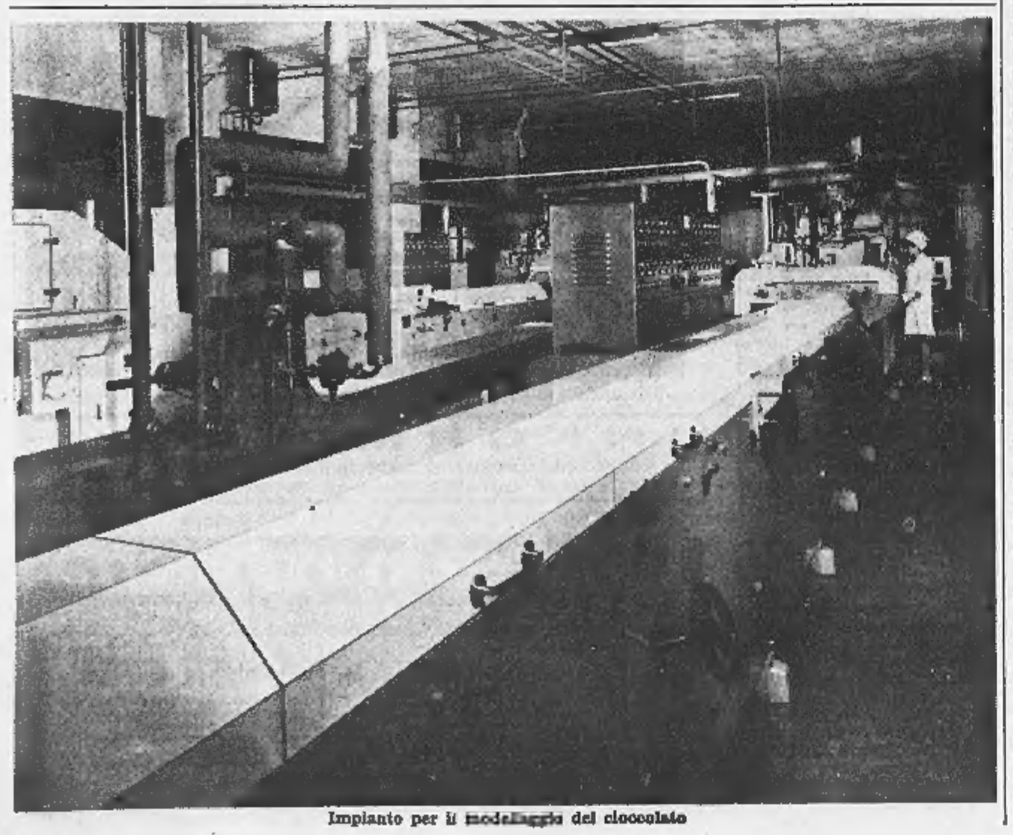
Questo nuovo articolo, prodotto con un impianto modernissimo (ne esistono pochi in tutto il mondo), si affianca alle decine di altri prodotti che la Fidass fabbrica da tempo: cioccolato in tavolette, uova pasquali, cioccolatini, caramelle d'ogni genere, pastiglie, « boeri » (sono una specialità), bubble-gum (il chewingum che fa la bolla), eccetera.

Poche cifre danno una indicazione dell'enorme capacità produttiva: in un solo giorno escono dalla Fidass 60 mila uova pasquali, 800 mila boeri, tre milioni e 200 mila caramelle.

Per chi non avesse dimestichezza con le cifre, facciamo qualche esempio. Le caramelle fabbricate in un anno, messe in fila, formano una variopinta collana lunga una volta e mezzo la circonferenza della Terra. Con le carte usate per avvolgere queste caramelle si ottiene un nastro che copre metà percorso fra la Terra e la Luna.

E le uova di Pasqua? Quelle fabbricate in un anno riempirebbero fino al tetto un grattacielo come il Pirelli di Milano.

Con la sola produzione giornaliera dei « boeri », una delle più gustose specialità della Fidass, si forma una catena che attraversa ininterrottamente i trafori del Monte Bianco e del San Bernardo messi insieme.



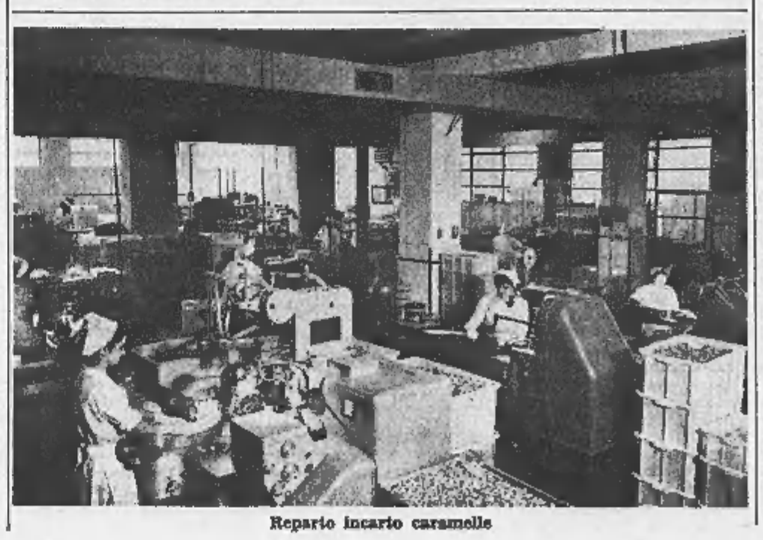
Impianto per il modellaggio del cioccolato

Nel regno della poesia

Il « maestro » che con zucchero e cioccolato disegna cigni, barche, fiori e paesaggi

Nella vastissima gamma della produzione Fidass esiste ancor oggi, in tempi di esasperata meccanizzazione, un articolo per il quale la mano dell'uomo, il suo estro, il gusto personale, sono predominanti: si tratta dell'uovo dipinto a mano, quel tipo di uovo che piaceva tanto ai nostri nonni e che oggi è tornato di moda. La sala dove avviene questa lavorazione sembra la soffitta di un pittore a Montmartre. In ogni altro reparto domina la « Macchina », qui pare di essere nel regno della poesia: potrebbero vivere felici i fidanzatini di Peynet. Tra scatoloni pieni di roselline di zucchero, ciotole colme di petali di margherite, in mezzo a pennelli e colori (tutti naturali, niente che possa nuocere alla salute) si aggira un vecchio artigiano, che fa questo mestiere da trent'anni. Con il « cornetto » (piccolo cartoccio pieno di pasta di zucchero) egli va compiere miracoli; dalla punta del suo strumento esce un filo di pasta che, a seconda della pressione esercitata dalla mano, può diventare sottile come un capello o spesso come un sigaro. In pochi minuti il « maestro » disegna in rilievo sulla « pancia » di un uovo bianchi cigni e barche andeggianti sulle acque increspate di un lago.

Poco più in là, su un tavolo, sono allineate le uova già pronte per la consegna: vi sono dipinti paesaggi idilliaci, vedute alpine, l'angolo di una piazza di San Marino. Attorno al disegno, una cornice fatta di piccole roselline di zucchero, margherite o violette; completano gli ornamenti preziose « volute » di cioccolato in stile liberty. L'opera finita è di grande effetto. Andrà ad ornare la vetrina di qualche pasticceria, o farà bella mostra di sé nella hall di un albergo di lusso. Per queste uova eseguite con il sistema che si usava in passato, giungono alla Fidass ordinazioni da tutto il mondo: poche sono ormai le aziende in grado di unire alla produzione automatizzata in serie, la raffinata e preziosa lavorazione artigianale.



Reparto incarto caramelle

Le decisioni del Comitato Centrale

Praga ripudia lo stalinismo (Novotny resta nel Presidium)

Il «nuovo corso» di Dubcek cerca di raggiungere un compromesso tra conservatori e innovatori Il partito resta alla guida del Paese «ma darà solo raccomandazioni, non più direttive» - Approvata la legge per la riabilitazione delle vittime del vecchio regime, abolita la censura preventiva

(Dal nostro inviato speciale)

Praga, 5 aprile.

Fra il popolo cecoslovacco si sono manifestate « due tendenze estreme » che il partito comunista non può ignorare. La prima mira a ristabilire il regime dell'anteguerra (democrazia parlamentare), l'altra punta sul mantenimento del vecchio regime di tipo stalinista. Fra i due orientamenti il partito ha scelto una via di mezzo.

Questa analisi molto spregiudicata delle condizioni del Paese è stata fatta stasera da Cestmir Cisar, un alto esponente del partito, a conclusione dei lavori del Comitato centrale. Essa è servita a valutare meglio il carattere, i limiti e le difficoltà del nuovo corso. Il partito comunista resta « la forza guida » del Paese, ma il suo potere risulterà in qualche misura condizionato. Cisar ha spiegato che in futuro *« il partito non darà più direttive, bensì raccomandazioni ». « Raccomandazioni non categoriche* — ha precisato l'uomo del Comitato centrale — *che saranno oggetto di pubblico dibattito ».*

In quale misura i fatti corrisponderanno ai dichiarati propositi del partito? Nessuno è in grado di anticipare giudizi. E' certo però che i comunisti dovranno tenere conto dello stato d'animo della gente, esasperato da venti anni di dittatura spietata. E' probabile per conseguenza che il comunismo cecoslovacco finirà col distinguersi fra gli altri regimi per attitudini di spiccata tolleranza. « Il comunismo illuminato » di Dubcek può lasciare in questo senso margini non trascurabili. La legge sulla riabilitazione delle vittime dello stalinismo è stata finalmente approvata dal Comitato centrale: migliaia di persone possono ora sperare nel ritorno a normali condizioni di esistenza dopo anni di persecuzioni.

La legge che imponeva la censura preventiva sulla stampa *« è stata sospesa ».* E quella in preparazione sarà meno oppressiva. Non si esclude per il futuro una censura a posteriori. Liehm, Vasulik e Klima, i tre scrittori che guidarono la rivolta degli intellettuali contro Novotny e furono cacciati dal partito, sono già rientrati nei ranghi con tutti gli onori.

Dal Presidium, il sommo collegio del partito, sono stati espulsi stalinisti e uomini della vecchia guardia. La purga però non è stata radicale, essendo rimasti in carica uomini molto compromessi con Novotny, come Drahomir Kolder, Oldrich Svestka, Antonin Kapek.

La permanenza di alcuni conservatori nel Presidium indica che una parte dei 110 membri del comitato centrale non ha ancora accettato il nuovo corso di Dubcek. Si spiega così come lo stesso Novotny, pur costretto all'autocritica, abbia potuto parlare ieri in tono ancora molto sostenuto. Al Comitato centrale egli è arrivato a definire *« pura calunnie e menzogne le notizie pubblicate dai giornali sul suo conto »*, ed ha poi lamentato che gli fosse stata negata la possibilità di controbatterle. E' chiaro che le « tendenze estreme » cui accennava stasera il portavoce del comitato centrale hanno consigliato a Dubcek nel rimpasto del Presidium alcuni compromessi.

Si attende ora la costituzione del nuovo governo. La lista dei ministri verrà pubblicata domenica. L'incarico di formare il gabinetto è stato affidato ad Oldrich Cernik, capo dell'ufficio per la pianificazione, l'uomo dei tecnocrati.

Vice presidente del Consiglio sarà con probabilità Ota Shik, autore delle riforme economiche. Joseph Pavel, un generale, dovrebbe dirigere il ministero per la Difesa. Pavel è una vittima dei nazisti e dei comunisti, fu nelle carceri di Franco nel tempo della guerra civile, poi in un « Lager » nazista, infine nelle prigioni di Novotny (25 anni per alto tradimento). Un terzo della sua vita Pavel lo ha trascorso in cella.

« Dal nuovo governo — ha detto oggi Dubcek al Comitato centrale — *noi aspettiamo la soluzione di una serie di problemi politici ed economici. La soluzione dei problemi economici sarà il banco di prova della nostra capacità di passare dalle parole ai fatti ».*

Massimo Conti

Vendute per quasi 5 miliardi

La « Queen Elizabeth » sarà trasformata in «centro» di riunioni

Londra, 5 aprile.

La « Cunard Line » ha annunciato oggi di aver venduto il suo transatlantico *Queen Elizabeth* ad un gruppo di uomini d'affari americani di Philadelphia per 3 milioni e 230 mila sterline (pari a circa 4 miliardi e 850 milioni di lire). Il contratto è stato firmato oggi a Londra dal direttore generale della « Cunard », John Whitworth e da Stanton Miller, Robert Miller e Charles Williard, in rappresentanza del gruppo americano.

La *Queen Elizabeth*, di 83.673 tonnellate, fu varata dall'attuale regina madre Elisabetta nei bacini del Clydebank nel settembre del 1938. Attualmente il transatlantico, la più grande nave passeggeri del mondo, è in crociera e verrà ritirata dal servizio il 15 novembre. Nel luglio scorso, l'unità sorella la *Queen Mary* da 81.237 tonnellate è stata venduta per 1 milione e 330 mila sterline (circa 2,1 miliardi di lire al cambio dell'epoca), ad un gruppo americano che intende trasformarla in un albergo galleggiante al largo di Long Beach in California.

La *Queen Elizabeth* verrà ancorata nel fiume Delaware vicino all'aeroporto di Philadelphia e diverrà un centro di riunioni e congressi. Quando nel giugno dello scorso anno la « Cunard Line » annunciò la sua intenzione di ritirare dal servizio le due unità, molte offerte giunsero da tutte le parti del mondo. La società ha attualmente in costruzione un nuovo e moderno transatlantico, la *Queen Elizabeth the Second* da 50 mila tonnellate che dovrebbe entrare in servizio nel 1969.

(Ansa)

Il processo per concussione a Roma

«A volte tenevo i resti» dice un cancelliere

E' Ercole Raponi, accusato di essersi appropriato illegittimamente 60 milioni - Ha aggiunto di avere avuto il consenso delle parti

(Nostro servizio particolare)

Roma, 5 aprile.

I cancellieri della Pretura — otto, di cui due detenuti — ai quali si contesta di essersi appropriati somme non dovute per compiere taluni atti giudiziari non hanno rubato né un miliardo di lire come si disse inizialmente allorché scoppiò lo scandalo nel gennaio scorso, né hanno rubato circa duecento milioni come, invece, sostiene l'accusa, ma si sarebbero limitati a prendere soltanto degli spiccioli: il resto delle somme avute quale anticipo sulle spese da sostenere. Questa è la loro tesi difensiva: tutti, più o meno, sostengono ora che debbono fornire dei chiarimenti al Tribunale per respingere l'accusa di malversazione e concussione.

Il primo turno oggi è toccato ad Ercole Raponi che, secondo gli accusatori, è il responsabile maggiore di quanto è accaduto in Pretura e che, per questo motivo, è in carcere dal febbraio scorso insieme ad un altro cancelliere, Rodolfo Nardi Rendina, il quale, però, nell'estate scorsa ha lasciato l'amministrazione della giustizia chiedendo di andare in pensione anzi tempo.

Ad Ercole Raponi viene contestata la appropriazione di 60 milioni che rappresenterebbero le somme da lui incassate e richieste illegittimamente per procedere a taluni atti giudiziari come ad esempio gli inventari. Ercole Raponi per venti anni nell'ambiente della Pretura era considerato uno dei funzionari migliori: diligente, preparato, attivo, il pretore capo lo aveva voluto accanto a sé come segretario.

« Non posso ricordarmi — ha spiegato — tutti gli inventari che ho compiuto tra il 1956 e il 1966 perché dovrebbero essere stati circa cento. Ma sono ben certo che ho chiesto soltanto quanto mi era dovuto per legge. Ho chiesto degli anticipi: ma questo era previsto da una circolare del pretore... ».

Presidente — Ma questi anticipi per gli inventari talvolta erano superiori alle spese. Lei ha restituito il resto?

Imputato — Se mi veniva chiesto lo restituivo, altrimenti con l'assenso delle parti lo trattenevo soprattutto quando dovevo compiere gli inventari fuori Roma e lei, signor presidente, sa quanto siano misere le diarie previste dallo Stato. Gli avvocati o gli interessati si preoccupavano cioè che almeno non ci rimettessi di tasca mia...

Presidente — Noi tutti conosciamo bene quali siano gli stipendi dei cancellieri. Come mai lei ha avuto la possibilità di diventare proprietario di 3 appartamenti, di un terreno a Pomezia e di una villetta ad Ansedonia?

Imputato — Un appartamento l'ho acquistato prima di diventare cancelliere per 7 milioni ed 800 mila lire; un altro l'ho acquistato per 9 milioni nel 1962 con un mutuo, però, di 6 milioni per cui pago 42 mila lire al mese; il terzo lo ha acquistato mia moglie nel 1967 per 4 milioni: lavorava in Pretura come dattilografa.

Presidente — Ed il terreno di Pomezia?

Imputato — L'ho pagato 800 mila lire nel 1963. La villetta di Ansedonia è stata una occasione. Mi piaceva la zona, vi andai per un inventario e seppi che un terreno veniva lottizzato e venduto per pochi soldi. Vi ho costruito una villetta in economia per 4 milioni ma con l'aiuto di mio padre che ha sempre guadagnato molto essendo barman e come proprietario di un bar al centro di Roma...

P. M. — Suo padre però per un incidente ha dovuto cessare ogni attività...

Imputato — E' vero, ma ha avuto dall'assicurazione oltre un milione.

Sono stati interrogati poi altri due cancellieri, Renato Mariani e Alessandro Fazzari, a piede libero (l'altro imputato detenuto, Rodolfo Nardi Rendina è rimasto in carcere perché ammalato) poi il dibattimento è stato rinviato a domani.

Guido Guidi

aperta la nuova sede del Club Selezione del Disco

negozio di Selezione

Via Roma 64 - Torino - tel. 544.888

Da oggi i Soci del Club del Disco - i nuovi e i fedelissimi - hanno a disposizione, proprio nel cuore di Torino, un ambiente signorile ed accogliente dove ascoltare in tutta libertà la vastissima gamma di dischi riuniti per loro. Musica classica, jazz, le novità di musica leggera nelle incisioni delle più importanti case discografiche, scelte da esperti musicologi con l'abituale rigoroso criterio di Selezione del Reader's Digest.

Molti e cospicui sono i vantaggi offerti da Selezione del Disco. Non c'è bisogno di descriverli perché i nostri soci li conoscono già - e ora si aggiunge per loro quello di ascoltare e scegliere i dischi con ogni comodità, e di portarseli subito a casa senza spese postali. Tutti gli altri appassionati della buona musica scopriranno la convenienza di farsi Soci venendo a trovarci nel Negozio di Selezione in via Roma 64. Oggi stesso.

FABBRICA VALIGIE BORSETTE CARTELLE BAULI OMBRELLI MINUTERIE

LILLA & BARONIO

INGROSSO MINUTO

NEI RINNOVATI LOCALI ..... PER LA VOSTRA PRIMAVERA...

P. REPUBBLICA 1 BIS - TEL. 51.00.17 - 53.55.09 - V. GARIBALDI 46 - TEL. 51.85.05 - 51.59.02 - 10122 TORINO

L'ATTRICE AVEVA FATTO PERVENIRE IL SUO CONSENSO

Milko Skofic ha ottenuto a Vienna il divorzio da Gina Lollobrigida

Erano sposati da 19 anni, ma da tempo vivevano separati - Soltanto il medico, che è apolide, può contrarre un altro matrimonio: Gina resta legata al vecchio vincolo - Spera però nell'annullamento ecclesiastico

L'attrice Gina Lollobrigida e l'ex marito Milko Skofic accanto alla giovane cantante Ute von Aichbichler (Telef.)

(Nostro servizio particolare)

Roma, 5 aprile.

Viene confermata a Roma la notizia che Milko Skofic ha ottenuto a Vienna il divorzio da Gina Lollobrigida. Per la magistratura austriaca, dunque, il vincolo esistente tra l'attrice ed il medico è sciolto. Il divorzio è consensuale: Gina Lollobrigida non è comparsa davanti al magistrato, non si è opposta all'azione promossa dal marito. Per la legge austriaca, il divorzio consensuale può essere pronunciato se lo stato di separazione dei coniugi è durato più di cinque anni.

Il divorzio viennese non avrà in Italia conseguenze giuridiche rilevanti. Per lo stato civile italiano, infatti, l'attrice continuerà ad essere la moglie legittima del medico jugoslavo. O per lo meno lo sarà sino a quando il divorzio non diventerà valido anche per l'Italia. Accade talvolta che la nostra magistratura « delibi » (cioè ne riconosca gli effetti giuridici) un divorzio per un matrimonio celebrato in Italia; ma si tratta di episodi rarissimi.

Gina Lollobrigida, che ha 40 anni, conobbe Milko Skofic la notte di San Silvestro del 1947 durante una festa in casa di amici. Lei si era appena affacciata al mondo del cinema, trovando produttori disposti soltanto ad affidarle il ruolo di comparsa; lui era un giovane medico che, profugo dalla Jugoslavia, non poteva esercitare la professione in Italia. Si sposarono la mattina del 15 gennaio 1949 fra le navi del Terminillo, a cento chilometri da Roma. All'inizio fu un matrimonio straordinariamente felice, anche se marito e moglie, lavorando duramente, riuscivano a guadagnare appena lo stretto necessario per vivere.

Otto anni dopo, nacque Milko jr., e dopo altri due anni cominciarono i dissapori. Il dissidio fra marito e moglie diventò sempre più profondo: nel 1961 i due si divisero, anche se ufficialmente continuarono a vivere insieme. Nel settembre scorso, Gina Lollobrigida si è rivolta al tribunale della Sacra Rota per chiedere che il suo matrimonio venga dichiarato nullo. E da vari anni Milko Skofic è legato sentimentalmente con la cantante austriaca Ute von Aichbichler, di 25 anni.

Il medico, diventato da tempo editore, è nato a Volkenmarkrt il 31 agosto 1919, ma ha perduto da tempo la cittadinanza jugoslava senza acquistare quella italiana o di altri paesi: è dunque un apolide. Il divorzio ottenuto a Vienna gli consente di unirsi in matrimonio fuori d'Italia. Gina Lollobrigida, cittadina italiana, non avrà invece la possibilità di servirsi di questo divorzio perché vincolata, secondo la legge, al matrimonio celebrato nel gennaio 1949.

L'attrice, interpellata a Catania, dove sta girando il film di Bolognini *Un bellissimo novembre*, si è detta soddisfatta della decisione del tribunale di Vienna, *« conseguenza legale del cessato stato di coabitazione »* con Milko Skofic. *« Spero* — ha affermato inoltre — *che ciò rappresenti il primo passo verso lo scioglimento del vincolo anche per quello che mi riguarda personalmente ».*

g. g.

Germi eletto presidente della nuova associazione di autori cinematografici

Roma, 5 aprile.

Pietro Germi è stato eletto presidente dell'Associazione autori cinematografici italiani (Aaci), nata dalla scissione di 114 aderenti all'Associazione nazionale autori cinematografici (Anac); quest'ultima, dal dopoguerra ad oggi, aveva raccolto tutti i soggettisti, sceneggiatori, registi, musicisti e documentaristi italiani. Il regista, alla vigilia della prima assemblea generale della nuova Associazione, ha inviato ai soci una lettera-manifesto.

Germi ha spiegato innanzitutto il motivo della scissione. *« L'Anac* — scrive — *sta all'Aaci come un partito politico sta a un sindacato ».* Dopo avere sottolineato che le due Associazioni sono così eterogenee da rendere impossibile ogni attrito, il nuovo presidente rileva che *« polemica e concorrenza potrebbero derivare unicamente dal tentativo del partito di imporre al sindacato un'ideologia e una politica che per natura al sindacato sono estranee ».* Secondo Germi, coloro che sono rimasti nell'Anac rappresentano *« un gruppo di tendenza, ideologicamente ben definito ».*

(Ansa)

Per la estrazione di un dente

Un odontotecnico condannato al carcere e a pagare i danni

A Fossano - Il pretore gli ha inflitto 10 giorni di reclusione per esercizio abusivo della professione sanitaria - Dovrà inoltre rifondere 250.000 lire al cliente

(Dal nostro corrispondente)

Fossano, 5 aprile.

Per la radice di un dente non estirpata, un odontotecnico dovrà rifondere 250 mila lire di danni al cliente. L'odontotecnico è il trentaquattrenne Ercole Maggio domiciliato a Fossano in piazza Dompé 15: il pretore lo ha anche condannato a dieci giorni di reclusione per esercizio abusivo della professione sanitaria e a duecentomila lire di multa per lesioni colpose.

Il cliente è il trentenne Luigi Toscano da Roccadebaldi-Crava. Anche l'Ordine provinciale dei medici e cinque dentisti di Fossano — i dottori Gentili Spinola, Tarricco, Gemesio, Serra e Raffinengo — si erano costituiti contro il Maggio lamentando, in conseguenza dell'attività abusiva dell'odontotecnico, un danno penalmente rilevante.

All'Ordine e ad ogni dentista l'imputato dovrà versare la somma simbolica di mille lire oltre a pagare le spese di costituzione e di giudizio.

Il 9 maggio scorso il Toscano si era recato a Fossano nello studio del Maggio (da lui ritenuto dentista) per farsi estrarre un premolare al quale era ancorata una protesi. Durante l'estrazione il dente malato si spezzò e la radice non venne estirpata, malgrado le affermazioni in contrario fornite dal Maggio al Toscano. Dopo ventiquattro ore di atroci dolori il cliente tornò dal Maggio il quale gli prescrisse due iniezioni che non lenirono però il dolore. Il Toscano si recò allora a Mondovì dal dentista dott. Viale il quale, dopo la radiografia, constatò in presenza della radice noncisi di una grave infezione.

Dopo quindici giorni di cure antibiotiche e di altre sofferenze il paziente fu liberato della radice. Di qui parti la denuncia.

n. m.

Detenuto si taglia i polsi in treno mentre lo trasferiscono

(Nostro servizio particolare)

Roma, 5 aprile.

(r. s.) Un detenuto, Ambrogio Condorovic, di 42 anni, ha tentato di uccidersi in treno tagliandosi le vene dei polsi ed ingerendo alcuni spilli durante il trasferimento dal carcere di Viterbo a una casa di pena della Sicilia. Le sue condizioni sono gravi.

L'episodio è accaduto ieri alle porte di Roma, sul treno proveniente da Viterbo.

E' POSSIBILE AVERE DI PIU'?

una nuova OPEL a L.858.000

Sicura, moderna, ampia, collaudatissima, con basso costo d'esercizio.

INCREDIBILE, MA VERO, VENITE A PROVARLA

SAIE

CONCESSIONARIA OPEL

C. Giulio Cesare 202, 204, 206 - Torino

Tel. 265756 (5 linee ricerca automatica)

È una vettura General Motors GM

CRONACHE DELLO SPORT

I nostri calciatori impegnati nel primo confronto dei quarti di finale

Oggi Bulgaria-Italia per la Coppa Europa

ALLO STADIO «LEVSKI» DI SOFIA

Gli azzurri chiamati a una difficile prova

La Bulgaria ha compiuto grandi progressi - E' una compagine dura e tenace, che pratica il «calcio atletico» - Le possibilità dei nostri giocatori

(Dal nostro inviato speciale)
Sofia, 5 aprile.

Noi non abbiamo mai fatto un calcolo preciso degli incontri internazionali calcistici a cui abbiamo assistito nella nostra lunga carriera sportiva. Tra quelli in cui eravamo parte direttamente interessata, come commissari tecnici o come membri di commissione di selezione; tra quelli — i più numerosi — in cui semplicemente la squadra nazionale italiana prendeva parte, e gli altri che vedevano all'opera le rappresentanze di due Paesi diversi dal nostro, questi incontri ammontano sicuramente a parecchie e svariate centinaia: si avvicinano al migliaio.

Messi assieme, essi formano un enorme, un mastodontico nido di ricordi, i cui punti capitali sono rimasti indelebilmente impressi nella nostra memoria. Essi fanno parte, si può dire, della vita nostra. E coprono, come locusta di esecuzione, si può dire l'intero orbe terracqueo. I Balcani non rappresentano certo la maggioranza, nel mucchio; ma, fra Jugoslavia, Romania, Grecia, Bulgaria, Turchia europea, su fino all'Ungheria, le partite di cui abbiamo visto lo svolgimento sono certamente numerose anch'esse in questo settore.

I Balcani — la parte più meridionale dei medesimi — erano una volta un settore calcistico dell'Europa nostra alquanto sottosviluppato. Essenzialmente erano le vicende politiche — molte e tumultuose tutte — che disturbavano lo sviluppo tecnico, per cui all'infuori di Budapest e di Belgrado, mai Bucarest, né Atene, né Sofia, né Istanbul erano assurte a grande importanza nel mondo calcistico.

Da qualche tempo, comunque, lo stato delle cose, specialmente nelle zone site più a sud, è venuto cambiando. Il lungo periodo di pace e la stabilità della organizzazione interna hanno permesso, e continuano a permettere ora, uno sviluppo che fino a non molti anni or sono sarebbe parso decisamente un sogno.

A nostro giudizio, si commetterebbe un grave errore se si volesse ancora considerare questo incontro, tra le squadre nazionali della Bulgaria e dell'Italia, col metro di una volta. Nel particolare settore dello sport calcistico, la Bulgaria ha fatto grandi progressi. E' una constatazione questa che abbiamo potuto fare nel corso dei campionati del mondo svoltisi ultimamente in Inghilterra.

Il gioco del calcio va assurgendo a grande popolarità in Bulgaria, in questo momento. Questa mattina, alla vigilia cioè dell'incontro con l'Italia, più di cinquemila persone sono accorse per assistere ad una semplice e normale seduta di preparazione della nazionale bulgara. Si discute e si fanno previsioni, qui come in Italia. L'amor proprio nazionale — vero e proprio nazionalismo, lo si può quasi definire — sostiene i rappresentanti dei colori del Paese. Per noi, la partita che stiamo per affrontare è molto più dura e difficile di quanto molti possono ritenere. I bulgari sono forti e tenaci, e praticano quel tipo di calcio che si suol definire «atletico».

In questa occasione la squadra nazionale italiana scende in campo con una formazione forte, ma non eccezionale. E' compagine più sviluppata nel senso tecnico del termine, che non in quello, puro e semplice, gladiatorio. Chi la sceglie e la guida al momento attuale, è persona seria e positiva. Non si perde in ubbie. E fa forte affidamento sul passato recente. Se gli fosse stato possibile, egli avrebbe questa volta mandato in campo all'incirca gli stessi uomini schierati nell'ultima occasione internazionale contro la Svizzera.

Tanti punti di vista di Valcareggi collimano con quelli che hanno distinto uno dei commissari tecnici che l'hanno preceduto, l'attuale granata Fabbri. Per cui egli farà bene ad attendersi, al suo primo passo non felice, una offensiva personale aspra e velenosa.

Molto dipenderà, in questo incontro, dalle condizioni fisiche e tecniche particolari in cui si trovano alcuni fra gli azzurri. Mazzola, il solito centravanti di emergenza, assicura di star meglio ad ogni ora che passa. Di Albertosi e di Picchi, i due altri elementi reduci da periodi non favorevoli, quasi non si parla. Si fa fede senzialmente, per quanto li concerne, sulla classe che li contraddistingue. E fiducia grande si ha invece nel juventino Bercellino, che proprio recentemente ha fornito prove eccellenti in campo internazionale.

Noi temiamo alquanto che, dato l'ambiente in cui si svolge la partita, e visto la mentalità dei nostri avversari, l'incontro allo stadio Levski di Sofia si tramuti in battaglia. In questo caso noi considereremmo già come un risultato soddisfacente un pareggio. A casa nostra, poi, sarebbe possibile rimettere le cose sulla via a noi favorevole. Si tratterà, ad ogni modo, di una prova dal carattere più atletico che non puramente tecnico. Gli azzurri non si debbono fare illusioni.

Vittorio Pozzo

Per tv alle ore 16

Italia		Bulgaria
Albertosi	1	Goncev
Burgnich	2	Scialamanov
Facchetti	3	Penev
Bertini	4	Gaganelov
Bercellino	5	Zecev
Picchi	6	Jakimov
Domenghini	7	Popov
Juliano	8	Jakov
Mazzola	9	Asparukov
Rivera	10	Kotkov
Prati	11	Dermengiev

Arbitro: Schulemberg (Ger.)

Inizio ore 16 (italiana). La partita sarà trasmessa per tv sul primo canale (telecronista Nicolò Carosio) e per radio sul nazionale (Enrico Ameri radiocronista) a partire dalle 15,55.

Il giovane attaccante Prati contento di esordire all'estero

«Sono un po' nervoso, ma a Sofia sentirò meno l'emozione per le eventuali critiche dei tifosi italiani» - Vieri rassegnato al ruolo di riserva - Mazzola e Picchi sono ristabiliti e saranno in campo

(Dal nostro inviato speciale)
Sofia, 5 aprile.

A Sofia fa caldo, come da noi a maggio. I giocatori azzurri che stamane si sono recati al campo «Levski» per l'ultimo allenamento in vista della gara con i bulgari, hanno accusato la fatica. «Domani si giocherà alle 17 (16 ora italiana) — *ha detto Valcareggi* — e speriamo che il sole sia meno ardente». *Ad assistere alla prova dei calciatori italiani erano accorsi sulle scalinate dello stadio oltre 5000 curiosi, che si sono divertiti durante la breve partita che ha concluso il lavoro degli atleti. Hanno applaudito tutti con spontaneo entusiasmo. Al termine della seduta una rumorosa e pittoresca «caccia agli autografi» ha dovuto essere interrotta dal cipiglio severo di numerosi agenti di polizia.*

Non si sono allenati Rivera e Picchi, ma il riposo dei due azzurri era di carattere prudenziale per non rischiare il «vecchio» Picchi ed il «fragile» Rivera. Le definizioni sono del commissario tecnico Valcareggi, il quale ha pure assicurato che Mazzola giocherà. I dubbi espressi nelle giornate precedenti sono completamente fugati. Mazzola si è allenato forzando sia negli scatti che nei contrasti senza risentire i postumi del leggero stiramento accusato al primo allenamento di Appiano, dove era giunto precipitosamente da Sanremo con una lunga corsa in macchina. Anche per Picchi sono scomparsi i dubbi avanzati ieri sera.

La formazione degli azzurri è pertanto quella prevista. La squadra italiana ricalca pertanto i temi tattici presentati a Berna e a Cagliari contro gli svizzeri. Una formazione impostata sulla difesa sia pure con uomini validi per la proiezione in avanti. C'è un solo esordiente, l'attaccante del Milan Pierino Prati, classe 1946, nato a Ciniselfo Balsamo. E' un giocatore che ha oramai raggiunto la notorietà per i numerosi goals segnati tanto da essere capo cannoniere del campionato. «Ho sempre giocato al calcio — *ha detto* — e non so far altro. Spero di continuare a fare dei goals, perché noi dell'attacco o riusciamo a segnare reti o dicono che non serviamo a niente».

«*Emozionato per l'esordio in Nazionale?*».

«Un po' sì, ma per fortuna a Sofia non sentirò l'influenza del pubblico: sentirò meno l'emozione per le possibili critiche dei tifosi italiani. Dopo i primi minuti sarò il solito Prati con tutti i miei difetti e, se permettete, con qualche pregio».

«*A chi regalerà la prima maglia azzurra della sua carriera?*».

«Non alla fidanzata perché non sono fidanzato. La terrò in casa come ricordo. Chissà se ne verranno delle altre...».

«*A proposito di questo Valcareggi ha dichiarato poco fa che spera di poter ricuperare Riva per la partita di Napoli il 20 aprile. Che ne pensa?*».

«Si vede che sono un commissionale provvisorio, ma non importa. Deciderà Valcareggi. E' il suo compito. A me tocca di giocare. Cercherò di farlo nel modo migliore».

Prati è un atleta sveglio, e si vede: non teme le domande difficili cui risponde con una semplicità non disgiunta da una punta di ironia. Come del resto ha fatto poco dopo Vieri, che pure essendo il portiere più in forma del campionato, continua ad essere una semplice riserva. A un giornalista che lo interrogava con la solita frase: «Che fai?», Vieri ha risposto con una punta di malinconia: «Tengo compagnia ad Albertosi».

Nel tardo pomeriggio è giunta a Sofia la comitiva dei bulgari, gli uomini di Boskov hanno preso alloggio nel «College» dell'Armata Rossa, che dista pochi metri dallo stadio dove domani si giocherà la partita. Anche il trainer Boskov ha confermato la formazione già nota, ma i colleghi bulgari hanno informato gentilmente i giornalisti italiani che anche Boskov usa il metodo della «pretattica» ben noto in tutto il mondo; pertanto ogni sorpresa è possibile. All'elenco dei titolari pubblicato a parte è appena il caso di aggiungere che il numero sulle maglie degli atleti bulgari non indica il ruolo che ognuno di essi ricoprirà in partita. Come terzini d'ala giocheranno infatti Scialamanov e Gaganelov, come terzini centrali Penev e Zecev, Dermengiev, Jakimov e Jekov saranno i centrocampisti mentre manovreranno da veri attaccanti Popov, Asparukov e Kotkov.

Arbitrerà il tedesco Schulemberg. Lo stadio che ospita 70.000 spettatori sarà tutto esaurito. Il prezzo dei biglietti è piuttosto basso (dalle 600 alle 800 lire). Soltanto per i turisti stranieri sono in vendita speciali biglietti del costo di 3 dollari, 1900 lire circa.

Giulio Accatino

Una fase dell'allenamento degli azzurri ieri a Sofia: Vieri impegnato da Salvadore

L'attaccante del Cagliari

Riva non potrà giocare prima del 20 aprile

San Pellegrino, 5 aprile.

Luigi Riva non potrà giocare con il Cagliari a Vicenza in occasione della ripresa del campionato domenica 14 aprile mentre, se tutto procederà per il meglio, potrà essere in campo sabato 20 aprile a Napoli in occasione del «retour-match» con la Bulgaria. Queste le previsioni del dott. Quarenghi, cui si sono rivolti i medici della Nazionale e i dirigenti del club sardo.

La diagnosi è di dieci giorni di riposo assoluto con trattamento intensivo di terapia fisica multipla, con trattamento medico-farmacologico e con ginnastica rieducativa. Ultimate queste cure, Riva potrà riprendere a pieno ritmo gli allenamenti.

Juventus e Benfica: scelte le date per le gare di Coppa

Juventus e Benfica si sono accordate sui giorni in cui disputare le due partite di semifinale (e l'eventuale «bella») per la Coppa dei Campioni. L'andata si giocherà a Lisbona giovedì 9 maggio, il «ritorno» a Torino mercoledì 15 e l'eventuale spareggio (in Spagna o in Svizzera) venerdì 17 maggio. La società bianconera avrebbe preferito giocare in Portogallo il 1° maggio, ma ha accettato un compromesso con gli avversari del club lusitano. Sia la gara di andata che il ritorno verranno trasmessi in ripresa diretta dalla tv.

Heriberto Herrera è partito ieri in aereo per Lisbona, dove domani osserverà il Benfica impegnato nel torneo portoghese contro il Cuf Barreiro. Sarà di ritorno lunedì pomeriggio.

Per la prima volta, in quattro anni, l'allenamento dei bianconeri non è stato diretto dal tecnico paraguaiano. La Juventus ieri ha svolto le esercitazioni agli ordini di Cattozzo.

Nel torneo di B

Domani il Novara contro il Padova per la salvezza

Il Genoa a Livorno Verona-Pisa per il 2° posto

Sospeso il campionato di serie A a causa dell'incontro internazionale Bulgaria ed Italia, domani l'attenzione degli appassionati di calcio sarà rivolta soprattutto ai tornei cadetti, giunto a undici giornate dalla conclusione.

Il campionato di serie B, composto da ventun squadre contro le sedici della A, quest'anno è particolarmente lungo e faticoso: si concluderà il 23 giugno, dopo oltre nove mesi di lotta senza neppure una giornata di sospensione. Le decisioni definitive, quindi, si faranno attendere ancora parecchio, anche perché le squadre che dispongono di un parco giocatori meno ricco finiranno col risentire maggiormente della stanchezza e potranno incappare in gravi crisi. Il problema non riguarda il Palermo, che guida la classifica con sette punti di vantaggio sul Pisa e che domani dovrebbe battere facilmente il Monza facendo un altro passo avanti verso la certezza matematica della promozione; riguarda invece parecchie altre società, tra cui il Pisa che domani giocherà a Verona.

Le altre candidate alla serie A sono Foggia, Reggiana, Livorno e Bari (ma la squadra pugliese domani riposerà e quindi, automaticamente, farà un passo indietro in graduatoria). Il Foggia riceverà il Venezia, che ha richiamato il «vecchio» Manfredini dall'Argentina nella speranza che la sua esperienza (e possibilmente i suoi goals...) salvino i nerazzurri dalla serie C; la Reggiana sarà impegnata a Catania, contro una delle poche squadre senza problemi di classifica, ed il Livorno ospiterà infine il Genoa che, battendo domenica scorsa il Monza, si è portato al di fuori della zona «pericolosa».

Più delicata la posizione del Novara che, perdendo a Potenza ed a Palermo, è caduto in zona retrocessione. Il cammino dei piemontesi è stato inverso rispetto a quello dei liguri: la squadra di Molina aveva iniziato il torneo molto bene portandosi addirittura in terza posizione, ora si trova a due soli punti da Modena e Venezia, che si dividono il terz'ultimo posto. Il Novara ha i mezzi per sfuggire alla serie C: occorre però il massimo impegno e la massima concentrazione, un altro passo falso sarebbe molto grave. Domani i piemontesi affronteranno il Padova, degli azzurri ci si attende una pronta riscossa. Altrimenti saranno guai seri.

In coda alla classifica, scontro diretto tra Messina e Potenza, che si dividono l'ultimo posto. Sarà una gara all'insegna della paura: chi perde darà in pratica l'addio alla serie B.

m. c.

Partite di domani

La serie A riposa per consentire la disputa di Bulgaria-Italia, il programma oggi a Sofia.

Serie B (31ª giornata, 10ª dal girone di ritorno). Inizio ore 15,30.
Catania-Reggiana (andata 1-0)
Foggia-Venezia (1-0)
Lazio-Brescia: si giocherà a Napoli (1-2)
Lecco-Catanzaro (1-1)
Livorno-Genoa (0-0)
Messina-Potenza (0-0)
Modena-Perugia (0-0)
Novara-Padova (0-1)
Palermo-Monza (0-0)
Verona-Pisa (1-3)
(riposa il Bari).

Classifica: Palermo p. 41; Pisa 36; Verona 35; Foggia 34; Livorno e Reggiana 32; Bari 31; Catania, Monza, Catanzaro e Reggina 29; Genoa 28; Padova 27; Lazio 26; Novara e Perugia 25; Lecco 24; Modena e Venezia 23; Potenza e Messina 21.

Emozionante corsa «Tris» a Torino oltre due milioni ai 26 vincitori

Sei trottatori in lotta sul traguardo - L'arrivo deciso dalla fotografia: 1. Gabbro, 2. Zarantino, 3. Royal Boy VT
Cinque schede con la combinazione 10-12-16 giocate a Torino - Tre dalla stessa persona che incasserà 7 milioni

L'emozionante arrivo della corsa «Tris» di trotto disputatasi ieri all'ippodromo di Vinovo (Foto Moisio)

Sei trottatori sono piombati insieme sul traguardo della corsa Tris di ieri a Vinovo, in una lotta disperata. Ha vinto Gabbro (numero 10) su Zarantino (numero 12) e Royal Boy VT (numero 16). Il monte premi sfiorava gli 81 milioni: solo 26 scommettitori in tutta Italia hanno indovinato la combinazione 10-12-16. A ciascuno è toccata una delle cifre più alte che la Tris abbia mai pagato: 2 milioni 337.000 lire.

A Torino le schede vincenti sono state cinque: due giocate all'ippodromo e tre alla Sala Corse Palatina di via Pisano. Queste ultime sono state compilate tutte dalla stessa persona, per mezzo di un sistema che aveva per base sia Gabbro che Royal Boy VT. La fortuna ha assistito l'ignoto scommettitore: ha realizzato tre volte l'«en plein» ed ha incassato la cifra eccezionale per una scommessa sulle corse dei cavalli: sette milioni e 11 mila lire. Il vincitore ieri sera non si era ancora presentato ad incassare.

La corsa è stata emozionante: solo la fotografia è riuscita a decidere dopo un arrivo contrastato, che aveva visto Gabbro raggiungere proprio nell'ultimo metro Zarantino, mentre accanto a loro sfrecciava velocissima Valpiana, che però rompeva proprio sul traguardo; un metro più indietro Royal Boy VT soffiava in extremis il terzo posto a Misel.

Alla partenza, Serlio è andato al comando della corsa, mentre ritiravano subito tagliati fuori a causa di rotture Eric, Eco e Richard. Nella scia di Serlio trottava Orson Jet, al largo avanzava Izeo che si portava a ridosso di Serlio. Nella scia di Izeo c'era presto Zarantino, mentre Misel era settimo, davanti a Gabbro che precedeva Valpiana.

Izeo vinceva la resistenza di Serlio solo a 300 metri dal traguardo, ma era subito impegnato da Zarantino; venivano avanti decisi Misel e Gabbro, che aveva nella scia Valpiana, mentre al largo di tutti si prodigava Royal Boy VT, in posizione difficilissima. In dirittura d'arrivo Zarantino passava in testa, poi subiva l'attacco concentrico degli avversari e sul traguardo doveva cedere a Gabbro.

Ordine d'arrivo del Premio Gleur da Brivio (L. 3.000.000): 1. Gabbro (S. Milani), del sig. Amleto Missaglia; 2. Zarantino (R. Ciano), 3. Royal Boy VT (W. Casoli), 4. Misel (U. Bottoni), 5. Iseo (A. Boscaro). Squalificata per rottura sul traguardo Valpiana (che era secondo); squalificati per rottura prolungata Eric e Decio; ritirato Eco. Sedici partenti. Tempo del vincitore: 1'21"1/10. Totalizzatore: vinc. 193, piazz. 66-65-34; acc. 304. Combinazione Tris vincente: 10-12-16, quota L. 2.337.000.

Le altre corse sono state vinte da Delfo (2° Arcade), Cristina (2° Fernet), Level (2° Alvernia), Confucio (2° Quintuplo), Tavolo (2° Gibitalia), Tallone (2° Pinerolo).

e. r.

Coppa Rappan: forti rivali per il Torino e per l'Inter

I granata contro Atletico Madrid ed Ajax Rotterdam - Anderlecht e Norimberga avversari dei milanesi - Calendario delle gare

(Nostro servizio particolare)
Zurigo, 5 aprile.

Sono stati decisi stamane a Zurigo i sei gironi eliminatori della Coppa Rappan cui parteciperanno diciotto tra le migliori squadre d'Europa: il Torino si batterà con l'Atletico di Madrid e l'Ajax di Amsterdam; l'Inter affronterà il Norimberga e l'Anderlecht (Belgio).

Ogni girone è composto di sole tre squadre, che disputeranno incontri di andata e ritorno; la squadra vincente di ogni gruppo proseguirà la competizione, che si concluderà in autunno.

L'Inter è nel primo girone, il cui calendario è il seguente: 22 maggio, Inter - Anderlecht; 28 maggio, Anderlecht-Inter; 1 o 2 giugno, Inter - Norimberga; 10 agosto, Norimberga-Anderlecht; 22 agosto, Anderlecht-Norimberga; 28 agosto, Norimberga-Inter.

Nel secondo girone è inclusa il Torino, con questo programma di gare: Atletico-Torino, 1° maggio; Ajax-Torino, 8 giugno; Ajax-Atletico, 14 agosto; Atletico-Ajax il 21 o il 28 agosto; Torino-Atletico, 5 settembre; Torino-Ajax, 11 settembre.

Le altre squadre sono state così sorteggiate: 2° gruppo, Rapid Vienna, Sporting Lisbona e Dukla Praga; 4° gruppo, S-Etienne, Feljenurd Rotterdam e Standard Liegi; 5° gruppo, Austria Vienna, Monaco 1860, Español Barcellona; 6° gruppo, Adox Aja, Lugano, ed un terzo club ancora da designare.

c. p.

Germano giocherà in Svizzera?

Il calciatore brasiliano è legato per contratto al Milan - Essendo stato imprestato all'estero nelle ultime stagioni, non rientra negli stranieri utilizzabili in Italia

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 5 aprile.

José Germano, il calciatore brasiliano che vive in Belgio, del quale tanto diffusamente si sono occupate le cronache extra sportive in questi ultimi tempi, è a Milano con la moglie, la contessina Giovanna Agusta, e con la bimba, la piccola Luiù. La signora è stata ricoverata per motivi precauzionali in una clinica a causa di una forma allergica, e Germano ha approfittato della sua presenza nella nostra città per mettersi in contatto con la segreteria del Milan dal quale dipende contrattualmente.

Il desiderio dell'attaccante brasiliano, che ha compiuto i 26 anni alla fine dello scorso mese di marzo, è quello di poter essere trasferito dallo Standard di Liegi ad una società italiana. Ma Bruno Passalacqua, il general manager rossonero, gli ha spiegato che, sebbene dipenda contrattualmente sempre dal Milan, essendo stato dato in prestito dapprima al Palermo e poi allo Standard, in base al nostro regolamento figura come calciatore proveniente da federazione straniera e, di conseguenza, non può essere tesserato in Italia.

Passalacqua si è subito messo in contatto con dirigenti belgi, francesi e svizzeri nella speranza di poter «piazzare» Germano il quale preferirebbe trovare una sistemazione in Svizzera per essere più vicino a Milano. Il calciatore, infatti, intende assolutamente riprendere in pieno l'attività agonistica, e ciò sebbene attualmente i suoi rapporti con i suoceri, i conti Agusta, siano ottimi. Qualora non dovesse trovare un club elvetico disposto ad ingaggiarlo, Germano vorrebbe fare ritorno in Brasile, ma a tale decisione si oppone la moglie.

g. bell.

CRONACHE DELLO SPORT

Una prova [illegible], in attesa di incontrare Kim Soo Ki

Mazzinghi in due riprese schianta Bob Cassidy: ko

Fulmineo successo sul ring di Roma - Il pugile americano di origine irlandese abbattuto da un preciso colpo alla mascella - Il match non presente Ted Brenner, direttore del Madison di New York - Il dirigente, per telefono, ha però confermato l'interesse della organizzazione per Mazzinghi - Gli altri incontri riunione

(Dal nostro inviato speciale)
Roma, 5 aprile.

Sul ring Roma, Sandro Mazzinghi ha confermato stasera di essere in una condizione di forma eccezionale. Il pugile toscano ha stroncato la resistenza di Bob Cassidy in meno due riprese, infliggendo al pugile americano di origine irlandese quella che è praticamente la prima sconfitta per k.o. della sua carriera.

Il ventiquattrenne guardia destra di New York è riuscito a destare buona impressione soltanto nel *round* iniziale. La sua boxe linda, impostata su un sinistro pregevole fattura, nei primi tre minuti, ha tenuto discretamente in soggezione Mazzinghi (prudente in quanto conosceva avversario). Nella seconda ripresa, però, il toscano si è gettato all'attacco, ha aggredito alla maniera l'avversario, quale, colpito da un sinistro alla mascella doppiato immediatamente da un destro, è andato al tappeto.

Cassidy ha subito il regolamentare conteggio di 8", quando è ripresa la lotta ancora frastornato dal colpo. Tanto è vero che, aggredito nuovamente da Mazzinghi, è andato ancora a terra. L'americano si è rialzato mentre l'arbitro proseguiva il conteggio, ma per quanto egli volesse riprendere il combattimento l'arbitro non è stato di questo avviso: il signor Carabellese ha giudicato infatti che Cassidy non fosse in grado di proseguire ed ha sospeso la lotta nonostante le proteste dei secondi di Cassidy.

Al match non ha assistito Ted Brenner, direttore dei programmi del Madison di New York. Il dirigente della boxe americana ha però parlato per telefono con il procuratore del pugile toscano, confermando l'interesse del Madison per rivale italiano di Benvenuti.

Dei progetti americani di Mazzinghi si riparlerà tuttavia tra qualche mese, quando Sandro avrà incontrato, o — almeno si spera — battuto il Kim Soo Ki nell'incontro valido per titolo mondiale dei medi junior, in programma il maggio a Milano. Si assisterà ad una tenace lotta a distanza tra gli organizzatori italiani che regolano attualmente la carriera di Mazzinghi ed i dirigenti del Madison, i quali sperano di agganciare il nuovo della nostra boxe farne una loro *vedette* esclusiva, come già avvenuto con Benvenuti. Rodolfo Sabbatini e Vittorio Strumolo, che organizzano in società la riunione di stasera, che quella in cui Sandro cercherà di strappare il titolo assoluto a Kim Soo Ki, pensano Mazzinghi, ritornando campione mondo con una vittoria sul coreano, avrà lavoro e guadagni sufficienti per difendere suo campionato (per il quale il primo sfidante sembra essere l'americano Freddie Little) e non avrà quindi alcuna necessità di entrare nel clan del Madison.

Ted Brenner e i suoi soci hanno però un'arma validissima per convincere Mazzinghi: essi gli fanno balenare la possibilità di un terzo *match* Benvenuti. Se venissero a Sandro determinate garanzie, difficilmente pugilatore toscano saprebbe resistere. Ancora stasera, mentre negli spogliatoi attendeva che si esaurissero i *matches* preliminari, Mazzinghi ribadiva convinto di meritare un terzo incontro con Nino. «*A me tocca combattere* — diceva il toscano —: *ai programmi futuri pensa il mio procuratore. Devo dire, però, che un altro confronto con Benvenuti lo affronterei senza esitare, specialmente se mi offrissero di sostenerlo in America, con un arbitro meno tollerante per le manovre ostruzionistiche del triestino. Nel primo match fu un colpo fortunato a decidere, nel secondo, fin dal primo press'a poco sulla stessa linea furono in molti, non soltanto io, a ritenere che Nino abbia vinto la vittoria in regalo. Alla terza occasione potrebbe essere il mio turno, tanto più che Benvenuti sembra in declino mentre io al massimo del rendimento*».

Fra gli altri incontri della serata, il più atteso era quello fra Silvano Bertini, campione d'Italia dei pesi welters e pretendente titolo europeo di Bossi, e il negro del Ghana Teddy Mehlo, che vanta un pareggio sullo stesso Bossi. Il pugile toscano, compagno di scuderia Mazzinghi, ha riconfermato lealtà delle aspirazioni europee con un rivale resistentissimo e ricco di malizie e scorrettezze, meritandosi ampiamente il verdetto di vittoria punti.

Gianni Pignata

ESITI I RISULTATI

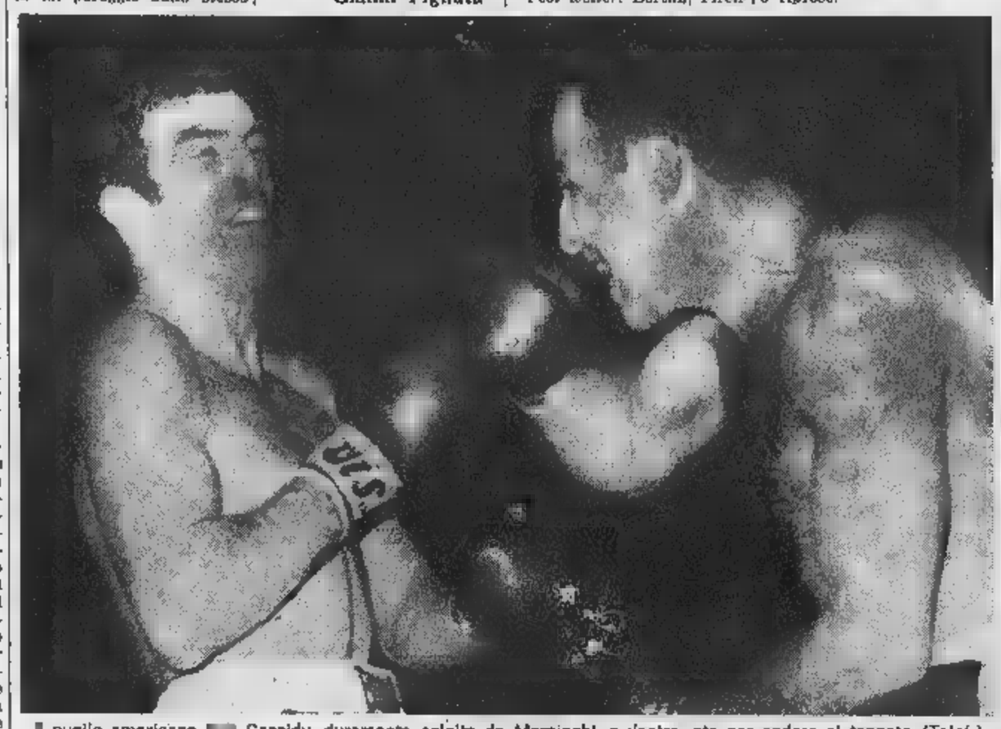
Pesi piuma: Redi, Firenze 57, Pina, di Como, kg 56, incontro pari

Pesi leggeri: Oliva, Buenos Aires, kg 60,30, batte Brondi, Livorno, kg 61,900, per intervento medico alla terza ripresa.

Pesi welter: Bertini, Firenze, kg 66,800, batte Mehlo, Ghana, kg 66,200, ai punti

Pesi medi junior: Mazzinghi, Pontedera, kg 70,900, batte Bob Cassidy, kg 71,400, per k.o. tecnico

Pesi welters: Tiberio, di Ceccano, kg. 69,600, b. Cofie, del Ghana, kg. 67,400, ai punti in 8 riprese.



Il pugile americano Cassidy, duramente colpito da Mazzinghi, a destra, sta per andare al tappeto (Telef.)

Felice Gimondi affronta domeni le insidie della Parigi-Roubaix

Per la francese si tornati ad un percorso molto difficile - Cento chilometri finali quasi tutti di pavé - Oltre all'italiano tra i favoriti Merckx e Poulidor

(Dal nostro inviato speciale)
Parigi, 5 aprile.

I ciclisti che domenica parteciperanno alla Parigi-Roubaix incominciano ad arrivare nella capitale francese. Oggi, all'aeroporto di Orly, è giunto Gimondi con i compagni di squadra della Salvarani, domattina verrà il turno della pattuglia della Max Meyer, capitanata da Durante e da Ballini, e compariranno anche gli atleti che oggi hanno concluso il Giro del Belgio. Solo domani sera, quindi, sarà possibile stendere l'elenco preciso dei partenti: fin d'ora, salvo grosse sorprese, lecito escludere "forfaits" di una certa importanza. Mancherà Grosskost, colpito da un'improvvisa bronchite, mancherà forse Van Coningsloo, che soffre di coliche intestinali.

Gli altri, tutti gli altri campioni e gregari risponderanno all'appello, per allinearsi in competizione che, alla vigilia, davvero è avvolta nel velo della più assoluta incertezza. Merito (o colpa, a seconda dei punti di vista) degli organizzatori. I quali, decisi a ricreare intorno alla Parigi-Roubaix l'atmosfera di un tempo, hanno scelto un finale inedito, cento chilometri, ad occhio e croce, di terribile pavé; chi l'ha provato nemmeno una più il fiato per esprimere, con giusti termini, l'eccezionale asprezza di questo lungo tratto. Si tratta di un ritorno all'antico, si tratta un tuffo nel passato, si tratta di un esperimento che può dar risultati considerevoli oppure fallire.

I responsabili, evidentemente, si sono posti alcune domande. Era non era, la Parigi-Roubaix, la gara passata alla storia del ciclismo come la gara sfibrante, spietata, implacabile? Era o non era, la Parigi-Roubaix, la gara più temuta, quella che si disputava nell'«Inferno del Nord», in un ambiente addirittura un po' cupo, su strade rotte e disselciate? e, gli ultimi anni, non s'erano fatte troppe concessioni una interpretazione per così dire moderna, riducendo il pavé a tratti sempre più brevi? E, proprio per questo, la Parigi-Roubaix ha perso molto del suo fascino?

Esaminata la questione sotto i vari punti vista, gli organizzatori hanno pensato bene che un netto cambiamento avrebbe prodotto, se non altro, notevole rumore. Si al lavoro con cura, hanno mandato sul posto persone competenti. Ed è nata così la Parigi-Roubaix edizione 1968: 262 chilometri nel complesso, con gli ultimi 100 chilometri quasi di continuo sul pavé.

Si può lodare gli organizzatori per la novità. Si può criticare per la ricerca del difficile ad ogni costo. Sia di fatto, però, che la vigilia permeata di incredibile attesa. Per vincere, domenica, bisognerà esser fortunati, fortunati. Ma è indubbio che, a tagliar per primo il traguardo, sarà campione, un grande campione, forte, tenace, testardo, irreducibile.

Inutile, quindi, parlar di pronostici. Si va a tentoni, leggendo l'elenco degli iscritti. Tre nomi vantano una leggera preferenza: Merckx, abituato al pavé, Poulidor che nel Giro del Belgio s'è rivelato in splendida forma, Gimondi, che sbandiera fiducia all'apparenza sincera. A trionfare non dovrebbe essere un «outsider» a meno che ci si metta di mezzo la sorte, nel giocar scherzi di pessimo gusto.

Gigi Boccacini

La vicenda del doping

Morrone squalificato per quattro giornate

Milano, 5 aprile.

Giancarlo Morrone, l'attaccante della Lazio, è il primo calciatore squalificato per doping nell'attuale campionato. Morrone è stato squalificato per quattro giornate dalla Commissione disciplinare per infrazione antidoping. Il controllo al quale era stato sottoposto il giocatore al termine della partita Lazio-Genoa del 25 febbraio ha dato esito positivo.

I puntano su Combin per l'incontro con la Jugoslavia

(Nostro servizio particolare)
Marsiglia, 5 aprile.

(m.b.) L'interesse che gli italiani, ed i torinesi in particolare, possono avere per l'incontro Francia-Jugoslavia di Coppa Europa, riguarderà un solo uomo: Nestor Combin, l'astuto granata, che domani vestirà la maglia blu della Nazionale francese.

Louis Dugauguez, il commissario tecnico, conta proprio sullo slancio di Combin per battere i jugoslavi. «Combin — ha detto Dugauguez — deve assolutamente dimostrarmi che ho avuto ragione di non preoccuparmi di chi non voleva un suo ritorno. E' la condizione "sine qua non" del suo richiamo futuro in Nazionale. Se egli fallisse domani la prova, è certo che non mai più "ripescato", qualunque possano essere in avvenire i suoi meriti».

Dugauguez ha voluto ricostituire la famosa coppia Combin-Di Nallo. nel «Lione» aveva realizzato prodezze, secondo si duo giocatori uomini come Herbin, Simon, Loubet, Beretta, tutti esperti e attualmente in ottime condizioni.

La Scozia guida la graduatoria con una media di 3,5 reti a partita, mentre l'Italia è ultima con una media di 2,1. Questa la classifica: 1. Scozia 3,5; 2. Germania Ovest 3,3; 3. ex aequo: Inghilterra, Austria e Bulgaria 3,1; 6. Svizzera 3; 7. ex aequo: Portogallo e Cecoslovacchia 2,8; 9. ex aequo: Belgio, Grecia, Olanda, Jugoslavia, Spagna e Germania Est 2,8; 15. Francia 2,6; 16. Polonia 2,4; Italia 2,1.

Europa i nostri attaccanti sono quelli che segnano di

Stoccolma, 5 aprile.

Gli attaccanti sono i più pericolosi d'Europa, quelli italiani i meno prolifici. Questo il risultato di una singolare statistica compiuta dal giornale Kvaetls-Posten in merito al numero dei goals messi a segno in questa stagione in 17 campionati nazionali di calcio prima divisione.

il Giro del Belgio

Bruxelles, 5 aprile.

Wilfried David ha vinto il Giro ciclistico del Belgio, conservando il primato in classifica anche nell'ultima tappa, la Genk-Bruxelles di 223 chilometri. La fmalone conclusiva dalla ha visto il successo belga Vekemans.

Numerosi concorrenti di primo piano si sono ritirati nella tappa di oggi: tra gli altri il campione del mondo Merckx, l'olandese il francese Jourden e il belga Godefroot.

Ordine d'arrivo: 1) Vekemans (Bel.) 5 ore 37'53" (con abbuono 5, 37'25"); 2) Riotte (Fr.) s. t. (con abbuono 5, 37'40"),

Classifica finale: 1) David (Bel.) ore 21, 1'32"; 2) Wagtmans (Ol.) a 25"; 3) Van Springel (Bel.) a 2'08"; 4) Poulidor (Fr.) a 2'36",

Il G. P. ciclistico Campagnolo, valevole per il trofeo Baracchi, si si strada dei Colli intorno a Vicenza: partecipano, tra gli altri, Dancelli, Mealli, De Rosso, Basso e Petrucci, il trentaseienne ex-campione tornato recentemente alla corsa.

Uniti la Pall investita da un'auto

Los Angeles, 5 aprile.

L'austriaca Olga Pall, campionessa olimpionica di discesa libera, e la sorella Lisl sono state investite da un'auto mentre rientravano a piedi in albergo a South Lake Tahoe, una stazione invernale californiana. Olga ha riportato una ferita alla testa con un taglio fronte, mentre Lisl ha subito frattura multipla alla gamba sinistra.

L'incidente è accaduto ieri sera, in una strada male illuminata. Le due sorelle sono state colte pieno da una vettura che procedeva a discreta velocità. Sono attualmente ricoverate all'ospedale «Santa Clara», ma le loro condizioni non destano preoccupazioni. Subito dopo l'investimento è erano invece diffuse voci piuttosto manti.

Si spera ora che le fratture alla gamba non infiniscano sulla più giovane delle sorelle, Lisl, che a soli 17 anni fa parte della squadra nazionale austriaca ed è considerata tra le 15 migliori sciatrici del mondo.

DAL LUNEDI ALLA DOMENICA

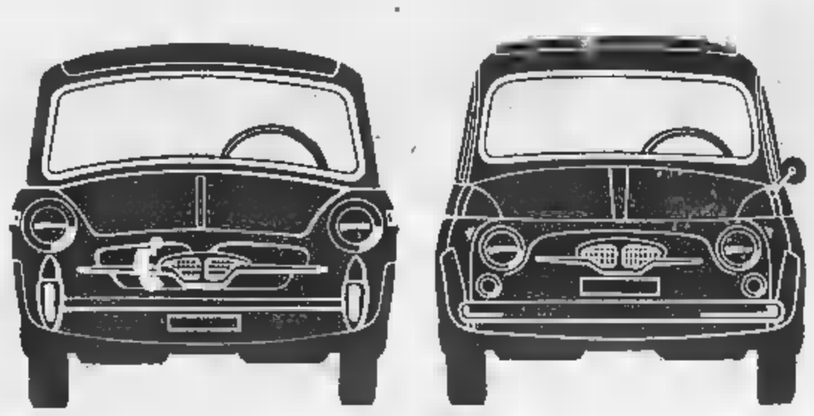
TRAFFICO
LAVORO
CHILOMETRI
CHILOMETRI
POSTEGGI
COMMISSIONI
BAMBINI
WEEK END
ECONOMIA
ECONOMIA

CENTRO/UNIMARK

Per tutto questo, un'utilitaria minimo ingombro, il massimo spazio utile, che può rispondere ad ogni uso ed esigenza.
A seconda sia preminente il trasporto di persone cose, due modelli Autobianchi con classica meccanica 500 Fiat a motore piatto, duttili nell'adeguarsi alle situazioni più diverse.

Bianchina Panoramica
elegante pratica, ideale per la famiglia,
per il trasporto di bagaglio voluminoso. L. 585.000.

500 Giardiniera
il noto modello Fiat prodotto dall'Autobianchi,
sobrio, funzionale, ideale per il lavoro e per il commercio. L. 575.000



AUTOBIANCHI

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere ordinati a:

— Via Roma n. 80 Salone do « La Stampa »
MILANO - Via Borgogna n. 3 Gall. Passarella 2
ROMA - Largo N. Spinelli 8 Largo del Tritone 155
— Via 12 Ottobre 196 r Portici Accad. 15 r Via — 69 r
NAPOLI - Via Roma 148

oltreché presso tutti i corrispondenti della « Pubblicità Stampa S.p.A. ».

Coloro che — inoltrare la loro richiesta per — rispondervi possono scrivere a: « Pubblicità Stampa », via Roma 80, 10100 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/12956 Torino.

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto — numero delle parole (minimo dieci raddoppiando le artificiosamente — poste) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8% globale.

Per ogni avviso disposto due — ne «La Stampa» e «Stampa Sera» del lunedì che a tutti gli effetti viene considerata come il — numero — « La Stampa »), è concessa una ripetizione gratuita dello stesso testo in « Stampa Sera » edizione pomeridiana.

E' ammessa nel testo degli avvisi normali l'inclusione di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà compensata per — parole.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni — — fino — aumento del 100%.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono — usufruire il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere « Pubblicità Stampa n. ..... 10100 Torino », computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in — 350 per decade, ed — deposito di lire 350 per chi — desideri il recapito a domicilio della corrispondenza.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del cosiddetto privato, è considerata a — gli effetti « unica destinataria — corrispondenza ».

Essa ha quindi il diritto — verificare le lettere e di incamerare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci contenenti stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte — assicurate o raccomandate.

Per non spezzare accordo intervenuto con l'ISTITUTO — PAOLO — TORINO e con la — DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle — di sportello — presso — le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti — Italia.

COMMERCIALI L. 220 per parola

AFFERMATA MARCA APPARECCHIATURE TERMICHE CERCA AZIENDA SPECIALIZZATA CUI AFFIDARE INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE BRUCIATORI. TEL. 885-389, — PASTI.

IMPRESA parla — cosa — demolire rimodernare. Tel. 760-105.

VENDO macchinari stampaggio e lavorazione lamiera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3377 — Torino».

VENDONSI presse 200, 120, 40, 30, 20 15 tonnellate, torni paralleli e revolver, fresa, dentatrici, cesoie, piallа 4500x1400, rettifiche rullatrici per filetti, via Eritrea 23.

ARTIGIANATO L. 220 per parola

ABBATTIMENTO pini, piante, ceppaie, cedro, sistemazione parchi in montagna eseguo Borgo Luigi, v. Don Rolandi 27, Besate (Milano).

CERCO qualunque lavoro a — cilio disponendo locali Settimo troppa stalla. Telef. 563-666. 2001

DECORATORE eseguo tinteggiatura tappezzerie rasctiature paichetti ripassoni appartamenti. Tel. 678-815

DEGRIAMO camera lirita lavabile 12.000 compresa tappezzeria 19 mila. Telefonare 369-707.

IMPIANTI riscaldamento industriale, condizionamento, aspirazione, ventilazione costruisce Bosco. Telefonare 595-580. 1001

OFFICINA tresa tornio accetta lavoro puntualità precisione. Telefonare 751-165 mattino.

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 220 p.p.

A.A.A.A.A.A., PRESTITI liquidari a dipendenti, artigiani, commercianti. Mutui su case alloggi tasso 5% annuo. Telefonare 584-760.

A.A.A. ACCORDIAMO subito prestiti senza garanzie Tel. 511-783.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti in giornata a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani, commercianti. Celerità, riservatezza. FINANZIARIA FID, via Cernaia 18 (angolo — Sicardi). Tel. 542-834, 530-445.

A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI immediati (senza informazioni) ad automobilisti, operai, impiegati, funzionari, dirigenti, artigiani, commercianti, industriali, professionisti, pensionati. Riservatezza assoluta. FINCOTEX, corso Francia 15, telefoni 760-203, 779-826. 0834

A.A.A.A. FINANZIAMENTI. Società Prestiti via A. Doria 7. Telefono 544-265. 0878

A.A. — denaro a tutti purché improfessionali. **FIDAUTO**, via Pomba 29 (angolo via Giolitti). Telefonare 545-909. 0707

A. ACQUISTEREI rilevarel Torino o vicinanze negozio azienda qualsiasi genere. Telefonare 513-598.

A. AFFIDATECI — negozi, — do, — breve tempo. Picco, — Marconi 25, telef. 657-324.

A. LOANO cediamo bar superalcolici bottiglieria 3.800.000, 2 milioni contanti, avviatissimo. Riva, via Mazzini 1, Torino. 0744

ACCORDO finanziamento azienda in sviluppo serie attiva solo zone Cuneo possibilità consociale collaborando attività livello dirigente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1050 — Torino». A28557

ALBISOLA su Aurelia, vista mare, locale caratteristico arredato, bar-tavola calda-ristorante, dancing, cam—lo, affittasi. Telefonare 25-057 Savona; — Genova, pasti.

ALIMENTARIO forte vendita vino olio possibilità frutta verdura svendo 1.400.000. Cassiegno 885-962.

ANZIANITA' avviamento undicennale svendo casalinghi commercialissimo zona 1.000.000. Cassiegno — 0895

AUTORIMESSA Porta Nuova 70 macchine lavaggio radial convenientemente. Telefonare 587-018.

AUTOSALONE contrato vendita auto, avviamento decennale, con autorimessa e officina cedesi. Telefonare 386-973. 0146

AVVIAMENTO anni 3 ottima zona in Genova cedo lavanderia a gettone alto reddito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 16 — 16121 Genova».

BAR centralissimo cedo chiusura ridotto molto lavoro ritiro. Telefonare 598-917. A34687

BAR 55.000 giornaliere assicurate, zona S. Paolo, cedesi anticipando 4.000.000. Telefonare 502-514.

BOUTIQUE grandissima vetrina Portanuova cedesi causa malattia. Telefonare 519-778. A27159

CARTOLIBRERIA adiacente scuole cedesi motivo salute 600.000 alirone. Telefonare 215-965.

CARTOLIBRERIA centrale piena efficienza causa anzianità vendesi 5 milioni 500.000. Telefonare 764-515.

CAUSA motivi familiari cedesi urgente cartolibreria, giocattoli vicinanze scuole. Telefonare 486-490.

— piemontese ex commerciante collaborerebbe apocarab— — corso —ia. Scrivere «Pubblicità Stampa — — Torino».

CAVALLERA, Saluzzo 21. Acquistasi giornalaria, latteria, rivendita pane, salumeria, torrefazione. 0286

CEDESI alimentari zona grande sviluppo causa ritiro commercio. Nizza 100. A34336

— avviato chiosco — ite gelati licenza macchina caffè cornetti dolciumi. Telefonare 386-500.

CEDESI avviato laboratorio, facili lavori artigianali, piccola abitazione, indipendente, con giardino, zona centrale, 3.000.000, urgente. Casella postale 17, Bordighera. 22578

CEDESI lavasecco macchina tradizionale normali redditi 800.000 mensili. Telefonare 480-994.

CEDESI mobili salute commestibili frutta verdura. Alassio, via XX Settembre 32. 22578

CEDESI piccola torrefazione adatta persona sola, richiesta 1.700.000. Telefonare 480-994.

— rivendita pane con muri negozio S. Paolo. Telef. 758-931.

CEDIAMO direttamente casalinghi ottima posizione in blocco ritiro commercio ottimo affare. Tel. 81-143.

CEDO permuto pizzeria tipica avviamento decennale utile mensile tre milioni. Scrivere «Pubblicità Stampa 7597 — Torino». A34693

DA vendere ottimo albergo 2ª categoria in importante centro turistico vicino Genova, ottima posizione, centrale, tranquillo con grande giardino, 50 letti, aperto tutto l'anno, causa ritiro attività. Scrivere: «Pubblicità Stampa 11 — 16121 Genova». 22489

DIANOMARINA, Albergo Moderno, zona residenziale, 45 letti, avviato, facile conduzione, cedesi trasferimento cedità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 96 — 10100 Torino».

DROGHERIA avviata attività ventennale cedo immediatamente. Telefonare 489-638. A33785

DROGHERIA zona passaggio vendesi 3.500.000 merce compresa. Telefonare 870-313. A34575

IMPORTANTE ente molisitica particolato Piemonte cerca laureato materia tecniche con esperienza didattica per collaborare mansioni direttive con partecipazione azionaria da concordare. Precisare curriculum at riferimento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4123 — Torino ».

MACELLERIA bovina centro periferico — settimanale, richiesta 3.600.000. Libani 545-261.

MACELLERIA quina — signorile cedesi 700.000 contanti rimanenza dilazionando eventuale gerenza. Cassiegno 885.962.

OCCASIONE cedesi macchine zona — 51, Telefonare 643-622,

MERCERIE, maglierie cedesi, ritiro commercio, reddito quattro milioni annui dimostrabili, sumentabili, sistemazione sicura, facile conduzione Telefonare 594-620. A34344

OCCASIONE cedo negozio carrozzine lettino giocattoli ampi locali. Telefonare 772-780. A33978

OCCASIONE piazza vicino Torino rilevante caratteristico garantito reddito cedesi. Telefonare 535-601.

OCCASIONE paraggi piazza Bernini cedesi motivi familiari drogheria ottimo incasso clientela affezionata. Telefonare 513-445. A34538

OCCASIONISSIMA frutta verdura zona signorile utile netto oltre 500 mila mensili dimostrabili cedesi miglior offerente. Telefonare 767-911.

OTTIMA posizione corso Siracusa causa malattia, cedo negozio autoaccessorio con licenza anche autoricambio. Telefonare 320-443.

PANIFICIO pasticceria forno netto q.li 2 farina negozio cedesi. Telefonare 83-926. A33637

OFFICINA media carpenteria attrezzata cedesi, Tele— 620-636.

PENSIONE mobili camere 21 causa malattia svendo dilazionando. Barbero 316-400. A34314

PENSIONE Riviera Fiori accesso spiaggia nuovissimo arredamento 23 letti 40 coperti urge cedere. Scrivere Angela, corso Racconigi 8, Torino. A34765

PORTA Nuova privato vende bottiglieria, superalcolici, alloggio per ritiro commercio. Telefono 540-101.

PRESTITI mutui lavoratori stipendiati cessioni stipendi dipendenti Enti Locali Statali Aber. Ferrero, Pombe 11. Tel. 537-918.

PRESTITI capitali impiegati, operai, esercenti, artigiani. Ucai, Re Umberto 27, telefono 534-267

PRIVATO cerca gerenza giornaliero o panetteria. Telefonare 287-273 ore pasti. A34696

PRIVATO vende — frutta verdura scelgliome zona commerciale garanzie. Telefonare 768-927.

P— i avito fiducia e operai, impiegati, funzionari, autosovvenzionari immediate. Ilma, Mercanti 18, telefono 540-879. 0560

RISPARMIATORI, contro l'eventuale svalutazione — organizzazione internazionale — investimenti sicuri massimo rendimento lasciandovi disponibilità liquida vostro capitale. Oltronsi richiedonsi garanzie assolute serietà. Informazioni Anastasi - Brotesco, corso G. Cesare 99, telefono 853-996. A34407

RIVENDITA pane commestibili 80 mila giornaliere zona Cavoretto cedesi gerenza. Telef. 502-542.

RIVIERA Ligure cedesi centrale profumeria - fotografici, richiesta 4 milioni anche dilazionati, Scrivere Casella Postale 52, Alassio.

SALUMERIA gastronomia attrezzatissima — prim'ordine incasso giornaliero 90.000 cedesi Telefonare 83-926

SALUMERIA gastronomia 90.000 giornaliere attrezzatissima zona popolosa 5.000.000, Cassiegno telefono 885-962. 0895

SANREMO cedesi tintoria lavasecco 3.000.000 dilazioni. Scrivere: Birone, Pubblicità 27 M, Sanremo.

STUDIO dentistico moderno cedesi a medico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3622 — Torino». A34556

TABACCHERIA 850.000 lorde affitto mite cedesi anticipando 8 milioni. Telefonare 502-514.

TIPOGRAFIA avviatissima cedo. Lavagna, Riviera Levante Tel. 27-107. Abitaz. Chiavari. Tel. 23-816.

TORREFAZIONE analcoolica avviatissima cedesi. Telef. 372-915.

TORREFAZIONE — — dernissime grandi possibilità sviluppo cedesi anticipando 2.000.000. Telefonare 502-514. 083

VENDESI affittasi autorimesse avviate affitto mite. Telef. 793-186.

VENDESI primaria tintoria zona signorile forte vendita formagai lattici ultimi dotturni arredamento moderno causa malattia. Telefonare 875-112 ore pasti. 2001

VENDESI bottega riscuotitrice buone occasione. Telefonare 853-177 quasi ore. A34463

**VEND— — — —

CRONACHE PER LE DONNE

La parità dei sessi nel pensiero dei filosofi

Quel «grazioso difetto» che si chiama donna

Così diceva il grande poeta inglese Milton - Per Schopenhauer la ■■■ è una «trappola ■■■ ■■tura», per Meredith «l'ultima cosa che l'uomo civilizzerà ■ - In realtà (a parte le malignità degli antichi studiosi) ■ scienza moderna pone ■ ■ due metà ■■ genere umano» su uno stesso piano ■ valori

La donna ■ superiore ■ inferiore all'uomo, ■ eguale? L'antica questione ■ stata risolta nei secoli passati quasi sempre ■ sfavore della donna. Ma va detto che il giudizio è sospetto per■■ dato in prevalenza dagli uomini. Già nel ■■■ Poulain de ■ Barre osservava che era ■■■ credibile essendo gli autori *«ad un tempo giudici e parte in causa»*. Ai giorni nostri Simone de Beauvoir, la tenace difenditrice della dignità femminile, ha aggiunto che il parere dell'uomo conta poco, perché egli ha la pretesa di porsi come il solo essere umano e di considerare la donna come «quell'altro».

Nel Medio evo il cristianesimo era convinto che il prodotto perfetto della procreazione fosse il maschio, di conseguenza la donna ■■ ritenuta un *«"uomo mancato». «Femina ■■ mas occasionatus»* sentenziava san Tommaso. L'Islam non era ■■ meno e pensava che la donna fosse il flagello di Satana.

Il grande Kant ha scritto che ■ donna intellettualmente ■ meno dotata dell'uomo ed inoltre che moralmente è inferiore. Per Schopenhauer ■ *«una trappola della natura»*, per Meredith *«l'ultima cosa che l'uomo civilizzerà»*. Secondo Milton ■ *«un grazioso difetto»*. Lo psicologo Klages la definì una «corporeità animata» (mentre l'uomo sarebbe soprattutto spirito).

Fu il romanticismo a rendere gli uomini meno negativi nei loro giudizi. Schiller esaltò le donne perché *«tessono ■ filo felice dell'amore»* e sanno conservare *«il perpetuo fuoco dei sentimenti più belli»*. Per Renan *«ci rimettono in comunicazione con la fonte eterna alla quale Dio si specchia»*. Kierkegaard arrivò a proclamarle salvezza del mondo: *«su cento uomini che si perdono, disse, 99 sono salvati dalla donna»*.

Giudizi dettati da impressione più che da osservazioni scientifiche. Gli studi moderni hanno concluso che donna e uomo sono su uno stesso piano di valori, anche se diversi l'una dall'altro. Frederik J. J. Buytendijk, professore ordinario di psicologia generale e di fisiologia all'università di Utrecht in un volume edito da Martinelli (Firenze) afferma che tanto l'uomo quanto la donna hanno egual disponibilità di volgersi liberamente verso il mondo. Non è vero quel che solitamente ■ pensa che *«le caratteristiche corporee o l'attitudine a generare ed a nutrire bambini costituiscano per la donna un destino inevitabile»*. *«Ogni essere umano è parimenti libero e deve comprendere che le sue caratteristiche ■■ ■ elemento della propria situazione esistenziale che si può accettare o respingere»*. Il senso della vita non si esaurisce nella finalità delle forme e delle funzioni.

Si dice che la caratteristica psicologia della donna sia l'emotività: non sarebbe mai indifferente, ■■ starebbe neppure un minuto senza amare o odiare qualcuno o qualcosa, senza avere qualche emozione nel cuore. Ma che senso ■■ a parlare di emotività, ■ chiede Buytendijk, se non sappiamo neppure che ■■■ essa sia. Non c'è ■■■ differenza quantitativa fra la emotività dell'uomo e quella della donna. Semmai c'è una differenza nella natura dei sentimenti, nella loro qualità ■ profondità. Si è constatato che la donna reagisce sovente con minor emozione di fronte alle catastrofi, alle sofferenze, alle malattie.

Secondo gli ultimi studi l'*habitus* psichico di un individuo dipende ■■ se■■ solo nella misura del 3 per cento; per il 10 per cento dipende dalle qualità ereditate da) padre ■ dalla madre, e per un altro ■ per cento dalle condizioni storiche generali. Poi influiscono la salute, l'ambiente ed ■■■ fattori ancora. Soprattutto l'ambiente ha incidenza sui caratteri psichici sin dai primi anni ■ vita. Quella certa inferiorità che si tende ancora oggi ad attribuire alla donna dipende ■ gran parte dalla educazione, dalla tradizione, ■■ fatto che gli uomini sono abituati a considerarsi superiori. E' un costume che si modifica lentamente. Cambiando educazione ed ambiente si muta la condizione della donna.

C'è ■■■■ chi ■■ definirla il sesso debole. E' accertato che ■ ■■■ longevità e la sua resistenza alle malattie è maggiore; invece più labile è il sistema muscolare ■ più sentita ■ soggezione ai processi sessuali.

Uomo ■ donna ■■■■ complementari ■ non ha senso, naturalmente parlando, porre un problema di superiorità o inferiorità. La mitologia aveva visto giusto come racconta Aristotele ■■ Symposium. ■■i tempi dei tempi esistevano esseri ambigui dotati di forza prodigiosa. Essi vollero misurarsi ■■ Zeus, ma il re degli dei ■ punì per tanta presunzione dividendoli *«come si divide un frutto o un uovo per ■■■■ di un crine di cavallo»*. Gli esseri umani così f■■■■ti da ■■■■ cercano di riunirsi nuovamente.

Giovanni Trovati

Ad una giovane moglie senza figli

Risponde Giulietta Masina

E', purtroppo, un caso ■■■ raro: molti uomini, delusi nell'attesa ■■■ paternità, ■ fanno responsabile la donna ■ minacciano il ripudio - Stolto gesto d'orgoglio, triste prova d'amore senza radici: il matrimonio è tale nella fortuna e nella sfortuna

Tra le let■■ di questa settimana ■■ tema ri■■■ con insistenza: la mancata ■■■ ternità. Spose giovanissime, già in polemica coi mariti; coppie mature, un po' tristi; perfino un industriale della terracotta, preoccupato di aver costruito dal nulla una grande azienda, ma per chi? ■■ del ■■■ sangue la erediterà.

In quasi tutte le lettere, la donna è quella che soccombe al malumore del suo uomo: messa sotto accusa, in alcuni casi punita, qualcuna tra esse sembra addirittura in procinto di essere ripudiata. Da Catanzaro, mi scrivono, infatti, che, dopo aver ammonito la moglie a far presto il suo dovere, l'altrettanto mancato padre minaccia di risposarsi ■■■ ganaticamente, quasi lui fosse ■■ re ■■■■ di ■■ geometra. Insomma, non ho ben capito ■■ quel figlio che ■■■ c'è sve■■ la un dolore vero, oppure propone un argomento per giustificare la bancarotta di un matrimonio.

In entrambi i casi, l'offeso atteggiamento «del signore e padrone» — come si esprime una signora di Genova, prossima a ■■■■ scacciata dalla sua casa in quanto «colpevole della solitudine che dentro vi regna» — ■■■ depone a favore di quel minimo di lealtà che pure dovrebbe esistere ■■ due persone che, di co■■■■ accordo, hanno legato per sempre i propri destini umani.

Capisco benissimo quanto ■■ figlio possa ■■■■ importante per un uomo; ma egualmente importante è certamente per la donna. Se si esclude, però, un atto di volontà, inteso a non volere bambini, la causa di tanta delusione non è facilmente diagnosticabile. Voglio dire che prima di imputarne a una delle due parti — generalmente la donna — la responsabilità, molti accertamenti debb■■■ essere compiuti, ed esami. Ho scritto «responsabilità» in modo improprio, perché di che cosa può ■■■ responsabile ■■■ pe■■■ che subisce la pena di un mancato evento? La responsabilità, per essere tale, in primo luogo necessita di un'azione intesa a ottenere un fine. Che io sappia, colei o colui che desidera un figlio senza averlo, è la vittima di una circostanza avversa, non ■■ colpevole.

Il matrimonio è tale nella fortuna e nella sfortuna. Due ■■ s'i■■■■■ e, a «busta chiusa», decidono di condividere, da allora, quanto in seguito ad entrambi avverrà. Non esistendo il «matrimonio in prova», ognuna delle parti corre un rischio. Logico ■ illogico, è così. Quindi, nello spazio che si apre lentamente davanti a quelle due vite insieme, qualsiasi cosa può avvenire: anche di non aver figli. E poche ■■■ le possibili difese contro le incognite ■■ futuro. Una sicura, forse: ed è l'amore vero, ■■■■ secondi fini, senza pensieri nascosti, a patti. A mio avviso, ove la naturale delusione per ■■ figlio che ■■■ ■■ si trasformi in disamore, questo accade perché quell'amore era privo di radici. Amare la propria moglie se nasce un figlio, o non amarla ■ non nasce, è una condizione improponibile perché il destino è veramente in mano agli dei. D'altra parte, se qualche cosa, e non per nostra colpa, non succede, perché soffrirne fino al punto di distruggere tutto, invece di trarne la forza per sperare ancora?

La lettera che mi ha spinto a scrivere questa risposta viene da lontano; e io la ritrascrivo, dolente com'è, senza mutarne la forma o correggerla. A me sembra che lasciandola intatta, guadagni in commozione:

«Cagliari. Gentile signora Masina ■■■■ una ragazza di 22 anni e sono sposata da 15 mesi ma ancora non ò figli ■ ■■ soffro tanto, sono disperata non perché non ò figli ■■■ per ■■■ marito perché mi dice che ■■■ ■■■ donna e certe volte sarà la mia idea ma mi sembra che non mi voglia bene. Io vorrei sapere da lei cara signora come mi devo comportare. Lei ■ chiederà perché non vò dal medico? Ma noi il medico lo paghiamo ■ di soldi cene sono troppo pochi. Cara signora, la prego quando legge questa lettera faccia capire ■ mio marito che può dipendere anche da lui. Io per tanto la ringrazio di cuore affezionatissimi».

Tanto volevasi dimostrare: che può dipendere anche da lui, sebbene mi auguri che il tempo avvenire dimostri che non dipende da nessuno dei due. Buon figlio, cara.

Giulie■■■ ■asina

IL GIUDIZIO DEL DOTTORE

«Quando mio marito è al volante diventa così brutto e irascibile»

L'automobilista ha spesso i ■nervi a fior di pelle». La macchina, dicono i filosofi, è ■■■■ ■ dare all'uomo moderno tutte quelle sofferenze psichiche e fisiche che ■■ tempo derivavano soltanto dalle pene d'amore

«Mio marito, appena sale in automobile, sembra un altro: intrattabile, ansioso, imprudente ■ persin attaccabrighe. In certi momenti io vedo talmente soffrire, in ■■■■ fisico e psichico, che ■■■ so se non farebbe meglio ■■ andare a piedi o ■ chiedar consiglio al medico».

Quella «da automobile» è una «malattia» che ■■■ si trova sui libri: ma esiste ed è diffusissima. Ciascuno di noi, a suo modo, ne ha un pezzetto addosso, sotto forma di uno o due sintomi lievi ed innocenti; e, qualcuno, invece, per sua disgrazia, ne è ■■■ lato — in senso fisico e psichico — dalla testa ai piedi.

■■■ punto di vista fisico — anche a voler sorvolare sul fatto, già di per sé terribilmente persuasivo, che ogni domenica porta con sé decine di morti, centinaia di feriti e miliardi di danni — c'è il bilancio spicciolo negativo degli effetti da smog, delle colonne vertebrali sempre più rigide, delle artrosi cervicali sempre più fastidiose, dei muscoli addominali sempre più rilasciati; delle cattive digestioni, dell'invito alle varici venose, delle improvvise e ripetute sollecitazioni cardiache ed ormoniche, della respirazione sempre più depressa e limitata. Rischi generici, s'intende, forse validi solo per chi vive in macchina 16 ore su 24; e, comunque, sempre sproporzionati agli attraenti vantaggi della comodità, della velocità e dell'«onnipresenza». Ma la «scorita da finestrino», l'emicrania da gas di scarico, il raffreddore da riscaldamento troppo intenso e troppo asciutto ■■■■ senza dubbio, esempi moderni — e specifici — del nostro comune «mal d'automobile».

E tutto ciò non basta: perché c'è tutto il lato dei «nervi a ■ fior ■ pelle» che conta. Cominciamo dai sintomi minori. Un'intera famiglia può veder rovinata la ■■■ domenica solo perché l'automobilista — di solito un uomo che, in casa, non si accorge neppure se crolla una parete — «sente un rumore che ■■■ va». E una riga, un nonnulla alla carrozzeria, diventano, ■■■ milioni di persone, una fonte di potenti d'animo, ■ ■■■ gosce, di malumori.

E, ■■■ l'odio; l'atavico odio per gli altri: gli altri che ■■■■ più forte o che ■■■■ più adagio; gli altri che ci guardano o che non ci guardano. Tutti enormi dispetti, tutti sanguinosi oltraggi che toccano noi; e, cosa ben più grave, suonano offesa a «lei» — ■ macchina — il biglietto da visita ■■ nostro tenore sociale, lo strumento del nostro «complesso» di riuscita ■ ■■ affermazione.

Poi, l'angoscia: il posteggio che ■■■ ■ trova: il semaforo che ti ha giurato il «sempre rosso»; il ■■■ gazzino che — ■■■ un mucchio di cavalli di meno — ti supera ■■■ un guizzo di irrisione. Cose che non costano soltanto la rabbia ■ l'umiliazione di un momento: ma continui stress nervosi e pericolose persecuzioni al cuore, al sistema nervoso ed all'intero equilibrio di vita. E' incredibile: ma, oggi, è la macchina che riesce ■ dare — insieme con quella certa speciale felicità — tutte quelle sofferenze fisiche e psichiche che, un tempo, derivavano soltanto dalle pene d'amore.

In Francia è stato pubblicato uno studio («Névroses, psychoses et lésions automobiliques») che tratteggia la diagnosi psicologica di certi automobilisti — quelli più «malati» — ■ funzione del tipo di macchina guidata; il riferimento, naturalmente, riguarda macchine del mercato francese: ma i «tipi» sono gli stessi: e sembra proprio ■ vederli, uno per uno, anche sulle nostre automobili. ■' descritto «l'ansioso, velleitario ed impulsivo» (macchina di serie, di cilindrata media, con ambizioni personali sproporzionate); c'è «l'infantile schizoide» (gio■■■ ■■ macchina bassa); c'è «il grande ansioso» o «il perverso», sempre pronto ■■ accettar battaglia (macchina truccata, con totem e col «grembiulino su»); e c'è persino «il ■■■ paranoico» (sul macchino■■ con un mucchio ■ cavalli) col ■■■ «complesso di giustiziere della strada». Ed altri ancora. Vizi, gesti, atteggiamenti, malefatte che di questa galleria di malati al volante, tutti conosciamo. Che cos'è questa malattia? Una leggenda, solidamente ancorata nell'opinione di tutti, dice che il conduttore d'automobile è un cittadino figlio alle leggi — buon figliolo o buon marito e buon padre — che l'automobile, per forza propria, trasforma in energumeno senza fede e senza legge. Le inchieste degli psicologi hanno dimostrato che questo non è vero: l'uomo al volante non è «un altro»: è semplicemente una persona che rivela — ■■■ ■■ un ■■■ — la sua personalità ed il suo temperamento.

Chi si comporta in modo antisociale sulla strada — dicono gli psicologi — chi soffre, fino allo spasimo, i semafori, i posteggi ed i sorpassi, è, quasi certamente, un asociale — anche ■■ «mascherato» — nella vita ■ nella famiglia. Perché la personalità ■ un tutto indissociabile: ed il guidare — e l'esser «malato di automobile» — non è che un aspetto particolare della condotta generale. La moglie, concludono gli esperti, è la persona che dovrebbe poter meglio conoscere questi tratti «esasperati» della personalità. Ed essere la prima a capire la regola che «ogni uomo vive come guida».

il dottor ■

Trionfo delle stoffe double face e delle sete e crespi «anni '30»

Siamo sommersi dal blu-bianco-rosso. E' esploso nelle vetrine, in occasione del recente anticipo di primavera, con una intensità stupefacente. Questo fenomeno, però, non deve stupire: è ricorrente, si ripete ogni tanto.

In particolare la moda francese, quando può gettarsi alla sinfonia ■■ blu-bianco-rosso, lo fa con tale entusiasmo che sembra intonare ■ «Marsigliese». Però il blu ■ moda è più scuro (più blu marino) di quello della bandiera fran■■■ è, piuttosto, quello che si ritrova nella bandiera inglese, e l'effetto è, infatti, molto «araldico».

L'unico pericolo del blu marino è quello di risultare triste, ■ qualche caso, e cioè ■ la ■■■■ o la stoffa non sono «ricche», se non hanno profondità ■ compattezza. Infatti le preferenze di questa stagione vanno alle lane morbide ma non molli. La *gabardine* è lievemente ■ regresso, ma con dei ritorni di fiamma trionfali.

E' curioso notare il successo di tutto ciò ch'è doppio: il *double face* di lana, di crêpe, persino per gli stampati.

Per il *tailleur* e gli abiti di stile classico i tessuti preferiti sono, naturalmente, quelli secchi, ■■■■ *serge* ■ alpaga, che favoriscono il taglio molto netto, col qua■ ■■■■■■ risalto le guarnizioni bianche, ■ organdis o in *piquet* (grande passione del momento).

Un posto a parte ha la flanella grigia, riversibile, accolta ovunque con entusiasmo. S'intende che, per l'importante genere «anni Trenta», i crespi e le sete si fanno la parte del leone. Se si tratta di stampati, predominano i fiori stilizzati, giganteschi, ben delineati

■■■ ■■ bisogna perdere d'occhio due filoni speciali: l'entusiasmo per il nero, e l'imminente «offensiva» del cotone, tessuto-principe per gli abiti ispirati al «romanticismo» che saranno ■ prossimo ■■■■ della moda.

Alain

Vari tessuti e stoffe usati nelle confezioni Biki

UN PREZIOSO CONSIGLIO

COME SCEGLIERE UN OCCHIALE DA SOLE E DA CHI ACQUISTARLO

Fra ■■■ gli accessori che contribuiscono a rendere significativo ed interessante un viso, specie ■■ femminile, vi è l'occhiale. L'occhiale è, per una donna, ■■■■■■ rio importantissimo, dovendo ■■ adattarsi all'insieme estetico di tutto il viso ed ■■ monizzare ■■■ l'espressione ■■■■ della persona.

Oggi ormai anche l'occhiale da sole fa parte del corredo di qualsiasi persona previdente che vuole non soltanto difendere e proteggere i propri occhi, ma vuo■ evitare il formarsi delle tanto temute «zampe ■ gallina» ossia quelle piccole rughe che ■■■■■ accanto agli occhi ■ ■■■ dovute al troppo frequente ed istintivo atteggiamento di socchiuderli per ripararli dalla luce troppo violenta.

Sovente le donne si affida■■ solamente ■■ modo nella scelta dell'occhiale da sole ■ quindi ■■■ piuttosto superficiali. Chi ■■■ sottovaluta il problema si reca da un ottico patentato ■■ in particolare ■■ «BERRY», via Roma 33, Torino, dove potrà trovare un assortimento pressochè inesauribile.

Molti ■■■ i modelli ■ occhiali parasole e vi è da rimanere seriamente imbarazzati nella scelta. Quale forma? Quale colore? Piccolo o grande? Massiccio ■ leggero?

Una cosa però è certa. E' la qualità dell'occhiale che conta!

A questo proposito ricordiamo le armature MEFLECTO curate nei minimi particolari che, con le loro sottili flessibili, hanno eliminato tutte le moleste pressioni alle tempia provocate dalle comuni astine rigide, e le lenti neutre PERSOL, otticamente perfette, che con la loro caratteristica colorazione giallo-bruna, procurano una visione riposante ■■ sorbendo le radiazioni nocive ■■ ed evitando quei ■■■■ diosi ed antiestetici ■■■■■ menti degli ■■■.

IDEAL A ■■■■■■■■

l'Hôtel Residence ■ offre uno speciale soggiorno di cinque giorni + gita in Francia. Forfait speciali per tutti.
Telefoni 83.565 - ■■■■

PIAZZA ADRIANO 15 (lato Via Paolini) FART TORINO
Trams: 3 - 5 - 6 - ■■■■■■■ - 58 - 65

La **FART**, adeguatasi ai tempi, serve la Clientela ■■■ i moderni sistemi tecnici ■d amministrativi che permettono di risparmiare ■ di far risparmiare. Riducendo I PREZZI ed agevolando il pagamento.

CONFEZIONI pronte, TESSUTI
BIANCHERIA, MAGLIERIA
OREFICERIE, OROLOGERIE,
FOTO - CINE, BORSE, ■■■■■■■■
ELETTRODOMESTICI, RADIO, T.V.
MOBILI, CICLI, CARROZZELLE, ecc.

Spesa fino a L. 300.000 in 20 rate
SCONTO CONTANTI

NOVELLA 2000

CANCELLA E VINCI

■ **CONTINUA SU NOVELLA 2000 IL ■■■ CONCORSO** del «tagliando magico»: basta un batuffolo di cotone per cancellare la vernice che ricopre il tagliando e sapere subito che premio ■ è vinto: potrebbe essere ½ kg. d'oro.

■ **LA ■■■ DI SORAYA RIVELA:** dopo diciotto anni di silenzio la principessa Eva Esfandiary racconta la vera storia del matrimonio di sua figlia.

■ **ANDREOTTI PARLA ■■■■ DONNE.** Il ministro dell'industria è il secondo partecipante, dopo l'on. Malagodi, al «dibattiti casalinghi» organizzati da «Novella 2000». La sua opinione sul divorzio, il rincaro dei prezzi, la minigonna...

■ **I TRUCCHI PROIBITI DEL CINEMA.** Spiegati con uno straordinario documentario fotografico, gli sbalorditivi «trucchi» con cui, ■ può bruciare vivo un attore senza toccargli un capello o svestire una diva senza offendere il pudore.

■ **RITA: PER ■■ ■■■ TE FIGLI.** Rita Pavone si è confidata con «Novella 2000» alla vigilia della partenza con Teddy Reno per ■ sua «tournée» viaggio di nozze.

«■■■■ 2000» E IL ■■■■■■ CHE FA NOTIZIA

E' FACILE ■■■■■■■ E' DIFFICILE FARSI AMMIRARE

Ma non per una donna slanciata, snella, elastica.
Non per un uomo agile, vigoroso, dinamico.
Per mantenere o riacquistare una linea invidiabile, bastano otto minuti di massaggio con il supermassaggiatore a fascia vibrante VIBRO-LINE. Questo perfetto elettrocosmetico rimane sempre a vostra disposizione nell'intimità della casa, nei ritagli di tempo, con minima ■■■■.

Il noto investigatore Maik Tjydar, detto «Passo Felpato», ha finalmente appurato che il sospetto era fondato ■ ha divorziato. Poveretto!!! Come ■■■!!! ■ ostina a non usare il famoso Callifugo Cicatrali che si trova in farmacia a sole 200 lire.

Richiedete con cartolina postale il catalogo illustrativo a:
T. CARNIELLI S.p.A. 20124
P. Luigi di Savoia, ■ - ■■■■■

HOWARD HOTEL LONDRA

200 camere, 1ª classe, posizione ■■■■■■ a fianco del Tamigi. Numerosa clientela italiana, direzione e personale italiano. Chiedere opuscolo al Direttore Generale SEVERINO COTTI
NORFOLK ST. STRAND, WC 2
Telefono 01 836 4400
Telegrammi HOWHOTEL London

23 Pollici
TV9 televisore unificato serie MEC - L. 119.000

Un televisore a memoria automatica con caratteristiche tecniche eccezionali ad un prezzo ragionevole della produzione unificata fra alcune marche per il MERCATO ■■■■ EUROPEO

14 aprile
ore quattordici
apertura al pubblico della
Fiera di Milano
che si chiuderà alle ore
diciannove
del
25 aprile
I giorni 16, 17 e 23 aprile sono riservati alla clientela direttamente invitata dagli espositori. In tali giorni non è consentito l'ingresso al pubblico generico.

CERCASI GIOVANE COLLAUDATORE
inviato per
commissionaria FIAT
Casella Postale 102, Rimini

Dove avrà
origine
il male
del futuro?

Ma come ci siamo arrivati? È la domanda che ci porremo davanti a certe soltane viste sopra il ginocchio e ad altre sudaci bizzarrie della moda d'oggi. Chi è stato il primo a mettersi su questa via? forse Balenciaga con i suoi vestiti a sacco del 1958? e i ragazzi e le ragazze di Carnaby Street dopo il '60? quando fu che Mary Quant lanciò la sua prima «minigonna»? e il famoso costume da bagno a un solo pezzo, il «topless», dove è nato? Una divertente storia di questa corsa alla libertà nell'abbigliamento, nonché una anticipazione su quelle che saranno le tendenze della moda di domani, sono la vivace materia dell'articolo «Dove arriverà la moda?» pubblicato nel nuovo di Selezione di aprile. Chiedetelo in edicola.
Selezione del Reader's Digest

I denti che spuntano fanno male. Massaggiando le gengive infiammate col DENTINALE il bambino torna a sorridere.
DENTINALE dr. KNAPP attenua il dolore durante l'uscita dei denti
L. 400, nelle Farmacie
D.M. 6891 D.P. 125/13.12.65

DE-COLL'
CI HAVA PASQUALI
NEGOZI TORINO
Via [illegible] 8
C. Vitt. [illegible] 84

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.

(Continua da pag. 12)

BORGO S. Paolo, via Malta 45, camera, tinello, servizi 1.000.000 mutuo 2.400.000. L'Immobiliare tel. 502-542. C63

CAMERA cucina libera via Torino vende 1.800.000 dilazionando. Casalegno 885-962. O595

CAPANNONE luminoso 1000 - 2000 mq acquisto affitto massimo 35 km Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3626 — Torino». A34583

CASA campagna, nuovissima villetta, collina Pino privata vende. Telefonare 881-944. A34204

CASA reddito vende privato buona posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 82 — Torino». O624

CASA 14 camere con servizi vendo Barriera Milano. Telefonare 480-994.

CASETTA con alloggetto tre camere posizione incantevole vendesi facilitazioni pagamento. Tel. 543-688.

CASTAGNO vende dilazionando capannone industriale affittato 9 milioni 500.000 annui, richiesta 95 milioni. Telefonare 502-386.

CHIOMONTE alloggi panoramici soleggiati villeggiatura estiva invernale tutti i comfort 1-2 camere servizi vendonsi subito mutuo 5. Paolo facilitazioni pagamento. Tel. 60-816.

COLLINA Gassino vendo [illegible]0 mq. panoramico. Telefonare 960-344.

CORSO Agnelli (Sporting) palazzo quattro camere cucina doppi servizi ascensori terrazzo vendo 20 milioni meno mutuo 2.000.000. Telefonare 547-333. 22774

CORSO Unione Sovietica 415 signorile quattro camere, tuciniotta vendesi 10.800.000. Visite 16-18,30.

CROCETTA, alloggio libero, signorile, esente, quattro camere, cucina, doppi servizi, 18.000.000. Regionieri Furbatto, Piazza Lagrange.

CROCETTA vendiamo alloggio due camere, cucina, servizi, libero. Telefonare 553-668. 0946

CROCETTA vendonsi alloggi 2-3 camere servizi, signorilissimi. Telefonare 599-432. O700

DIANOMARINA Corso [illegible] costruzione abitabile aprile vista mare giardino vendo una camera servizi 2.800.000 due camere servizi 4 milioni tre camere servizi 5.500.000 contanti 20% resto mutuo dilazioni. Beltramino, via Colombo 45, telefono 44-874. Diano Marina.

DIRETTAMENTE impresa vende alloggi 2-3 camere e servizi in borgo Sampierdarena angolo via Mercadante, mutuo, dilazioni di pagamento. Telefonare 230-310. O842

FRONTE Fiat Mirafiori vendonsi convenientemente appartamenti nuovi 2 - 3 camere, mutuo dilazioni. Telefonare 386-978. A34572

GEOM. Duranti corso Francia 85 vende muri negozi 12.000.000 trattabili reddito netto 792.000 bloccando oltri 3, 25.000.000 fino frazionamento. O672

GEOM. Duranti 758-949 fino frazionamento vendo 2-3-4-5 camere convenientissime, minimo acconto, mutuo pari affitto. Bloccasi 7 milioni piano quinto reddito 570.000.

GEOM. Duranti, Francia 95, bloccasi 2 alloggi camera tinello 8 milioni Cascine Vica. O872

GRUGLIASCO vendesi lotto centro residenziale. Telefonare 500-297 ore pasti. A34536

**IMPRESA ACQUISTA TERRENO O CASA DA DEMOLIRE 150-200 CAMERE ZONA S. SALVARIO. ININTERMEDIARI. TELEFONI: 534-674, 321-721. 1001

IM[illegible] Cappelluto Loano [illegible] mutuo 75%. Tel. Torino 761-735, 293-529.

IMPRESA Ing. Monti vende alloggi 1-2-3-4 camere servizi negozi contrada via Guala 113/122 Quartiere Chiapp. Mutuo, facilitazioni. Visite cantiere. Telefono 366-614.

IMPRESA vende direttamente alloggetti 1-2 camere tinello cucinino tutte comodità via G. Amati 153 mutuo S. Paolo facilitazioni pagamento. Tel. 60-816. O584

IMPRESA vende villette sei camere doppi servizi Fiat Rivalta. Telefono 669-958. A35918

LIBERO vendo alloggio [illegible] na cucina salone. Napione. Telefonare 389-885. A33828

LOANO Borghetto vendonsi alloggi 2-3-4 locali da 2.900.000 in su. Tel. 517-886 Torino.

LOTTI terreno progetto approvato 1000 mq. vendo 1.200.000 vicinanze Torino. Tel. 988-621.

LUSSUOSO alloggio centrale anteguerra rimodernato salone 7 camere cucina quadrupli servizi eventualmente divisibile vendo 59.000.000. Telefonare 553-975 mattino.

MADONNA Campagna vendonsi ultimi alloggetti 2-3 camere servizi per definizione frazionamento prezzi ribassati, mutuo S. Paolo, facilitazioni pagamento. Telefonare 50-063.

MONGRENO letti per ville vendonsi. Telefonare 390-419. A34512

OCCASIONE vendesi alloggio corso Grosseto, due vani più servizio, ristrutturato, per reddito. Telefonare ai 740-543. A34737

PANORAMICI vendonsi bellissimi alloggi 2-3-4-5 camere servizi zona piazza Bengasi. Telefonare 667-116, 555-349. O106

PERMUTATE Vostri appartamenti, box, uffici in Torino, Roma, Milano, iniziative Gabetti S.p.A.: rendiamo possibile l'acquisto di appartamenti accettando in permuta Vostre proprietà. Procedura analoga settore automobilistico. Operazione semplice, brevissimo termine, senza rischio. Saldo prezzo contanti, eventuale differenza mutui. Occasione unica per cambiare casa. Informazioni gratuite direttamente presso nostri uffici. Gabetti S.p.A., via XX Settembre 12. Telefonare 578-044. O867

PIETRALIGURE impresa vende appartamenti panoramici lire 1 milione 800.000 più mutuo. Tel. 382-125

POSIZIONE grande avvenire su corso adiacente piazza Bengasi vende negozi in finizione reddito 7%. Telefonare 667-116, 555-349.

PRIMO piano casa signorile zona Sporting 5 camere vera occasione vendo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 83 — Torino». O824

PRIVATAMENTE acquisto contanti alloggetto Torino o Riviera ponente. Telefonare 677-709. O4

PRIVATO acquisterebbe se vera occasione in Torino camera tinello termobagno costruzione non oltre '55 oppure sul nuovo, zone periferiche. Telefonare 515-377. A34584

PRIVATO causa esproprio vende due camere più cucina e servizi corso Unione Sovietica 215. Telefonare 362-211 [illegible]

PRIVATO vende alloggio due camere da letto e cucina più servizi lit. 6.500.000. Telef. 293-082.

PRIVATO vende alloggio 3 stanze più servizi, Traiano 10, 9.000.000 più 2.000.000 mutuo. Telefonare 690-550. 2001

PRIVATO vende casa 35 camere affittate Nichelino. Tel. 620-151.

PRIVATO vende prossimità Lancia via Motta bellissimo alloggio casa 4 vani ingresso 2 camere saloncino tinello cucinotto ripostiglio bagno cantina 2 ampi balconi 1° piano 12.500.000 [illegible] mutuo 2.800.000. Telefonare 386-750 ore pasti.

PRIVATO [illegible] vi[illegible] [illegible] ingenio. Telefonare 43-90 Alba.

QUATTRO alloggi affittati 13 camere vendo Chieile. Telefonare ore pasti telefono 256-697. 2001

RIVIERA Fiori vendo due camere servizi ammobiliate nuova garage. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7474 — Torino». A33126

REDDITO 5% garantito, amministrazione gratuita 5 anni offre Società Generale Immobiliare acquistando nel complesso residenziale «Sangone Re» 2 camere tinello cucinotto ingresso bagno ripostiglio cantina. Contanti 2.000.000 rimanenza mutuo fondiario 41.370 mensili. Telef. 664-997, 547-560.

SALICE d'Ulzio signorile alloggio ammobiliato soleniino 3 camere (8 posti letto) doppi bagni cucina abitazione 12.200.000 compreso mutuo. Destefanis 340-405. 0948

SANREMO vista mare [illegible] cucinino servizi terrazza grande m. rago 7.8[illegible] [illegible]. Fiecchia, corso Marconi 270, Sanremo.

SANREMO zona Foce pianeggiante [illegible] [illegible] appartamento possibilmente ammobiliato 3 camere cucina completo doppi servizi camerotta termosifone. Scrivere Colli Giuseppina, via Cerdueti 27, Milano. Telefonare 876-585 Milano.

SEMICOLLINARE panoramico grandioso alloggio moderno terrazza vendo. Telefonare 535-601.

SESTRIERE 2 alloggi formati da 2 camere cucina bagno ingresso completamente ammobiliati 7.500.000 cadauno adiacenti piste sciistiche. Destefanis 562-808. [illegible]46

SPLENDIDA posizione collina Roletto Pinerolo vendonsi lotti progetti villette approvati tutti servizi comproprietà pertinenza club piscina tennis. Telefonare 534-351.

STABILIMENTO [illegible] coperti grande cortile [illegible] Agronomica vendo. Telefonare 536-844. A35171

STRADA Torino - Leini vendo lotti terreno mq 700 villette. Telefona[illegible] 595-384, 998-018. O189

TERRENO edificabile 1000 mq. circa porto Pinerolo 1.600.000. Casalegno 885-962. O895

TERRENO industriale vicia Risorgimento, Beinasco, mq 5800 progetto approvato, privato svende, pagamento dilazionato, permuta con alloggio. Telefonare 682-034. A34653

TERRENO mq. 7000 collina Rivoli progetti ville approvati vendo 1000 mq. o cambio con alloggio. Scrivere «Pubblicità Stampa 7573 — Torino»

TERRENO mq. 17.000 [illegible] 500 fabbricato, stalle, portico [illegible] camera tutto lungo strada provinciale, Moppano, ottimo impiego, bloccasi 10.000.000. Telefonare 372-215.

TERRENO Piossasco 5 minuti Fiat [illegible]vvisa svendesi ultimo lotto per villetta libe 2100 mq. Tel. 673-284.

TRE camere più cucina mq 75 cantina riscaldamento centrale vendo libero 11.000.000 (compreso mutuo) via S. Marino. Telefonare 681-185 dalle 19 alle 22. A35114

TERRENO presso Fiat Rivalta vendo 600 metri progetto approvato. Telefonare 594-534, 671-054.

TERRENO 150-300 camere impresa compera contanti semiperiferico. Telefonare 361-819. A35182

ULTIMI alloggi nuovi 3-4 camere biservizi oltre negozio 100 mq. con soffitto luminoso 100 mq. vendo direttamente corso Grosseto 269. Telefonare 740-122. A32491

URGENTI acquisitore alloggio valutazione signorile oltre 250 mq. [illegible]re: «Pubblicità Stampa 84 — Torino». O824

VENDESI a 14 km. da Asti zona depressa terreno mq. 100.000 con mq. 3000 coperti in via di finizione adatto a qualsiasi industria, ottimo altare, facilitazioni pagamento. Rivolgersi Comm. Menigozzo, via Pietro Micca 43 - 14100 Asti - tel. 53-180. 22757

VENDESI casetta due camere, tinello, servizi, garage. Moncalieri, Telefonare 644-512.

VENDESI collina Moncalieri terreno per ville posizione ottima. Tele[illegible] 387-032. A35167

VENDESI terreno per costruzione zona centrale. Tel. 599-965 ore ufficio. A34780

VENDO casa affittata 39 camere Canelle, eventuale frazionamento. Telefonare ore pasti telefono 256-697.

VENDO in posa montano altitudine 960 casa ammobiliata 2 camere letto sala pranzo cucina 2 cantine 4 vetrate 2 WC richiesti 5 milioni. Telefonare 772-919 ore pasti.

VENDO negozio reddito 350.000 annue richiesta 3.500.000. Telefo[illegible] A35139

[illegible] terreni per villette con o senza progetti volendo costruisco. Telef. 727-544 ore pasti.

VENDO terreno mq. 1800 con capannone mq. [illegible] Nichelino, Scrivere: «Pubblicità Stampa 3577 — Torino». A31370

VENDO villa collinare 12 Km. Torino 18 camere tripli servizi grande giardino rustico ortofrutteto 35 milioni. Telefonare 856-463.

VENDO villa San Mauro 8 [illegible] servizio terrazzo terreno. Telefonare 774-844. A35205

VENDO terreno [illegible]. 3800 a L. 500 per mq. fronte provinciale tra Cirtiano e Moncrivello. Adatto costruzione, Acqua luce telefono. Telefonare 386-750 ore pasti.

VENDO 11.000.000 appartamento centrale esentesse 4 vani servizi reddito 540.000. Telefonare 287-813 ore pasti. A34884

VENDONSI due alloggi nuovi 2-3 camere tinello servizi, abbinabili, 2.250.000 camera (50% mutuo); Moncalieri, strada Stupinigi. Telefonare 661-635. A37137

VIA Duchessa Jolanda, salone, 3 camere, doppi ingressi, doppi servizi 19.600.000. L'Immobiliare 502-514

VICINO Lancia privato vende alloggetti belli indipendenti giardino possibilità garage. Telefonare 380-579 ore pasti. A34879

VILLA 40 km. Torino quadricamere, servizi, saloncino, garage, giardino, frutteto, vendo 10.500.000 trattabili. Tel. 488-750. A34696

VILLAGGIO «San Martino» Chivasso vendonsi ville bellissime ampio giardino minimo anticipo. Telefonare 911-243. O193

VILLA Centallo, di 2 appartamenti gemelli, composti di salone 2 camere cucina servizi, ognuno con alloggetto soprastante indipendente di 2 camere cucinotto servizi; posizione panoramica, ristrutture lusso, ampi terrazzi, giardino, termosifite indipendente, garage, cantina, vendo convenientemente, mutuo. Telefonare 547-476. A35123

VILLA panoramica zona residenziale Castiglione Torinese 13 [illegible] Torino, salone quattro camere cucina biservizi colonnato ampio giardino vendesi. Telefonare 580-819.

VILLE 4-5 camere doppi servizi giardino minimo anticipo vendesi via Milano 70, Settimo Torinese. Telefonare 693-618 mattino.

VILLETTA costruenda panoramica bellissima posizione soleggiata 7 km centro. Telefonare 535-601.

VILLETTA muratura, mobilitata, steccata, legno, supersemiautomatica, garage 2.200.000. Telef. 82-215.

VILLETTA 5 vani vicinanze Torino impresa vende facilitazioni. Telefonare 543-688. O76

ZONA alta Canavese, vista su lago incantevole, vendo terreno mq 8000 con cascina rustica. Richiesta L. 1 milione 100.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 110 — Torino». 1001

ZONA depressa vende fabbricati officina [illegible] facilita. Telefonare 662-896.

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.

A.A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-850, 538-539.

A.A. [illegible] coniugi statali cercano alloggetto. Telefonare 688-755, 355-587. A34582

A. ABBISOGNA alloggio serale impiegato statali referenziato, solvibili. Telefonare 779-538. O1000

A. AFFITTEREBBERO alloggetto referenziatissimi sposi piemontesi, impiego stabile. Telefonare 512-635.

A. [illegible] piemontesi referenziatissimi cercano alloggio. Telefonare 769-800, geom. Martinat.

AFFITTASI arredato vuoto, 1-4 camere, centrale-semicentrale. Telefonare 538-594.

[illegible] [illegible] un alloggetto due camere servizi. Tel. 552-470.

AZIENDA arredamenti lusso cerca Torino negozio mq. 150-200, centrale, preferibile salita galleria. Scrivere Casella 28 L, Pubblicità Bellstioni, 20052 Monza.

CASETTA con giardino, certo dintorni Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7631 — Torino».

CERCASI alloggio 2 camere cucina servizi paraggi piazza Rivoli o Cittadella. Telefonare 768-598.

CERCASI alloggio 2 camere servizi possibilmente centrale. Tel. 681-521 ore pasti. A35413

CERCASI anche subito camera tinello qualsiasi zona. Telefonare 759-013.

CERCO camera cucina. Telefono 352-934 ore 11-13. A34424

CERCO 3 - 4 camere, possibilmente [illegible], anche periferico. Telefona[illegible] 544-461. O568

CERCO 3 camere salone o 4 camere doppi servizi possibilmente centrale o precollinare libero aprile. Telefonare 352-137 ore pasti.

CONIUGI torinesi affitterebbero una, due camere cucina termobagno zona Parella, Campidoglio. Tel. 740-175.

CONIUGI torinesi cercano camera tinello servizi zona Parella - Francia. Telefonare 743-525. A35978

IMPIEGATA ottime referenze cerca 2 camere tinello servizi, nuova o recente costruzione, zona Bernini - Lucca. Telefonare 771-612.

FAMIGLIA torinese cerca alloggio 2 camere tinello servizi. Telefonare 650-804. A34665

GIOVANI sposi affitterebbero camera cucina dintorni P.za Bengasi. Tel. 662-928. A34783

GIOVANI sposi cercano alloggio 2-3 camere zona G. Cesare, Vercelli, Sampione. Telefonare 260-316.

IMPIEGATO banca affitterebbe S.ta Rita due camere tinello servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7512 — Torino». A34779

IMPIEGATO comunale senza prole [illegible] alloggetto moderno zona Sabbolino. Telefonare 374-671.

INDUSTRIA silenziosa affitterebbe locali luminosi 1500 mq in Torino. Telefonare ore ufficio 537-762.

INFERMIERA [illegible] alloggetto zona Lucento Martinetto Stabilo. Telefonare [illegible]21 ore pasti.

PROFESSORESSA referenziatissima cerca 2 camere cucina servizi zona collinare. Telefonare 353-773.

PROSSIMI sposi referenziatissimi, cercano camera accessori. Telefonare 555-216 ore serali. A35154

SPOSI laureati piemontesi affitterebbero subito alloggio possibilmente nuovo 2-3 camere cucina servizi, zona Madonna Pilone - Vanchiglia - Sassi. Telefonare 889-317.

ZONA Crocetta affittasi o se vantaggiosamente acquistasi alloggio 3-4 camere, servizi. Telef. 635-377.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.

A.A. AFFITTASI elegante pied-à-terre ammobiliato. Telef. 581-694.

A. ABBIAMO alloggi 18.000, 20 mila, 30.000, [illegible]. Sacchi 14, telefono 538-539. O529

A. [illegible]ANZI alloggetti moderni 20.000, 26.000, 35.000, 45.000. Begino 19. O658

A. AFFITTANSI 2-3-4 camere, bellissima zona. Telefonare 751-826.

A. REFERENZIATO ammobiliato vendo vuoto affittasi 1-4 camere servizi. Re Umberto 28, tel. 538-554.

A pensionati affittasi in casetta sixtiera, bicamera, tinello, servizi, magazzino garage, giardino Km. 18 Torino. Soleggiatissimo comodità pullman. Telefonare 267-952.

ABBIAMO 1-2-3 camere servizi Arsenale 42, telefono 545-439.

AD anziani pensionati affitto alloggio tricamere servizi zona tranquilla. Scrivere: Beraudo, via Umberto 19, Pralormo. A30988

AFFITTANSI alloggi arredati oppure vuoti zona S. Rita pronti subito. Telefonare 364-414.

AFFITTANSI alloggi varie dimensioni pronti settembre corso Siracusa 191, telefono 364-414.

AFFITTASI alloggetto e prossimi aprili camere tinello servizi. Telefonare 386-995. A31331

AFFITTASI alloggio signorile centro Crocetta casa due anni, salone, 3 camere cucina grande cameretta bisservizi, 100.000 mensili; altro due camere saloncino cucina grande bisservizi. Telef. 502-247. 2001

AFFITTASI alloggio 7 camere 3° piano anche uso ufficio laboratorio zona Statuto. Telefonare 514-787.

AFFITTASI ammobiliato indipendente tutti confort, uso piedi-a-terre. Telefonare 745-720.

AFFITTASI camera bagno ingresso piano terreno zona Statuto. Telefonare 488-532, 918-364.

AFFITTASI camera tinello servizi. Rivolgersi [illegible] Siracusa 177.

AFFITTASI Chieri alloggio centralissimo 5 camere doppi servizi. Telefonare 651-527. A34482

AFFITTASI corso Orbassano, due camere, tinello, servizi, garage. Telefonare 745-720. O906

AFFITTASI da giugno alloggio 2 camere tinello servizi caminetto Mirafiori. Tel. 599-412 al mattino.

AFFITTASI Gran Madre salone 4 camere cucina doppi servizi garage. Telefonare 879-122. A37269

AFFITTASI interrato mq 250 ingresso carraio. Telefonare 694-202.

AFFITTASI locale mq. 40 passaggio carraio Varallo 4. Telef. 544-562.

AFFITTASI locale mq. 110 per uso officina ecc. Telefonare 782-060.

AFFITTASI locale mq. 700, zona Campidoglio, uso laboratorio silenzioso, deposito, libero subito. Telefonare ore ufficio 323-110.

AFFITTASI locale 100 mq con servizi adatto deposito magazzino su corso centrale. Telefonare 237-056.

AFFITTASI nuova costruzione zona Lingotto bellissimo spazioso negozio. Telefonare 610-359.

AFFITTASI 2 camere tinello servizi libero subito corso Traiano 96. Telefonare 327-104. A37115

AFFITTO agevolato offresi per avviamento negozi e laboratori artigiani, corso Francia 100, Cascine Vica. Telefonare 742-941 ore pasti.

AFFITTO locale industriale 400 mq. uffici grande cortile cintato zona Parella. Scrivere «Pubblicità Stampa 7626 — Torino». A35134

AFFITTO amministrativo adatto deposito lavorazione silenziosa via Torricelli. Telefonare 535-601.

AFFITTO via Cigna locale luminoso con androne-cortile mq. 350. Telefonare 689-989 [illegible] pasti.

ALLOGGIO quattro camere [illegible] affittasi corso Orbassano 277. Telefonare 591-220. A34909

AMPIO locale su cortile adatto ufficio con sottostante seminterrato ristrutturato affittasi uso laboratorio artigiano. Via Susa 4. O914

AMPI locali centralissimi uso ufficio affittansi. Telefonare 542-696.

APPARTAMENTI, uffici signorili, in nuovo stabile Crocetta affittasi. Telefono 596-988. A37310

AUTOTRASLOCHI accurati garanzie smontaggio rimontaggio mobili. Telefonare 633-872 Ditta Mazzer.

AUTOTRASLOCHI accurati smontaggio rimontaggio mobili garanzia. Telefonare 611-571 (Ditta Quarenta).

AUTOTRASLOCHI accuratissimi smontaggio montaggio mobili lampadari pensili. Tel. 621-839, Grajale.

AUTOTRASLOCHI [illegible]rbo 4000 per camera garanzia furgoni imbottiti personale specializzato. Telefonare 355-339, 651-431. 1001

AUTOTRASLOCHI garanzia 4000 per camera furgoni imbottiti. Telefonare 657-051 Montalto.

AUTOTRASLOCHI moderni attrezzatissimi garanzia montaggio mobili smontaggio lampadari. Tel. 82-784.

AUTOTRASLOCHI Motture tutta Italia Calabria Sicilia settimanalmente autofurgoni e carri ferroviari imballaggi magazzinaggio masserizie massima serietà. Telefonare 683-357.

AUTOTRASLOCHI 4000 camera autofurgone smontaggio montaggio garanzie. Telefonare 592-483 Einaudi.

CAPANNONE mq. [illegible] con servizi ufficio ed alloggio, riscaldamento, in Torino affittasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7495 — Torino».

CENTRALISSIMI locali adatti negozi uffici esposizioni magazzini anche semisotterranei ampia possibilità parcheggio affittansi-vendonsi nuova palazzo 5, Maurizio 19.

CENTRALISSIMO luminoso indipendente ufficio laboratorio terzo ascensore servizi. Telefonare 887-445.

CORSO Vercelli zona Rebaudengo alloggio tre camere tinello cucinino affittasi primo giugno o primo luglio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7633 — Torino». A35142

CROCETTA affittasi alloggio 4 camere cucina servizi. Tel. 545-089.

CROCETTA prendiamo alloggio su corso, salone, cinque camere, tripli servizi, due autorimesse, affittasi libero 1° giugno. Telefonare 593-079.

LIBERO subito appartamento vicino Statuto 3 camere 2 saloni primo piano affittasi uso studio uffici serie ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4170 — Torino». A37238

(Continua a pag. 16)

NUOVA FORD 12M - 1300 cc. - 135 Km/h - da Lire 1.045.000*

NUOVA FORD 17M - 1700 cc. - 150 Km/h - [illegible] Lire 1.380.000*

NUOVA [illegible] 20M - 2000 cc. - 160 Km/h - da Lire 1.745.000*
Le nuove Ford nate per durare il doppio
provatele, volante in mano

Se l'auto è determinante [illegible] [illegible] attività. Se pas[illegible] la vostra vita sull'auto. Tre cose vi servono: velocità comodità sicurezza. [illegible] soprattutto un'auto "di lunga vita". Il che è come dire: Ford. Ford vi invita a provare l'auto "di lunga vita". Scegliete, nelle nuove linee Ford, l'auto che più [illegible] adatta alle vostre esigenze, sia [illegible] l'economica e spaziosa 12M o la comoda ed elegante 20M. Telefonate oggi stesso al Concessionario Ford della vostra [illegible] e prenotatevi per [illegible] prova "Volante in mano": gusterete la gioia di guidare una Ford [illegible] riceverete un simpatico omaggio.
FORD
LE IDEE MIGLIORI SONO Ford
*I.G.E. e trasporto compresi
VOSTRA CON L. [illegible] la 12 M. L. [illegible] la 15 M. L. [illegible] la 17 M. MENSILI
ATAUTO s.p.a.
Concessionaria esclusiva per Torino - Provincia e Biellese
CORSO PRINCIPE EUGENIO 9/11 - [illegible] 53.95.95 [illegible] LINEE)
[illegible] BARLETTA 133/135 - [illegible] 32.62.32 (5 [illegible]
VOSTRA CON L. [illegible] la 12 M. L. [illegible] la 15 M. L. [illegible] la 17 M. MENSILI

NON MANCARE AL TUO APPUNTAMENTO COL SOLE! VIENI A:
CERVIA - MILANO MARITTIMA - PINARELLA

DE BIASE 68
- PERCHE' è la più bella e tranquilla località balneare dell'Adriatico con i migliori alberghi d'Italia!
- PERCHE' ha una spiaggia vastissima ed una grande pineta, con un meraviglioso zoo-parco naturale per la gioia dei grandi e dei piccini!
- PERCHE' ha il più moderno Stabilimento Termale per cure fango - salso - jodiche, inalatorie, irrigatorie, e rinomata efficacia terapeutica!
- PERCHE' vi troverai: folklore, sport, divertimenti e le più interessanti manifestazioni!
- PERCHE' ti offre una vacanza di gran classe a prezzi veramente eccezionali!
In Maggio, con le «SETTIMANE AZZURRE» condizioni speciali negli Alberghi, alla Spiaggia ed alle Terme.
Per informazioni: AZIENDA SOGGIORNO - 48015 CERVIA

In primavera è sempre imprevedibile

Nevicate in montagna piovaschi sulla Riviera

Venti centimetri di ■ fresca a Sestriere - Precipitazioni anche in ■ d'Aosta e sulle alture del ■ - Vento e acqua a Genova

(Dal nostro corrispondente)

Sestriere, 5 aprile.

(m.) In questa prima settimana di aprile il tempo è stato molto variabile al Colle del Sestriere. Infatti si sono alternati nevicate e sole. Dall'altra notte, però, le condizioni atmosferiche sono nettamente peggiorate, tanto che nelle ultime ventiquattro ore sono caduti venti centimetri di neve fresca. Questa ultima precipitazione ha migliorato le piste della zona, mentre il freddo contribuisce a mantenere lo strato nevoso sottostante. Come è consueto, anche quest'anno molti turisti francesi sono giunti al Colle per trascorrervi le feste pasquali e la cittadina si è rianimata grazie alla loro presenza.

Si consiglia agli automobilisti che domani saliranno al Sestriere una guida cauta e la massima prudenza, causa la scarsa visibilità. I mezzi meccanici di risalita di borgata Sestriere sono tutti in attività.

Claviere, 5 aprile.

(f.) Dopo una giornata di nevicate intermittenti, stasera il cielo è coperto, ma nevica più. La temperatura si mantiene sui —4°. Sciabili tutte le piste dei Monti della Luna.

Balme, 5 aprile.

(m. c.) La recente nevicata sui monti di Balme, permetterà di prolungare la «stagione» invernale della simpatica località alpina. Le piste, gli impianti e gli alberghi sono in attività. Sono previsti parecchi arrivi queste ultime giornate dedicate agli sciatori.

Aosta, 5 aprile.

(l. v.) Tempo e temperatura autunnali in Valle d'Aosta. Nove è nevicato in alta montagna e sulle piste oltre i 1800 metri di quota. Rafiche di vento con raffiche oltre sessanta chilometri all'ora si sono registrate in mattinata sul Cervino. Il termometro in quasi tutte le vallate laterali è sotto zero. La minima ad Aosta è stata + 10°, la minima di — 1°

Verbania, 5 aprile.

(a. c.) Pioggia battente senza interruzioni dalle 22 di ieri sera su tutto il Verbano-Cusio-Ossola, dal lago sino a circa 300 metri di quota; nevicate ad altitudini superiori. Nevica in serata anche nella parte superiore delle valli Anzasca, Strona, Stamora, Formazza, dove il manto di fresca va da 5 a 40 centimetri. Banchi di nebbia e foschia fitta sulla zona rivierasca, dove la temperatura, abbassatasi sensibilmente, non ha mai superato gli 8°.

Ovada, 5 aprile.

(g. t.) Piove senza interruzione da questa notte su tutto l'Ovadese e le Valli d'Orba e Stura, mentre la zona del Turchino è interessata da una fitta nevicata. I torrenti Orba e Stura sono notevolmente ingrossati.

Genova, 5 aprile.

(f. d.) Giornate nuvolosa in Riviera. Il vento di ponente è disturbato notevolmente; il cielo è rimasto coperto, salvo qualche lieve schiarita, e in serata è caduta anche un po' di pioggia. La temperatura è però abbastanza mite.

Il tempo che farà

Al Nord cielo da nuvoloso a coperto con nevicate su arco alpino e pioggia in pianura. Al Centro e sulla Sardegna nuvolosità variabile con prevalenza di schiarite. Al Sud e sulla Sicilia cielo poco nuvoloso. Temperatura: in lieve aumento. Venti: deboli o moderati. Mari: da mossi a molto mossi.

Le temperature minime e massime di ieri:

Torino	4	11	Pescara	6	26
Bolzano	9	13	L'Aquila	5	22
Trento	9	13	Roma	7	33
Verona	8	17	Campob.	9	19
Trieste	11	18	Bari	11	27
Venezia	9	16	Napoli	9	23
Milano	8	12	Potenza	9	20
Genova	12	17	Catanz.	12	30
Bologna	5	22	R. Cal.	10	17
Firenze	10	22	Messina	13	21
Pisa	9	21	Palermo	16	23
Ancona	11	15	Catania	6	21
Perugia	9	20	Cagliari	14	22

Le temperature minima e massima di ieri in alcune città estere:

Parigi	5	11
Londra	7	10
Berlino	4	10
Amsterdam	6	10
Bruxelles	6	12
Madrid	5	15
Mosca	—1	3
Stoccolma	2	12
New York	11	23
San Francisco	10	13
Tokio	9	17
Città di Messico	10	27
Buenos Aires	9	19

Biglietti ridotti a favore degli elettori

Roma, 5 aprile.

Particolari agevolazioni tariffarie saranno concesse a coloro che, nel periodo elettorale, usufruiranno dell'aereo per recarsi nelle località di appartenenza per votare. E' prevista una riduzione del 25% sulle tariffe internazionali servite dall'Alitalia e del 30% sui servizi nazionali effettuati, oltre che sulle tariffe pagate in franchigia, dall'Ati e dall'Itavia. Per il settore internazionale, le riduzioni (nei viaggi di andata e ritorno) verranno concesse dal 13 maggio al 19 maggio compreso e tra il 20 e il 28 maggio compreso, dietro presentazione del certificato elettorale o dichiarazione delle autorità consolari. Anche per i voli nazionali sarà necessario presentare il certificato elettorale al momento dell'acquisto del biglietto.

(Ag. Italia)

Jane rinuncia ad un film

L'attrice americana, figlia di Henry Fonda e moglie del regista Vadim, ha rifiutato l'offerta di interpretare ad Hollywood il film «Myra Breckenridge». Jane Fonda ha dichiarato che il ruolo è «troppo scabroso» (Tel. A.P.)

Continuano le offerte dei lettori a «Specchio dei tempi»

Una prova di umana solidarietà

Al Fondo, aperto presso la popolare rubrica de «La Stampa», sono giunte 1.864.335 lire per le piccole spese di bontà

Per gli aiuti che «Specchio dei tempi» offre ogni giorno a chi soffre e a coloro che nell'indigenza, continua a giungere generosa offerte dei lettori. 12 marzo al 4 aprile la sottoscrizione ha raggiunto la somma di 1.864.335 lire.

Bonaveri Luigia ved. Fracchia 200.000; Un collaboratore del giornale 100.000; In memoria di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta, Cesare T., abbonato 76/57 5000; N. N. in onore di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta e affinché continui la sua santa protezione 1000; In onore di Papa Giovanni XXIII, M. F. P., Trento 5000; A. W. in memoria della nostra mamma 2000.

In memoria di Papa Giovanni XXIII, N. N., Aosta C. S. di suffragio ai miei morti 2000; In onore di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta e chiedendo protezione in avvenire, G. M. 5000; Ricordando le nonne Maria 10.000; In memoria di Papa Giovanni XXIII, Tiberio Spinelli, Arma di Taggia 1000; In onore di Papa Giovanni per grazia ricevuta, I. G. 7000; Gianni Delbosco per bimbi bisognosi 5000; Papa Giovanni XXIII, Jolanda, Olga 3000; T. R. V. 5000.

N. N., Ivrea, invocando da Papa Giovanni XXIII grazia 50.000; G. B., Chivasso 1000; A ricordo dell'indimenticabile amico Giuseppe Carena 11.000; In memoria di Papa Giovanni XXIII per ottenere la grazia che tanto ci è necessaria, una mamma 1000; Bosco in onore di Papa Giovanni 5000; Lucia e Antonio 5000; In memoria di Papa Giovanni XXIII, I. N., Savona 1000; N. N. 10.000; N. N. 6000; Lina in 3000; Per ricevuta Papa Giovanni XXIII, una mamma d'Asti In Papa Giovanni XXIII 5000; In onore di Papa Giovanni 1000; In onore a Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta; Angela Morani 1000; In onore Papa Giovanni XXIII, D. P. 5000; B. L. in onore Papa Giovanni XXIII 3000; Riconoscente a Papa Giovanni XXIII, Maria 1000.

Per bambino povero 10.000; N. N. 10.000; Lele 1000; In memoria di Papa Giovanni XXIII chiedo una grazia particolare, una mamma 1000; P. G. L. 2000; In memoria di Cavagna Giordano 5000; In di Papa Giovanni XXIII per una grande grazia ricevuta, M. C. per una persona anziana bisognosa 2000; Vi, in ringraziamento a Papa Giovanni XXIII p.g.r. 1000; Coniugi Vernetti in memoria dei cari defunti 1000; Riconoscente a Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta, A. G. 1000; In memoria del Papa Giovanni XXIII perché aiuti i pensionati Inps, N. N.; Cuneo 5000; In a S. S. Papa Giovanni XXIII in ringraziamento per grazia ricevuta, L. S. 1000; In memoria di Papa Giovanni XXIII invocando preghiera, F. M. V., Valenza 2000.

G., Savona 51.000; Carlo in memoria di Lola 10.000; Maria Caponi 6000; P. A. 5000; B. M., un piccolo aiuto per un ammalato povero invocando da Papa Giovanni XXIII un po' di salute anche per noi 5000; In ringraziamento a Papa Giovanni XXIII, Ester Bava In Papa Giovanni XXIII che ci protegga, L. E. 5000; In onore di Papa Giovanni XXIII, S. V. 5000.

N. N., in memoria del dott. Vittorio Scorrano 50.000; in onore di Papa Giovanni XXIII 1000; in onore di Papa Giovanni XXIII 10.000; N. N., in ringraziamento a Papa Giovanni 20.000; T. S. 1000; S. S. L. 10.000; Lidia B., Mondovì 5000; In ria Papa Giovanni XXIII mi venga di aiuto in questo momento noi terribilmente difficile, una mamma Borgni 1000; Oreste Pino 2000; di Papa Giovanni XXIII affinché assista sempre e ringraziandolo favori concessi, Vittoria, Clemente e Nina di Nervi 5000; Una molto in pena 2000; N. N., in onore di Papa Giovanni XXIII, Lombardore 10.000; Fabiola Dott. Giacomo 5000; Bonfante Vittoria per i miei cari defunti 5000.

N. N. 20.000; In memoria di Siro 10.000; N. N., in memoria di Papa Giovanni XXIII 10.000; N. N., e ringraziamento a Papa Giovanni XXIII 10.000; a ricordo della Mamma Giuseppina 10.000; A. S. 5000; N. N. 10.000; N. N. in onore di Papa Giovanni XXIII 10.000; B. A. 5000; Mauro e Claudio per i bimbi poveri 1500; Nonna Carla a suffragio dei suoi defunti e chiedendo grazia a Papa Giovanni XXIII 1000; Nonna Carla in onore di San Giuseppe chiedendo protezione 1000; In onore di Papa Giovanni chiedendo protezione 2000; In memoria di Papa Giovanni XXIII, Maria Calastrini, Taranto 1500.

G. S. 25.000; L. C. 1000; Borzoni Luigi, Novara 2000; Enrigianni chiedendo aiuto al Papa buono Giovanni XXIII 1000; Dott. Ing. Paolo Pratesi, Torino 10.000.

Banca d'America e d'Italia Torino in memoria del sig. Gioachino Bruno, padre Capo Ufficio della Banca stessa, per una persona anziana bisognosa 30.000; Mariangela, Milano 1000; N. N. 1000; Ringraziando Papa Giovanni XXIII e implorando salute e fede, R. Cerisola, Loano 5000; In memoria Papa Giovanni XXIII perché protegga tutti i miei cari, Godino Franca 1500; In di Papa Giovanni XXIII, Malogno Elisa, Saliceto ; Una nonna, i più cari pensieri con i migliori auguri 5000; memoria della cara Mima 10.000; G. ; Giaretti Maria in onore Papa Giovanni XXIII 3000; In nome di Papa Giovanni XXIII, C. C. 2000; In onore di Papa Giovanni XXIII, N. N. 5000; In onore di Papa Giovanni XXIII, Conti Maria 1000; Lungo per riconoscenza Papa Giovanni XXIII 1000.

L. in memoria del papà 10.000; N. N. 2000; Favro Maria in onore Papa Giovanni XXIII 1000; M. P. vedova in di Papa Giovanni XXIII affinché mi protegga sempre 2500; N. N. 5000; G. F. 3000; In onore di Papa Giovanni XXIII di Santa Rita implorando grazia - E. D. 10.000; In onore di Papa Giovanni XXIII - B. G. ; T. B. - Torino 5000; In onore Papa Giovanni XXIII implorando una grazia - B. B. 500.

R. P. M. in e per ringraziamento a Papa Giovanni XXIII 5000; N. N. 10.000; Un torinese 500; Per grazie ricevute implorando Papa Giovanni XXIII - B. Francesca - Moncalieri - B. R. 20.000; In memoria e grazia ricevuta pregando Papa Giovanni XXIII - Anuncon 10.000; In onore a Papa Giovanni e S. Lucia per ottenere una grazia F. G. G. M. San Maurizio Canavese 6000; F. L. 3000; Per ottenere grazia da Papa Giovanni XXIII - B. F. 3000; B. N. 1000; N. N. 5000; Scarognino Maria - Sóstegno (Vc) 1000.

In onore Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta - Bava Marin - Painzone Vercelli 5000; In ricordo di Papa Giovanni XXIII - Rosella Bosso - Novara 1000.

M. B. P. in ringraziamento a Papa Giovanni XXIII, la Consolata e S. Rita invocandone sempre protezione e aiuto 50.000; Rolfo Rina in memoria di Papa Giovanni XXIII 5000; Ricordando Papa Giovanni ed il mio Papà - G. B. 1000; N. N. 1000; Riconoscente a Papa Giovanni XXIII - M. M. 10.000; In onore di Papa Giovanni XXIII che ci - B. Antonietta 1000; In memoria a Papa Giovanni XXIII - una per grazia ricevuta

In onore di S. Antonio per grazia ricevuta 60.000; Per grazia ricevuta - G. F. 2000; Gl'inquilini della casa via Quarto Mille 26 in memoria di Mario Feretti 11.500; In di Papa Giovanni XXIII - N. N. 2000; Una pensionata invocando grazia Papa Giovanni XXIII 2000; Ringraziando Papa Giovanni XXIII - M. per i bimbi infelici «Specchio dei tempi» 0; Una mamma, in onore di Papa Giovanni XXIII 2000; In Papa Giovanni 10.000; Nina per grazia ricevuta 5000; N. N. 5000; Nassioli Roberto nel 2° anniversario mia cara moglie 20.000; N. N. 6000; In onore di Papa Giovanni XXIII - T. Novara 2500; In Papa Giovanni XXIII e San Giovanni Bosco per implorare la loro assistenza - Coniugi Martini 2000; Prachinetti Secondo 5000; Tullietta 1000; Costanzo ed Emma

N. N. 50.000; C. P. per grazia ricevuta Papa Giovanni XXIII 5000; In Papa Giovanni XXIII - Cristina 5000; N. N. in Papa Giovanni XXIII 2000; In onore di Papa Giovanni e Don Orione - L. D. 5000; Un pensionato 1000; In ringraziamento al Santo Padre Giovanni XXIII grazia ricevuta e affinché protegga mia famiglia - Una mamma M. 1000; Perché Papa Giovanni XXIII mi ottenga miracolo - Una mamma 1000; In di Nino Scordi 7335; In memoria di Papa Giovanni XXIII e dei miei defunti - Ida 2000; Il Dottor Flavio Molinari in memoria del padre Carlo 16.000; A. G. 5000; In ricordo di Mamma, Papà e Uberto per la Pasqua di un pensionato - Maria Rota Pagliero .

La mia mamma si chiamava Maria il mio nome non ha importanza 30.000; Margherita Mazzetti pensionata (anni 91) in onore di Papa Giovanni XXIII 1000; Mariuccia Perazzo - S. Germano 1000; La Rosetta a Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta 10.000; N. N. 2000; Audibussio Franco in memoria Papa Giovanni XXIII 1000; Beppe 2000; Ringraziando e invocando sempre Papa Giovanni XXIII C. S. 2000; Per grazia ricevuta Papa Giovanni - Bice 2000; Una insegnante in onore Papa Giovanni XXIII 5000; In onore di Papa Giovanni per grazia ricevuta - Capra Delfina 2000; B. in onore Papa Giovanni in attesa di una grande 1000; Nel terzo triste anniversario parsa ma i figli invocano suo ricordo M. I. S. Teresa Bertolo 5000.

In Papa Giovanni XXIII - B. G. 10.000; In memoria di Nonno Padrino 3000; Per la protezione Papa Giovanni - Fausta 5000; Implorando la benedizione Papa Giovanni XXIII sulla mia famiglia - L. A. 5000; Maria e Virgilio 5000; memoria Barbero Mario 6000.

In memoria dei miei defunti e in onore Papa Giovanni XXIII - U. P. 0; In di Papa Giovanni - Una mamma per il figlio 1000; F. T. in onore di Papa Giovanni XXIII 2000; Una nonna - C. C. G. 3000; A suffragio di una persona sara per una povera inferma - Mirella 0; A Papa Giovanni XXIII chiedendo la sua protezione - G. B. 2000; N. N. ; In onore e ringraziamento a Papa Giovanni XXIII - G. C., Caluso 5000; In Papa Giovanni XXIII invocando protezione persone care - P. F. 5000; E. S. Milano implorando da Papa Giovanni XXIII aiuto e protezione per una mamma meravigliosa e indispensabile alla sua famiglia 10.000.

In memoria di Papa Giovanni p.g.r., N. N., Novi Ligure 10.000; In di Papa Giovanni perché mi aiuti nelle grazie; salute e lavoro, N. N. N., Biella 2000; In memoria di Papa Giovanni XXIII, Elgira Zanotti, Bracchio di Mergozzo 2000; Bronzetti Augusto, Finale Ligure 1000; In di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta, Maria B., Cavour (To) 00; O. M., Trecate (No) 2000; N. N. 3000; In memoria di Renzo 3000.

In di Papa Giovanni XXIII per persona inferma E. 5000; In riconoscenza a Papa Giovanni XXIII, una madre 2500; Per la protezione di Papa Giovanni tutta la famiglia onorare memoria mio defunto marito Taricco Eugenio 1000; Implorando una grazia da Papa Giovanni XXIII, G. C. 1000; V. B. 1000; I. D. 500; I. R. in nome di Papa Giovanni XXIII per qualche persona anziana bisognosa 5000; Mariangela P. G., Milano 1000; Fulvis, Biella 1000; Maria S. V. per una persona anziana malata 1000; Ing. Giovanni Del Fabbro 10.000; Agnese in Papa Giovanni XXIII 5000.

Riconoscente a Papa Giovanni XXIII, E. C. 10.000; In Papa Giovanni XXIII N. N. 5000; In memoria della sig.ra Dina Bellezza, Famiglia Genti 5000; N. N. 1000; E. V. a nome della mia Simonetta 2000; In memoria di Papa Giovanni XXIII, Spinelli Tiberio, Arma di Taggia 1000; In ore di Papa Giovanni , una povera pensionata C. M. V. A. ; simo e ringraziando Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta 1000.

Stefano Rossi 35.000; piorando Papa Giovanni XXIII protezione e salute figlio 4000; R. C. in onore di Papa Giovanni XXIII affinché la famiglia in questo triste periodo 5000; B. M. F. R. in suffragio dei cari defunti 1000; Derna Sticco, Asti 2000; R. V. 10 mila; Per buona Pasqua 20.000; E. M. 5000; Caldani Giuseppe, Sanremo, in memoria fratello Antonio morto a 27 anni .

Totale L. 1.864.335.

"Si ribella al «santo» che l'attendeva,,

L'ex operaia di Ivrea avrà la sua pensione

«Specchio dei tempi» risolto il problema - Tra pochi giorni la donna potrà ricevere anche tutti gli arretrati

(Dal nostro inviato speciale)

Ivrea, 5 aprile.

Maria Trevisson avrà la pensione. La sua lettera, pubblicata ieri mattina nello «Specchio dei tempi», ha fatto scattare la molla decisiva per la soluzione dei problemi che tenevano inceppata la pratica. Il direttore della sede provinciale dell'Inps Allasia, mentre ci comunica che oggi la pensione è stata liquidata nell'importo di lire 37.750 mensili con decorrenza dal 1° febbraio dello scorso anno, ringrazia «La Stampa» per la sua collaborazione.

Si trattava d'un caso anomalo, spiega il direttore, perché una parte dei contributi della Trevisson erano finiti, per ragioni di competenza territoriale, presso la sede di Aosta e a Torino ne risultavano corrisposti un ro insufficiente. Ora, comunque ogni dubbio è chiarito e tra pochi giorni la Trevisson riceverà gli arretrati e poi incomincerà a percepire regolarmente la pensione.

Oggi le abbiamo portato la notizia. E' vedova, sola, ha 56 anni ed abita in camera e cucina in una vecchia casa di Banchette a Ivrea. La sua vita è detta in due parole: lavoro e famiglia. Racconta: «Mio padre aveva sette figli, immigrò qui, a Belluno, nel 1926 e trovò da sistemarsi alla Fiat. Io avevo 14 anni e dopo un paio di mesi entrai alla Châtillon. Vi ho lavorato per circa 40 anni, nel reparto torcitura, attaccafili».

Lei attaccava fili davanti a una macchina e intanto la vita tesseva la sua tela. Sposa in giovane età con Giovanni Piana, un pasticciere, la Trevisson ha avuto due figli; poi, già nel 1942, è rimasta vedova e con i due ragazzi ancora da tirar grandi ha dovuto più che mai badare al lavoro. Ha lasciato la Châtillon l'anno scorso in aprile e ha subito fatto la domanda per la pensione.

«Non che fossi alla fame — dice la Trevisson — perché i miei figli, un maschio e una femmina, entrambi sposati, si ricordano sempre di me e mi aiutano. Ma la pensione contribuisce a dare quella indipendenza di cui si sente la necessità. E poi con il libretto della pensione mi verrà anche la tessera mutualistica, che non è cosa da poco: ammalarsi e dover far fronte al medico e alle medicine è molto preoccupante. Ora sarò tranquilla. "Specchio dei tempi" non poteva farmi un regalo più bello».

r. l.

Tutte le sigarette nazionali più lunghe di 1 cm

Nessun aumento di prezzo - Le confezioni più curate - Altre innovazioni e miglioramenti

Roma, 5 aprile.

Le notizie relative all'immissione sul mercato di nuovi tipi di sigarette e al miglioramento di quelli esistenti sono state confermate stamane negli ambienti del Monopolio. Tutte le sigarette «Nazionali» (semplici, esportazione e con filtro), saranno più lunghe di un centimetro; le confezioni saranno più curate (per i pacchetti di tutti i tipi di sigarette, compresi quelli più economici, saranno impiegati cellofane e stagnola). Un disegnatore svizzero sta studiando i bozzetti da stampare sui nuovi pacchetti.

Queste innovazioni non porteranno ad alcun aumento dei prezzi di vendita. Inoltre la «President», una sigaretta lunga 10 centimetri e dotata di un triplo filtro, sarà messa in vendita nel giugno prossimo.

Tra non molto, in considerazione dei disagi derivati ai fumatori dalla legge che vieta la vendita di sigarette sciolte, saranno ripristinate le confezioni da dieci pezzi. Per quanto riguarda i tabacchi pipa, il «Golf» sarà venduto in scatole contenenti ciascuna venti bustine da dieci grammi.

Miglioramenti saranno apportati anche nelle confezioni di tabacchi saranno venduti in pacchetti di carta; essi saranno contenuti «sotto vuoto».

(Ansa)

Un grosso nome nel mondo

Sotto questa insegna
milioni di automobilisti
in questo momento
fanno il "pieno" o il "cambio d'olio"

PUZ - 0/2/72

AUTO UNION-Audi
una tradizione che si rinnova

trent'anni fa: La Auto Union creò la Audi Front che venne definita per la sua «tecnica» in anticipo sui tempi, ■ lo era veramente.

La Audi era considerata l'automobile dei conoscitori, di chi apprezzava la perfezione tecnica, e lo era veramente.

Le Auto Union pilotate da famosi campioni come Nuvolari ■ Varzi furono definite imbattibili, e lo erano veramente.

oggi: Le nuove Auto Union-Audi sono progettate ■ costruite nella fedeltà ■ questa tradizione di perfezione e avanguardia tecnica, di eleganza, di qualità sportive.
Non credete alla tradizione, o siete troppo giovani per ricordarvene? C'è un modo per convincersi delle molte qualità delle nuove Auto Union-Audi: provarle ■ noi siamo sempre a vostra disposizione.

Modelli: da 1500 cmc. ■ 1760 cmc. □ ■ ■ ■ a 4 porte □ da 74 CV (sae) a 102 CV (sae)

Prezzi [illegible] ■ 1.590.000 Lire Ige [illegible] franco Bologna

Concessionari in tutte le Province.
Vedere gli indirizzi in tutti gli elenchi telefonici alla lettera «V» ■ VOLKSWAGEN
(e anche sulla seconda di copertina)

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.

(Continua da pag. 14)

CROCETTA affittasi signorilissimo salone, due camere, tinello servizi. Telefonare 542-681, 501-643.

DUE camere servizi offronsi contigui coll mezza alt meglio casalinga cambio pulizia scala. Telefonare 872-505 IN Grugliasco affittasi locale semiterrato mq 200, Divisioni interna, servizi, finteggiato nuovo. Telefonare 753-822. A35418

LANZO Torinese affittasi subito alloggio vuoto 3-4 camere garage. Telefonare 60-731. A37033

LOCALE mq. 100 per officina affittasi zona corso Francia, Telefonare 343-566. A34661

LOCALE semicentrale mq 230 adatto deposito, laboratorio, industrie alimentari affittasi. Telef. 678-304.

LOCALE 350 mq. settantanovesimo zona forte transito adiacente Porta Palazzo adatto garage deposito affittasi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7578 — Torino».

[illegible] luminosi nuovi mq 650 uso uffici rappresentanze depositi corsi Regio Parco Verona. Tel. 535-330.

MAGAZZINI disimpegnatissimi accesso camion indipendente privato adatti radiale per Moncalieri. Telefonare 547-560 feriali. C879

MAGAZZINO Piazza Statuto metriquadrati 850 ampia portone ribaltabile uffici alloggio custode affittasi Tel. 542-307. A32527

MAGAZZINO seminterrato mq 800, ampio filiale centrale affittasi. Telefonare 882-952. A33865

MAGAZZINO 30 mq. luminoso adatto laboratorio deposito autorimessa Collegno affittasi. Telef. 595-372.

MIRAFIORI affitto tre camere, tinello, servizi, libero subito. Telefonare 545-639. D845

NEGOZI affittasi via Stradella 82 adatti ufficio deposito esposizione. Telefonare 250-797. A34392

NEGOZI rappresentanze con uffici, magazzino, centrali, affittasi. Telefonare 882-952. A33886

NEGOZIO ufficio recapito, corso [illegible] gio Parco 46, L. 18.000. Telefonare 882-952. A33886

NUOVO locale luminosissimo mq 750 divisibile entrata carrale cortile affittasi. Tel. 882-873, 895-567.

PALAZZINA affittasi giugno 3 camere cucina termobagno. Telefonare 875-393, 693-496.

POSTI macchina Via Curtatone affittasi 8000 garage comune. Telefonare 682-952. A33885

RIVOLI centro affittasi [illegible] tricamere servizi 30.000, Telefonare 380-297 pasti. A34342

SOFFITTA ripostiglio deposito corso Turati affittasi 4000. Tel. 682-952.

STABILE INDUSTRIALE MODERNO MQ 1300 COPERTI AFFITTASI 380.000 MENSILI VIA CARSO. TELEF. 851-468 [illegible] UFFICIO.

STABILIMENTO INDUSTRIALE SEMICENTRALE SU 2 PIANI MQ 1700 UFFICI MQ 300 CANTINATO MQ 250, [illegible]ATOI, MENSA ADATTO INDUSTRIA LEGGERA, DEPOSITO, MAGAZZINO, AFFITTASI O VENDESI LIBERO 1° SETTEMBRE '69, PER INFORMAZIONI TELEF. 338-618, 851-863.

VALSALICE villa signorile affittasi alloggi grandissimo salone bicamere letto cameretta cucina doppi servizi garage giardino, [illegible] dei [illegible] 3.

VILLA Valsalice, nuova, graziosa, salone, tre camere, servizi, garage, giardino, affittasi 140.000 mensili. Studio Furbatto 544-566.

LOCALI PER VILLEGG. L. 220 per parola

A. RAPALLO palazzina sul mare 8 locali, servizi con uscita anche sul molo, taverna per motoscafo, piccolo giardino, terrazzi, confortis moderni, affittasi annualmente vuota oppure arredata. Tauschack, via San Michele 4. Tel. 50-038 Rapallo ore ufficio.

A Finale Ligure casa sulla spiaggia affittansi alloggi mobiliati grandi o piccoli. Telefonare 633-031.

A Pietra Ligure vendesi, affittasi alloggetti vista mare. Telefonare Torino 372-144. A35854

A Torre del Mare Savona affittasi stagionalmente appartamentino ammobiliato vista mare monti tutti confort. Scrivere Marelli, via Fiochi 2/3, Genova.

AFFITTANSI appartamenti ammobiliati 3-5 letti bagno villeggiatura 150 mila-250.000 annue altezza 500 mt. 6 Km. Frabosa o Lurisia. Caudetto, Madonna del Passo, Villanova Mondovì. Scrivere: Bovetti, Cannobio. Telefonare 72-54. A35163

AFFITTASI alloggio ammobiliato aprile e seguenti Borghetto Santo Spirito. Telefonare 285-862.

AFFITTASI Andora alloggio nuovo completamente ammobiliato 5 posti letto, giugno luglio agosto. Telefonare 240-647. A35249

AFFITTASI Valpelice alloggio vuoto, ottima posizione, adulti. Telefonare 699-691, A34709

AFFITTO alloggio signorile ammobiliato sei persone zona Bordighera vicino mare maggio giugno luglio agosto. Telefonare 51-00 Castiglione di Sallizzo, A35285

ALASSIO affittasi villino mare 2 camere tinello comodità maggio-giugno-settembre. Telefonare 764-521.

ALASSIO affitto mobiliato camera tinello servizi maggio giugno settembre. Telefonare 384-908.

AMMOBILIATO soleggiatissimo Borgo mare mq 40 nuovissimo, Telefonare 588-416, 582-085.

[illegible] affittasi alloggio ammobiliato con giardino 3 camere servizi. Telefonare 768-879.

BARDONECCHIA affittasi signorile alloggio quattro camere tutti confort, Telefonare 773-743.

BARDONECCHIA condominio Cambri alloggio quattro letti giardino garage affittasi estate referenziati. Rivolgersi custode, A34613

CAMOGLI affittasi villa 9 vani ammobiliata vista stupenda. Trebiani, tel. 70-274 Camogli (anche festivi).

CERCO alloggetto mobiliato pianterreno giardino località villeggiatura preferibilmente luglio. Specificare dettagliato Lapiano, Degasperi 50, Torino.

DIANOMARINA affittasi alloggio aprile maggio settembre fronte mare. Telefonare 755-694. A35137

DIANO Marina 100 mt. mare affittasi alloggetto maggio giugno agosto settembre. Telef. 365-331.

ENTRACQUE (Cuneo) [illegible] 500 affittasi alloggio ammobiliato casa nuova. Telefonare 372-275.

FINALMARINA e Sanremo affittasi da maggio settembre o mensilmente alloggetti ammobiliati. Tel. 740-162 Torino. A36505

FINALPIA alloggio 6 letti affittasi maggio giugno settembre. Telefonare 883-704. A35403

INCANTEVOLE alloggetto veramente sul mare affittasi Borghetto aprile, parte agosto, settembre. Telefonare 680-092 sera.

LAIGUEGLIA affittasi alloggio ammobiliato vicino mare aprile maggio settembre. Tel. 296-182, 721-535.

LAIGUEGLIA - Vendonsi appartamenti in palazzina vista e vicinanza mare, da 100.000/mq. Facilitazioni. Gabetti. Telef. 578-044.

LAIGUEGLIA vicino spiaggia affitto alloggio ammobiliato maggio giugno luglio settembre. Telef. 25-467.

LOANO affittasi adulti alloggetto mobiliato tre letti precollinare maggio 35.000 agosto 85.000. Telefonare 63-993. A34524

LOANO affittasi ammobiliato 3 camere (5 letti) cucina servizi frigorifero scaldabagno da aprile. Telefonare 599-412 al mattino. A34649

LOANO Borghetto ammobiliato vicino mare nuovo frigorifero soleggiato Telefonare 510-950. A34346

LOANO: maggio settembre affitto moderno alloggio centrale. Telefonare 551-734 Torino. A37301

NUOVO quartiere residenziale Marino, impresa Farinazzo Cevoli vendonsi appartamenti signorili e negozi a prezzi convenienti, facilitazioni di pagamento. Telefonare 70-212 in cantiere o Torino 362-623 oppure rivolgersi in cantiere anche nei giorni festivi dalle 9 alle 12,30.

OSPEDALETTI [illegible]sat maggio giugno centralissimo alloggio ammobiliato ampio balcone mare. Telefonare 896-584. A34644

RIVIERA ville viste mare ampio [illegible]rdino riscaldamento tre camere servizi 6.500.000; due camere servizi garage 5.000.000. Giellembergo, Luisignano Albenga, telefono 50-325. 2001

SANREMO, corso Nuvoloni 93, Kreibig, affittansi ammobiliati 2 appartamenti, confortevoli, tranquilli.

SANREMO (Lido Foce) affittasi appartamentino signorile ammobiliato nuovo, camera letto salone, cucina, servizio, vista piscina e mare, posteggio, inclusi diritti di piscina e spiaggia privata, acqua calda a riscaldamento inclusi. Contratto annuale. Informazione To, Telef. 541-567.

SPOTORNO vendo affitto [illegible] grande appartamento signorilmente ammobiliato grandi balconi. [illegible] Venuti, Turate (Como).

VALLE Susa Villardora [illegible] alloggio servizi stagione annuale. Telefonare 935-260. A36055

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 220 p.p.

ALASSIO, Hotel Adler, tel. 42-956, confortevolissimo, ottima cucina, aprile 2400, maggio 2500 campagna. 22161

ALASSIO, Pasqua sul mare. Hotel Savoia. Trattamento primo ordine. Prenotare. Tel. 40-277. 22765

ANDORA, Hotel Sanfrancisco, telefono 82-22, per lunghi soggiorni camere doppie 1800.

BORDIGHERA, pensione familiare con giardino vicino al mare per informazioni tel. Torino 501-111.

CATTOLICA, Hotel Newey, telefono 61-462, confortevole. Prezzi pensione completa modicissimi. Interpellateci. 22595

DIANO Marina, Albergo Nettuno, balconi privati mare, cabine spiaggia. Pensione da 2400 complessiva.

IGEAMARINA, Rimini Pensione Acquamarina, tel. 44-344, parcheggio, prezzi convenientissimi, interpellateci

LOANO Villa Gilda pensione 1900 aprile maggio, Telef. 0181/66013.

NOLI, Pensione Ines, tel. 76-085, vicinissima mare, completamente rinnovata, Solito ottimo trattamento. Specialità pesci. 22892

PALACEHOYEL, Cesenatico, nuovissimo, zona verde, fronte mare, tutte camere balcone, doccia, ascensori, sale lettura, televisione, soggiorno. Bassa 2000-2500. Alta 3000-4500, complessive. Dettagli. Tel. 36-987, Visarba. 22545

PASQUA a Rimini, Hotel Ingrid, sul mare, Viale Regina Elena 89, pensione completa 2500.

PIETRALIGURE, pensione piemontese «Daniela», telefono 67-643. Confortevole soggiorno familiare. Aprile 2000, maggio 2200 complessive. 22740

PIETRA Ligure. Soggiorno Antoine cucina ottima, bassa stagione 2300, luglio 2900, agosto 3200. Lungomare, via Cavour 12. 2001

PIETRALIGURE, Soggiorno Mary, fronte mare, familiare. Prezzi modici. Telefono 67-557.

RICCIONE, Hotel Mastino, II categoria, Nuovissima costruzione, sul mare, posizione tranquilla, Parcheggio. Camere con servizi privati. Giugno settembre 2500, prima quindicina luglio 19-31 agosto 3200, 15 luglio 15 agosto 4000.

RIMINI Bellariva, Pensione Estrellita, tel. 30-522, vicinissima mare, ideale per vacanze Pasquali.

RIMINI, Pensione Villavera, familiare, giardino ombreggiato, auto parco, giugno settembre 1800.

RIMINI Viserba, Pensione Orietta, vicinissimo mare, familiare, gestione proprietario, prezzi modici, interpellateci. 22737

ROSETO Abruzzi Motel Hercules Riviera Adriatico, 60 camere tutti servizi, ristorante panoramico aria condizionata, cucina genuina parco giardino, stabilimento balneare privati. Maggio, giugno, settembre per soggiorni di 15 giorni, due giorni in più gratis.

SANREMO pensione Primavera fronte mare, tel. 84-777, confort, 3000 complessive. 22765

VARAZZE, Hotel Derby, tel. 97-670 vacanze serene a prezzi convenienti.

VACANZE Pasquali al mare, Pensione Milvia, Bellariva, Rimini, vicinissima mare, Lit. 2500 complessive. Tel. 30-397. 22537

VARAZZE, Hotel Brisial, 97-652, moderno, tranquillo. Collegio spiaggia. Camera con bagno. Giardino, parcheggio. 22537

VISERBA, Hotel Lido, sulla spiaggia camere terrazze mare, servizi privati. Giugno 2200, luglio 3000. Telefonare 38-070.

VISERBA, [illegible]na Nadia, telefono 38-351, vicinissima mare cucina casalinga, prezzi modicissimi.

VISERBA, Pensione Russello, ■ mare, nuovissima, camere servizi privati, parcheggio. Maggio settembre 1600 complessive.

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 220 per parola

A. ACCONCIATORI qualificati diplomati con insegnamento moderna scuola acconciature. Elettrondutzio-no. Corsi diurni - serali autorizzati conoscitio ministeriale. Nizza 8, telefono 650-052. 0581

ALL'ISTITUTO Orsolle, Cumale 22, inizio corsi diurni-serali: paghe, contabilità meccanizzata, stenografia, dattilografia, calcolo meccanico, ecc.

ASSICURASI impiego e visagiste massaggiatrici manicure pedicure qualificate presso SEM Scuola Estetica Moderna, piazza Castello 9, Torino, telefono 535-533, consulenza medica specializzata. 0660

BOIDDEL, Nizza 27: stenodattilografia, paghe, contabilità; preparazione impieghi. Telefono 652-433.

CANTANTI! Registrazione microfono giudicherà definitivamente, disinteressatamente, Lezioni-Lancio allettanti, semiprofessionisti canto, chitarra, pianoforte; compositori, parolieri, [illegible] 594-926 ore 19-21.

DIPLOMATA [illegible]traduzioni tecniche commerciali francese inglese. Telefonare 852-303 pomeriggio.

DIPLOMATA impartirebbe lezioni francese, inglese, matematica, ragioneria, materie giuridiche. Telefonare 273-011 (dopo 19).

ENERGICHE lezioni italiano, latino, francese, matematica, fisica, chimica, telefonare 482-929.

FRANCESE, lezioni individuali, accurata preparazione esami scuole medie. Telefonare 551-487.

TRADUTTRICE [illegible] madre lingua tecnico scientifico [illegible]glese, esegue traduzioni, domicilio. Telefonare 730-301. A34323

UNIVERSITARIO impartisce lezioni medie-ginnasio zona Francia Pescheria. Telefonare 792-562 ore pasti.

CAMERE MOBIL., PENS. L. 220 per [illegible]

AFFITTASI cameretta mobiliata comodità via Martiri Libertà n. 28.

AFFITTASI distinto refarenziato signorile ammobiliata tutte comodità, Centro. Telefonare 539-315.

AFFITTO Crocetta camere ammobiliate, impiegato-a referenziati. Telefonare 599-548. A34267

AMMOBILIATA acqua corrente affitto a seri stabili via Carlo Alberto. Telefonare 538-615. A34736

CERCASI camera con pensione tranquilla zona strada del Pino oppure corso Giulio Cesare o via Sospello. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7639 — Torino». A35172

OFFRESI bella centrale camera uso piedi-a-terra. Telefonare 651-798.

PENSIONE completa ambiente signorile serio uomini impiegati, Statuto, Telefonare 482-642.

PER 12 aprile affittasi ammobiliato a distinto referenziato, Tel. 779-322.

PIEMONTESE cerca ammobiliato zona S. Rita. Scrivere «Pubblicità Stampa 3595 — Torino». A34281

PORTA Nuova due [illegible] decde [illegible] fino giovanetti 15.000. Telefonare 733-905. A34421

SIGNORILE centralissima ammobiliata preferibilmente serie impiegate, contugi referenziati. Telef. 538-290.

15.000 mensili piedi-a-terra solo [illegible] Venchiglietta. Telef. 890-582.

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

ABILE geometra 21anno esperto ufficio commerciale a disegno, bella presenza, referenziato, libero subito offresi. Telefonare 758-231.

[illegible] sola abilitato capo[illegible] [illegible]ventenni offresi. Telefonare 611-759 ore pasti.

ASSISTENTE edile diplomato esperienza trentennale lavori industriali civili, cemento armato, referenziato impiegherebbesi presso seria impresa, disposto trasferirsi. Scrivere: Musi[illegible] (408) Aosta. [illegible]587

ASSISTENTE sanitaria 52anno, giovanile attiva, lunga esperienza proprio campo di lavoro. Referenziata. Ricoprirebbesi adeguatamente presso asilo-nido, istituto medico, studio uno o più medici, mansioni filiali responsabilità, anche mezza giornata. Telefonare 310-166 giorni festivi 8-12. 37655

CAPO officina ventennale esperienza lavorazioni meccaniche, lamiere a carpenteria, costruzioni stampi e attrezzature, cicli e preventivi lavorazione offresi. Scrivere: «Pubblicità [illegible]pa 4048 — Torino».

[illegible] servizio acquisti [illegible] rienza decennale settore elettromeccanica, approvvigionamenti d'ogni genere, gestione magazzini coordinatore servizio materiali esaminerebbe adeguate proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4169 — Torino».

COMMERCIANTE 43anno ritiro attività, referenziatissimo, cultura macchine, cauzionando offresi presso grande industria assittore anche mezza giornata. Telefonare 215-965.

COMMESSO ingrosso tessuti esperienza pluriennale militassetto pantaloni offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4191 — Torino».

COMPTOMETRISTA dattilografa pratica contabilità a libri paga offresi. Telefonare 232-198. A37300

DICIANNOVENNE segretaria stenodattilo primo impiego modiche pretese libera subito offresi. Telefonare 765-734. A36897

CORRISPONDENTI plurilingue, decennale esperienza trattazione-organizzazione affari con l'estero, particolare conoscenza mercato tedesco, disposto eventualmente viaggiare, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4085 — Torino». A36174

DICIOTTENNE dattilografa secondo impiego offresi. Telef. 656-063,

DICIOTTENNE pratica lavori ufficio paghe, contributi offresi a seria ditta. Telef. 345-787. A36997

DIPLOMATA referenziata 23anne, già dipendente noto gruppo Nazionale pratica tutti [illegible] ufficio segretariale offresi. Telef. 656-063,

DIPLOMATA venturanna, indipendente, auto, libera subito, offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4157 — Torino».

RAGIONIERE alunnato qualificato, Esperienza professionale primissimo ordine. Padroneggia et autonomia alto livello direzione contabile amministrativa, tutti settori aziendali: tenuta contabilità generale-industriale completa, personale, bilingue. Referenze controllabilissime. Esaminerebbe concrete proposte solide industria scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3682 — Torino».

RAGIONIERE ventunenne, indipendente, auto, libera subito, offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4157 — Torino».

RAGIONIERE universitario ventiduenne militassolto stenodattilografo conoscenze francese pratico lavoro aeroportuale, referenze, esaminerebbe proposte adeguate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8132 — Torino». A37175

DIPLOMATO [illegible] conoscenza moderni criteri vendita occuperebbesi presso sede Ditta. Telefonare ore ufficio 670-535.

DIRETTORE importante officina meccanica, vaste esperienze organizzative produzione, offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4192 — Torino». A37343

ESPERTISSIMO paghe contributi sindacali finanziarie offresi serie ditte ovunque. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7674 — Torino».

GEOMETRA conoscenza lavori stradali impiegherebbesi, Tel. 980-604 [illegible] 8-12, Villafranca, 22775

GEOMETRA esperienza cantiere bilingue, referenziato, offresi impresa. Telefonare 214-630. A37330

GEOMETRA neodiplomato volenteroso offresi studio cantiere milanese. Telefonare 483-034 ore pasti.

GEOMETRA venticinquenne biennale esperienza studio libero professionista iscritto albo referenziatissimo esamina impiego. Telefonare 750-846.

GEOMETRA 22anno biennale esperienze di cantiere offresi seria impresa lavoro offline. Tel. 343-476.

GIOVANE signore buona cultura generale pratica ufficio contatti clienti referenziato occuperebbesi mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8100 — Torino». A37031

GIOVANE 21enne militassolto, diploma tecnico industriale ed attestato di operatore ibm, libero subito, volenteroso, cerca impiego adeguato per proseguimento studi. Telefonare 84-096. A36143

IMPIEGATA pratica lavori ufficio offresi. Telefonare 250-205.

LAUREANDO economia militassolto conoscenze budget moderne tecniche esaminerebbe proposte serie società. Scrivere: «Pubblicità Stampa 154 — Torino». 1001

LAUREATO economia e commercio Università Torino impiegherebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8123 — Torino».

LAUREATO economia e commercio Università Torino impiegherebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8130 — Torino».

OFFRESI giovane disegnatore particolarista 2° impiego, libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8107 — Torino». A37057

PENSIONATA torinese sola, colta, ottima educazione, bella presenza, buona salute, massime referenze, occuperebbesi ovunque sistemazione stabile ambiente signorile; direttrice casa persona sola, segretaria, compagnia, incarichi fiducia, amministrazione. Esclusi malati, lavori casalinghi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8103 — Torino». A37042

PERITO chimico esperto galvanica, laboratorio, reparto, attualmente libero, cerca impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4121 — Torino».

VEDOVA giovanile distinta occuperebbesi compagnia o cassiera con esperienza. Telefonare 776-001 ore pasti. A37237

VENTIDUENNE militassolto serio media cultura presenza magazziniera esperienza quinquennale esaminerebbe serie proposte scopo miglioramento. Tel. 736-078 ore 13-14,30 e dopo 20. A37278

VENTIQUATTRENNE ammogliato 3° anno ragioneria, offresi presso ufficio. Tel. 655-572.

VENTISETTENNE dinamico, ilare artistico, esperienza quinquennale attività pubblicitaria presso grande azienda offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8089 — Torino».

VENTUNENNE stenodattilografa libera subito offresi. Telef. 673-065.

QUARANTENNE esperto ufficio acquisti elaborazione commesse interna contabilità magazzino, conoscenza disegno, esaminerebbe proposte da serie ditte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4190 — Torino».

RADIOTECNICO trentaseienne lunga pratica lavoro Germania cerca impiego adeguato. Tel. 542-682 pasti. A37680

RAGAZZO 17anne offresi aiutante ufficio. Telef. 485-828.

RAGIONIERA primo impiego 23enne impiegherebbesi subito. Telefonare Istituto 542-867 ore 13-15.

RAGIONIERA ventunenne, indipendente, auto, libera subito, offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4157 — Torino».

RAGIONIERE alunnato qualificata, Esperienza professionale primissimo ordine. Padroneggia et autonomia alto livello direzione contabile amministrativa, tutti settori aziendali: tenuta contabilità generale-industriale completa, personale, bilingue. Referenze controllabilissime. Esaminerebbe concrete proposte solide industria scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3682 — Torino».

RAGIONIERE nozioni commercio estero offresi qualsiasi lavoro ufficio ore 19-24, Tel. 798-085 pasti.

SEGRETARIA corrispondente inglese spagnolo offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 109 — Torino».

SEGRETARIA direzione esperienza organizzazione industriale, massimi responsabilità settore commerciale, traduttrice interprete corrispondente autonoma francese inglese, nozioni russo spagnolo, esaminerebbe eventuali offerte minimo 210.000 nette. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8116 — Torino». A37102

SIGNORA libera mezza giornata impiegherebbesi impiegata, commessa. Telefonare 753-822 ore pasti.

SIGNORINA diciottenne maestra in disegno offresi primo impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4164 — Torino». A37213

SIGNORINA rientrata estero conoscenza perfetta inglese offresi interessante agenzia viaggi - turistiche o similari. Telefonare 731-665.

SIGNORINA ventiquattranna contabile, possesso diploma paghe e contributi, patente e auto, massime serietà offresi. Telefonare 783-692, ore pasti, 1001

STENODATTILOGRAFA 18enne offresi libera ufficio, preferibilmente zona Moncalieri. Telef. 643-745.

STUDENTE 4° geometri serale offresi pratica presso seria impresa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8102 — Torino». A37040

TECNICO, capo servizio, esperto conduzione e coordinamento servizi produzione aziendali, programmazione, procedimenti tecnologici, tempi-costi, preventivi, offresi adeguatamente industria meccanica, elettromeccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8130 — Torino».

TECNICO diplomato vasta esperienza progettazione meccanica ed impianti oleopneumatici scopo miglioramento esamina offerte. Telefonare 743-423. A36784

TECNICO fonderia pluriennale esperienza ghise ferrosi, pratico metallografia per miglioramento offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8120 — Torino». A37111

TECNICO specializzato in apparecchiature scientifiche elettro medicali esperienza pluriennale scopo miglioramento offresi mansioni tecniche e commerciali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4121 — Torino».

VEDOVA giovanile distinta occuperebbesi compagnia o cassiera con esperienza. Telefonare 776-001 ore pasti. A37237

VENTIDUENNE militassolto serio media cultura presenza magazziniera esperienza quinquennale esaminerebbe serie proposte scopo miglioramento. Tel. 736-078 ore 13-14,30 e dopo 20. A37278

VENTIQUATTRENNE ammogliato 3° anno ragioneria, offresi presso ufficio. Tel. 655-572.

VENTISETTENNE dinamico, ilare artistico, esperienza quinquennale attività pubblicitaria presso grande azienda offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8089 — Torino».

VENTUNENNE stenodattilografa libera subito offresi. Telef. 673-065.

(Continua a pag. 18)

Se siete esigenti se cercate la novità se volete personalizzare la vostra casa.

Allora é il momento di venirci a trovare. Abbiamo pronta per Voi la nostra nuova collezione di carte da parati. Potrete scegliere fra 4000 nuovi disegni selezionati dai nostri esperti fra le più belle tappezzerie del mondo. Vi aspettiamo.

CARTE PARATI

donati

via lagrange 3
tel. 542236/535712
torino

L'inquietudine dei giovani

La situazione nelle Università

A Genova la polizia sgombera il Magistero Ottanta studenti, in maggioranza ragazze, interrogati in questura e rilasciati

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 5 aprile.

(*f. d.*) La facoltà di Magistero, rioccupata stamane dagli studenti, è stata sgombrata dalla polizia. Un'ottantina di giovani (in maggioranza ragazze) sono stati caricati sui furgoni cellulari, portati in questura e interrogati: a tarda sera sono tornati in libertà.

La facoltà di Magistero, che ha sede in un edificio di corso Monte Grappa, era stata occupata una prima volta martedì scorso in segno di protesta per la mancata agitazione, da parte di professori, d'una proposta incentrata sulla riforma radicale del corso di laurea. Mercoledì pomeriggio il rettore dell'Università, prof. Girolamo Orestano, aveva ammonito gli studenti sulle possibili conseguenze del loro gesto. Era chiaro che c'era da attendersi l'intervento della polizia, sicché la facoltà era stata abbandonata dagli occupanti durante la notte.

Alle cinque di ieri mattina, come previsto, erano giunti gli agenti dell'ufficio politico (ai quali il procuratore della Repubblica aveva dato mandato di sgomberare la facoltà), ma l'edificio, ormai, era deserto.

L'occupazione s'è ripetuta stamane a gruppi di studenti hanno impedito a tre professori di proseguire le lezioni che avevano appena iniziato. Questa volta la polizia è intervenuta tempestivamente: da qui il «fermo» di un'ottantina di studenti, e gli interrogatori.

In serata gli studenti hanno protestato per i «fermi». Un'assemblea si è svolta nell'aula magna di via Balbi, dopo la quale gli studenti hanno raggiunto il rettorato cercando di entrare nella sede in cui era riunito il consiglio di amministrazione dell'Università. I giovani si sono quindi riversati in corteo nelle strade del centro, sciogliendosi verso le 21. Non si sono avuti incidenti ma solo una parziale paralisi del traffico.

E' tornata la calma negli Atenei di Milano

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 5 aprile.

(*g. m.*) Dopo il fallimento dello sciopero di ieri, la situazione delle scuole medie milanesi è ritornata del tutto normale. Le assenze oggi sono state insignificanti. Calma assoluta anche alle Università dove oggi si sono avute le solite assemblee terminate incidenti.

Unica manifestazione ancora in vita: lo sciopero della fame di un professore e di alcuni assistenti chiusi in tre tende davanti alla Cattolica. Ma anche questa protesta, a causa del maltempo, passa pressoché inosservata e mancano i gruppi di curiosi.

Parma occupata la facoltà di Scienze

(Dal nostro corrispondente)
Parma, 5 aprile.

(*a. l.*) La facoltà di Scienze dell'Ateneo è occupata da un centinaio di studenti: l'iniziativa è la conseguenza della risposta negativa del Consiglio di facoltà alla richiesta di avere una rappresentanza studentesca alle riunioni in cui saranno discusse le riforme didattiche.

Presso la facoltà di Scienze si svolgono i corsi di laurea in matematica, ingegneria, scienze naturali, biologia, chimica e geologia.

Accordo a Trieste tra professori e studenti

(Dal nostro corrispondente)
Trieste, 5 aprile.

(*u. s.*) Nella facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Trieste, che recentemente era stata occupata dagli studenti è stato trovato un punto di accordo fra professori incaricati, assistenti e studenti per collaborare insieme alla soluzione dei problemi universitari.

Il documento propone una serie di riforme a lungo e a breve termine e auspica che il Consiglio di facoltà venga ampliato sulla base di una composizione paritetica (tra professori di ruolo (ordinari, straordinari e aggregati) da una parte e rappresentanti dei professori incaricati, degli assistenti e degli studenti dall'altra.

Il nuovo Consiglio dovrebbe essere formato da 12 professori di ruolo, quattro incaricati, quattro assistenti e «borsisti» e quattro studenti.

Dieci medici accusati dall'Inam di Ferrara

(Dal nostro corrispondente)
Ferrara, 5 aprile.

(*m. g.*) Nuovo episodio, oggi, nella vertenza Inam-Ordine dei medici di Ferrara: stamane il dottor Possamai, direttore della sede provinciale dell'Istituto mutualistico, ha consegnato al Sostituto Procuratore della Repubblica dieci rapporti informativi, riguardanti altrettanti medici i quali avrebbero compiuto irregolarità (eccessivo numero di visite, anormale quantità di medicine prescritte).

Ieri, alla sede provinciale dell'Inam, si è riunito il Comitato provinciale nominato con decreto del ministero del Lavoro il 14 febbraio 1968. Al termine della riunione è stato emesso il seguente comunicato: «*Il Comitato ha rieletto a grande maggioranza quale presidente il dott. Adelchi Rizzo che nel Comitato stesso rappresenta l'Ordine dei medici. Il Comitato ha voluto in tal modo rinnovare al dott. Rizzo la propria fiducia e la propria stima, ma anche compiere un gesto di distensione nei confronti dei medici ferraresi, considerato lo stato delicato dei rapporti venuti a determinarsi con i medici stessi*».

Vent'anni responsabili davanti ai giudici

Il processo per lo scandalo del Villaggio olimpico a Roma

Costò circa 6 miliardi, cadeva a pezzi - Per renderlo abitabile si spesero un altro miliardo e 355 milioni - Imputati, oltre ai costruttori, i tecnici che eseguirono i collaudi

Un gruppo di imputati al processo per il «Villaggio olimpico» di Roma (Tel. A.P.)

(Nostro servizio particolare)
Roma, 5 aprile.

Per costruire il villaggio che otto anni or sono ospitò gli atleti che parteciparono alle Olimpiadi furono spesi circa quattro miliardi di lire diventati poi circa sei con le opere accessorie; dopo sei mesi per renderlo abitabile entro i limiti minimi della decenza si sono dovuti spendere un miliardo, 355 milioni e 304 mila lire perché la maggior parte dei 1500 alloggi stavano cadendo a pezzi.

Oggi è iniziato in Tribunale il processo a coloro che — in tutto 22 — sono responsabili, secondo l'accusa, di quanto è accaduto: 15 costruttori, 2 funzionari dell'Incis al cui è il comprensorio è stato venduto, tre ingegneri collaudatori, due funzionari del Genio Civile di Roma. Le accuse sono di frode in esecuzione di contratto per avere fornito materiale scadente e diverso da quello stabilito dal capitolato; di falso per chi ha confermato che i lavori erano stati eseguiti ad opera d'arte mentre avrebbero dovuto essere sospesi immediatamente.

Una parte degli inquilini (tutti dipendenti dello Stato) intende costituirsi parte civile, ma il Tribunale si è riservato ogni decisione per il momento. Dirà soltanto nella prossima udienza — 19 aprile — se i 280 inquilini hanno diritto a intervenire nel processo come accusatori privati. «*Essi* — hanno spiegato i loro legali — sono *costretti a pagare un canone d'affitto superiore al valore reale degli alloggi costruiti nel peggiore dei modi*».

Oggi, tutto si è ridotto alla discussione di numerose richieste dei difensori: il processo avrebbe dovuto essere rinviato perché i diritti della difesa sarebbero stati violati; la causa avrebbe dovuto finire alla Corte costituzionale perché si è impedito alla difesa di esercitare liberamente il proprio mandato.

Il Tribunale ha respinto tutte le istanze riservandosi soltanto su quella per la costituzione di parte civile degli inquilini e ha stabilito che il processo riprenda il 19 aprile.

g. f.

rinviato a giudizio l'accusa di avere spogliato una dodicenne che dormiva

Alessandria, 5 aprile.

(*f. m.*) Un artigiano di Quargnento è stato rinviato a giudizio, a conclusione dell'istruttoria condotta dal sostituto procuratore dott. Parola, per atti immorali ai danni di una dodicenne di Solero e violazione di domicilio: secondo l'accusa, di notte si sarebbe introdotto nella stanza da letto della ragazzina, spogliandola e [illegible]. Si tratta del falegname Dante Marchisa, di 55 anni, che respinge gli addebiti.

La notte del 1° ottobre 1967 due coniugi vennero svegliati dalle grida della figlia che dormiva in una stanza con i fratelli di 13 e 6 anni. La mamma, subito accorsa, trovava la ragazzina completamente spogliata sul letto — il pigiama era sul pavimento e le lenzuola erano state alzate — e in preda a un forte spavento. La finestra della stanza era aperta.

La dodicenne raccontava che, svegliatasi improvvisamente, si era accorta di essere senza pigiama e che nella stanza c'era un uomo che la stava osservando. Lo sconosciuto, vistosi scoperto, era fuggito saltando dalla stessa finestra attraverso la quale doveva essere penetrato nella camera da letto. L'uomo venne poi identificato dai carabinieri.

E' ritornato nelle campagne della Barbagia

Imminente rilascio del commerciante sequestrato a Cagliari dai fuorilegge

I familiari del piemontese Luigi Moralis avrebbero già versato il riscatto di 25-30 milioni (contro i 180 chiesti dai malviventi) - Sembra prossima anche la liberazione del possidente Giovanni Campus, di Ozieri - Nessuna notizia finora di Nino Petretto

(Dal nostro corrispondente)
Sassari, 5 aprile.

Dove verrà liberato il commerciante piemontese Luigi Moralis, quarantanovenne, sequestrato dai banditi alla periferia di Cagliari il 15 marzo scorso? E' la domanda che, stasera, tutti rivolgono, sapere infatti che l'«operazione riscatto» sia stata completata in ogni particolare: primi contatti, richieste, trattative, accordo sulla cifra finale. Quest'ultimo dettaglio sarebbe stato il più laborioso, durava da una settimana. Si dice che i banditi si siano accontentati della somma versata giorni fa (25-30 milioni) senza insistere sulla cifra di 70-80 alla quale erano scesi dopo chiesti centotrenta.

Identico covo dovrebbe essere gli autori sequestro Giovanni Campus e di Nino Petretto, il primo rapito il 7 e l'altro il 17 marzo presso Ozieri. Graziano Mesina confessò d'essere lui l'autore del duplice colpo e, anche non ha fatto nomi, c'è da credere che i suoi complici appartengono alla sua stessa zona, cioè in Barbagia. S'è fatto a questo proposito il nome di Giuseppe Campana, l'altro latitante con dieci milioni di taglia, che è di Orune. E di Orune sono anche i due pastori arrestati durante fallita operazione di consegna del riscatto per Giovanni Campus.

Anche per l'allevatore Giovanni Campus si ritiene prossimo il rilascio. C'è chi sicuro che le trattative i banditi siano riprese (forse) concluse. Nessuna notizia invece di Nino Petretto: non ci sono trattative, non c'è nessun contatto da una parte né dall'altra.

Oggi era atteso un altro appello di Graziano Mesina, che egli avrebbe dovuto rivolgere ai suoi complici per liberare i due ostaggi. Questo appello gli sarebbe stato suggerito, ieri in carcere, dalla madre e dai fratelli che si erano recati a trovarlo per la prima volta dopo il suo arresto per fargli gli auguri per il compleanno (il ventiseiesimo): se Mesina lo ha fatto segno che ha respinto le preghiere dei familiari.

a. pi.

Negoziante di Orbassano ucciso in un incidente

La vittima aveva 33 anni ed era proprietaria d'un mobilificio - La sua vettura, sbandando, è finita contro un'altra macchina presso Pinerolo

(Dal nostro corrispondente)
Pinerolo, 5 aprile.

Un commerciante, Giovanni Bombara, di 33 anni, proprietario di un mobilificio a Orbassano, è morto la vita stasera in un incidente stradale, avvenuto sulla diritturone che collega Piossasco a Il bivio di Cumiana, lungo la provinciale Pinerolo - Orbassano.

Il Bombara viaggiava al volante di una Fulvia Sport in direzione di Pinerolo. Sul rettilineo, per cause che sono in corso di accertamento, ha perso il controllo della macchina che ha sbandato sulla sinistra. In quello stesso istante, stava sopraggiungendo dall'opposta direzione una Citroën DS 21: lo scontro è stato violentissimo.

Le due macchine sono finite in una scarpata profonda una quindicina di metri. Il Bombara è stato trasportato a mezzo di una ambulanza della Croce Verde all'ospedale Agnelli di Pinerolo, dove è però giunto cadavere. Gli occupanti della Citroën, Giancarlo Marenco di 37 anni, residente a Torino in via Buenos Aires 58, e Giuseppe Carello, di 53 anni, residente a Torino in corso Agnelli 156, sono stati trasportati da alcuni automobilisti all'ospedale Molinette. Il Carello è riportato la frattura della gamba destra, mentre il Marenco è riportato lesioni non gravi.

m. g.

Giovanni Bombara, 33 anni

Riaperto il traffico sulla Laveno-Luino

Laveno, 5 aprile.

(*a. c.*) E' stato riaperto stamane al traffico, a senso unico alternato, il tratto Laveno-Luino della statale del Verbano orientale, che era chiusa dallo scorso 20 novembre per frana. Il tratto sarà tuttavia percorribile, almeno fino ai primi di maggio, solo dalle 6,30 alle 19.

Partiti alle armi i giovani nati nel 2° quadrimestre '48

Roma, 5 aprile.

I giovani nati nel secondo quadrimestre dell'anno 1948 e dichiarati abili al servizio militare, saranno chiamati alle armi per la prestazione di ferma di leva a partire dal 7 giugno 1968, con il secondo contingente dell'anno.

Saranno chiamati nello stesso periodo tutti i giovani nati in anni precedenti già rinviati, per qualsiasi motivo, al secondo contingente dell'anno 1968.

Il termine per la presentazione delle domande per la dispensa dalla ferma di leva è stabilito al decimo giorno successivo alla data di affissione del manifesto di chiamata alle armi (18 aprile 1968).

I giovani sposati figli possono chiedere la dispensa dalla ferma di leva con domanda che può essere presentata sia ai Distretti militari sia alle stazioni dei carabinieri.

I giovani già ammessi al ritardo del servizio di leva per motivi di studio, fino al contingente chiamato alle armi nel giugno prossimo, sono rinviati d'ufficio fino al 31 dicembre 1968. Entro tale data dovranno essere rinnovate le domande per ottenere successivi ritardi.

Coloro che chiedano il ritardo per motivi di studio per la prima volta all'occasione di questa chiamata alle armi devono presentare la domanda, regolarmente documentata, all'ufficio militare di leva entro il 20 maggio 1968. I frequentatori di terz'ultimo anno di scuola media superiore potranno essere rinviati fino al prossimo ottobre, sono assicurate quote di personale incorporare. Questi studenti presentare domande ai Distretti militari, entro il 20 maggio 1968.

(*Ansa*)

Industriale trascorse una notte con una sua operaia sedicenne

imputato di violenza - L'imprenditore (37 anni) condannato a un anno (condonato) Tribunale Verbania - L'accusa è di sottrazione consensuale di minorenne

(Dal nostro corrispondente)
Verbania, 5 aprile.

Il tribunale di Verbania ha assolto l'industriale trentasettenne Antonio Pantani, di Omegna, dalle imputazioni di violenza continuata, ratto e atti immorali su una sua ex operaia sedicenne, degradando le imputazioni all'accusa di ratto consensuale di minore, e lo ha condannato a un anno di carcere. La pena è stata interamente condonata.

Una sera di due anni fa la sedicenne E. B., da Crusinallo, chiedeva e otteneva dal Pantani, suo ex principale, un passaggio in auto per rientrare a casa. Secondo il racconto della ragazza, l'imprenditore lungo il tragitto avrebbe deviato per strade secondarie e giunto in una località isolata alle pendici del monte Orfano, avrebbe sottoposto l'ex dipendente ad atti di violenza, obbligandola a rimanere con lui sulla vettura sino al mattino successivo.

La giovane, per lo «choc» provato, sarebbe poi stata ricoverata in una casa di cura e, una volta dimessa, sarebbe fuggita due volte dalla propria abitazione.

Nel corso dell'udienza il Pantani ha sostenuto che l'ex dipendente era stata pienamente consenziente e per provare le sue asserzioni ha prodotto una registrazione su nastro, che però la ragazza ha affermato di avere rilasciato dietro promessa di matrimonio.

Il tribunale, dopo un attento esame dei fatti e delle circostanze, ha assolto l'imputato dai reati più gravi, condannandolo soltanto per sottrazione consensuale di minorenne.

a. c.

Non comprate alla cieca

Guardate bene se ci sia lo stesso marchio

PURA LANA VERGINE

il marchio che garantisce la lana

Comprate nei negozi lanavergine

NEGOZIO LANAVERGINE

PROPAGANDA I.W.S. (SEGRETARIATO INTERNAZIONALE LANA) 5/73

Confezioni ANFER — Via Milano 2 - TORINO

Confezioni ANGELO BAILI — Via Pietro Micca [illegible] - TORINO

Tessuti Coperte BOERO — Via Principe Tommaso 3 - TORINO

Tessuti Moda Confezioni C.A.M.E.T. — Via Garibaldi 10 - TORINO

Tappeti CERRONE — Via [illegible] Carmine 20 - TORINO

Maglieria GALFRE' — Garibaldi 51 - [illegible]

Tessuti GERMANO — Corso Francia 133 - TORINO

Tessuti Magazzini Campidoglio — Nicola Fabrizi 17 - TORINO

Tessuti RUSSO — Monte di Pietà 15 - TORINO

Confezioni G. & C. SASSI s.a.s. — Via G. Amendola 4 ang. v. Arcivescov. -

Tessuti Confezioni TESSILMODA — Via Garibaldi 22 - TORINO

Tessuti TRIVERO — Garibaldi 20 - T

Tessuti VELIA — Via Lagrange 19 - T

Tessuti VERGANO — Via Garibaldi 22 bis - TORINO

Tessuti Confezioni VIECCA — Piazza Sabotino - TORINO

[illegible] ZENITH — Via Cibrario 2 -

tessuti, [illegible] confezioni, [illegible] migliori

Industria Milanese [illegible] PER TUTTO [illegible]

VENDITORI QUALIFICATI

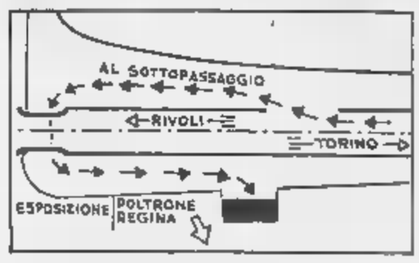
OFFRE: ASSUNZIONE IMMEDIATA - STIPENDIO [illegible] - INCENTIVI - DIARIE - RIMBORSO SPESE - INQUADRAMENTO SINDACALE.

[illegible]: ISTRUZIONE MEDIA - ETA' 25-35 ANNI - [illegible] ESPERIENZA DI VENDITA.

Scrivere dettagliato curriculum allegando foto non restituibile a:
PUBBLICITA' STAMPA 110 — 20100 MILANO

FABBRICA POLTRONE REGINA

(LA POLTRONA SUL TETTO)



LA DIREZIONE ringrazia tutti coloro che hanno visitato il ns/ Stand al Salone delle Arti Domestiche e visto il grande successo ottenuto dagli articoli esposti (specialmente il Salotto d'Oro) comunica che: LA [illegible] continua la ns/ Sede dove è aperta al pubblico durante tutto l'anno la più vasta esposizione di poltrone, salotti, tinelli e [illegible] di ns/ produzione

Ciò che non avete trovato alla mostra lo troverete certamente visitando il ns/ stabilimento.

Cavalcavia Corso Francia - Sottopassaggio - Telefono 79.49.75

POLYESTER G8

il primo pneumatico
in poliestere dell'era spaziale

in vendita presso:

BIANCO MICHELE
C.so Regina Margherita, 183
Torino - Tel. 488.836

NOALE GUIDO
P.za Conti Rebaudengo, 27
Torino - Tel. 264.455

FIGLI DI UGO COLOMBO
Via S. Francesco
Paola, 21
Torino - Tel. 511.264

MARGOM di
& MARGARA
Via Torino, 188
Fraz. Pescatori
San Mauro (Torino)
Tel. 522.365

O.V.E.R.P.
Corso Vercelli,
Torino - Tel. 261.349

RICCO CARLO
Corso Novara, 29/A
10154 Torino - Tel. 851.372

GOODYEAR
pensa alla vostra sicurezza

COMUNITA' EUROPEE

CONSIGLIO

Il Segretariato Generale del Consiglio bandisce, per i suoi servizi di Bruxelles, un per l'assunzione di

TRADUTTORI

di madre lingua italiana per effettuare traduzioni dal francese e da una delle seguenti lingue: tedesco, olandese o inglese.

Il bando è pubblicato con relative modalità di ammissione e il modulo per atto di candidatura, nella «Gazzetta Ufficiale» Comunità Europee n. C 29 del 1° aprile 1968, vendita a Lit. presso la LIBRERIA DELLO STATO, piazza Verdi 10, ROMA (C.C.P.: 1/2640), e Agenzie a MILANO, Galleria Vittorio Emanuele 3; NAPOLI, Chiaia 5; FIRENZE, via Cavour 46/R e GENOVA, via XII Ottobre 172.

LE DOMANDE DI AMMISSIONE DOVRANNO PERVENIRE ENTRO IL 15-5-1968.

SALONE DE

LA STAMPA

LIBRERIA CONCESSIONARIA
dell'Istituto Poligrafico dello
Via Roma, - Telefono 517.068

ENZO CARLI

IL DUOMO DI ORVIETO

Volume formato pagine di testo su carta a mano con due tavole in fotolipia inserite e 267 tavole di cui 123 a colori - Legato in tela con sopraccoperta a colori. L. 35.000

SE IL VOSTRO TV E' STANCO

PER I MOLTI ANNI FUNZIONAMENTO O E' PRIVO CANALE, QUESTO E' IL DI CAMBIARLO CON UN

PHILIPS
5 VOLTE COLLAUDATO

VALUTIAMO almeno 30.000 LIRE

VOSTRO VECCHIO TV

COMPERANDO UNO DI QUESTI MODERNI APPARECCHI A MEMORIA AUTOMATICA
SANREMO | TARANTO | CORTINA | AREZZO

CENTRO VENDITA
MARCHINO RADIO
Corso Racconigi, 115 bis angolo Via Morgineuve TORINO

VENDITA A RATE

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE L. 50 per parola

(Continua da pag. 16)

IMPIEGATO contrattista, dattilografia, pratica lavori ufficio offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4177 — Torino». A37257

VENTUNENNE offresi qualunque impiego. Accademia Albertina 38, Torino. A37073

OFFERTE IMPIEGO L. 220 per parola

ABBIGLIAMENTO cerca apprendista commessa impiegata, distinta, bella presenza. Manoscrivere a «Pubblicità Stampa 7601 — Torino».

ABILISSIMA indossatrice vendeuse assumiamo. Presentarsi pomeriggio Paris, Ormea 3. A32910

AIUTO commessa pratica pellitteria cerca Laurence, Gramsci 15. Telefono 541-731. A34208

AIUTO disegnatore per ufficio tecnico costruzione stampi stabilimento Grugliasco, Telef. 785-252.

ARREDATRICE liceo artistico assumesi in Torino da azienda architettura d'interni per trattare clienti a vendita. Massima referenze. Scrivere: Casella 27-L, Pubblicità Battistoni, 20052 Monza. 22525

AZIENDA carta parati impiegata espertissima lavori ufficio trattative clientela. Telef.: 532-652; 545-711. A37203

CAPO ufficio commerciale diplomato giovane dinamico preferibilmente conoscitore settore tessile maglieria cerchiamo per sviluppo acquisti vendite controllo rappresentanti Italia estero. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3831 — Torino». A34598

CERCASI abile operatrice Mercator dattilografo libero subito. Manoscrivere precisando posti occupati pretese ed referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3549 — Torino».

CERCASI capo reparto sala taglio per laboratorio confezioni conoscenza sviluppo tecnico dei modelli. Rivolgersi alla Holca Italia, via Orzinuovi 89, Brescia, telef. 49-469.

CERCASI commessa referenziata. Presentarsi Ditta Regno d'Oro, via Garibaldi 6. A34910

personale femminile per distribuzione campioni propaganda fisso. Telef. 215-813.

CERCASI valoce dattilografa quindici-sedicenne. Tel. 534-995 mattino.

CERCHIAMO disegnatore stampi lamiere e plastica che esegua lavori a domicilio stabilimento Grugliasco. Telef. 785-252. 2001

COMMESSA praticissima abbigliamento cercasi preferibilmente conoscenza francese. Telefono 540-522.

COMPAGNIA internazionale Assicurazioni ricerca elementi fiducia dinamici. Telefonare giorni feriali 599-948. A34780

DATTILOGRAFE veloci già impiegate altrimenti lavoro supplementare. Serietà, discrezione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 159 — Torino».

DISEGNATORE circuiti stampati cerca per lavoro domicilio importante azienda elettronica. Telef. 795-933 Torino. A3387

DISEGNATORE esperto progettazione moderne strutture moduleri apparati telecomunicazioni circuiti stampati, cerca nota azienda torinese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3584 — Torino». A33677

DISEGNATORE meccanico militesente volenteroso anche primo impiego cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3816 — Torino». A34525

DISTINTISSIMO MO PRINCIPALI INDUSTRIE OTTIMA CULTURA PRATICO RAMO AUTOMOBILISTICO CERCASI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 135 — TORINO». 0131

ESPERTO tornitura rulon e ripari tessili ricerca industria produttrice periferia Milano. Interessanti prospettive per elemento dinamico appassionato problemi lavorazione e controllo qualitativo. Casella 326 A Sip Milano. 22765

GIOVANE impiegato pratica contatto con pubblico ottima dattilografia cerca Concessionaria Mercedes-Benz, corso Giulio Cesare 304. Richiedesi ottima presenza, inutile presentarsi senza requisiti richiesti. 0131

IMPIEGATA pratica completa lavori ufficio preferibilmente orario ridotto cerco laboratorio zona Orbassano. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8083 — Torino». A36956

IMPORTANTE azienda carattere nazionale indice corso bimestrale di preparazione per produttori. Per l'ammissione richiedonsi seguenti requisiti: cultura media superiore millesimo età 20-40 anni lunga residenza Torino. Rimborso spesa fortalario durata intero corso. Per qualificati previsto inquadramento. Telefonare per fissare colloquio 595-257 ore ufficio escluso festivi.

IMPORTANTE impresa costruzioni ricerca ingegnere o geometra abilitato o capomastro esperto edilizia, contabilità, referenziato documenti lavori diretti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4128 — Torino».

IMPORTANTE industria in provincia di Alessandria cerca come capo manutenzione, esperto elettromeccanico. Scrivere Pubblifman, Casella 44 - 15100 Alessandria. 22706

**IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA ASSUME DISEGNATORE ESPERTO REPARTO IMPIANTI, PER ATTREZZATURE E STAMPI. METTA GLIARE CURRICULUM A: «PUBBLICITA' STAMPA — TORINO». A36145

IMPORTANTE INDUSTRIA RIA CERCA DATTILOGRAFA PERFETTO INGLESE - FRANCESE, : «PUBBLICITA' STAMPA 4166 — TORINO».

IMPORTANTE lanificio biellese desperto, cerca dinamico responsabile magazzino tessuti, pratica contabilità magazzino e corrispondenza commerciale, disposto viaggiare per visite e contatti clientela. Precisare precedente esperienza e pretese. Scrivere Casella 2615, 13011 Borgosesia.

IMPORTANTE società assume impiegato militesente pratica lavori contabilità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 134 — Torino». Rif.

IMPRESA stradale cerca assistente pratico referenziato. Telef. 872-270 ore ufficio. A34679

INDUSTRIA elettromeccanica cerca giovani periti, dinamici, aventi conoscenza ed esperienza di progettazione o di ricerca nel settore elettronica industriale. Dettagliare curriculum e pretese a: «Pubblicità Stampa 4143 — Torino».

INTERVISTATRICI o signore desiderose imparare tale professione cercansi presentarsi munite di fotografia a Studio Teste, corso Quintino Sella, 56. A34207

**FONDIARIA ASSICURAZIONI IN TORINO ASSUME PERSONALE BUONA CULTURA E/O BUON AVVIAMENTO PROFESSIONALE DA INSERIRE IN QUADRI ISPETTIVI RAMO VITA. FISSO MENSILE IMMEDIATO. PRESENTARSI UFFICIO ORGANIZZAZIONE VIA PO N. 7.

MECCANOGRAFA CONTABILE VE CONTABILITA' SU MACCHINA NATIONAL RICERCASI DA IMPORTANTE SOCIETA' AMERICANA CENTRO TORINO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3695 — TORINO».

OFFRIAMO L. 3000 giornaliere a propagandista per azione propaganda Torino e Piemonte. Tel. 335-834.

RICERCASI esperte lavorazioni punte alleviatori per mansioni responsabilità produzione. Disposte trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 77 — 10100 Torino». 22576

SEGRETARIA importante istituto tecnico scientifico legale, colta abile stenodattilo, conoscenza lingue, dinamica, praticissima lavori ufficio, libera subito, cercasi vantaggiosamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4175 — Torino». A37255

**SERIA INDUSTRIA PIEMONTESE CERCA RAGIONIERE ESPERTO CONTABILITA' GENERALE CON SPICCATE ATTITUDINI AMMINISTRATIVE, ETA' MAX. 27 ANNI. MANOSCRIVERE A: PUBBLICITA' 4136 — TORINO».

SIGNORINA buona conoscenza tedesco, pratica lavori ufficio, veloce dattilografia cerca società rappresentanze macchine utensili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3604 — Torino».

SOCIETA' Lincenziato Automobili corso P.pe Oddone 68, assume abile impiegata possibilmente diplomata, richiedesi posti occupati, volontà produttiva, presentarsi se munita qualità richiesta. 0625

STIPENDIO più provvigione ad ambosessi per vendita propaganda. Telefonare 635-129. A34435

STUDIO legale cerca segretario dattilografia pratica lavori ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4161 — Torino». A36891

STUDIO professionale cerca stenodattilografa anche primo impiego, indicare referenze ed eventuali pasti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3688 — Torino».

SUSSIDIARIA ITALIANA AMERICANO CERCA PER PIEMONTE ELEMENTO GIOVANE TECNICO COMMERCIALE PER ASSUNZIONE IMMEDIATA. OFFRESI ADDESTRAMENTO, STIPENDIO, PROVVIGIONE, AUTOMOBILE, RIMBORSO SPESE. SCRIVERE A: AVDEL S.P.A., PIAZZALE LIBIA 1, MILANO.

TEDESCO conoscenza perfetta preferibilmente nazionalità, per corrispondenza tecnico commerciale residenza Chieri cercasi. Scrivere Pubblitalia, Casella 4, 15033, Casale Monferrato, 22527

TELEFONISTA con almeno due anni di esperienza assume importante Stabilimento zona Lucento-Pianezza per centralino 3 linee. Offresi stipendio interessante. Scrivere esperienza di lavoro e pretese a: «Pubblicità Stampa 8106 — Torino».

DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

A.A. FUOCHISTA 2ª generale artefice, tubista esperienza vastissima, referenziato, offresi. Tel. 644-242.

A.A. MEZZA giornata autista anche con auto giovane serio distinto offresi. Telefonare 730-178.

A. MEZZA giornata operaio generico anche con auto lavori vari offresi. Telefonare 730-178.

A. SOLI torinesi esperti referenziati cercano portineria signorile. Rivolgersi custoda via Pizzi 1, Torino.

ABILE tubista provetto offresi. Telefonare A35953

AGGIUSTATORE provetto zione macchine utensili e mezze giornate zona Nichelino, Moncalieri. Telef. 622-693. 2001

AMBIENTATRICE cucitrice tendaggi offresi. Telefonare 328-702.

AIUTANTE elettricista patentuato disposto qualsiasi lavoro lavorerebbe subito seria ditta. Tel. 729-488.

AUTISTA giovane con patente C-E offresi ditta o privato. Tel. 325-703.

AUTISTA giovane praticissimo città qualsiasi lavoro libero offresi. Telefonare 355-676. A37350

AUTISTA patente E offresi subito. Telefonare 694-440. A37048

AUTISTA piemontese patente C pratico città provincia Piemonte offresi anche mansioni fiducia. Telefonare 261-254. 2001

AUTISTA trentaquattrenne piemontese patente B pratico città e provincia offresi seria Ditta. Telefonare 370-618. A36717

AUTISTA 35enne patente E referenziato pratico autotreni per cisterne cerca lavoro. Telef. 266-033.

AUTISTA piemontese tante D-E offresi. Telef.

BABY sitter media ottimi referenziatissime offresi ore serali miti pretese. Telefonare 586-358.

BABY sitter 23enne referenziata offresi. Telefonare Istituto 542-667 ore 13-15. 2001

CALDERAIO carpentiere saldatore conoscenza disegno offresi addetto manutenzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4184 — Torino».

CAMERIERE capacità anche caposala, conoscenza tedesco francese, occuperebbesi mare laghi. Scrivere: Borghesi, Hotel Hermitage, Bergata Sestriere (Torino), telef. 73-95.

CAMERIERE per ristorante offresi ore 12-14,30; 19-24. Telefonare 655-304 dopo ore 19.

CAPOSQUADRA pressofusione offresi mansione analoga per turno notturno. Tel. 665-304 dopo ore 19.

CERCO lavoro propaganda qualsiasi genere con auto propria Opel Caravan attrezzata pubblicità sonora. Telefonare 664-281, ore pasti.

COMPOSITORE litografo 1ª categoria esperienza pluriennale offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6102 — Torino». A37040

CONIUGI esperto cameriere e cameriera piani stagione mare offronsi. Telefonare 326-175 serali.

CONIUGI primo cuoco 30enne cucina ricercata e internazionale, cameriere piano offronsi. Tel. 531-107.

CONIUGI quindicennale esperienza, marito cameriere volendo autista, moglie ottima cucina perfetta guardaroba. Referenziati, offronsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8117 — Torino». A37104

CONIUGI referenziati età anni 50 e 58 liberi subito offronsi custodi stabilimento e pulizia uffici pratici ramo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8113 — Torino». A37087

CUOCA offresi casa signorili dalle 8,30 alle 16,30 festività libere. Telef. 798-085.

CUOCA veneta offresi tuttofare dalle 8,30 alle 16,30 comodità tram 5 - 4 - 65 - 2 feste libere. Telefonare 721-520. A37075

DICIASSETTENNE, presenza, licenza media, offresi apprendista commessa. Telefonare 555-534.

DOMESTICO autista giardiniere, praticissimo, cinquantenne, offresi Cuneo provincia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1058 — Torino».

ELETTROMECCANICO offresi ditta ore libere esecuzione, manutenzione apparecchiature automatismi. Telefonare 787-191. 1001

EX domestica offresi per pulizie alloggi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4178 — Torino». A37274

GIARDINIERE custode pratico offresi. are 723-770 ore pasti.

GIOVANE signora offresi aiuto domestico sorveglianza bimbi. Telefonare 233-155, pasti. A37107

GUARDIA giurata anni 35 accuperebbe posto fiducia. Telef. 327-124.

INFERMIERE diplomato con esperienza pronto soccorso e corsia impiegherebbesi presso seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8133 — Torino». A37179

MACCHINISTA cucito offresi mezza giornata vicinanze corso Lecce. Telefonare 771-761. A37294

MAGAZZINIERE ricambi auto offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4138 — Torino». A36788

MECCANICO con lunga esperienza impianti industriali offresi per manutenzione ascensori, montacarichi, compressori, pompe alta pressione, ecc. Scrivere: «Pubblitalia Casella 12 — Casale Monferrato». 22770

OFFRESI sutista imbiancatino patente D-E pubblica Torino dintorni anche per famiglia signorile libero subito. Telefonare 862-659.

OFFRESI 26enne libero disposto trasferirsi ovunque. Telefonare 580-461 dalle 13,30 alle 17,30. A37153

PARRUCCHIERE barista esperto 24enne, bella presenza. Telef. 688-514.

OFFRESI cinquantenne domestico lavarebbe uomo di fiducia bella presenza referenziato. Richi, via Massena 94. A3654

OFFRESI giornata per aiuto giardiniere o per accudire giardino. Telefonare 344-485. A37038

OPERAIO panettiere offresi. Telefonare 353-748. A36893

OPERAIO trentaduenne 8 anni esperienza chimica offresi. Tel. 353-428.

PASTICCIERE qualificato offresi stagione o fisso disposto trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8101 — Torino». A37039

PENSIONATO offresi magazziniere, imbottitore, garagista, massima fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 150 — Torino». 1001

PENSIONATO ferroviere ex assicurante cauzionando cerca impiego esattore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4099 — Torino». A36622

PENSIONATO, 58enne, espertissimo manutenzionista, fornitore, saldatore, aggiustatore patentato ipocchisto, offresi. Scrivere «Pubblicità Stampa 4181 — Torino».

PORTINERIA cercano giovani coniugi tritolari referenziati con bimbo anni 4. Tel. 287-737.

QUARANTADUENNE signora bella presenza offresi governante persona sola. Telefonare 874-380.

QUARANTADUENNE signora bella presenza offresi presso medico anche mezza giornata. Tel. 674-380.

SIGNORA fidata pratica telefono offresi guardarobiera persona sola coppia pulizia studio medico uffici piccolo alloggio. Telef. 380-713.

SIGNORA mezza età referenze ottime offresi custodire bimbi, assistere anziani o convalescenti presso famiglia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8128 — Torino». A37150

SIGNORA pratica pulizie uffici offresi Maurizione. Tel. 597-217.

SIGNORA torinese offresi commessa anche mezza giornata. Telefonare 286-229. A37270

SIGNORA vanata ventitrenne senza figli occuperebbesi presso fabbrica lavori leggeri o commessa magazzino. Telefonare 633-778 pomeriggio. 1001

SIGNORA ventitrentina offresi lavori generici in fabbrica libera subito. Telefonare 620-298. A37056

SIGNORA 40enne offresi come commessa qualsiasi genere oppure governo bambini presso famiglie o istituti a giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8108 — Torino».

SIGNORINA offresi 8 ore mattinata pulizia. Telefonare 757-645 dalle ore 14. A37258

VERTICALISTA PRI CATEGORIA LAVORAZIONE MACCHINE UTENSILI OFFRESI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' PA 4093 — TORINO».

TORINESE 25enne patente B volenteroso pratico città offresi. Telefonare 212-718. A37245

TRABOCCANTE limite muratore 29 anni offresi manovale qualunque lavoro. Telefonare 758-173.

TRENTACINQUENNE presenza abilissima confezioni riparazioni offresi anche altro lavoro decoroso. Telefonare 535-034. A37206

TRENTUNENNE elettricista, montatore, manutentore offresi subito. Scrivere: Saba, Caffasi 310, Sanremo. 22765

TRENTENNE offresi pulizie uffici. Telefonare 680-716.

VENTICINQUENNE offresi come meccanico riparazione auto oppure addetta macchina. Telefonare 547-639. A37043

VENTIDUENNE patente C offresi qualsiasi lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4158 — Torino».

VENTIQUATTRENNE patente B lo proprie o senza offresi mezza giornata. Telefonare 734-141.

OFFERTE LAVORO L. 220 per parola

A.A. 80.000 mensili cerchiamo domestica fissa referenziata. Telefonare 890-148. A36512

ABBIGLIAMENTO Morely sarte per riparazioni. Tel. 471-100.

ABBISOGNA coniugi soli abile tuttofare referenziata possibilmente fisso. Telefonare 365-407 ore 13-18.

ABILI operai montatori-aggiustatori e tornitori, cercansi. Telef. 697-509.

AIUTO lavori domestici referenziata cercasi fra ore mattina Rivoli. Telefonare 950-514. A35162

ALASSIO albergo Da Ugo, telefono 40-857, assume cameriere piani donna tuttofare e lavandaia, stagione aprile ottobre. 22637

ALBERGO cerca cameriere sala Cervinia. Telefonare 94-476.

AGGIUSTATORE stampista 1ª categoria, possibilità dirigere officina cercasi. Telefonare 631-507.

AGGIUSTATORI e tornitori assume stabilimento La Loggia. Telefonare 965-103. A36802

ANZIANA signora bisognosa cure offre vitto alloggio eventuale piccola ricompensa signora-ina pensionata sappia parzialmente occupata volenterosa mite. Telefonare oggi 60-266 oppure 655-521.

APPRENDISTI serigrafi ambosessi cercansi. Decalcomanie Pressinetti, via Reggio 28. A37325

ASSUMESI tornitori primi e secondi categoria. Presentarsi: Piemonte Meccanica, via Pietro Cossa 22.

ABILISSIMI tubisti e saldatori elettrici tubazioni industriali cerchiamo. Telefonare 877-345.

APPRENDISTA volenteroso assumesi lavorazione alluminio. Fog. Mercatelli 41. A34795

ASSUMIAMO giovane saldatore pratico ferro, alluminio, lavorazione lamiera. Telef. 390-815 mattino.

ASSUMIAMO magazziniere carrellista. Telef. 950-881. A33915

AUTOSALONE Isabella cerca giovane apprendista per pulizie. Telefonare 651-753. 0182

AUTORIMESSA cerca operaio pratico custodia auto lavaggio pensionato. Telefonare 326-497. 2001

AZIENDA meccanica precisione assume stabilimento cintura Torino tornitori, alesatoristi, collaudatori e aggiustatori montatori 1ª categoria esperti lavorazione non di serie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2698 — Torino». A35528

AZIENDA meccanica torinese cerca sabbiatore pezzi meccanici in cabina chiusa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8097 — Torino». A37020

BAMBINAIA lisa referenziata cercasi bimbo 2 anni. Telefonare 759-913. 0915

BAMBINAIA referenziata pratica neonati abbisogna famiglia ottimo trattamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3573 — Torino».

BAMBINAIA referenziata fissa per neonato e sorellina 18 mesi cercasi. Telefonare 688-946. A37199

BARISTA qualificato assume Doorsola. Telefonare 511-991.

CARPENTIERI ferro conoscenti disegno, tornitori, saldatori, apprendisti cerchiamo. Telefonare 721-926.

CAVI elettrici fabbrica San Mauro Torinese ricerca operai pratici varie lavorazioni. Telefonare per appuntamento 522-292, sig. Perino.

CERCANSI apprendisti per bobinatura trasformatori. Tel. 1-147.

CERCANSI coniugi madre età senza prole marito muratore finito disposti trasferirsi Riviera Ligure custodia manutenzione villa. Non presentarsi mancando referenze requisiti richiesti. Telefonare 540-707.

CERCANSI cucitrici e apprendiste macchiniste pari sellaria. Telefonare 343-586. A34661

CERCANSI giovani baristi et apprendisti. Presentarsi pomeriggio bar Stazione Dora. A37340

CERCANSI macchiniste interne ed esterne tagliatori per confezioni in pelle, paghe massime. Tel. 871-958.

CERCANSI 2 cameriere piani, 2 chef cucina, Hotel Scaletta, S. Carlo Terme, 54100 Massa. 22775

CERCANSI 4 autisti possibilmente con macchina per vendite latticini. Quindicetto 2. A33800

CERCASI abile commesso panetteria mezza giornata. Telefonare 876-650.

CERCASI abile lavorante sarta. Telefonare 776-454. A37313

CERCASI abile tornitore 30enne. Presentarsi Feit, v. Monginevro 226.

CERCASI abile tuttofare referenziata 3-4 ore 4 mattino settimanali. Telefonare 532-261-ore pasti.

CERCASI apprendista pettinatrice manicure via San Secondo 17 telefono 531-365. A34581

CERCASI apprendista 16enne. Strada S. Mauro, telef. 241-654.

CERCASI apprendista tresatore. Soc. Simay, via Valprato 55 bis, telefono 855-462. A36477

CERCASI apprendisti saldatori e saldatori carpentieri. Telef. 735-985.

CERCASI cameriere sale, ragazze diciassettenne cameriere, donne tuttofare. Albergo Centrale, Mazzini 13.

CERCASI donna governo casa e custodia bimbo anni 3. Buon stipendio, Referenze controllabili. Tel. 541-232

CERCASI donna servizio bar-trattoria 18-35anne, Benedetta Cavaliero, Trattoria Arrestre, Cogoleto, telefono 910-268. 22835

CERCANSI falegnami serramentisti, falegnami piazzamento porte cantieri. Telefonare 542-451,

CERCASI giovane fabbro o apprendista volenteroso per carpenteria meccanica. Telefonare 960-115.

CERCASI operaio specializzato serramenti alluminio eventualmente mansioni capo officina. Telefonare 798-955 ore pasti. A34527

CERCASI provetto lavorazione acciaio inossidabile al abito meccanico frigorista, referenze, preferibile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3581 — Torino». A34242

CERCASI provetto operaio idraulico e termosifonista. Presentarsi ore 8 via Oropa 132. A37342

CERCASI ragazza lisa amante bambini coadiuvare giornalmente donna a ore, trattamento familiare. Telefonare 540-517. A37529

CERCASI ragazzo-a apprendista bar mattino o pomeriggio. Tel. 81-478.

CERCASI ragazzo apprendista o aiuto barista. Telefonare 760-384.

CERCASI robusto volenteroso per fonderia alluminio pratica fusioni in pani. Telef. 790-361.

CERCASI tuttofare referenziata cuoca s. giornata 7,30-18. Telefonare 392-640. A34442

CERCO apprendista commessa 15-16 anni negozio abbigliamento. Telefonare 779-032.

CERCO aiutante pellettiera massimo 18anne, C. Grosseto.

CERCO aiuto pellettiera. Telefonare 761-130. A34818

CERCO cuoca stagionale per piccola pensione mare. Telefonare 732-734.

CHEF e altro personale cucina, chef de rang, demi chef, assumesi subito. Hotel Saraceno, Varigotti (Savona). Telef. 60-092.

COLORIFICIO cerca apprendisti operai preferibilmente residenti Settimo Torinese. Telefonare 561-366 ore ufficio. A33023

CONIUGI possibilmente senza figli, marito autista moglie cameriera con ottime ed inecappibili referenze, sono richiesti per villa padronale zona Verbano. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1048 — Torino».

ABILI operai montatori-aggiustatori e tornitori, cercansi. Telef. 697-509.

CONIUGI soli cercano seria ragazza tuttofare fissa referenziata disposta viaggiare. Telefonare ore 10-16 al 758-279. A33847

DECORATORE cercasi, via Breglia 104, telef. 668-215.

DIRETTRICE di casa ottima famiglia 35-55 anni cerco ore 8-12. Telefonare 510-593 ore 14-16.

DOMESTICA, libera impegni familiari assumesi subito presso piccola famiglia. Telefonare 767-729.

DOMESTICA o domestico villa collinare amante cani e bambini fisso ottimo trattamento referenziato cercasi con altro aiuto mattino. Presentarsi via Donatello 27, ore ufficio.

FALEGNAME ebanisti et sprazzatori pratici lavorazione serie cerca industria mobili. Presentarsi via Millefonti 39/1, sabato 6, ore 15-18.

FAMIGLIA Moncalieri cerca ragazza custodia bimbo tre mesi anni tarda mensile 30.000. Telefonare 645-192 pomeriggio. A34732

FAMIGLIA tre persone cerca tuttofare fisso Pino Torinese. Telefonare 881-004. A34516

FATTORINO quindicenne cerca ufficio commerciale solo mattino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7634 — Torino». A35145

GELATERIA bar via Gramsci 12 assume giovani ragazze, ragazzo e donna addetta lavaggio bicchieri. Telefonare 540-480. A34474

(Continua a pag. 20)

l'aperitivo coi baffi

ROSSI

MARTINI

CASA DEL TENDAGGIO S.p.A.

Vasto assortimento TENDE CRETONNES DAMASCHI TAPPETI COPERTE CORREDI

ESPOSIZIONE NELLA CONFEZIONE E

Borse economia e finanza

L'indice generale è passato a 70,79 a 70,75 (— 0,05 per cento)

Seduta di assestamento

Apertura debole e recuperi in chiusura - Reddito fisso resistente

LE QUOTAZIONI A TORINO

Titoli	$	Variaz.
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	100 30	=
» ecol.	100 20	—
Redimibile 3½	100 75	—
» ecol.	100 63	—
Ricostruz. 5½	93 875	—
» ecol.	93 75	—
Ricostruz. 5%	93 65	—
» ecol.	93 75	—
Ed. Fond. 5%	98 20	+ 0 10
Fr. R. 5% fr.	96 15	+ 0 10
» 5%	93 50	—
Cert. C.T. 5% 78	98 80	=
» » 5½ '78	100 —	—
» » 5% '77	100 —	—
B.T.N. 5% '68	99 95	—
» » '78	100 10	=
» » '71	100 10	—
» » '75	100 10	—
» » '74	100 05	— 0 02
» » '73 I	100 05	+ 0 05
» » '73 II	100 —	—
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% I	97 25	—
» » '35 II	97 30	—
» » '36 I	97 10	— 0 10
» » '36 II	97 80	—
» » '37	98 —	— 0 10
» Ener 6%	97 15	—
I.R.I. Stato 5½	97 40	—
» '34 6%	99 85	—
» '36 6%	99 50	—
» '37 6.8 %	99 45	—
» '38 6%	98 175	— 0 20
» ved. 5%	96 70	—
» '74 5%	97 05	— 0 15
» '50 5½%	92 85	—
» '60 5½%	92 20	—
» '61 5½%	91 95	—
» '63 5½%	91 20	+ 0 10
» '68 5%	96 85	—
» '69/83 6%	97 05	—
» Stet 6% ecol.	99 70	—
» Ed.Isa 5% ecol.	95 20	—
Istag 5,50% '65	97 —	—
» » '67	97 —	—
Elter (IRI) 5%	93 50	—
Fr. St. 5½%	97 20	—
» » '53	96 50	—
» » '58	93 50	—
» » '59	93 50	—
S% '68	98 70	—
5% '61	98 90	—
6% '65 I	94 —	—
6% '65 II	96 —	—
6% '66 I	95 90	— 0 10
6% '66 II	96 —	—
6% '67	96 10	—
6% 67-87	95 65	—
F.S.Agr. 5% I	98 30	—
» » 5% II	92 50	—
» » 5% III	92 25	—
» » 5% 64 I	95 95	+ 0 05
» » 5% 64 II	96 —	—
» » 5% 65 III	96 —	—
» » 5% 65 IV	95 75	—
» » 5% Sp.V	95 75	—
» » 5% Sp.VI	95 40	—
5% PP. 5%	96 95	— 0 05
» 5½%	96 80	—
» 6%	95 60	—
» C. Ag. '56	95 15	— 0 25
» » '63	95 20	—
» » '64	96 30	—
» B. I 5%	96 10	—
» B. 2 5%	95 85	—
» St. A 6%	96 05	—
» St. B 5% I	97 10	—
» St. B 5% II	97 —	—
» St. C 5% I	95 90	—
» St. C 5% II	95 40	— 0 30
» St. C 5% III	95 90	—
» I. St. 6% 66	95 80	—
6% I	97 25	—
» » '35 II	97 30	—
» » '36 I	97 10	— 0 10
» » '36 II	97 80	—
» » '37	98 —	— 0 10
» Ener 6%	97 15	—
I.R.I. Stato 5½	97 40	—
» '34 6%	99 85	—
» '36 6%	99 50	—
» '37 6.8 %	99 45	—
» '38 6%	98 175	— 0 20
» ved. 5%	96 70	—
» '74 5%	97 05	— 0 15
» '50 5½%	92 85	—
» '60 5½%	92 20	—
» '61 5½%	91 95	—
» '63 5½%	91 20	+ 0 10
» '68 5%	96 85	—
» '69/83 6%	97 05	—
» Stet 6% ecol.	99 70	—
» Ed.Isa 5% ecol.	95 20	—
Istag 5,50% '65	97 —	—
» » '67	97 —	—
Elter (IRI) 5%	93 50	—
Fr. St. 5½%	97 20	—
» » '53	96 50	—
» » '58	93 50	—
» » '59	93 50	—
5% '68	98 70	—
5% '61	98 90	—
6% '65 I	94 —	—
6% '65 II	96 —	—
6% '66 I	95 90	— 0 10
6% '66 II	96 —	—
6% '67	96 10	—
6% 67-87	95 65	—
F.S.Agr. 5% I	98 30	—
» » 5% II	92 50	—
» » 5% III	92 25	—
» » 5% 64 I	95 95	+ 0 05
» » 5% 64 II	96 —	—
» » 5% 65 III	96 —	—
» » 5% 65 IV	95 75	—
» » 5% Sp.V	95 75	—
» » 5% Sp.VI	95 40	—
5% PP. 5%	96 95	— 0 05
» 5½%	96 80	—
» 6%	95 60	—
» C. Ag. '56	95 15	— 0 25
» » '63	95 20	—
» » '64	96 30	—
» B. I 5%	96 10	—
» B. 2 5%	95 85	—
» St. A 6%	96 05	—
» St. B 5% I	97 10	—
» St. B 5% II	97 —	—
» St. C 5% I	95 90	—
» St. C 5% II	95 40	— 0 30
» St. C 5% III	95 90	—
» I. St. 6% 66	95 80	—

Titoli	$	Variaz.
Fiat 6% '60	96 40	—
» 6% '36	98 50	+ 0 10
» 6% '37	98 75	+ 0 30
» 5½% '38	92 20	— 0 10
RIV 5½%	86 —	—
Perelli 5% '48	96 —	—
» 5½% '53	91 —	—
Dir. '48-'49 5%	102 50	—
» '53 5%	102 —	—
» '53-'70 5%	102 —	1
» '58 5%	102 —	=
» '58 5½%	100 40	—
» '62 5½% I	90 40	—
» '62 5½% II	90 40	—
» '62 5½% III	91 30	—
Eqo. El. 5½%	91 30	—
Magneti '48 5%	101 —	—
» '48 5%	104 25	—
» '56 5%	101 —	—
Eternit 7%	103 —	—
» 6% '59	84 —	—
» 5½% '63	86 50	—
Vinyls 7% '57	101 —	— 1 50
» 7% '58 I	100 90	— 0 60
» 7% '58 II	101 50	—
Cem-Sam. 7%	106 —	—
Westingh. 7%	112 —	—
SADE 6%	88 —	—
Fornara 7%	103 —	—
» 7% '58	103 —	—
Aug.-Free 6%	98 80	—
Cart. II 7% '45	101 —	—
» 5½ '52	87 —	— 0 30
Cabel 6%	100 —	—
» 6% '58	98 175	+0 875
» 5½% '60	86 60	+ 0 10
» 5½% '61	89 80	+ 0 20
» 5½% '62	89 90	+ 0 20
Meridionale 6%	97 —	—
Vizzara 6%	99 60	—
» 6% '57	96 —	—
» 6% '58	92 90	—
Stipel 6%	99 20	—
Tosi 6%	98 —	—
Tubi 6%	99 50	—
Terni 6%	97 80	—
Viva 6%	96 —	—
Zoia 6%	99 75	—
SIP 6%	98 20	—
Pirelli 6½%	98 80	—
» 6% '68	92 30	—
Mediolanum 3%	104 50	—
Forgiat 6%	107 80	—
C. Pozzi 3,75 '57	87 —	—
» 5,50 '62	84 50	—
Rumianca 5½	90 10	—
» 5,50 '67	90 10	—
Lanerossi 5½%	90 50	+0 125
» 5½% '65	93 —	—
Linoleum 6% '55	99 75	— 0 25
Cem-Sar. 5½	91 —	—
Imm. Roma 5½%	84 —	—
Ind. Sviluppo 5½	88 50	—
Ic. Est 5½ '61	91 —	—
Fr.C.S.Gen. 6%	90 70	—
Autostrade 5½	95 —	— 0 10
» 5% '65	90 70	+ 0 60
» 5% '67	94 80	—
» 5% '68	97 125	—0 375
Italia 5%	93 —	—
Milano 5%	90 30	+ 0 05
Saipem 6% '64	89 30	+ 0 20
» 6% '67	84 —	— 0 10
» 6% '68	84 —	— 0 20
Montedison 6%	97 —	—
» 6% '67	96 —	—
» 6% '68	96 —	—
Montecatini 6%	97 —	—
» 6% '67	96 —	—
» 6% '68	96 —	—
Olivetti 6%	100 05	—
» 6% '67	100 05	—
» 6% '68	100 05	—
Pirelli 6%	98 90	—
» 6% '67	98 90	—
» 6% '68	98 90	—
Rinascente 6%	94 —	—
» 6% '67	94 —	—
» 6% '68	94 —	—
Snia Viscosa 6%	97 50	—
» 6% '67	97 50	—
» 6% '68	97 50	—
Zanussi 6%	97 —	—
» 6% '67	97 —	—
» 6% '68	97 —	—
Zerbi 6%	97 —	—
» 6% '67	97 —	—
» 6% '68	97 —	—
Ferrovie 6%	97 —	—
» 6% '67	97 —	—
» 6% '68	97 —	—
Ferrovie Nord 6%	97 —	—
» 6% '67	97 —	—
» 6% '68	97 —	—
Ferrovie Sud Est 6%	97 —	—
» 6% '67	97 —	—
» 6% '68	97 —	—
Ferrovie Udine 6%	97 —	—
» 6% '67	97 —	—
» 6% '68	97 —	—
Ferrovie Veneto 6%	97 —	—
» 6% '67	97 —	—
» 6% '68	97 —	—
Ferrovie Vicenza 6%	97 —	—
» 6% '67	97 —	—
» 6% '68	97 —	—
Ferrovie Vigevano 6%	97 —	—
» 6% '67	97 —	—
» 6% '68	97 —	—
Ferrovie Volterra 6%	97 —	—
» 6% '67	97 —	—
» 6% '68	97 —	—
Ferrovie Zanussi 6%	97 —	—
» 6% '67	97 —	—
» 6% '68	97 —	—
Ferrovie Zerbi 6%	97 —	—
» 6% '67	97 —	—
» 6% '68	97 —	—
Ferrovie Zoia 6%	97 —	—
» 6% '67	97 —	—
» 6% '68	97 —	—
Ferrovie Zoia 6%	97 —	—
» 6% '67	97 —	—
» 6% '68	97 —	—

	$	Variaz.
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Montecatini	7780	+ 10
Montecatini Spagnoli	350	— 10
Mont. & Gradito ordinari Riov.	13000	—
	11800	—
COMUNICAZIONI		
M.A.I.	8500	—
Telefoni-Nord	88	—
Mittel (F. Med.)	9900	—
SIP	2825	— 10
Italcable	8550	— 50
IMMOBILIARI		
ZIAM	5730	—
Gallerie	2250	—
Metan. (Napoli)	8580	— 20
Selez	3290	—
Gest Sviluppo	3820	— 30
Imm. Roma	642	— 4 50
Ind. Sviz.	1060	—
Pavia	283 50	— 0 50
Soc. gr.	1000	+ 2
CHIMICI		
Montedison	1183	— 4
Liquigas	190	+ 1
Pirelli	69 80	— 0 70
SAFFA	5800	— 45
Schiapparelli	4350	—
Farmitalia	670	— 10
Prodotti	30600	+ 200
Mira Lanza	1960	—
S.A.R.O.M.	1952	—
ANIC	1465	— 20
Rumianca	1320	— 5
Italgas	1130	— 2
ELETTRICI		
Mediterranea	12300	— 300
La Centrale	6600	— 30
S.M.E.	2472	+ 8
STET	3062	— 1
Finelettr	514 25	— 9 75
Elettr. Finanz.	1150	— 7
Interelettr.	3000	— 25
Assic. Torino	10585	—
Ass. Vita gen.	5900	— 30
Ass. Generali	107450	— 800
S.N.I.	27000	— 100
Bastogi (Ord.)	2040	— 7
METALMECCANICI		
Fantoni	443	—
Wellingtonne	900	— 35
Moncenisio	2580	—
Nebiolo	6640	+ 5
Italcider	1220	— 15
Valmino	3290	—
Olivetti	3450	—
Olivetti priv.	2870	—
FIAT	2870	+ 0
FIAT priv.	2305	+
Fiat	378 80	+
F. Marelli	872	—
M. Marelli priv.	1225	— 10
TESSILI		
Cantoni	3825	—
Fisac	430	— 15
Bergamasco	6430	—
Veneta	3515	— 7
Veneta priv.	2582	+ 22
DIVERSI		
Buzzi	592	— 3
Rinascente	2850	—
Pirelli	4080	—
Cartiera Ital.	1060	—
Cartiere Burgo	13100	— 100
Cir	4275	—
Acque Potabili	1190	—
Acque Roma	606	— 2
Eternit	3900	+ 100
Ceram. Pozzi	1191	— 2 50
AZIONI ALIMENTARI		
Unita	7600	— 15
Eridania	2970	— 25
Rom. Zuccheri	1350	—
Saiwa	3894	— 15
Fiorio	71	—

La settimana è terminata, ieri a Torino, con seduta *a fondo resistente. Dopo una apertura con diffuse flessioni ed un « durante » con scarse oscillazioni, verso la chiusura l'intervento del denaro ha risollevato le quotazioni.*

Dopoborsa senza affari, sui livelli della chiusura di *Milano.*

Totali della giornata: *di Stato per 5.000.000 di lire; obbligazioni 35.000.000 di lire; azioni n. 204.825.*

Milano, 6 aprile.

L'ultima seduta della settimana ha avuto andamento contrastato, con oscillazioni limitate e prevalenza di lievi assestamenti al listino. A una apertura debole, specialmente per gli assicurativi, chimici, immobiliari e ferroviari, sono seguite alterne oscillazioni dei prezzi. In chiusura, una moderata corrente di acquisti ha consentito di recuperare quasi interamente le perdite iniziali.

L'indice generale azionario de « Il Sole-24 Ore » passa a 70,79 a 70,75 (— 0,05 per cento). Indice Mediobanca da 66,55 a 66,50 (— 0,08 per cento). Reddito fisso resistente.

Titoli trattati: di Stato per 45 milioni di lire; obbligazioni per 1 miliardo 84 milioni 356.260 lire; azioni n. 1.914.750 per un valore di 4 miliardi 824 milioni di lire.

Le quotazioni a Milano

ALIMENTARI			
	2793	Motta	1535
Eridania	2955	R. Zucch.	152
Ital Molini	2710	» » pr.	380
ASSICURATIVI			
Generali	107.750	Ass. Tor. pr.	8170
S.A.I.	27.000	Incendio	10.300
Ass. Mil.		Fond. Vita	20.850
Ass. Mil. pr.		Assicur.	13.990
Ass. Tor.	10.840	Ras	
BANCARI			
Mediobanc.	79.500		
CHIMICI			
Abet	1474	Lepetit	4730
Montecatini	10.565	Liquigas pr.	
Ang. Ros	900	Mira L.	38.840
Caffaro	287		1510
C. Erba	11.060	Pirelli	90.25
Erba priv.	6950	Rumianca	1315.50
Ind. Ital. Ca.	2750	Saffa	5115
Italgas	1190	Saiwa	1089
Liquigas	180	Montedison	1135.50
ELETTRICI			
Magneti	1226	Telefon.	1256
Marelli	671	Terni Soc.	280.50
Sip	2845		
FINANZIARI			
Agricola	2873	Invest	3010
Bastogi	2050	Italc.	
Brioschi	4031	Centrale	
Finanz.	150	Pirelli C.	4275
Finsider	615	Sme	2470
Generalcis	870	Stet	3065
Sim	3073	Snia pr.	2088
IMMOBILIARI ED			
Aedes	3875		909
Beni Stab.	3932	Immobiliare	2062
Imm. Ferr.	1000.50	Milano C.	28.700
Casa	9450	Risan. N.	6600
Imm. Roma	642	Sviluppo	3170
Sagi	1730		
MECCANICI E AUTOMOBILISTICI			
Weslingh.	634	Olivetti	3315
Fiat	2620	Olivetti pr.	3464
Fiat priv.	2309	Ff. Tosi	1648
Nebiolo	646		
MINERARI E METALLURGICI			
Falck	3650	Magona	1790
Falck pr.	3630	Metallurgica	3360
Breda-Is.	1128	Montedison	
Dalmine	1222	Montecatini	357
Ilva-Alfa	749	Safau	
(vecchie)	879.50	Trafilerie	810
TESSILI			
Cantoni	3825	Manif. pr.	1830
Cantoni	14.270	Rossari	9180
Cisano	254	Rotondi	23.750
Cucirini	6000	Tessi	2370
Stampati	4029	Tessitura	467
Cotonif.	8750	Snia Visc.	3530
Fisac	414	Viscosa pr.	2580
Linificio	5302	Zerbi	455
Gavardo	1820	Zoia	258
Scotti	198.50	Cisapa 66	23.900
Lanif.	381		
TRASPORTI			
N. Milan.	3580	Altri	9800
Aeritalia	2615		
DIVERSI			
Da Farmen	1441	C. Adpos	709.50
Elidè	32.100	Rinasc.	382.75
Burgo	15.615	Risan. pr.	257.75
Cementi	2900	Mont. pr.	
Cemento	4200	Pirelli R.	
Cer. Pozzi	153	Repos A.	
Fabbri prim	272	Sindacato	99.25
Galbani	657	Sifi	4315
Gepi	3775	Sges	1653
Acque pot	1285	I. Acqua	
Elettr.	1000	(vecchie)	
Italcem.	16.350		

Oro e valute estere

Milano, 6 aprile.

Ecco le quotazioni odierne (tra parentesi le precedenti):

Oro fino 760-780 (755-775) lire grammo; argento 41 mila-45.000 (43.500-47.500) lire al chilogrammo.

Monete auree: sterlina vecchio conio (6900-7250); conio 6700-7000 (6700-7000); marengo svizzero 6850-7350 (6850-7350); marengo italiano 6700-6900 (6700-6900).

Cambi ufficiali: dollaro Usa 624,43 (624,665); sterlina 1501,60 (1503,10); franco fr. 126,857 (126,936); franco sviz. 144,095 (144,18); marco occ. 156,80 (156,83).

Milano, 6 aprile.

(Nostro servizio particolare)

Roma, 5 aprile.

Il consuntivo di marzo, per quanto riguarda le immatricolazioni di veicoli a di fabbrica », 121.490, è risultato ancora negativo. Rispetto allo stesso mese del 1967 (quando vennero immatricolati 135.158 veicoli) si è infatti avuto un calo complessivo di quasi 14 unità, dovuto in gran parte alle autovetture e per il resto ai motoveicoli di oltre 50 centimetri cubici cilindrata, i soli che siano soggetti all'obbligo della targa e dell'iscrizione al Pra (Pubblico registro automobilistico).

Per gli autobus, ma soprattutto per gli autocarri, si è invece accentuata — col ritmo della bella stagione — la tendenza favorevole dello scorso anno: le vendite di autocarri sono di nuovo risultate, in termini quantitativi, ai livelli dei periodi più favorevoli. In termini di ricavi delle aziende bisognerà attendere, per pronunciarsi, le statistiche particolareggiate relative alla suddivisione degli autocarri per marche e per portate.

Resta da chiarire perché le immatricolazioni di automobili siano diminuite anche in marzo. A occhio, si può ritenere che abbiano giocato due motivi, entrambi riguardanti il 1967 e non il 1968. Nel primo trimestre anno le vendite furono inflazionate sia dal massiccio rinnovo delle macchine distrutte dalle alluvioni, sia dalla Pasqua bassa (26 marzo).

Quest'anno Pasqua cade una ventina di giorni più tardi (14 aprile). Su le impressioni sono fondate, la dovrebbe concludersi proprio con la prima metà del mese in corso.

ar. ba.

A Wall Street moderati ribassi

La media Dow Jones dei titoli scende a 872,52 a 865,81 (— 0,76 per cento) - Durante la seduta, un minuto di silenzio in memoria di Luther King

New York, 5 aprile.

Wall Street ha chiuso in ribasso, dopo cinque giornate consecutive di rialzi. L'indice Dow Jones dei titoli industriali è sceso da 872,52 a 865,81 (—0,76%).

Dopo essersi ripreso da un declino iniziale, sotto l'assassinio di Martin Luther King, il mercato ha subito sensibili flessioni nell'ultima per l'annullamento della visita di Johnson a Honolulu. La ha sospeso le contrattazioni per un minuto, alle 11 locali, per rendere omaggio alla memoria di Luther King.

Medie Dow Jones (tra parentesi le medie precedenti): industriali 865,81 (872,52); ferroviari 223,90 (224,10); pubblica utilità 123,56 (123,53).

Azioni scambiate 12 milioni 570.000.

Francoforte: 145,90 (145,92)

Tendenza irregolare, con variazioni equilibrate dei corsi.

Indice 145,90 (prec. 145,93).

Parigi: 113,1 a 112,5

Mercato calmo, chiuso in ribasso per la quarta seduta consecutiva.

Indice 112,5 (prec. 113,1).

Zurigo: 263,7 a 264,1

Moderata ripresa dei titoli azionari, dopo tre riunioni di ribassi.

Indice 264,1 (prec. 263,7).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi chiusura precedente): Carlo Erba 78,50 (79); Rumianca 9,40 (9,45); Italcementi 130 (128); Snia Viscosa 25,15 (25); Bastogi 14,50 (14,50); Condotte 6 (5); Fiat 19,90 (20,10); Imm. Roma 4,35 (4,40); Lepetit priv. (36); 21,50 (21,65); Magneti Marelli 8,75 (8,80); Pirelli S.p.A. 28,85 (29).

Unione Banche Svizzere 3950 (3975); Società di Banca Svizzera 2585 (2650); Credito Svizzero 2940 (2950); Nestlé 3015 (3025); Electrowatt 1670 (1670); Italo-Suisse 217 (216); Aare-Tessin 910 (925); Adolph Saurer 1560 (1580); Bally 1410 (1430); Brown Boveri 2620 (2580).

Londra: da 592,8 a 595,9

I titoli industriali hanno chiuso in rialzo per la quarta giornata consecutiva. Sostenuti gli auriferi, deboli i fondi di Stato. I valori americani hanno ceduto dopo un iniziale progresso, per l'assassinio Luther King e il rinvio della partenza di Johnson per Honolulu.

Indice 595,9 (prec. 592,8).

Assemblee e dividendi

De Angeli Frua — Gli azionisti della De Angeli Frua — Società per l'industria dei tessuti stampati — è convocata per il 30 aprile, per l'esame del bilancio al 31 dicembre 1967, le cui risultanze consentono la distribuzione di un dividendo di 95 lire per azione (90 lire nell'esercizio precedente).

Ist. Finanz. Laniero — Per l'esercizio 1967 l'Istituto finanziario italiano laniero (Ifil) distribuirà un dividendo di 600 lire per azione. L'assemblea degli azionisti è convocata per il 33 aprile (o 2 maggio in seconda convocazione). In quella sede verrà proposto di suddividere il capitale di 1 miliardo e 500 milioni di lire, attualmente ripartito in 250.000 azioni da nominali L. 6000, in 1.500 azioni da nominali L. 1000.

— Mittel — Società italiana per le strade ferrate del Mediterraneo, convoca l'assemblea degli azionisti per il 16 aprile (o per il 19 in seconda convocazione) l'esame del bilancio 1967, che salda con una modesta perdita.

Gruppo Finsider — Nel 1967 il gruppo Finsider ha prodotto 6 milioni 80 mila tonn. di ghisa, con un aumento del 15,4 % sul 9 milioni 265.000 tonn. di acciaio, del 13,5 %.

Il fatturato siderurgico del gruppo è stato di 742,8 miliardi di lire, con un incremento 16,8 %, di cui 583,9 miliardi (+15,1 %) di vendite in Italia e 158,9 miliardi (+13,8 %) all'estero.

Le vendite Fiat negli S. U. salite dell'87% in tre

(Nostro servizio particolare)

New York, 5 aprile.

(a.) In marzo Fiat ha venduto negli Stati Uniti 1852 vetture, con un aumento del 75 per cento sulle 1063 vetture vendute nel marzo '67. Per primo trimestre dell'anno le vendite sono state vetture, con un aumento dell'87 per cento sulle vetture vendute nel corrispondente periodo dell'anno scorso.

Fiera internazionale in giugno a Tel Aviv

La delegazione Camera di Commercio italo-israeliana per il Piemonte informa che dal 4 al 22 giugno avrà luogo in Israele la Fiera Internazionale di Tel Aviv. Quest'anno essa assumerà un carattere particolare, in occasione del XX anniversario dello Stato d'Israele.

Il quartiere fieristico prenderà, fra i padiglioni esteri, quelli di numerosi Paesi d'Africa e d'Asia, le cui delegazioni parteciperanno alla conferenza in programma.

TRIBUNALE DI TORINO

VENDITA DI CON INCANTO

Nella esecuzione N. 292/63. Fallimento Sorasi Luigi

Il giorno 14 maggio 1968 alle ore 11, avanti al dott. Giovanni Venditelli Cascli al procederà alla vendita con incanto in 22 lotti dei seguenti beni immobili di proprietà del fallito, con prezzo ribassato al sensi di legge per i lotti da 1 a 18:

1) Alloggio sito in Torino via G. Reni 8 al piano 2° (4° f. t.) di due camere, tinello e servizi.
2) Alloggio sito in Torino via Veglia 10/17 piano 4° (5° f. t.) di una camera, tinello e servizi.
3) Alloggio sito in Torino via Veglia 10/15b piano 2° (3° f. t.) di una camera, tinello e servizi.
4) Magazzino in Torino via Veglia 10/17, 10/19, 10/21, 10/25.
5) Magazzino-laboratorio seminterrato in Torino via Veglia 10/15b, 10/15d.
6) Autorimessa sita in Torino all'interno di via G. Reni 8-12 e via Veglia interno Giardini.
7) Negozio con retro e WC in Torino via Veglia 10/23 piano terra.
8) Negozio con retro e WC in Torino via Veglia 10/33 piano terra.
9) Negozio con retro e WC in Torino via G. Reni 12.
10) Negozio con retro e WC in Torino via Veglia 20.
11) Negozio con retro e WC in Torino via Veglia 10/15b.
12) Negozio con retro e WC in Torino via Veglia 10/21.
13) Negozio con retro e WC in Torino via Veglia 10/13a piano terra.
14) Negozio con retro e WC in Torino via Veglia 10/3 piano terra.
15) Alloggio sito in Torino via Veglia 10/15b piano 1° (2° f. t.) di una camera, tinello e servizi.
16) Negozio con retro e WC in Torino via Veglia 10/19 piano terra.
17) Negozio con un locale-forno, retro e servizi in Torino via G. Reni 8 piano terra.
18) Alloggio in Torino via P. Cossa 113 bis al piano 3° di camere, cucina e servizi.
19) Alloggio in Torino via P. Cossa 113 bis al piano 2° di due camere, cucina e servizi.
20) Negozio con retro e WC sito in Torino via Veglia 10/25 piano terra.
21) Alloggio in Torino Chiesa della Salute piano 5° (6° f. t.) di due e servizi.
22) Terreno con entrostante garage in Alpignano via Val Torre 107 di are 4,80.

PREZZI BASE:

1° Lotto L. 3.618.000.
2° Lotto L. 2.626.000.
3° Lotto L. 2.626.000.
4° Lotto L. 2.552.000.
5° Lotto L. 1.764.000.
6° Lotto L. 36.624.000.
7° Lotto L. 2.661.500.
8° Lotto L. 4.252.000.
9° Lotto L. 5.534.400.
10° Lotto L. 2.932.000.
11° Lotto L. 3.348.000.
12° Lotto L. 3.478.000.
13° Lotto L. 3.918.800.
14° Lotto L. 3.920.000.
15° Lotto L. 3.897.600.
16° Lotto L. 3.211.200.
17° Lotto L. 6.080.800.
18° Lotto L. 4.800.000.
19° Lotto L. 4.800.000.
20° Lotto L. 3.585.000.
21° Lotto L. 4.200.000.
22° Lotto L. 1.997.500.

AUMENTI MINIMI:

L. 150.000 per i lotti 1-2-3-4-5-7-8-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21-22;
L. 1 per il lotto N. 6.

Deposito cautelare e per ogni lotto pari al 20% del prezzo.

Versamento del prezzo 30 gg. dall'aggiudicazione.

Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale od al curatore avv. Franco Koellikar via Passalacqua 19, tel. 512 518 - 547 314.

Il Cancelliere Capo Sezione
VERCELLI

Immatricolati in marzo 121.490 autoveicoli nuovi

Flessione del 14 per cento sullo stesso mese dell'anno scorso

Immatricolazioni di autoveicoli nuovi nel primo trimestre del 1968 in Italia

CATEGORIE	Marzo 1968 Numero	Marzo 1968 Var.% su '67	1° Trimestre 1968 Numero	1° Trimestre 1968 Var.% su '67
VETTURE	106.412	—	303.291	— 8,16
AUTOBUS	187	+ 9,36		—
AUTOCARRI	7.386	+ 12,50	20.029	+ 11,62
MOTOVEICOLI	7.511	— 27,99	20.580	—
Totali	121.490	— 10,11	345.012	—

L'oro libero a Londra invariato a 37 dollari

Aveva aperto a 37,20 l'oncia, poi è ritornato alla quotazione di giovedì - Lieve flessione della sterlina

(Nostro servizio particolare)

Londra, 6 aprile.

Anche oggi il mercato dell'oro londinese ha avuto un andamento moderato. L'esplosione di disordini in America, seguita all'assassinio di Luther King, non ha avuto per ora influsso. In mattinata il prezzo « libero » del metallo era stato fissato a trentasette dollari e venti centesimi l'oncia, venti centesimi al disopra della chiusura di ieri. Ma nel pomeriggio il prezzo è sceso di altrettanto ed è stato di nuovo fissato a trentasette dollari l'oncia.

Complessivamente oro sono state trattate circa dieci tonnellate d'oro. Il che porta a circa cinquanta tonnellate il totale della settimana.

Nei cambi la sterlina ha avuto, rispetto a ieri, una lieve flessione, spiegabile in parte con i fattori tecnici consueti nel « week-end » e in parte con l'incertezza determinata dall'annuncio dell'imminente sostanziale rimpasto del governo laburista. La quotazione della sterlina a apertura è stata di due dollari, quaranta cents e cinquanta centesimi di cent, vale a dire dieci centesimi di cent al disotto della chiusura di ieri: e su questo livello, giudicato robusto, si è mantenuta con lievissime variazioni fino alla fine della giornata.

c. c.

Prezzi dell'oro

(in dollari per oncia)

Mercati	4 aprile	5 aprile
Londra	37 —	37 —
Zurigo	37,12	37,50
Parigi	36,96	37,35
Francoforte	36,90	37,50
Bruxelles	37,50	37,80
Milano	36 —	36,40
New York	37,75	37,75
Hong Kong *	38,74	—
Macao *	38,94	—

* Chiusi per festività locale.

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 5 aprile.

(t. m.) Sul mercato libero dell'oro la settimana si chiude a Parigi sotto il segno di una certa stanchezza. Il volume degli scambi è calato da 25,5 milioni di franchi ieri a 8 milioni di franchi, ma le richieste hanno superato le offerte, dopo il ribasso di ieri, e si è registrato quindi un lieve rialzo. La sbarra di dodici chili e mezzo, infatti, è aumentata più del lingotto, passando da 5840 franchi ieri a 5910. Il lingotto è salito da 5850 a ed il napoleone da 52 a 53,30. Il prezzo in dollari è così salito da 36,96 a 37,35 dollari l'oncia (contro 35 dollari mercato ufficiale).

Fabbrica Italiana Magneti Marelli

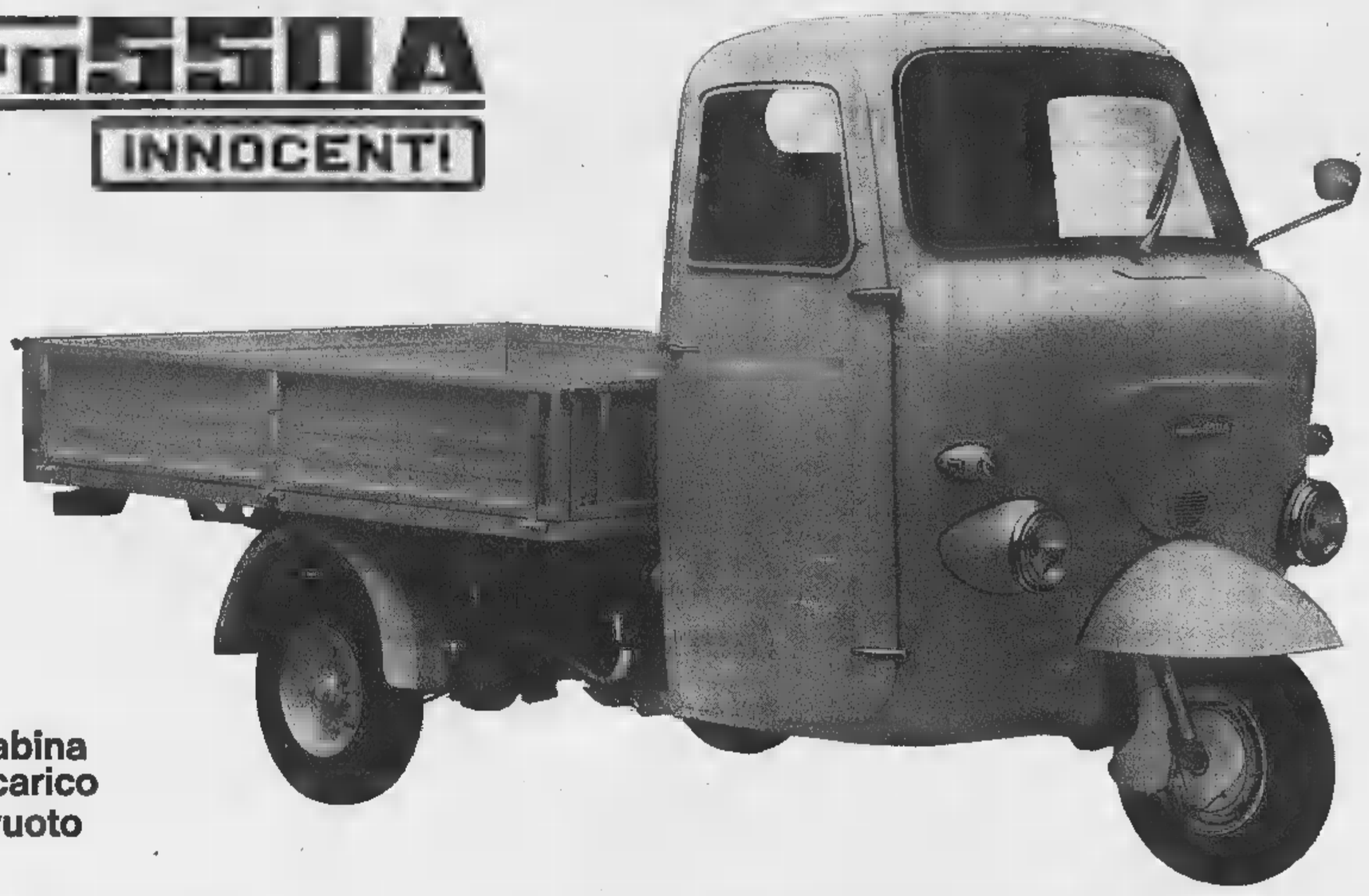
Il Consiglio di Amministrazione della Fabbrica Italiana Magneti Marelli S.p.A. ha approvato il al 31 dicembre 1967 che chiude con un utile di Lit. 777.529.861, dopo aver assegnato ad ammortamenti Lit. 2.492 milioni contro Lit. 2.254 milioni del precedente esercizio.

Il Consiglio proporrà all'Assemblea dei Soci, convocata per il 8 aprile 1968, la distribuzione di un dividendo di Lit. 70 per azione, contro Lit. 65 del 1966, lordo di imposta cedolare.

Vendita del Complesso Immobiliare Albergo a Genova

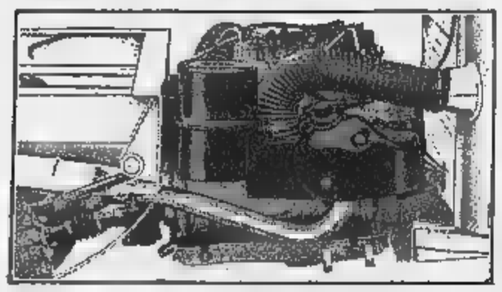
L'Azienda Autonoma delle Ferrovie dello Stato pone in vendita, al prezzo a corpo di L. 500.000.000 ed alle condizioni contenute nei manifesti esposti nelle stazioni ferroviarie e nei principali Uffici pubblici, il complesso immobiliare — sito in Genova, via Pagano Doria n. 1 — costituito dall'ex Albergo « MIRAMARE » e dipendenze, nonché dal terreno annesso, per una superficie complessiva di mq. 7000 circa compreso il sedime dei fabbricati.

Lambro 550 A
INNOCENTI

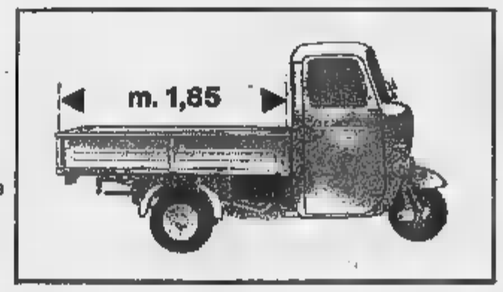


Marketing Pubblicità Generale

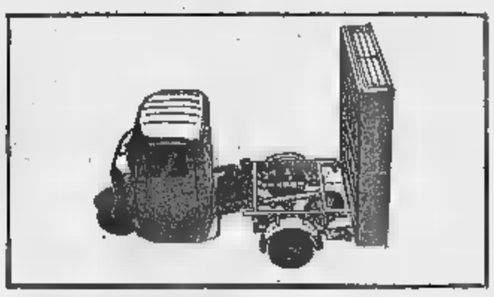
motore fuori dalla cabina
grande capacità di carico
cassone ribaltabile - vuoto



Il motore è fuori dalla cabina
niente rumori, né vibrazioni,
eccessi di calore.
Motore monocilindrico - due tempi
montato su 4 supporti elastici:
cilindrata 198 cc;
potenza max. 9,2 CV - 4800 giri;
cambio a 4 marce e retromarcia;
accensione - mezzo volano magnete
con bobina A.T. esterna;
consumo (norme CUNA) 6,2 litri
per 100 km;
velocità max. 58,3 km/h



Grande capacità di carico
il cassone è lungo ben 185 cm:
vi trovano perciò comodo posto
anche le merci più voluminose.
Il - **vuoto**
per agevolare le operazioni
di verifica - manutenzione
degli organi meccanici:
motore, trasmissione e sospensioni
- immediatamente a portata
di mano. Tutto diventa più facile
e più economico.
: kg.



ANNUNCI ECONOMICI

1 OFFERTE LAVORO L. 220 per parola

(Continua da pag. 18)

GIOVANE patente auto capace cercasi viaggi saltuari spesato. - 885-115. A35211

HOTEL Riviera, Celle Ligure, telefono 98-541 assume subito fisching pieni, cameriere sala, commis. Richiedonsi referenze. 22542

IMPORTANTE INDUSTRIA DOLCIARIA CERCA ESPERTO BASSINATORE, SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3593 — TORINO».

IMPRESA cerca ottimo carpentiere, muratore, conoscenza disegno. Telefonare 325-959. A34291

IMPRESA edile cerca per cantiere operaio gruista e operaio autista. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4151 — Torino ». A36843

INDUSTRIA CONFEZIONI, CERCA ABILI SARTE, MAGAZZINIERE, E CONFEZIONISTE DONNE A DOMICILIO, TELEFONARE 894-805.

INDUSTRIA meccanica dintorni Borgaretto cerca addetto macchine con esperienza su torni automatici. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3594 — Torino ». A34279

INDUSTRIA meccanica dintorni Borgaretto cerca fresatore da avviare alla qualifica di operatore torni automatici. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3594 — Torino ».

LABORATORIO confezione busti cerca aprendiste quindicenni. Telefono 650-026. A34498

MAGLIERISTE macchina rettilinea disposte lavorare turni assume subito Maglificio Arianna telefonare 548-926. A34598

MECCANICO giovane esperto macchine maglieria rettilinee cercherà subito per assistenza clienti e manutenzione macchine in fabbrica ottima trattamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3632 — Torino».

MEDIA industria meccanica precisione assumerebbe capace coscienziosa capo officina anche pensionato energico. Scriverei « Pubblicità Stampa 8020 — Torino ».

MODELLATORE in legno per fonderia I II categoria cerca ditta Lusurel, via G. Reni 155. Telefoni: 367-405; 351-455. 2001

MONTATORE aggiustatore meccanico assumiamo per riparazioni macchine alimentari. Telef. 530-453.

OFFICINA meccanica torinese cerca esperto rettificatore interni esterni per lavorazioni di serie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8097 - Torino».

ORGANIZZAZIONE vendita rateale assume ragazze bella presenza per facile vendita propaganda. Ottimo guadagno. Mondial-Mec, Fabrizi 140 bis, Torino.

PETTINATRICE barriera Milano cerca apprendista via Monlanaro .

PRATICISSIMI servizio signorile cercasi per villa centro quarantacinquenni senza figli, moglie custode marito cuoco domestico per primi giugno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7590 — Torino».

PRIMARIA INDUSTRIA ASSUME AGGIUSTATORI STAMPISTI SPECIALIZZATI QUALIFICATI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 7697 — TORINO ». A35894

PRESSOFONDITORI alluminio verniciatori e revisionisti mobili in lamiera stampata, elettricisti, azienda metalmeccanica importanza nazionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 78 — Torino». 22550

RAGAZZO o ragazza 15-18 anni cercasi per fabbrica lampadari. Telefonare mattino. A34708

PROPAGANDISTE capaci sviluppo prodotti alimentari cercansi per Torino, retribuzioni interessanti adeguate capacità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4146 — Torino».

RAGAZZA SERVIZIO MENSILE MASSIMO VERREBBE ASSUNTA DA DISTINTA FAMIGLIA RELIGIONE CATTOLICA PIAZZA CASTELLO SOLTANTO DUE PERSONE OTTIMO TRATTAMENTO, SE TUTTE RIMBORSATE. SCRIVERE ETA', POSTI OCCUPATI « PUBBLICITA' STAMPA 136 — TORINO ». 0781

RETTIFICATORI abili attrezzature assume officina meccanica precisione. Presentarsi Cecchetto, Vibò 48, telefono 259-461. 2001

RISTORANTE cerca aiuto cuoco e cameriera di sala. Tel. 276-103.

SARTE per confezioni femminili boutique ed abilissimo stiratore assumonsi. Via Mantova 19. Telefonare 237-123. A36905

SARTORIA Puglisi, C. Battisti 3, cerca lavoranti, aiutanti.

SARTORIA uomo cerca lavorante donna mezza giornata. Tel. 774-116.

SIGNORE, signorine desiderose avviarsi maglieria in proprio, macchine modernissime, insegnamento gratuito, assistenza lavoro, Casacci, Sanquintino 4 (corilla). 2001

STABILIMENTO industriale cerca uomo media età per lavori esclusivamente di pulizia. Telef. 890-876.

STABILIMENTO meccanico Frendo - 20 Cascine Vica cerca un rettificatore prima categoria, un aggiustatore attrezzista prima categoria e un tornitore prima categoria. Presentarsi pomeriggio ore 14-18.

STABILIMENTO zona corso Francia cerca tornitore 1, II, conoscenza disegno, ottimo trattamento. Telefonare 754-205. 2001

STIRATRICI socio finissime assume lavoria zona S. Rita. Tel. 592-436.

TAGLIATRICI sega a nastro ricerca Muller Manifattura. Presentarsi via Massari 238. A34644

TERMOSIFONISTA espertissimo anche impianti condizionamento cercasi. Telefonare 60-054.

TINTORIA cerca lavorante buona paga. Telefono 591-835. A34773

TORNITORE giovane cercasi. Telefonare 280-049. A37315

TORNITORI 2ª cat. solo se abili. Presentarsi Fort, Borg Pisani 16, Torino. A36453

TRACCIATORE 1ª per stampi lamiera e attrezzi cerca Vebos, Strada Antico Collegno 190/10, Torino. Telefono 723-508. A35930

TUTTOFARE anche primo servizio lisso cerca famiglia signorile avente altro personale. Telef. 489-758.

TUTTOFARE cercasi mattino - S. Rita. Telefonare 391-098.

TUTTOFARE lisso referenziato cercasi abile cucina stiro. Telefonare 518-939 - ufficio. A34795

TUTTOFARE pratica bambini - casi ore 7,30 - 19. Tel. 754-480.

VAGNONE & BOERI RICERCA PRONTA ASSUNZIONE TORNITORI SPECIALIZZATI PER TORNI PARALLELI GRANDI, OTTIMA PAGA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 4183 — TORINO ».

VERNICIATORE giovane, veramente pratico cercasi. Telefonare 644-584.

PIAZZISTI, RAPPR. L. 220 per parola

A. POSSIBILMENTE introdotti in farmacie guadagnano 300.000 mensili. Presentarsi Ascoli 27 (pomeriggio). A34317

A pensionati o dipendenti parzialmente liberi pratici favorevole macchine utensili offresi interessante attività vendita. Scrivere: «Pubblicità 7592 — Torino».

AGENTE prim'ordine introdotto presso ristoranti, cercasi per vendita antipasti conservati all'olio di oliva. Retribuzione ottima. Inviare curriculum. Scrivere: Birone, Pubblicità 28 M, Sanremo. 22595

ASSUMIAMO STIPENDIO INCENTIVO - PRATICO VENDITA DA PORTA A PORTA AI PRIVATI E CON POSSIBILITA' D'INTRODUZIONE PRESSO AZIENDA MATERIALI EDILIZIA E ARCHITETTI PER VENDITA MOQUETTE E TAPPETI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1047 — 10100 TORINO». A28549

AVVOCATO civilista esperto domande revocazione sentenze, mediante codice procedura civile articolo 395 numeri 1, 2, 3, 6, cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6131 — Torino ». A37166

CERCASI rappresentante maglieria esterna zona Piemonte, Lombardia. Maglieria Cerrola, Borgosesia (Vercelli), tel. 22-902. A28550

CERCASI rappresentante vendita bomboniere porcellana dipinte mano. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7540 — 10100 Torino». A33970

FARMACEUTICI importante industria ricerca organizzazione commerciale bene introdotta presso farmacie Piemonte per vendita prodotti da banco già affermati. Inviare referenze commerciali e bancarie. Costituisce titolo preferenziale capacità comprovata per promozione vendite. Casella 302/A Sip Milano.

INDUSTRIA liquori con specialità frutti al maraschino, cerca seri rappresentanti introdotti bar e rivenditori per provincia Piemonte, Lombardia, Liguria. Scrivere: Fabbrica Liquori Rena Bernascone, Vercelli.

INTRODOTTO impresa edili stradali Piemonte offresi serie ditta. Telefonare ore pasti 350-355.

ORGANIZZAZIONE vendita primaria Casa calze maglierie cerca abile collaboratore introdotto ottimo trattamento economico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3630 — Torino».

RAPPRESENTANTE introdotto confettici ramo edilizia importante ditta estera cerca per Torino e provincia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3630 — Torino».

SOCIETA' operante nel campo delle vendite di prodotti di largo consumo cerca un viaggiatore per la provincia di Alessandria. Astì, Novara, Vercelli, residente nella suddetta zona ed abituato a lavorare sodo. Offresi mensili con possibilità di notevoli aumenti. Le persone in possesso delle caratteristiche sopra esposte scrivano dettagliando attività precedenti a: «Pubblicità Stampa 3637 — Torino»

STATALE, macchina, presenta, disponendo giornate libere, cerca rappresentanza varia ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7534 — Torino ».

VERNICI affermata importante azienda abbinata gruppo internazionale cerca agente introdotto industrie rivenditori Torino ed Piemonte. Scrivere. « Pubblicità Stampa 13 — 16121 Genova ». 22523

VIAGGIATORE - primaria rappresenterebbe per zona Veneto articoli ricambi auto elettrici e accessori, possibilmente con deposito. Scrivere: Pubbilman Casella 112.U, 35100 Padova. 22578

- L. 220 per parola

MANCIA competente portachiavi con - chiavi auto numerate FR 5278 smarrito via Rivalta marciapiede adiacente Fiat Materiale Ferroviario. Telefonare 590-784 int. 88.

17 INFORMAZIONI L. 220 per parola

A.A.A. MAIDRFOL, Garibaldi 5, telefono 512-206 (sersia festivo 284-777); indagini accertamenti investigazioni ricerche infedeltà. Italia - Estero. 0907

A. AIRIT detectives controlla infedeltà coniugali per separazioni legali indagini prematrimoniali private. Industriali ditte - estero. Re Umberto 84, tel. 599-934, 589-510.

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-549, 834-874; indagini prematrimoniali private, commerciali, controlli. 0589

ROMMONDIAL investigativa: infedeltà, separazioni, testimonianze, informazioni. S. Francesco da Paola 40, telefono 531-181. 0972

2. ORGANIZZAZIONE Diogene: investigazioni commerciali, industriali, prematrimoniali infedeltà riservatissime. Ettio assicurato. Marconi 31 bis, telefono 687-495.

18 IGIENE E TERAPIA L. 220 per parola

A.A.A.A. ESTETISTA massaggiatrice generali relax. Telef. 813-703.

A.A.A.A.A.A. A metà prezzo svendiamo ultime - invernali - autoccasioni selezionate, - garantite. Assicurazione compresa, lunghe rateazioni. Alfatrapiavi, ultimi giorni per fare un buon affare! Anche festività. Automarkets, corso P.pe Eugenio 11 (ingresso libero).

A.A.A.A.A.A. ALL'Auto mercato corso Orbassano 244 ang. Siracusa 158, tel. 351-495, troverete Mini Minor, Fulvia coupé normale, Flaminia, Apple, 1300, 1100 D speciali, 850 coupé, berlina, 750, 500 giardiniera, Bianchina panoramica, Simca 1000, innocenti spider, IM4, A40. Giustette sprint ed altre innumerevoli auto occasioni tutte con garanzia semestrale; Permute rateazioni con minimo anticipo. Aperto festivi.

A.A.A.A.A. AUTOFRANCIA seleziona per voi le migliori auto d'occasione garanzia 6 mesi 50.000 anticipo assortimento 500, 600, 850, 1100, 1300, 1500 da 160.000 a 720.000. Corso Francia 343. 0682

A.A.A. ANASTASIO. Servizio Lancia, - nuovo-usato, - tagliandi, garanzia, puntualità. Corso Duca degli Abruzzi 10. Telefonare 547-485. 22727

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo senza privilegio vendiamo Fulvia coupé, Fulvia 2C, Flavia coupé, Apple, Montalcone 141, telefono 393-127. 050

A.A.A. AUTOMARKETS, Corso Potenza 105; occasionissime 500, 600, 850, 1300, 1500, innocenti spider, 1600 spider, Simca 1000, Carlina, assortimento familiari. 0139

A.A.A. AUTOMODERNO, corso Potenza 105 (ang. corso Toscana): Fiat Lancia Alfa le migliori occasioni ai prezzi più convenienti, piccolissimi anticipi, permuta, 12 mesi garanzia. 0139

A.A. AUTONOLEGGI senza anzianità patente. Torricelli 4, telefono 501-051. 019

A.A. CORSO Belgio 179, occasionissime Fiat-Lancia-Alfa. Visitateci! Molte altre marche. Minimi anticipi. (Aperto mattinate festivi).

A.A. PROVATE un'automobile da Autodesiderio, le abbiamo tutte, di tutti i tipi. La più affermata organizzazione di compra-vendite conosciuta per serietà e garanzia sei mesi. Prezzi controllati, rateizzazioni, grande esposizione Autodesiderio, corso Grosseto 55, tel. 293-982, 215-643. Attenzione, vicino - Vercelli. 0354

A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo senza cambiali vendiamo Mini Minor, Opel, Nsu, Volkswagen, Renault. Montalcone 141, telefono 393-127. 050

A. ARCIOCCASIONISSIME 850, 600, 500, Furgoni 1100-750, Fulvia, Appie III, 1300, 1500, Bianchina panoramica, via Malta 36/10, telefono 386-847. 031

A. PERMUTIAMO senza anticipo 10.000 mensili auto tutti tipi garanzia. Corso Cosenza 22 angolo corso Agnelli 119. 045

A. - anticipo, - privilegio, vendiamo ogni tipo auto occasioni. Via Vigone 44. Telefono 386-973. Aperto anche festivi. 0522

A. - E 1800 - nuovo, privata -. Tel. 595-127.

A prezzi eccezionali vendiamo auto occasioni tutti i tipi. Visitateci. Italcar, corso Turati 63, tel. 500-835. Aperto mattinate festive. 0830

ACQUISTIAMO qualsiasi autovettura, volete realizzare il massimo? Rivolgetevi, corso P.pe - ne 68, 300 metri Stazione Dora. 0731

AFFARONE vendo ottima Dauphine. Telefonare 643-567. A33894

ALFA ROMEO COMMISSIONARIA DARIO VICO, FILADELFIA 51, TELEFONO 386-314, VENDE, PERMUTA, MASSIME FACILITAZIONI: 1600 GTA SEI MESI CON GARANZIA, CORTINA GT '66. 0867

ALFA Romeo Corlino Commissionaria, Fabro 10, tel. 519-682; consegne sollecite produzione 1968. Vasto assortimento usato Alfa Romeo, Fiat, Lancia. 0809

ALFA Romeo filiale di Torino, via Botticelli 87, tel. 264-545; autovetture usate sfianti e dipendenti ottime occasioni. Facilitazioni Co. Fi.

ALFA Romeo G. T. Junior pochi mesi vende Corlino, Fabro 10.

ALFA Romeo 2600 sprint vende Benedetto, piazza Adriano 6, Telefono 332-195. 095

ALFA 1600 TI ultimo tipo bella con radio. Italcar, corso Turati 63.

ALLA Bepy Koelliker importatrice Jaguar Daimler disponibile vasto assortimento vetture nuove. Occasioni selezionate Jaguar MK2, MK10, Daimler V8 2,5 automatica, Fiat 500 600, 1500 spider, bianchina, Minilminor, Minicooper, Flaminia coupé - Flavia, Alfa 2600 spider, Opel Rekord 1900 L, Volkswagen. Via Rosmini 5. Telef. -191.

BAGGETTI automobili nuove ed occasioni vende, compera, cambia, rateizza con garanzia. Assistenza vetture recenti conto vendita. Moderna Cristina 66, telefono 60-819.

CABRIOLET VW 1200, radio, accessori, vendesi amatore. Tel. 592-471 ore pasti.

CAMARO Chevrolet coupé cambio automatico vetri elettrici cilindrata 4100 Km. 8000 vendo via Sora 25.

CAMIONCINI furgoni Corlasco tutte versioni, lunghe rateazioni, permute, vendesi. Automarkets corso Principe Eugenio 11. 0950

CAMIONCINO 1100 T perfetto, 750 carro furgone T 3 1964, 500 T 6 q. Via Lionetto 38. A37127

CAVALLERI, Fiat-Sava. Pronte - segna nuove, vantaggiose permute, vasto assortimento usato a rate. Aperto mattinata festiva, Corso Turati 37. 0681

CITROEN NUOVA GAMMA 1968 PROVE DIMOSTRAZIONI ANCHE FESTIVI ORE 10-13, - VITTORIO EMANUELE 208.

COMMISSIONARIA Alfa Romeo, pronta consegna nuovi modelli, massime facilitazioni, permute vantaggiose. Derio Vico, Filadelfia 51, telefono 386-814. 0867

COMPERA autovetture pagando contanti massima valutazione. Ferrero, corso Grosseto 225.

COMPERIAMO autovetture urgentemente pagando contanti, corso Grosseto 55, Telefono 215-643 vicino corso Vercelli. 0354

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura pagando - massimo. Corso Dante 133. 0720

COMPERIAMO pagando massimo contanti qualsiasi autovettura anche semestrale, Automarkets, - Principe Eugenio 11, -

COMPERIAMO qualunque tipo automobile pagamento lampante, vendiamo permutiamo, totalmente rateale, Montalcone 141, tel. 393-127

COMPERO contanti vetture dipendenti pagando massimo. Via Nizza 50.

COMPERO contanti vetture sinistrate pagando massimo. Telef. 652-004.

COMPERO qualunque vettura contanti valutazione massima. Via Nizza 50

CONTI, Saluzzo 118 compera automobili recenti, vasto assortimento occasioni, permute, rateazioni garanzia. 2001

CONTI Saluzzo 118. Recentissime 124, 125, spider 124, Giulia super, Giulia Junior, Giulia G. T. 1600.

DIPENDENTE vende 750 bianca bellissima, semestrale, km. 2100. Telefonare 724-558. A34744

(Continua a pag. 33)

A.A.A. MAURIZIO Emma svolge indagini per separazioni legali documentate, investigazioni riservate, informazioni ovunque. Telef. 682-110, 652-876, 682-182, Pio V 20.

A.A. DETECTIVE «Trattare Italia personalmente riservatissime indagini pre-postmatrimoniali, controlli infedeltà coniugali, Sezione specializzata inchieste controspionaggio industriali, contraffazioni, slealtà dipendenti, pressioni. Nizza 102, tel. 633-146, 630-716. 0964

AGENZIA quarantacinquennale informazioni prematrimoniali, accertamenti infedeltà ovunque. Pattonaji, Accademia Albertina 1, tel. 875-105

INFORMITALIA informazioni commerciali privato indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, tel. 511-024, 538-682.

POLINVES: indagini prematrimoniali, infedeltà, calunnie, illeciti, ricerche ovunque. Marconi 3, telefono 652-755.

A.A.A.A.A. MODERNISSIMA massaggiatrice esegue generali, Telefonare 279-978. A34843

MASSEUSE abilissime dimagranti anticellulite rassodanti, sportivi Sauna relax. Telefonare 587-593.

RIEDUCAZIONE arti nuova cicletta silenziosa, rilassante, yoganori. Evitano l'o-. Noleggio, vendita: Covelo, tel. 651-135. 01

20 AUTOMOBILI L. 220 per parola

A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME garantite Fiat Lancia Alfa Romeo vendiamo senza anticipo. Montalcone 141, telefono 393-127. Aperto festivi. 050

A.A.A.A.A. VERAMENTE senza anticipo vendiamo ogni tipo automobile, nuove occasioni garantite. Montalcone 141, telef. 393-127. Aperto festivi. 050

A.A.A.A.A.A. CAMPAGNA di primavera: sconto 10 % su autoccasioni garantite, rateizzazione compresa. Nostre forme di pagamento permettono a tutti l'acquisto. Confrontate prezzi e condizioni poi deciderete. Automarkets, corso Principe Eugenio 11 - anche mattinata festiva.

A.A. AL Supermercato di via Vigone 44 troverete vastissimo assortimento auto occasione da 70.000 in su, senza anticipo, senza cambiali, senza privilegi. Telefonare 380-776. Aperto anche festivi. 0622

A.A. ARCIOCCASIONISSIME, senza anticipo, senza cambiali, senza privilegio: Giulia 1300 TI, Giulia GT, Giulia sprint, Giulia spider garantite. Montalcone 141, telefono 393-127. 050

A.A. AUTOBENGASI, via Genova 261 (piazza Bengasi), assortimento, occasioni Fiat-Lancia-Alfa, molte altre marche, lunghe rateazioni, permute. (Aperto mattinata festivi). 0811

A.A. AUTOSALONE Nsu: assistenza ricambi vasto assortimento 500, 600, 850, 1500 Peugeot, Prinz 4. Telefonare 767-697, 471-669.

A. AUTON- vetture da 1300 giornaliere. Corso Dante 46, telefono 694-714. 0792

Il monito della sciagura di via Digione

Troppe case costruite a Genova senza rispetto dei regolamenti

La legge vieta di erigere edifici sul ciglio o ai piedi dei dirupi: tuttavia conflitti di competenza e norme imprecise lasciano ampio margine alla illegalità

(Nostro servizio particolare)
Genova, 5 aprile.

« *E' vietato costruire edifici sul ciglio o al piede dei dirupi* », dice la legge e dice il regolamento edilizio della città di Genova, analogo a quello di tante città italiane. Ma ecco i tristi gruppi di decine di famiglie che hanno lasciato le loro case costruite appunto ai piedi di un dirupo di 50 metri: una parete grigia con sporgenze minacciose color giallo e ocra, orlata di spuntoni. In alto, sul ciglio, detto « degli Angeli », si affacciano altre case di abitazione, a molti piani; più in là, a poche decine di metri dal « *piede del dirupo* », una torre rossa di 15 piani.

Siamo nei pressi del piazzale dell'autostrada, quasi a Sampierdarena; tutta edilizia popolare, a cura dello Stato (« Gescal ») e di enti pubblici, di cooperative di portuali e di ferrovieri. Sulla collina che domina il porto, verso la tristissima voragine di via Digione, la selva di gru e di edifici si infittisce al piede di altri dirupi, e su cigli rocciosi, su terrapieni che hanno alle spalle cascate di sassi e di macigni. Un semigrattacielo fatto sgombrare ha l'aria tetra di un emblema di colpa; lo sorvegliano i carabinieri.

Agli uffici tecnici arrivano segnalazioni allarmanti da altri quartieri costruiti sotto o sopra strapiombi, come quello di via Reghini, a S. Fruttuoso, dove si continua ad affastellare case. E' al lavoro un ispettore, mandato dal ministero dei Lavori Pubblici. Gli slanci edificatori erano stati dunque tali da far trascurare la legge e il regolamento comunale, benché fosse in gioco la vita di così numerosi abitanti? Lo Stato, per mezzo dei suoi enti come la « Gescal » (un tempo « Ina-Casa »), si è affiancato ai privati nel costruire una vera e propria « città fuorilegge », fatta di decine o centinaia di « unità immobiliari » tirate su dove le aree costavano meno appunto perché quasi impraticabili? Come furono aggirati i regolamenti e le leggi?

Vediamoli per un momento. Regolamento edilizio del comune di Genova, norme principali, articolo 97: « *E' vietato costruire edifici sul ciglio o al piede dei dirupi, su terreni di eterogenea struttura, detritici o franosi, comunque atti a scoscendere* ». Legge sull'edilizia del 25 novembre 1962, n. 1684, articolo 4, capoverso « A »: « *E' vietato costruire edifici su terreni sedi di frane in atto o potenziali, o sul confine di terreni di differenti caratteristiche meccaniche* ». Legge del 25 aprile 1938, n. 710: « *E' vietato costruire edifici sul ciglio o al piede dei dirupi, ecc. ecc.* ». Presso l'assessorato ai Lavori Pubblici del Comune abbiamo tentato una paziente ricostruzione del meccanismo che ha consentito illegalità palesi agli occhi del cittadino, non agli occhi del giurista o dell'amministratore. Nella patria del diritto, è risaputo, ogni legge ha sempre un risvolto che consente applicazioni opposte al suo spirito. Ecco una prima spiegazione: i collaudi statici non sono affidati al Comune, le competenze si sovrappongono, le norme sono chiare e lasciano ampio margine per la discrezionalità degli uffici che vagliano i progetti.

Lo stesso articolo 97 del regolamento edilizio soggiunge infatti: « *Tuttavia è consentito costruire edifici su appicchi di roccia compatta...* ». Su, non sotto, e l'articolo seguente dice: « *Quando non fosse possibile raggiungere il terreno compatto si debbono adottare i mezzi dell'arte per costruire e ottenere un solido appoggio* ». Chi stabilisce se la roccia è viva e compatta? Nel dubbio si costruisce, dimenticando il divieto iniziale.

All'assessorato dei Lavori pubblici dicono: « *Si potrebbe rimediare. Basterebbe una modifica ai regolamenti edilizi, fatta in modo tale da imporre la presentazione di un certificato di idoneità del terreno, rilasciato da un geologo* ». Purtroppo la discrezionalità è stata sempre troppa per concedere, non per vietare. Allo stesso assessorato informano: « *I casi di rifiuto della licenza motivati dalla presenza di dirupi sono rarissimi* ».

Col favore della discrezionalità le violazioni di quel solenne « *E' vietato costruire sul ciglio o al piede dei dirupi* » (e su « *terreni sedi di frane in atto o potenziali* ») sono numerose, non soltanto a Genova. Il dramma di via Digione, con i suoi morti, ha estratto lo scandalo dalla cornice abituale dell'indifferenza e dell'abitudine, proponendolo al governo, agli amministratori pubblici oggi angosciati, ai cittadini. Genova si offre oggi come un modello che ha infinite applicazioni in tutta Italia, ovunque la natura sia simile a quella ligure.

In Riviera la galleria degli esempi è interminabile: i palazzi sotto i dirupi di Capo Pino a Sanremo, i villaggi di Capo Mele in parte franati, le case sulle scogliere di Sori, i cantieri aperti ad Alassio sotto Capo S. Croce (dove l'« Aurelia » è minacciata dalle frane di macigni, utili a creare le aree fabbricabili), una lottizzazione di Zoagli ancora in zona franosa. Si potrebbe continuare all'infinito, avendo interpretazioni opposte dai cultori delle sottigliezze legali, e con altrettanti interrogativi cui si risponde invocando i conflitti di competenze.

Che fare? Come impedire che riprenda l'edificazione di una « città illegale », e pericolosa, appena dissolto l'allarme di questi giorni? Le domande non cadono nel vuoto. In Comune dicono che le possibilità di intervento non mancano: ma le indagini dimostrano l'esistenza di potenziali pericoli o la palese violazione della legge i cantieri già aperti possono essere chiusi con un'ordinanza del sindaco che revoca la licenza di costruzione. E la magistratura ha pieni poteri per intervenire; lo ha dimostrato il pretore in questi giorni. Forse quel che occorre è un atto di coraggio che rompa la vecchia crosta delle abitudini alla tolleranza, estesa fino a capovolgere il dettame della legge.

m. f.

Mite pena a Norimberga per due ex giudici nazisti

Condannati a 2 e 3 anni - Nel 1942 fecero decapitare un ebreo "sorpreso a baciare un'ariana"

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 5 aprile.

Molto a buon mercato se la sono cavata i due giudici nazisti Karl Ferber, di 67 anni, e Heinz Hoffmann, di 61 anni, che nel 1942 a Norimberga condannarono a morte per « insulto alla razza » il commerciante ebreo Leo Katzenberger, colpevole di essere una relazione con una fotografa ariana, Irene Seiler, che ora vive nella Germania comunista. La sentenza di condanna fu emessa in base a indizi: in realtà soltanto un testimone aveva visto una volta il Katzenberger dare un bacio alla giovane fotografa. Il commerciante venne decapitato.

La Corte d'Assise di Norimberga ha condannato oggi Heinz Hoffmann a due anni di reclusione e Ferber a tre. In realtà gli imputati avrebbero dovuto essere tre, ma quello principale, Rothaug, che fu presidente del Tribunale speciale che mandò a morte il Katzenberger, è deceduto.

Per i due ex magistrati nazisti il pubblico ministero aveva chiesto la pena dell'ergastolo, la difesa si era battuta per l'assoluzione piena perché la sentenza da loro emessa nel 1942 era conforme alle leggi razziali esistenti sotto il regime nazista. La Corte ha scelto una via di mezzo: ha trasformato il capo d'accusa di omicidio premeditato in quello di omicidio colposo e inoltre ha concesso agli imputati diverse attenuanti. La pena inflitta a Ferber e a Hoffmann è lieve, tuttavia la motivazione della sentenza è grave: « Dinanzi al giudice sanguinario Rothaug, noto per il suo odio razziale, essi hanno capitolato, non hanno fatto sentire la propria voce. Tacendo nel momento decisivo, essi hanno violato la legge ».

t. s.

Assolto in Assise ex nazista già condannato all'ergastolo

Bonn, 5 aprile.

La Corte d'Assise di Hannover ha assolto oggi l'ex nazista Kurt Jericho, di 59 anni, dall'accusa di omicidio. Si trattava della revisione del processo che si era concluso nel febbraio 1956, a Luenеburg, con la condanna all'ergastolo di Jericho per l'uccisione di ebrei del ghetto di Czestochowa, in Polonia. L'imputato ha sempre negato di aver partecipato alla fucilazione di una donna ebrea, e dei suoi due figli di 13 e di 15 anni, e di un'altra donna.

Durante la lettura della sentenza, Jericho è scoppiato in pianto. Il presidente della Corte ha dichiarato che non è stato possibile provare che fu lui, nella sua qualità di membro della polizia nel ghetto di Czestochowa, a fucilare le due donne e i bambini ebrei. Fra l'altro alcune deposizioni contro Jericho sono apparse « poco credibili ».

Sulla condanna a morte pronunciata nel 1966 contro l'imputato, il presidente ha affermato che la Corte si è convinta che si sia trattato di un errore, provocato dalla confusione con un altro caso analogo. *(Ansa)*

La vicenda del Casino

Escono dalla maggioranza tre consiglieri a Sanremo

Sono del gruppo indipendente del « Faro »

(Nostro servizio particolare)
Sanremo, 5 aprile.

(l. l.) In seguito all'approvazione della proroga della concessione del Casinò all'Ata per altri cinque anni, il gruppo indipendente del « Faro » ha annunciato oggi la sua uscita dalla maggioranza di centro-sinistra, di cui faceva parte con democristiani (15 consiglieri) e socialisti (6 consiglieri).

Capo-gruppo degli indipendenti è l'avv. Nino Bobba, che ha anche dato le dimissioni da assessore al contenzioso. Gli indipendenti affermano che, con la sua decisione, il Consiglio comunale non ha tenuto conto della relazione della commissione comunale di vigilanza sul Casinò, che criticava la gestione dell'Ata. Questo pomeriggio, frattanto, il gruppo consiliare della democrazia cristiana si è riunito per prendere in esame la situazione.

Questa sera, come noto, il Consiglio comunale si è riunito ancora per discutere un lungo ordine del giorno, che comprende anche le note richieste avanzate dall'Ata per superare il periodo di crisi, e cioè l'aumento del biglietto d'ingresso alle sale da gioco e l'autorizzazione a dare ai giocatori un gettone omaggio di 5000 lire.

Accordo fra governo e sindacati

Premio ai postelegrafonici per il "superlavoro„ di Pasqua

La cifra varia da 8 a 32 mila lire secondo le categorie Oggi un incontro per il compenso di incentivazione

Roma, 5 aprile.

I postelegrafonici riceveranno per il « superlavoro » che svolgeranno durante le festività pasquali (5-16 aprile) un premio variabile da 8 a 32 mila lire secondo la categoria. L'accordo — secondo quanto ha reso noto la Cisl — è stato raggiunto fra i sindacati di categoria e il sottosegretario alle Poste Mazza.

Tre problemi sono stati trattati nel corso della riunione: «superlavoro» pasquale, compenso di incentivazione e situazione dei servizi viaggianti. Prima dell'incontro con il sottosegretario i sindacati avevano minacciato di dichiarare lo stato di agitazione della categoria.

Per quanto riguarda il compenso di incentivazione si avrà un nuovo incontro domani mattina; non verrà attuato alcun ridimensionamento dei servizi viaggianti. Tutta la materia sarà discussa nuovamente con i sindacati per giungere ad un adeguato riassetto. *(Ag. Italia)*

Palazzo sgomberato a Genova perché minacciato da un masso

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 5 aprile.

(f. d.) Il palazzo al numero cinque di via Digione è stato fatto sgomberare stasera dal Comune, in attesa che venga rimosso un enorme macigno che sovrasta la casa. La soluzione, definita « provvisoria », riguarda 37 famiglie: potranno tornare alle loro abitazioni quando il macigno sarà stato tolto, fra pochi giorni.

Morti in mezz'ora all'ospedale due anziani coniugi astigiani

Lui aveva 82 anni, lei 73 - Avevano da poco celebrato le nozze d'oro - Soffrivano di disturbi circolatori

(Dal nostro corrispondente)
Asti, 5 aprile.

(v. m.) Due anziani coniugi astigiani sono morti nello stesso ospedale a distanza di mezz'ora l'uno dall'altra. Lui si chiamava Vittorio Avidano ed aveva 82 anni; la moglie, Dionigia Migliavacca, ne aveva 73. Abitavano in un appartamento in piazza Leonardo da Vinci 7, recentemente avevano celebrato le nozze d'oro.

Da qualche tempo soffrivano entrambi di disturbi circolatori e circa una settimana fa le condizioni di Vittorio Avidano si erano fatte preoccupanti, per cui era stato necessario ricoverarlo all'ospedale di Asti. Qualche giorno dopo anche Dionigia Migliavacca, forse provata anche dalla lontananza del marito e dalle apprensioni per la sua sorte, aveva denunciato evidenti sintomi di peggioramento: il medico di famiglia aveva subito ordinato il ricovero della donna.

Malgrado le cure premurose prestate loro dai medici, Vittorio Avidano e la moglie sono andati spegnendosi. Ieri notte è sopraggiunta l'ultima, gravissima crisi: in circa mezz'ora sono morti entrambi, tra le braccia dell'unica figlia accorsa al loro capezzale.

Affronta armato il rivale a Piossasco durante una lite

(Nostro servizio particolare)
Orbassano, 5 aprile.

(c. s.) Una discussione tra due contadini sulla priorità per l'uso dell'acqua da irrigare per poco non si è trasformata in un dramma. Il diverbio è scoppiato verso le 18 di giovedì a Piossasco tra Natale Chiaberto di 33 anni, proprietario della cascina Brentatore, e Angelo Grimaldi, sessantenne, affittuario della Morella. In questo periodo l'acqua, di proprietà comunale, non è ancora regolata da un piano di distribuzione: la usa il primo che la dirige nei propri campi.

Giovedì il primo è stato il Chiaberto. Improvvisamente, secondo la denuncia, l'afflusso dell'acqua è cessato: il Grimaldi l'aveva deviata sulla propria terra.

I due contadini si sono incontrati alla chiusa: Angelo Grimaldi impugnava un fucile da caccia e un tridente. Durante il litigio, Natale Chiaberto ha afferrato per le canne il fucile dell'avversario: il suo gesto ha fatto partire un colpo che per fortuna è andato a vuoto. Il Chiaberto ha denunciato il fatto.

«Peccato, sarebbe stata una bella notizia per tutti»

Franca Viola ha smentito il fidanzamento col ragioniere

Il giovane ha addirittura detto di non averla mai vista - La coraggiosa ragazza di Alcamo non accettò di sposare l'uomo che l'aveva rapita e sedotta

Franca Viola fotografata ad Alcamo (Telefoto Ansa)

(Dal nostro corrispondente)
Palermo, 5 aprile.

Franca Viola, la ragazza di Alcamo che si rifiutò di sposare il suo seduttore ha smentito di essersi fidanzata con il ragioniere Giuseppe Melodia. Il professionista ha addirittura affermato di non avere mai visto Franca Viola e di non sapersi spiegare come possa essere nata una voce assolutamente infondata.

La notizia che la coraggiosa ragazza siciliana si era fidanzata aveva naturalmente suscitato un grande scalpore. Come è noto i fatti che portarono la ragazza alla ribalta della cronaca risalgono alla festa di Santo Stefano del 1965. Quel giorno Filippo Melodia, dopo avere cercato invano di indurre la ragazza e i suoi familiari ad acconsentire al matrimonio, spalleggiato dai componenti della sua cosca mafiosa, rapì la ragazza.

Franca Viola respingendo una primordiale tradizione, si ribellò ai vecchi schemi per decidere liberamente del suo avvenire. Rifiutò il matrimonio riparatore e sostenuta dai familiari si trasformò in una implacabile accusatrice del suo rapitore.

Il Melodia venne arrestato e in un clamoroso processo dinanzi al Tribunale di Trapani, venne condannato ad 11 anni di reclusione. Pene inferiori vennero inflitte a molti dei suoi complici.

La casa dei Viola ancora oggi viene sorvegliata da agenti di P.S. nel timore che i familiari del Melodia e degli altri suoi complici tentino qualche azione a danno della famiglia della ragazza.

La notizia del fidanzamento di Franca Viola circolava già da qualche tempo ad Alcamo. Riportata dai giornali della sera e ripresa da quelli del mattino, è stata però seccamente smentita. « *E' un vero peccato* — ha commentato un'amica della giovane, — *sarebbe stata una bella notizia per tutti. Non soltanto per Franca, ma per tutte le ragazze della Sicilia* ».

f. d.

L'oreficeria di Vallemosso

Oltre 15 milioni il bottino della rapina nel Biellese

(Dal nostro corrispondente)
Biella, 5 aprile.

(p. m.) L'orefice Giuseppe Colongo, di 38 anni, rapinato ieri sera a Vallemosso da banditi armati e mascherati, non ha ancora completato l'inventario degli oggetti preziosi trafugati dalla sua cassaforte. Si tratta di centinaia di « pezzi » di ogni genere: anelli, brillanti e altre gemme, braccialetti, colliers, orologi d'oro.

L'entità del danno subito dal gioielliere, che si è oggi rivelato superiore alla prima valutazione, supererebbe i quindici milioni, ed è soltanto in parte coperto dall'assicurazione.

L'oreficeria è stata aperta due anni fa al pianterreno del più grandioso edificio di Vallemosso sulla centrale via Roma. I banditi, evidentemente a conoscenza delle abitudini della vittima, hanno scelto per la loro impresa il momento più opportuno. L'orefice aveva infatti appena terminato di riporre in una capace cassaforte gli oggetti di maggior valore, che durante la giornata erano stati esposti nelle vetrine.

Le indagini svolte dai carabinieri per identificare i tre rapinatori sono state particolarmente difficili dalla mancanza di indizi: i malviventi non hanno lasciato alcuna traccia. Quando sono fuggiti a tutta velocità, sulla loro auto, qualcuno, insospettito dal comportamento del guidatore, ha segnato i numeri della targa, ma l'indizio si è poi rivelato di scarsa importanza. Per sviare le indagini, i bandiii avevano infatti applicato una targa rubata poco prima dall'auto del signor Franco Boccalatte, che l'aveva lasciato in sosta in una strada di Vallemosso.

Anziano contadino s'impicca perché la moglie è malata

(Dal nostro corrispondente)
Cuorgnè, 5 aprile.

(e. p.) Un contadino di Pont Canavese si è ucciso impiccandosi a un trave del fienile adiacente alla sua abitazione. Si chiamava Pietro Sandretto Locanin ed aveva 65 anni.

Da quindici giorni la moglie, Assunta, di 63 anni, era ricoverata all'ospedale di Cuorgnè per una malattia non grave. Pare che la solitudine e la preoccupazione per la malattia della moglie siano state all'origine del tragico gesto compiuto dall'uomo.

Il "matrimonio segreto„ di Torino

Forse è in Riviera col marito la figlia del maestro omicida

(Nostro servizio particolare)
Orbassano, 5 aprile.

Maria Catena Furnari, ventitreenne, la figlia del maestro omicida di Piazza Armerina, si è sposata ad Orbassano con lo studente Antonio Fiore di 25 anni, abitante a Torino, in via S. Francesco d'Assisi 21.

Nel 1964 la ragazza, allora diciannovenne, frequentava a Catania l'istituto di geografia diretto dal prof. Francesco Speranza. Tra la giovane e lo Speranza nacque una relazione. Poi l'uomo l'abbandonò. Sconvolta, la ragazza si confidò col padre e questi uccise il professore.

Da quel giorno Maria Catena ha vissuto appartata. Dopo il processo (in cui il padre fu condannato a 2 anni e 11 mesi), si è trasferita ad Orbassano, presso la famiglia Bonifazi, suoi lontani parenti, in via Giolitti 28. I vicini dicono che non usciva mai sola. « *Una ragazza riservata, non l'abbiamo mai vista ridere* ». Pochi erano al corrente della sua drammatica storia.

Il 16 marzo Maria Catena si è sposata con Antonio Fiore. L'aveva conosciuto pochi mesi prima. Alla cerimonia, tenuta segreta fino all'ultimo momento, hanno partecipato i testimoni e pochi intimi. Assenti i genitori di Maria Catena e del marito.

Calogero Fiore, padre di Antonio, è un carpentiere. Ci ha ricevuti oggi nel suo alloggio al secondo piano di via S. Francesco d'Assisi 41. « *Mio figlio si è sposato contro la mia volontà* — ha detto —. *Il giorno delle nozze io ero ricoverato in ospedale. Ho saputo del matrimonio qualche giorno dopo. Se n'è andato senza dirci nulla* ». In un angolo la madre piange in silenzio.

I Fiore si sono trasferiti otto anni fa a Torino da Potenza. « *Allora Antonio era ancora in seminario* — ha detto il padre —. *Poi gli è passata la vocazione ed è tornato a casa. Si è iscritto all'università di Lione per studiare le lingue. Ha vissuto tre anni all'estero, a Cannes e ad Amburgo. Ci siamo privati di tutto per lui, non doveva farci questo torto. Ora siamo disonorati* ».

Antonio e la moglie, subito dopo le nozze, sono partiti per la luna di miele. Si troverebbero in riviera: quando torneranno si stabiliranno forse a Torino.

f. for.

La ventitreenne siciliana Maria Catena Furnari ed il marito Antonio Fiore, di 25 anni, residenti a Torino

nel tappo... la fortuna!

50 Fiat 500

5000 MANGIADISCHI mini irradiette

GRANDE CONCORSO

RECOARO

BEVETE RECOARO... E CONTROLLATE L'INTERNO DEL TAPPO! POTRETE VINCERE:

1 - Se trovate all'interno del tappo di un prodotto Recoaro un contrassegno riproducente un **gallo rosso**, avrete diritto alla **consumazione gratuita di un Bitter analcoolico Recoaro.**
2 - Se trovate all'interno del tappo di un prodotto Recoaro un contrassegno con la riproduzione di un **gallo d'oro** e lo accompagnate con una serie di almeno 6 tappi dei seguenti prodotti Recoaro: ACQUA OLIGOMINERALE LORA - ARANCIATA - CHINOTTO - GINGER SODA - LEMONIZ - ACQUA BRILLANTE - GINGERINO - BITTER - BOLDINA SODA - SODA WATER, avrete realizzata la vincita di **un mangiadischi mini irradiette.**
3 - Se trovate all'interno del tappo di un prodotto Recoaro un contrassegno riproducente un **gallo blu «che ha fatto l'uovo»** e lo accompagnate con una serie di tappi (v. punto 2) vincerete **una automobile FIAT 500.**
I premi di cui ai punti 2 e 3 potranno essere ritirati fino ad un periodo di 6 mesi dopo la conclusione del concorso. **Il concorso si concluderà il 30 settembre 1968.**
GRAZIE E BUONA FORTUNA.

AUT. MIN. FIN. N. 270/143 - 27.1.68

ULTIME NOTIZIE

VETO DEFINITIVO DI DE GAULLE

Parigi dichiara accantonata l'adesione di Londra al Mec

Duro intervento di Couve de Murville, alla riunione di Lussemburgo, per respingere il progetto di particolari accordi commerciali con l'Inghilterra - «E' inutile — ha detto — continuare a discutere di un problema che la Francia ritiene impossibile risolvere» - «E criticare Parigi — ha aggiunto — non serve a niente» - Al convegno erano assenti Fanfani e Brandt

(Dal nostro corrispondente)

Bruxelles, 5 aprile.

Anche la riunione di oggi a Lussemburgo tra i ministri degli Esteri dei Sei Paesi del Mec si è conclusa con un nulla di fatto a proposito del problema posto dalle relazioni tra il Mercato Comune e la Gran Bretagna. Assenti Fanfani e Brandt, è mancata quella battaglia che Couve de Murville è sembrato disposto a voler dare per ribadire una volta di più il «veto» francese a una iniziativa verso Londra che possa essere considerata come il primo passo verso l'ammissione dell'Inghilterra nella Comunità europea. Per qualche tempo si è tuttavia temuta la rottura. Il belga Harmel, l'olandese Luns e il presidente della Commissione di Bruxelles, Rey, hanno insistito perché si arrivasse in un modo o in un altro a una decisione, ma dopo una breve riunione dei cinque *partners* della Francia si è deciso di lasciare le cose come stanno e di rinviare al 9 o al 10 maggio il seguito delle discussioni.

Fatto nuovo, era sul tavolo una proposta concreta per regolare i rapporti con Londra: si tratta di un documento stilato la settimana scorsa dalla Commissione sulla base delle proposte a suo tempo presentate dal Benelux, dal tedesco Brandt e dal ministro Fanfani. In sostanza il documento, che parte ovviamente dal presupposto che la Comunità non è oggi d'accordo per aprire interamente le sue porte all'Inghilterra, propone accordi commerciali più stretti con Londra, una reale collaborazione nei settori tecnologico e scientifico e la creazione di un organo di consultazione che impedisca l'aumento del divario tra l'Europa del Mec e l'Isola. Tutto ciò, precisa la proposta comunitaria, deve essere considerato come un *«primo passo verso una futura adesione»*.

Era facile prevedere l'opposizione della Francia a questo «primo passo», e così è stato. Couve de Murville ha infatti detto ai suoi colleghi che *«il documento della Commissione si allontana troppo dalla situazione reale. Le critiche rivolte alla Francia non risolvono il problema, è necessario vedere le cose come stanno, inutile ritornare sull'idea dell'adesione inglese al Mec che per la Francia è accantonata»*. *«In queste condizioni»*, ha continuato il ministro degli Esteri gollista, *«è utile e opportuno continuare a discutere di un problema la cui soluzione è ritenuta oggi impossibile dalla Francia?»*. *«E' preferibile»*, ha concluso, *«una politica del poco progressivo, anziché la politica del tutto o niente»*.

Le opinioni delle altre delegazioni sullo stesso problema sono in contrasto stridente con le idee francesi. Il sottosegretario Lupis, che rappresentava oggi l'Italia a Lussemburgo, dopo aver detto che il documento, opportunamente integrato, può essere una utile base di discussione, ha fatto appello allo *«spirito costruttivo e al senso di responsabilità ai quali non possiamo sottrarci senza correre il rischio di mettere pericolosamente in evidenza, di fronte alle nostre opinioni pubbliche, l'incapacità del Consiglio a raggiungere l'intesa su un problema che è vitale per il futuro dell'Europa»*.

«Dal dicembre dell'anno scorso», ha sottolineato il lussemburghese Gregoire, *«non abbiamo fatto alcun progresso, al contrario abbiamo speso molte parole per niente»*. Per l'olandese Luns prendere una decisione è di *«importanza estrema»*.

Il più rigido è stato il ministro belga Harmel, che ha messo in rilievo come la Comunità abbia rapporti e accordi commerciali con una infinità di Paesi, non per colpa della Francia non può averne con l'Inghilterra, che pure ha chiesto di aderire alla Comunità. *«La situazione è paradossale»*, ha aggiunto, *«ci stiamo comportando come se far atto di candidatura, anziché gesto di stima e di amicizia, fosse da considerare una colpa»*.

L'atmosfera si andava rannuvolando, i ministri continuavano l'inutile discussione, la Francia e gli altri cinque arroccati ognuno sulle proprie posizioni. Su proposta del segretario di Stato tedesco Duckwitz, il Consiglio veniva sospeso per dar modo ai cinque *partners* della Francia di concordare la loro posizione. La riunione è durata poco, mezz'ora appena, e la soluzione abituale del rinvio ha prevalso. Il problema dell'adesione inglese resta beninteso sul tavolo. I ministri torneranno a discuterne all'inizio di maggio. Nel frattempo la Commissione potrà eventualmente studiare nuove formule. I rappresentanti permanenti dei Sei Paesi continueranno l'esame tecnico del problema. La porta del Mec resta per il momento sbarrata di fronte all'Inghilterra.

Sandro Doglio

Rimpasto a Londra nel governo laburista

Alla signora Castle il ministero del Lavoro

(Nostro servizio particolare)

Londra, 5 aprile.

(c. c.) Il *premier* Harold Wilson ha attuato questa sera il rimpasto del suo governo atteso dopo la secca sconfitta subita dai laburisti nelle elezioni suppletive dell'altra settimana. I mutamenti più importanti sono due: la signora Barbara Castle, ministro dei Trasporti fin dal 1966, diviene ora «First Segretary of State», titolo assai vicino non equivalente a quello di vice *premier*, e in più assume il Ministero del Lavoro, nel quale avrà il difficile compito di applicare la dura politica del gabinetto sui salari e sui prezzi, contenendo le pressioni delle Trade Unions.

Richard Crossmann, finora *leader* del gruppo parlamentare laburista, e più ancora «leader intellettuale» del partito, avrà il ruolo di coordinare i servizi sociali e in particolare l'eventuale fusione fra i ministeri della Sanità e della Sicurezza sociale. Al Ministero dei Trasporti subentra alla signora Castle l'ex ministro dell'Energia Marsh; Ray Gunter passa dal Lavoro all'Energia. Complessivamente i cambiamenti sono sedici, ma i posti più elevati restano immutati. Stewart conserva il Ministero degli Esteri e rimane secondo in ordine di importanza rispetto a Wilson (terzo è il Cancelliere dello Scacchiere Jenkins, ora in America per colloqui sulla crisi monetaria).

Pareva dovesse essere rimosso il ministro della Difesa che è in rapporti assai freddi con Wilson, ma a quanto risulta egli non ha voluto accettare la carica che gli era stata offerta in cambio e che non è stata rivelata. Si è dimesso, invece, Gordon Walker, ministro della Scienza e dell'Educazione, cui succede ora il ministro delle Poste Short, mentre alle Poste gli subentra Roy Mason, già ministro degli Approvvigionamenti militari. L'Agricoltura è stata affidata a Cledwyn Hughes, già segretario di Stato per il Galles, e tolta a Fred Peart, il quale diviene *leader* del gruppo parlamentare al posto di Crossmann.

Quali scopi si prefigge Wilson con questo complesso rimpasto? In generale egli si prefigge di restaurare la fiducia degli elettori nel suo governo, una fiducia che nelle elezioni suppletive — dove i conservatori si sono aggiudicati tutti e quattro i seggi in palio — è apparsa assai scossa.

Ora il *premier* intenderebbe dare al gabinetto una impronta più «collettiva» cedendo alle critiche ed alle pressioni sollevatesi contro la sua *leadership*. Non a caso ha affidato maggiori poteri alla signora Barbara Castle, ed ha chiamato nel gabinetto Richard Crossmann, suoi stretti colleghi e collaboratori negli anni Cinquanta, allorché egli stesso capeggiava la sinistra del partito. Oggi, sia Crossmann sia Wilson sono guardati dalla sinistra come uomini di centro, mentre la signora Castle è ritenuta in generale una socialista assolutamente ortodossa ma troppo inflessibile nel suo dogmatismo.

Bimbo italiano in Australia stritolato dagli ingranaggi di un «nastro trasportatore»

Sydney, 5 aprile.

Un bambino italiano di 5 anni, Maurizio Tassone, è morto negli ingranaggi di un nastro trasportatore di bagagli poche ore dopo il suo arrivo in Australia dall'Italia coi genitori, il fratello e la sorella per iniziare una nuova vita in questo continente.

Mentre il padre e la madre erano occupati coi funzionari della dogana, il piccolo Maurizio giocava con la palla quando questa è finita sul nastro trasportatore. Il bambino ha cercato di raggiungerla carponi ed è stato preso in mezzo ai rulli ed è morto stritolato. *(A. P.)*

Inaugurata il 23 maggio la linea ferroviaria da Roma a Mosca

Mosca, 5 aprile.

(e. c.) Il 23 maggio prossimo si inaugura un servizio ferroviario settimanale diretto tra Roma e Mosca. Ne ha dato notizia oggi un alto funzionario delle ferrovie sovietiche, Zaitsev.

I primi vagoni Mosca-Roma apparvero cinque anni fa: vennero attaccati agli espressi in partenza per altre stazioni dell'Europa una volta alla settimana.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Questo quotidiano è controllato dalla Istituto Accertamento Diffusione

Stato Civile di Torino

4 aprile 1968

NATI — Mesichelli Beatrice; Renato Massimiliano; Bonino Alessandro; Rolet Graziella; Nicastro Gianfranco; Desio Cristina; Molina Maurizio; Fasolo Mauri; Antiquario Lidia; Borri Cinzia; Bertolino Silvana; Vangelisti Laura; Parodi Alessandra; Guglielmetti Marita; Dell'Alera Manuela; Piacitelli Roberto; Rizzo Ivana; Bertero Cristina; Bucalo Sandro; Battaglia Paola; Cabi Roberto; Pugliese Patrizia; Cocozza Massimo; Tummolo Claudio; Noccio Malvina; Biasone Elena; Ficca Angela; Boasso Giorgio; Aschiero Daniela; Laprinzi Marco; Gentinetta Vera; Dri Monica; Surra Mauro; Oriale Manuela; Fulsai Monica; Rubino Maria; Nigro Pierangela.

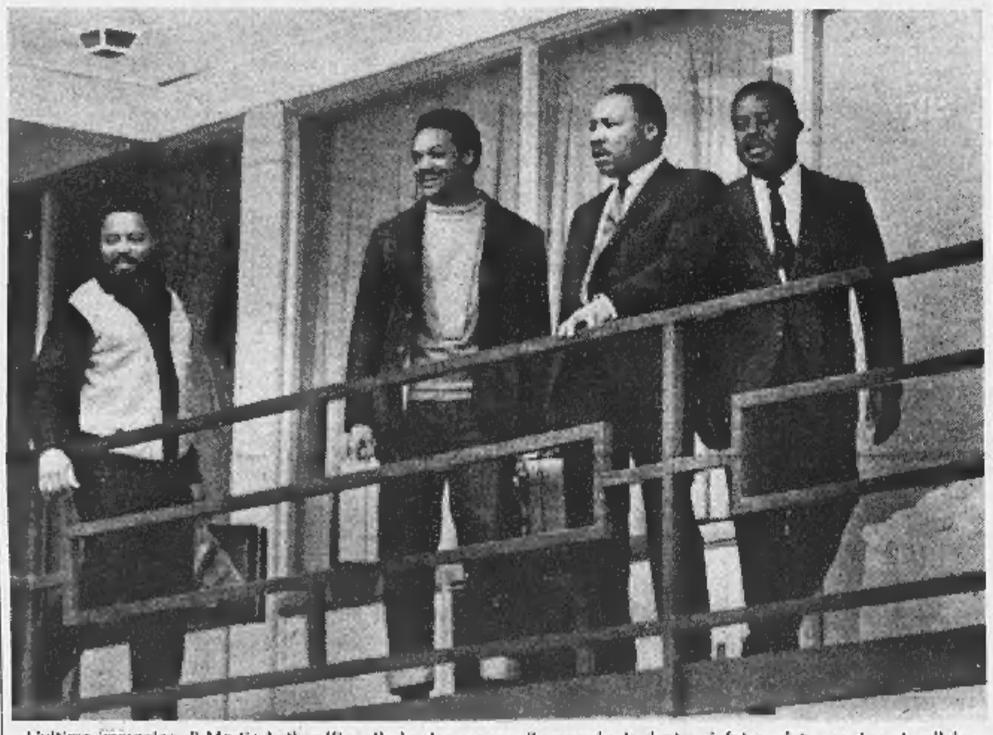
Cavaglià Piero; Doria Elisabetta; Borgna Maurizio; Truscelli Calogero; Folli Cinzia; Tomba Elena; Crema Maria; Ariotti Paola; Ariotti Fabrizia; Bozza Roberto; Asie Mirella; Marie Tiziana; Monti Massimo; Urso Paola; Zanovello Mauro; Carlo Silvia; Vitarone Roberto; Monaco Anna Maria; Beriollao Fabrizio; Biasi Stefano; Rossi Sonia; Mazzarisi Marisa; Torella Antonio; Vadori Claudio; Barra Fabrizio; Ciscila Paolo; Parrelli Maurizio; Di Giasi Giuseppe; Campana Roberta; Lazzarino Tiziana; Magnano Alessandro; Cito Liliana; Panico Giovanni; Fraschini Ferdinando; Sereno Marco; Grandin Laura.

MORTI — Biasetti Enrico, di anni 57, nato a Torino, artigiano, abitante in via Pigafetta 49; Bianco Mario, a. 59, Caluso, impiegato, c. Vittorio Emanuele 44; Mercandino Giglio, a. 71, Andorno Micca, pensionato, v. G. Verdi 132; Calderisi Marco, a. 80, Torino, pensionato, c. Q. Sella 7; Olivero Regina ved. Chiapasso, a. 83, Lione (Francia), casalinga, v. G. Sacchi 3; Michelon Ferruccio, a. 46, Adria, spazzino, v. Bologna 22; Marangon Antonia ved. Finotti, a. 86, Porto Tolle, pensionata, v. Asiago 83; Scarola Giuseppe, a. 88, Buti, sarto, v. C. Balbo 44; Giacoletto Quinto, a. 80, Forno Canavese, pensionato, v. Foligno 18; Boria Giuseppe, a. 73, Bellinzago, pensionato, v. Cravacuore 31; Boria Maria ved. Perino, a. 78, S. Gillio, casalinga, c. A. Picco 104.

Deceduti in ospedale: Florio Secondino, a. 79, Piatto Biellese, pensionato; Marella Pietro, a. 70, Govone; Moglia Emma ved. Moroné, a. 80, Torino, pensionata; Falzegnani Romeo, a. 41, Arcevia, capo cantiere; Brisgiotti Alfredo, a. 62, Torino, pensionato; Ascheri Teresa, a. 81, Torino, casalinga; Tartarini Bruno, a. 51, S. Gallo (Svizzera), pensionato; Fraccia Caterina, a. 77, La Loggia, pensionata; Bianco Giovanni, a. 53, Poirino, agricoltore; Bravis Giulio, a. 43, Alba, impiegato; Malacult Ezio, giorni 18, Torino, Casalano Roberto, a. 64, Vinovo, pensionato; Monti Giuseppa, a. 82, Murisengo, pensionata; Stock Anna ved. Bussone, a. 73, Rivalta Torinese, pensionata; Ferravante Vito, a. 63, Gravina di Puglia, pensionato; Giuliano Attilio, a. 69, Verres, pensionato; Garella Alessandro, a. 78, Monteu da Po, pensionato; Bembenato Vittorino, a. 71, Fratta Polesine, pensionato; Canalis Luigia in Tribaudino, a. 76, Cumiana, casalinga; Balma-Tivola Giacomo, a. 80, Rocca Canavese, pensionato; Chiapino Mario, a. 59, Torino, pensionato; Rimondotti Luigi, a. 69, Revello, pensionato; Damonino Antonio, a. 45, Moncalieri, montatore meccanico; Zaumner Ernesta, a. 59, Monastir di Treviso, religiosa; Ghicardini Carlino, a. 42, S. Mauro Torinese, rappresentante; Perrucci Maria Maddalena ved. Siano, a. 75, Mesagne, casalinga; Pelosa Antonio, a. 58, Canale d'Isonzo, operaio; Furfaro Marianna in Marino, a. 68, Roccella Ionica, casalinga; Rizzi Ernesto, a. 66, Casalino, pensionato; Pellissero Caterina ved. Magone, a. 66, Asti, casalinga; Zanchi Primo, a. 78, Torrita di Siena, pensionato; Nota Alberto, a. 84, Avigliana, pensionato; Biebuid Manuela, mesi 4, Torino; Vietti Carlo, a. 79, Cuneo, pensionato.

Nati 74 - Matrimoni 13 - Morti 45

Compianto in tutto il mondo per l'assassinio di Luther King



L'ultima immagine di Martin Luther King. Il «leader» negro, il secondo da destra, è fotografato con i suoi collaboratori sul terrazzino dell'albergo di Memphis, nello stesso punto dove poco dopo è stato colpito a morte (Tel. AP)

(Nostro servizio particolare)

Città del Vaticano, 5 aprile.

Il cardinale segretario di Stato ha inviato al delegato apostolico di Washington un telegramma di cordoglio a nome del Papa. Il messaggio dice che Paolo VI *«profondamente addolorato nell'apprendere la morte immatura del rev. Martin Luther King in circostanze così tragiche e deplorevoli, esprime con tutto il cuore il suo cordoglio»*.

L'Osservatore Romano dal canto suo parla di *«agguato dell'odio»* e scrive: *«Ecco la belva dell'ira di nuova scatenata, la violenza che uccide, ritiudendosi col sangue che colma le labbra violentemente fatte silenziose della vittima, di cancellare il precetto dell'eguaglianza morale di tutti gli uomini, della doverosa parità dei diritti civili, dell'amore e della solidarietà»*.

In Vaticano si ricorda oggi l'udienza, pervasa di «vera commozione», che Paolo VI concesse a Luther King nel pomeriggio del 18 settembre 1964.

f. p.

Saragat: «L'Italia piange la vittima della barbarie»

Roma, 5 aprile.

Il presidente della Repubblica Giuseppe Saragat ha inviato al Presidente degli Stati Uniti il seguente telegramma:

«Interpretando i sentimenti di tutto il popolo italiano mi associo al lutto della libera America per la scomparsa del suo grande figlio Martin Luther King, vittima della barbarie razzista».

Dolente messaggio di Jacqueline Kennedy

New York, 5 aprile.

La signora Jacqueline Kennedy ha diffuso oggi una dichiarazione in cui dice di aver pianto per la signora King e i suoi figli *«per l'insensato atto di odio che ha travolto un uomo che predicava amore e speranza»*.

«Quando — prosegue la dichiarazione della vedova del presidente Kennedy — *imparerà il nostro paese che vivere di spada è perire di spada? Prego che col prezzo che (Martin Luther King) ha pagato — la sua vita — egli apra il cuore degli uomini all'amore, non all'odio. Alcuni non uccideranno mai, ma il solo parlare di altri con odio è la stessa cosa ed è causa di morte»*. **(A. P.)**

Un messaggio di Thant

Ginevra, 5 aprile.

In un messaggio inviato da Ginevra alla moglie del pastore Martin Luther King, il segretario generale dell'Onu, Thant, ha espresso il suo dolore *«per la terribile perdita dell'illustre uomo che ha lottato sosta e con metodi non violenti, per la causa della pace e per la comprensione internazionale dei diritti dell'uomo»* (Ansa)

Aspre accuse contro gli S.U. nei giornali di Mosca per l'uccisione di Luther King

(Dal nostro corrispondente)

Mosca, 5 aprile.

L'assassinio di Martin Luther King ha provocato una ondata di proteste sugli organi di informazione sovietica e di associazioni e organizzazioni pubbliche. Sotto il titolo: *«Gli Stati Uniti sono un paese di violenza e di razzismo»*, il quotidiano governativo *Izvestia* ha pubblicato questa sera un duro articolo, accusando il governo americano *«di non aver mai fatto nulla di efficace per punire gli uccisori dei negri... e di avere anzi cominciato di recente ad incoraggiare i razzisti»*.

Le *Izvestia* hanno definito King *«la voce più potente mai levatasi in difesa degli oppressi e calpestati negri americani»*. *«I razzisti* — ha concluso il giornale — *non potevano perdonargli di avere protestato contro la criminale avventura del Pentagono nel Vietnam. Le autorità lo avevano gettato in prigione quindici volte perché desiderava eguaglianza e libertà»*. **e. c.**

Scontri a Roma di fronte all'ambasciata americana

Roma, 5 aprile.

Gravi scontri si sono avuti questa sera a Roma di fronte all'ambasciata americana tra agenti di polizia e 500 studenti che manifestavano per l'assassinio del leader negro Martin Luther King. I feriti — secondo le prime notizie — sarebbero una diecina e quindici i fermati.

Gli studenti, che provenivano dall'Università dove si era svolta un'assemblea, si erano radunati verso le 20 in via Veneto. L'ambasciata era protetta da 300 agenti. I primi incidenti sono scoppiati alle 20,30 quando alcuni dimostranti hanno tentato di aggredire tre ignari marinai americani. La polizia ha dovuto intervenire con energia con ripetute cariche e gli studenti sono stati dispersi. I dimostranti — però — sono tornati poco dopo verso l'edificio dell'ambasciata e, più numerosi di prima, hanno sostenuto scontri con gli agenti servendosi dei tavolini e delle sedie dei caffè all'aperto. Due sottufficiali e due agenti di polizia sono stati feriti e ricoverati all'infermeria presidiaria.

f. a.

Due giovani sposi morti in una sciagura a Parma

Avevano 25 e 28 anni - Ferite altre 4 persone fra cui un automobilista di Volpiano

(Dal nostro corrispondente)

Parma, 5 aprile.

Due giovani coniugi sono morti e altri tre automobilisti sono rimasti feriti in un pauroso incidente accaduto questa sera sulla corsia Sud dell'autostrada del Sole, al km. 101 tra Fidenza e Parma. Le vittime sono Lorenzo Colliva, 28 anni da Palermo e la moglie Giovanna Bolognesi di 25.

I due giovani sposi, che risiedono da qualche mese a Milano, a bordo di una «850» viaggiavano in direzione di Bologna. Stavano per superare un camioncino quando una «125» condotta dall'industriale varesino Francesco Crugnola e al Peracchini. **a. c.**

Un pilota della Raf

Passa col caccia a reazione sotto il ponte di Londra

Londra, 5 aprile.

Un «caccia» a reazione della «Raf» ha voluto oggi sotto il celebre ponte di Londra fra la stupefazione dei passanti e dei primi turisti che affollavano la zona. La polizia e le autorità della «Raf» hanno immediatamente aperto un'inchiesta per stabilire l'identità del pilota dell'aereo che, precedentemente, aveva sorvolato due volte il palazzo del Parlamento. *(Ansa)*

Una «125» condotta dall'ing. Renzo Oblach di 53 anni residente a Venezia. Dopo aver tamponato la «Kadett», l'auto dell'Oblach procedeva a marcia incontrollata andando ad investire la «125» già coinvolta nel primo incidente.

Il Colliva e la moglie sono morti sul colpo. L'Oblach e il Comelli sono ricoverati all'ospedale di Parma con gravi ferite assieme all'industriale varesino Francesco Crugnola e al Peracchini.

Versò l'olio bollente sul marito che dormiva

A Verbania - Condannata a due anni e quattro mesi - Ha detto: «Mi trascurava, beveva ed era sempre in compagnia di donne»

(Dal nostro corrispondente)

Verbania, 5 aprile.

(a. c.) Due anni e quattro mesi di reclusione sono stati inflitti oggi dal tribunale di Verbania alla sessantunenne Olga Ruppolo in Miccoli, di Verbania, imputata di lesioni volontarie aggravate.

La donna, arrestata il 17 gennaio scorso, aveva versato addosso al marito Giuseppe Miccoli di 58 anni, una pentola colma di olio bollente: il fatto era avvenuto la notte del 30 giugno 1965, mentre l'uomo dormiva tranquillamente. Il Miccoli riportò tremende ustioni, con stregio permanente al volto e grave indebolimento dell'udito.

La Ruppolo ha in istruttoria che stamane in udienza, ha sostenuto di aver agito in un momento di ribellione per l'atteggiamento del marito che, dedito alle compagnie femminili e al vino, la trascurava e la maltrattava.

Il P. M. ha chiesto 3 anni di reclusione e un anno di casa penale; il tribunale ha concesso alla donna le attenuanti generiche, la seminfermità di mente e il condono di due anni della pena detentiva.

Il marchese Pietro Del Monte morto in una sciagura a Roma

(Nostro servizio particolare)

Roma, 5 aprile.

(r. s.) Il marchese Pietro Bourbon Del Monte, di 50 anni, è morto in seguito ad un incidente d'auto avvenuto verso le 2,30 della scorsa notte in via dei Coronari, all'angolo con via Di Panico.

L'automobile sulla quale egli si trovava, una «Fiat 850» guidata da Adele Raimondi, si è scontrata per cause non ancora accertate con una «MG» condotta da Augusto Nobile, di 25 anni.

Nell'urto la Raimondi e il Nobile sono rimasti feriti leggermente, mentre il Bourbon ha riportato ferite più gravi. Soccorso e trasportato all'ospedale Santo Spirito da un automobilista di passaggio, insieme con gli altri due feriti, il Bourbon è morto un'ora dopo il ricovero. Il Nobile e la Raimondi sono stati invece giudicati guaribili in otto giorni.

Impravvisamente è mancato
DON
Eugenio dei Baroni Manna
Ingegnere
Straziati lo partecipano la moglie Maria Cordero di Venzo, le figlie Carlotta Bioxidge e Giulia, il genero John A. Bioxidge, le nipotine Caroline e Isabelle Bioxidge, la sorella Claudia, il fratello Antonio consorte e figli, i cognati Carlo Cordero di Venzo consorte e figli, Roberto Cordero di Venzo; le affezionate Maria e Nela Allocco. Il funerale avrà luogo oggi 6 corr. alle ore 16 partendo da Piazza Maria Teresa 6 per la Parrocchia di S. Massimo. Si prega di non inviare fiori.
— Torino, 5 aprile 1968.

Gli amici e colleghi che operarono al Suo fianco nella Società Telefoni Italia Media Orientale - Timo si associano al cordoglio della Famiglia per le dipartita del
N. H. BARONE DOTT. ING.
Eugenio Manno
Mario Almici
Antonio Barcellosi Corte
Guido Cerodi
Attilio Ciampalli
Vittorio Cico
Giulio Curà
Enrico Della Croce di Dojola
Torzino Del Terzo
Vittorio De Stefano
Felice Fioretta
Luigi Fratta Paoini
Edoardo Ghiglione
Giovanni Marchigiani
Carlo Montanari
Franco Morano
Franco Piovesana
Luigi Pivano
Virgilio Paolo Ponti
Giampaolo Vazzari
Carlo Varallo
Pietro Turchi.
— Torino, 5 aprile 1968.

Il giorno 4 aprile è improvvisamente mancato il
Dott. Umberto Pinacci
Vice Primario medicina Ospedale Celsia di Genova-Rivarolo che dedicò ai suoi malati ogni sua energia con una dedizione al di là di ogni limite, con generosità e disinteresse rari. Lo annunciano a quanti lo amarono e lo ricorderanno: la moglie Antonietta Cacace, il figlio Federico, la sorella, i fratelli e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 6 c. m. alle ore 10,15 partendo dall'Ospedale Celesia, con la funzione nella Chiesa dell'Ospedale stesso.
— Genova, 5 aprile 1968.

Dopo lunghe sofferenze, munita dei conforti religiosi, è mancata all'affetto dei suoi cari
Marina Martinotti
ved. Fava
Ne danno il doloroso annuncio i figli, la nuora, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Adalberto Donna per le premurose cure. I funerali oggi alle ore 16,15 nella Parrocchia Gesù Nazzareno.
Torino, via Avigliana 15/4.
— 6 aprile 1968.

Cristianamente è mancato
Vitale Mappari
Costernati lo annunciano la moglie, la figlia Cristina col marito Celestino Casassa Moni, la nipote Rina col marito Armando Alliverti ed il loro piccolo Luca, i parenti tutti. I funerali avranno luogo in Passinetto Fuori domenica 7 aprile alle ore 10. Per espressa volontà dell'estinto si prega di non inviare fiori.
— Passinetto Fuori, 5 aprile 1968.

Cristianamente è mancato il
Cav. Giacomo Arnodo Cava
Maestro del Lavoro
Addolorati lo annunciano: la moglie Cleofe Bisoli, i figli Alvaro, Ofelia, Leonardo, Terenzina e famiglie, la sorella Rina, parenti tutti. I funerali seguiranno domenica corrente alle ore 15. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 6 aprile 1968.

E' cristianamente mancato all'affetto dei Suoi cari
Guido Bruno
Commerciante Funghi
Addolorati lo annunciano la moglie Teresa Castellana, il figlio Giulio, i parenti tutti. I funerali avranno in Pinerolo domenica 7 corr. alle ore 14,30 partendo da via Parrocchiale 4.
— Pinerolo, 5 aprile 1968.

Dopo lunga sofferenza è mancata il
Ing. Fermo Binotti
Nel ricordare la sua esemplare ed infaticabile opera nel campo dell'industria elettrica, ne danno il triste annuncio la moglie Anita Ada Marchisio, la sorella, la cognata, i nipoti ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo in Scalenta Domenica 6 corr. alle ore 16.
— Savona, 5 aprile 1968.

Cristianamente è mancata
Filippina Racca
ved. Pontiglio
Addolorati lo annunciano: la figlia col marito Ariaide Durando, i nipoti; Miranda col marito e bimbo, Giuseppe e parenti tutti. Funerali in Cocconato sabato ore 16.
— Torino, 5 aprile 1968.

I Medici dell'Ufficio di Igiene e del Laboratorio Provinciale di Igiene e Profilassi prendono parte al lutto della famiglia per la scomparsa del
Dr. Marco Calderini
già Ufficiale Sanitario di Torino
— Torino, 5 aprile 1968.

1967 1968
Vive indimenticabile nel cuore dei suoi cari
Attilio Vota
Con immutato affetto ed infinito rimpianto lo ricordano la moglie, figlio, sorella, parenti tutti. Messe: domenica 7 aprile ore 7 ore 10 parrocchia SS. Stimmate, via Asiago 32.
— Torino, 5 aprile 1968.

2-4-1965 2-4-1968
Nel terzo anniversario della sua scomparsa,
Dino Carta
sopravvive nel cuore dei suoi cari che lo ricordano con immutato affetto e rimpianto. Santa Messa 6 aprile 1968, ore 9, Chiesa di San Dalmazzo.
— Torino, 5 aprile 1968.

1963 1968
Giuseppe Quario
vive indimenticabile nel ricordo dei suoi cari.
— Torino, 6 aprile 1968.

1957 1968
Emma Perino
I suoi cari la ricordano.
— Torino, 5 aprile 1968.

Dott. Paolo Bassignana e famiglia partecipano al dolore per la perdita immatura del
Dott. Ing. Luigi Schiatti
— Ferrania, 5 aprile 1968.

Giuseppe e Carla Mallarini con Giorgio partecipano profondamente commossi al dolore della Famiglia per l'improvvisa scomparsa del carissimo amico
Ing. Luigi Schiatti
— Ferrania, 5 aprile 1968.

Francesco e Magda Reverdito, profondamente amareggiati per l'improvvisa scomparsa del
Dott. Ing. Luigi Schiatti
prendono viva parte al dolore della Famiglia.
— Ferrania, 5 aprile 1968.

Con infinita tristezza per l'improvvisa scomparsa del
Dott. Ing. Luigi Schiatti
cui erano legati da sentimento di deferente affetto, Clinia, Maria e Fausto Cuccolini si associano al dolore della Famiglia e di quanti lo conobbero e lo apprezzarono.
— Ferrania, 5 aprile 1968.

Dirigenti, Impiegati e Maestranze della S.p.A. Ferrania Cons. 3 M. commossi, si associano al dolore della Famiglia per l'improvvisa scomparsa del
Dott. Ing. Luigi Schiatti
già presidente ed amministratore delegato della Società, alla quale dedicò per oltre 45 anni la sua fattiva ed intelligente attività.
— Ferrania, 5 aprile 1968.

Gli Anziani della S.p.A. Ferrania Cons. 3 M. partecipano al dolore della Famiglia per l'improvvisa scomparsa dell'amato
Dott. Ing. Luigi Schiatti
fondatore del Gruppo Anziani.
— Ferrania, 5 aprile 1968.

Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio sindacale della Ferrania S.p.A. partecipano al dolore della Famiglia per la scomparsa del
Dott. Ing. Luigi Schiatti
che fu per anni apprezzato presidente e amministratore delegato della Società.
— Ferrania, 5 aprile 1968.

La Famiglia Barbea, profondamente addolorata per l'improvvisa scomparsa del
Dott. Ing. Luigi Schiatti
si associa al cordoglio di tutti coloro che gli hanno voluto bene.
— Albisola Capo, 5 aprile 1968.

La famiglia Bardoloni-Bafregno partecipano vivamente al lutto per la scomparsa del
Dott. Ing. Luigi Schiatti
— Savona, 5 aprile 1968.

ANNUNCI ECONOMICI

AUTOMOBILI L. 220 per parola

(Continua da pag. 20)

COTTINO Commissionaria Alfa Romeo. Fabro 10 vasto assortimento usato Giulia 1300, G. T. junior, 1600 T. I. cloche, super '65-'66-'67, 2600 spider, Fiat 500 F, 1500 C., spider 1500, 1600 S, 1600 coupé, Fiaminia 3 B, B.M.V. 1600. 0609

COTTINO Commissionaria Alfa Romeo Fabro 10 vasto assortimento usato Giulia 1300, G. T., Junior, 1600 cloche, super '65 '67, 2600 super, Fiat 124 coupé, 1500, 1600 S., spider e coupé, Fiaminia 3 B., BMW 1600. 0609

COUPE' Flavia 1800, Giulia GT, Maserati, Giulia sprint, Fiat 1500, 1100, 850, 850 coupé, 600, 500, Daf. Madama Cristina 93.

DIPENDENTE vende 850 [illegible] come nuova. Tel. 335-478.

DIPENDENTE vende 850 familiare 6 mesi. Telefonare 215-975 ore pasti

DIPENDENTE vende 1100 R. Telefonare 721-948 pomeriggio.

FAMILIARE 1100 special anno '61 vendo, permuto. Telef. 363-101.

FIAT Jungla km 6000 ottimo stato, Fiat 124, 1500, 850, 750, vendesi. Vigone 44. 0148

FIAT - SAVA COMMISSIONARIA SAICAR, CORSO UNIONE SOVIETICA 91 ANGOLO VIA GALLUPPI. VASTO ASSORTIMENTO AUTO. OCCASIONI FIAT 500, 600, 850, 1100, 1300, 2300, AUTOCARRI E FURGONI. MASSIME FACILITAZIONI PAGAMENTO. 0318

FIAT spider 1500 hard top vende Benedetto, piazza Adriano 6. Telefono 332-195. 085

FIAT 500 ottime condizioni 150.000 altre 1965 300.000 vendonsi rateando. Via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica. 0805

FIAT 500 e 600 D da 50.000 ed oltre vendonsi massime rateazioni. Via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica. 0805

FLAMINIA coupé Pininfarina come nuova vende Benedetto, piazza Adriano 6. Telef. 332-195. 085

FLAVIA berline 1500 e 1800 vende Benedetto piazza Adriano 6. Telefono 332-195. 085

FULVIA coupé bellissima pochi chilometri privato vende privato. Telefonare 328-497. A34035

FULVIA coupé [illegible] cambio, Km. 14.000 originali, tenuta scrupolosamente, visibile corso Principe Oddone 68. 0825

FULVIA coupé recente come nuova vendo privatamente facilitazioni. Telefonare 758-227. 0756

FULVIA normali 964 - 965 ottime occasioni vende Benedetto, piazza Adriano 6. Telef. 332-195. 085

FULVIA 2C bellissima, pochi [illegible] metri, vendo cambio, visibile, corso P.pe Oddone [illegible]. [illegible]

FURGONI e [illegible]furi di ogni tipo, ottimo stato via Vigone 44.

GAS auto Baldi impianti perfetti garantiti, Exilles 8, telef. 723-205.

GAS liquido impianti Weber concessionaria Fukra, corso Chieti 15. Telefonare 868-990.

GAS auto normali e iniezione Bodritti, Vandalino 32, tel. 729-581.

GIULIA G. T. 1300 e 1600, Fulvia, Flavia, BMW, Simca 1000, Austin e Peugeot '63, ottima stato. Via Vigone 44. 0146

GIULIA super Km. 17.000 unico proprietario vendo, eventualmente permuto. Telefonare 488-213.

GIULIE super recentissime molto belle vende Cottino, Fabro 10.

GT veloce bellissimo privato vende sgravolianti. Vespucci 31, telefono 587-003. A37504

INDIRIZZO asatto per vendere la vostra automobile. Autodestatari, corso Grosseto 55. 0354

LE migliori occasioni le troverete in via Montalcone 141, tel. 393-127.

MINI marzo 1968 vende privatamente permuta anche dilazionando. Telef. 758-227. 0756

LAMBORGHINI automobili, concessionaria Lamborsalto, Cristoforo Colombo 43, tel. 595-384, Torino.

LE MIGLIORI SEMESTRALI DEI DIPENDENTI, CONTROLLATE, GARANTITE COME NUOVE. PERMUTE, RATEAZIONI, PRENOTAZIONI SCOFIT, DUCA ABRUZZI 6 BIS, TELEFONI 515-868, 541-500.

MERCEDES Benz vende, garanzia: 250 S '57, 230 SL, 220 SE coupé. Telefonare 51-50 Cuneo.

MINI Minor, Mini Cooper perfette condizioni vende rateasimente Auto Torino, Siracusa 40, tel. 396-851.

MINI Minor nuove occasioni vendiamo senza anticipo senza privilegi. Montalcone 141, Siracusa 33. Telefonare 393-127. 090

MINI Minor, NSU, spider 850 semi-nuove. Madama Cristina 93.

MONZEGLIO, Via Cabale 35: Porsche 911, Maserati Sebring, Mercedes 300 coupé automatic, Mercedes 300 spider, Alfa 1600 TI, Flavia 1800, berlina, coupé, spider, Jaguar S 3800 berlina. 010

NSU Prinz 4L '65 pochi chilometri. Italcar, corso Turati 63. 0830

NSU Prinz, NSU Prinz, NSU Prinz: concessionaria piazza Adriano 12, telefono 774-490, 774-551. 0822

OPEL, corso Traiano 14 - Telefono 321-622 vendita permuta rateazioni assistenza. A23968

OPEL Record quadriporte saminuova permutiamo, facilitazioni pagamento, garanzia. Automirkats, corso Principe Eugenio 11. 0959

OTTIMA 600 anno 1958 privata-mente vendo. Telefonare 754-830.

PRINZ 4 L, Prinz 1000 e 1100 revisionate e nuove a garantite. Concessionaria NSU, piazza Adriano 12, Telefoni 774-490, 774-551.

PRIVATAMENTE vende Fulvia GT 10 mesi perfetta. Tel. 372-450 pasti.

PRIVATAMENTE 500 chiara 1964 bellissima 250.000, 500 giardinetta 1954 bellissima 250.000, Telefonare 660-349. A33829

PRIVATI attenzione! Società Lincar-auto necessita acquistare subito autovetture pagandole di più. Telefonare 485-213, 485-274. 0731

PRIVATO a privato vende Fiat 500 semestrale bellissima. Tel. 280-986.

PRIVATO urge vendere nuova 500 lire 60.000 assicurazione, bollo com-preso. Telefonare 685-850 ore [illegible].

PRIVATO vende bellissima 750 '62 qualsiasi prova [illegible].000. Telefonare 752-443. A34609

PRIVATO vende-cambia 1100 D '64 unica proprietario. Tel. [illegible].

PRIVATO vende cambia 1300 C, unico proprietario, anno 1967, causa trasferimento. Visibile corso Principe Oddone 68. 0825

PRIVATO vende [illegible] bile, 1100 special, [illegible] bene. Telefonare 485-274. 0825

PRIVATO vende Giulia GT, 850 coupé. Telefonare 264-932.

PRIVATO vende Fiat 1500 anno 1964 servatenna. Tel. 331-572.

PRIVATO vende Mini Cooper 1300 recente come nuova. Tel. 328-497.

PRIVATO vende vera occasione 1100 anno 1959. Telefonare 850-745.

PRIVATO vende privato 650, 12 mesi, bianca. Tel. 214-613 serale.

PRIVATO vende privato 1100 R 1967. Tel. 264-815. A35328

PRIVATO vende 500, mesi 6 blu medio. Tel. 565-330. A34736

PRIVATO vende 500 sei mesi. Telefonare 856-728. A35140

PRIVATO vende 500 sei mesi blu medio. Telefonare 787-562.

PRIVATO vende 500 semestrale perfetta. Telefonare 647-577.

PRIVATO vende 500 sei mesi. Telefonare 322-409. A34725

PRIVATO vende 750 mesi 7 ottimo affare pochi chilometri. Tel. 633-513

PRIVATO VENDE 850 ROSSA PERFETTA, TELEFONARE 824-721 ORE SERALI. A33660

PRIVATO vende 850 grigio scuro semestrale sedili ribaltabili. Telefonare 793-075. A33881

PRIVATO vende 850 semestrale bianca perfetta 620.000. Telefonare 360-638 pasti. A34202

PRIVATO vende 850 coupé bellissima recente km 10.000. Telefonare 328-497. A34035

PRIVATO vende 850. Tel. 736-750.

PRIVATO vende 850 coupé rossa mesi 12. Telef. 396-072, 362-986.

PRIVATO vende 850 semestrale. Telefonare 489-248 ore 15 in poi.

PRIVATO vende 1100 special motore gomme nuove 380.000. Telefonare 237-759. A37335

ROULOTTES Nardi - Visite direttamente in fabbrica, sconti eccezionali, rateizzazioni. Strada del Pescato 67, tel. 240-539. 0717

ROULOTTES, prima di decidere visitate il Centro Piemontese Roulottes Moncalieri. Vasto assortimento usato. Telefoni 644-640, 644-076.

ROULOTTES Laverda e Sprite da lire 695.000 consegniamo senza anticipo permutando roulotte finde carrelli differenza dilazionando, prenotazioni per noleggi. Caveia, Giulio Cesare 157, tel. 851-135. 01

SACAUTO Commissionaria Fiat-Sava, corso Racconigi 141, tel. 332-727. Mostra mercato autoveicoli occasione. Ottime condizioni di prezzo e pagamento. 0689

SENZA anticipo senza privilegio senza cambiali vendiamo garantite ogni tipo auto[illegible] anche nuovo. Montalcone 141, telef. 393-127.

SENZA anticipo vasto assortimento Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Volkswagen, Ford, Dario Vico, Filadelfia 51, tel. 396-814. 0857

SICA commissionaria Fiat - Sava, via Nizza 30, tel. 652-662. Esposizione permanente del veicolo usato. Tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronte assistenza. 0146

SIMCA Italia Rubeo concessionaria visitateci vi convinceremo. Corso Un. Sovietica 187. Telefonare 324-547.

SIMCA Motorcar consegna immediata, minimo anticipo, autovetture occasione 500, 600, 850, Appia, Simca 1000, Dauphine, Canaili 112 angolo corso Maroncelli, telefono 693-067.

SIMCA prenotate le ultime novità vendita senza anticipo massime rateazioni. Siracusa 33, tel. 393-127.

SIMCA Rubeo troverete ottime condizioni acquistando permutando rateizzando corso U. Sovietica 187.

SIMCA Rubeo massima assistenza officina specializzata ricambi sconti officina, Telefonare 324-547.

SIMCA Rubeo prove dimostrazioni prenotazioni rateazioni 30 mesi senza cambiali. 084

SIMCA Rubeo concessionaria valutazioni eccezionali usata corso U. Sovietica 187. 084

SIMCA 1301 [illegible] grigio metallizzato e 1000 beige e grigio chiaro occasionissime vendonsi, permutansi con garanzia. Automarkats, corso Principe Eugenio 11.

SOCIETA' Lincarauto Automobili Torino, la più grande esposizione, esposta centinaia di automobili, garanzia 6 mesi, visitateci corso Principe Oddone 68, attenzione vicino Stazione Dora. Telefonare 488-213, 485-274. 0354

SPIDER 1500 blau perfetta vendesi. Telefonare 745-071. A34571

SUPER sport Fiaminia Zagato chilometri 40.000 perfetta vende Benedetto, piazza Adriano 6. Telefono 332-195. 085

UNICA proprietaria vende 500 targa 655519 duecentodiecimila. Telefonare 81-630. A34389

URGE vendere portapacchi e giradischi, qualsiasi tipo spider. Telefonare 211-519. A35101

VENDESI rateazioni 642 N ribaltabile, rimesso nuovo meccanica, carrozzeria. Tel. 759-150.

VENDO a privato 500 semestrale sabbia. Telefonare 336-360.

VENDO bellissima 500 D fine 1963. Telefonare 865-723, 689-498.

VENDO Bianchina panoramica grigio fumo seminuova km 6800. Telefonare 790-116. A36894

VENDO Flavia dicembre '62, Giulia TI fine '63 perfettissima. Autorimessa Cavour 42. 0936

VENDO Renault R 16 '66 unico proprietario bellissima. Tel. 284-350

VENDO 600 D beige, 40.000 km., gomme 70%, parte contravento, accessori. Tel. 782-441 dalle 16 alle 21. A35190

VOLKSWAGEN - PORSCHE. FINO AL 30 APRILE ECCEZIONALE STAGIONE. DINARIA GRATUITA CONTROLLO ELETTRONICO MOTORI COLLAUDATORI E MECCANICI SPECIALIZZATI AL VOSTRO SERVIZIO. PASTORINO - SEBASTOPOLI 227.

VOLKSWAGEN pulmino 1200, 1500, [illegible] anche senza anticipo. Via Andrea Doria 13.

VOLKSWAGEN 1200 perfetto ordine privato vende lire 330.000. Telefonare 761-197. A37534

VOLKSWAGEN 1500 S familiare, unica proprietario, ottime condizioni, vendesi. Telef. 687-851.

124 berlina ottime condizioni vendesi rateando 700.000. Via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica.

124 Fiat semestrale bianca privato vende lire 890.000, Tel. 285-518.

500 bianca, 1 anno, pochi km., vende. Tel. 355-022. A35184

500 blu scuro seminuova in garanzia vendo 400.000 rateasmente. Telefono 755-103. 0756

500 D bianca 1961 perfetta privatamente vendo. Telef. 363-101.

600 Multipla come nuova privato vende. Visibile Autorimessa C. Traiano 14, Tel. 321-622, 35288

600 250.000, **500** 140.000, **1100** [illegible].000. Via Petrarca 23 ditta Schiltz. A37524

850 coupé 1965 vendo privatamente perfette condizioni eventualmente rateizzo. Telefonare 758-227.

850 coupé Vignale perfette condizioni vendo privato anche rateasmente. Telefonare 755-103. 0756

[illegible] grigio scuro 11 mesi, perfetta, dipendente vende 610.000. Telefonare 263-260 pasti. A34653

650 grigio acciaio antifurto mesi 11 vendesi privatamente. Tel. 230-285.

850 perfetta 8 mesi vendesi a privato, Telefonare 232-217.

850 semestrale acquamarina vende. Telefonare 397-897. A34293

850 8 mesi primo taglando privato vende. Tel. 688-151 ore 19 - 21.

1100 Special bellissimo privato vende. Visibile Autorimesse C. Traiano 14. Tel. 321-622, 39288

1100 Special come nuova ultimissimi vendo privatamente anche dilazionando. Telefonare 755-103.

1100 D celeste quattro anni, motore nuovo, vendesi. Tel. 369-359.

1100 R in garanzia vasto assortimento permute facilitazioni. Automarkats, corso Principe Eugenio 11.

1100 R ottime condizioni 670.000 vendesi rateando. Via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica.

1100 T carro 1963 e 1965 vendonsi rateando. Via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica. 0805

1300 Fiat 1963 vendesi agevolando, Telefonare 542-644. A34441

CICLI MOTO SPORT
L. 220 per parola

CANOTTO Storm, motore Johnson 18 HP vendonsi. Tel. 800-934, 251-110. A34636

CIAO ciclomotore vespa motocarri motore posteriore. Occasioni, Tosa, Regina, Mandarino. 61.

LAMBRETTA ciclomotori motofurgoni, minimi anticipi permute, assicurazione. Audino, Giulio Cesare 98, telefono 273-357. 049

MOTOM 48, furgone, vendo. Telefonare 542-722. A34820

LAMBRETTA ciclomotori, motofurgoni vendite straordinaria. Franchino, piazza Repubblica 24, telefono 380-244. 049

MOTOSCAFO mogano doppio fasciame fondo plastificato motore Johnson 35 cavalli rimorchio accessori vendo. Telefonare 611-232.

VESPA 50 ciclomotori Cipo motocarri Ape consegna pronte, massime valutazioni usato, comodissime rateazioni. Covolo, Giulio Cesare 157.

PRESTAZIONI DIVERSE
L. 220 per parola

FOTOPUBBLICITA' studio J. C. offre qualificata collaborazione fotografica. Telefonare 547-111.

MARESCIALLO pensionato amministra stabili. Telefonare 484-603.

PERITO meccanico offresi disegni domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7544 — Torino». A34007

RAGIONIERA assumerebbe lavori contabilità piccola azienda. Telefonare 481-218. A34406

ANNUNCI VARI
L. 220 per parola

A.A.A. SGOMBERIAMO cantine acquistiamo mobili usati. Tel. 515-370.

A.A. SVUOTIAMO cantine locali acquistando rottami oggetti vari antichi. Telefonare 481-674.

A. ATTENZIONE! Salotti, salotti, salotti, da 30.000 in poi al Supermek del mobile, via Cigna 2 (interno). Visitateci 092A

A. SGOMBRIAMO cantine locali acquistando rottami oggetti vari. Telefonare 485-440. A32226

A. PORTA Palazzo trionfo la calcolatrice svendita formula causa demolizione stabile: camera letto, sala pranzo, tinelli, soggiorni, salotti, armadioni, lussuose ambientazioni completo sposi. Sconti fino al 50%, anche rate. Entrate in galleria: l'attore c'è. C.so Regina Margherita 136.

ACQUISTIAMO libri antichi, moderni, usati anche a domicilio. Libreria dell'usato Avignone. Telefonare 540-334. A31382

ALL'ENTE asta liquidazioni, Cl[illegible] 17, occasioni formidabili acquisto, vendita mobili nuovi usati ogni stile, articoli vari arredamento.

ARMADIONE 5 porte specchio vendo come nuovo occasionissima. Telefonare 650-421 ore pasti.

ARMADIONI pronti tutte dimensioni laccati e normali. Prezzi fabbrica. Fratelli Crepaldi, via Passalacqua 6.

ARREDATEVI Casa del Mobile casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile. Facilitazioni. via Bogino 4, Torino. 0167

ARTISTICA matrimoniale cippendale convenientissima, artigiano vende (urgenza). Portinaio, Garibaldi 13.

ASSORTIMENTO reti metalliche reclinabili, zincate, plastificate, ornamentali. Via Sassari 14, tel. 471-632 A37503

ATTENZIONE! Al Supermec Mobili troverete camera completa poltrone 135.000, canapa 6 porte noce opaca spagnola 290.000. Ritiriamo vostri vecchi mobili valutandoli massimo. Via Lanino 9 angolo via Cottolengo. Telef. 238-705.

BENESSERE prezzi medici per nozze, battesimi, comunioni. Telefonare 582-331 ore 14-17.

BOXER femmina mesi 10 vende 30 mila. Tel. ore pasti 633-838.

BANCHI frigoriferi per bar latterie salumerie, celle frigorifere per macelai vendo sbalorditivamente. Telefonare 329-592. A34253

BRILLANTE grani 18 puro bianchissimo privato vende. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3523 — Torino».

CASSAPANCA Rinascimento: secessionissima (giolelital). Librerie, scrivanie, cucine componibili, tavoli, sedie. Prezzi imbattibili. Fidell, 5. Donato 58. A35198

CEDESI soggiorno provenzale non adatto ambiente. Telef. 595-614 ore 9 - 11. A36749

CENTO salotti tutti stili vendiamo prezzi imbattibili per trasformazione locali. Telefonare 498-500.

COCKER femmina due mesi fulva, pedigree, vendo 35.000. Telefonare 909-131. A35246

COPRITERMOSIFONI ferri battuti lampadari lampioni attaccapanni letti officina artistica, Telefon. 328-214.

CUCCIOLI pastore tedesco, pedigree, alta genealogia, vendonsi. Telefonare pomeriggio 861-129.

ENCICLOPEDIA Motta nuovissima ultima edizione non aggiornamenti vendo. Telefonare 0141/93-108.

LAVATRICE nuovissima, ancora imballata, garanzia totale, modello 1968 vendo prezzo convenientissimo. Telefonare 879-038. A35104

LETTI, cancelletti, lampadari in ferro battuto officina. Telef. 267-626.

LIBRI antichi, moderni, biblioteche complete acquisto. Valutazione massima. Telefonare 579-875.

MACCHINE per maglieria ed affini? Preferite Guarnero, Monte Pietà 16. Occasionissime. A30157

MAGLIERISTE! Da Cenacci tutto quanto vi serve. Sanguinetto 4 (cortile). 2001

MOBILE componibili svedese servibili svariati usi mobili letto risparmierete acquistando direttamente Pronda 8, 796-412. 2001

MOBILIFICIO Crap 20 rate camera da 149.000 alla famosa poltrona 268.000, assortimento, qualità e garanzia, ritiro mobili usati. Garibaldi 9 (cortile). 0808

MOBILIFICIO piazza Vittorio 3 - Grandioso assortimento cambiamento proprietario, prezzi imbattibili.

OCCASIONE macchina maglieria Super Copral 10-80 italiani alti e bassi. Telefonare ore pasti 270-482.

OCCASIONI SALA DELLE OCCASIONI DE L'ELETTRICA MERCATO DELL'USATO DEGLI ELETTRODOMESTICI, VIA POMBA 15, LAVATRICI, FRIGORIFERI DA L. 10 MILA IN PIU'. 0852

PELLICCE, giacche visone, prenotazioni, rateazioni. Trasformatele prima di riporle. Valleuri, Cavour 9 (pomeriggio). A33699

PELLICCE visoni, canadesi grandi laghi, scuri, selvaggia pastello, persiani bukara, lontra Alaska, leopardi, ocelotti bellissimi breitschwanz castori, castorini, giacchini baleri visone modelli. Telefonare 389-425.

PELLICCIA leopardo bellissima nuova vendo persiano nero giacchino visone. Telefonare 389-425.

PIANOFORTI occasioni marche primarie, vendo, compro. Consiglio, Po 20. Telef. 882-798.

PORTE ribaltabili per box, nuova misura 2,35 x 2,25 luce, 16 porte complete con finestrini - apertura Vatistas, offresi prezzi convenienti. Cantiere via Lima 11. 0793

QUADRI d'autore G. Montanari J. Vernet vendonsi. Telefonare 388-617

RISPARMIERETE acquistando mobili saletti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telefonare 498-500.

TRASLOCO vendesi occasione sala pranzo, studio Rinascimento, entrata, camera letto noce '800. Telefonare 588-057. A37503

VENDO blocco asta per cornici. Telefonare ore pasti 851-442.

VENDO soprabito paletò abiti uomo donna taglia 50. Telef. 532-604.

VISITATE nuovi saloni d'esposizione fabbrica poltrone «Reginas, cavalcavia corso Francia (sottopassaggio), telefono 794-975. Nuovi modelli salotti, divani, letto pronto, matrimoniali, poltrone letto modello 124, tinelli, soggiorni, ecc. Prezzi di fabbrica. 0498

BIRRA? Confrontate pure!

DAL 1859

MORETTI

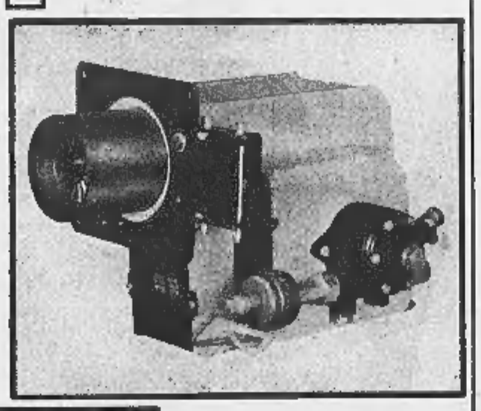
BIRRA FRIULANA

...la buona birra di casa nostra!

3 INDUSTRIE 1 NOME

Tre industrie ad alto livello tecnico che producono, automobili, trattori, bruciatori, condizionatori.

Un nome simbolo di successo, che distingue una produzione sempre all'avanguardia.



BRUCIATORI E CONDIZIONATORI

AUTOMOBILI

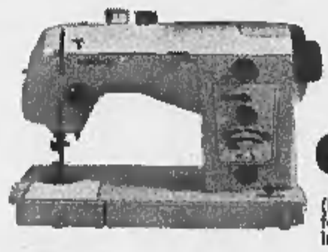
TRATTRICI

Lamborghini

FIDATEVI DEL NOME

Borletti presenta questa

(la vera superautomatica che fa tutto, anche l'imbastitura: disponibile in due versioni).

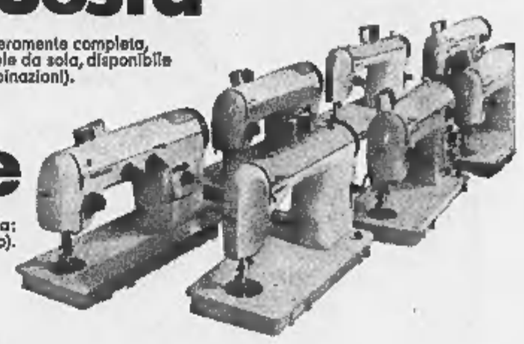


e questa

(l'automatica veramente completa, fa anche le asole da sola, disponibile in diverse combinazioni).

e queste

(macchine a zig zag, a cucitura diritta; tanti modelli per ogni necessità di cucito).



prezzi da £. 69.000 macchina completa di mobile.

...e questi!

(nuovi prezzi più che mai vantaggiosi in un listino completamente rinnovato).

LINEA BORLETTI 1968: MACCHINE E PREZZI SENZA CONFRONTI.

Borletti: una ricca gamma di modelli per offrire a ciascuna di voi la macchina "giusta". Ricamo, asole, imbastitura, zig zag, cucitura diritta... tutto è facile con Borletti e senza accessori supplementari. E oggi il prezzo è senza confronti. Ecco perché oggi è il momento di acquistare una Borletti o di cambiare la vostra vecchia macchina con una Borletti nuova fiammante.

BORLETTI... punti perfetti!

Eccezionale offerta: una Borletti in prova gratis a casa vostra per 1 mese!

Vi prego di inviarmi, senza alcun impegno da parte mia, tutto il materiale informativo sulle macchine per cucire Borletti.

Nome e Cognome.....

Via..... N.....

Città..... (Prov.).....

F.LLI BORLETTI - VIA WASHINGTON, 70 20146 MILANO

«2»

SUPER V
"NON SI PREOCCUPI"

Super V **"non si preoccupi"** è l'olio nuovo della BP. 20W-50: viscostaticissimo. Fluido a freddo, viscoso alle alte temperature. Non c'è tempo per scaldare il motore? **"non si preoccupi"**. Ore di ferma-vai nel traffico congestionato? **"non si preoccupi"**. Chilometri e chilometri di autostrada a pieno regime? **"non si preoccupi"**. Con super V il motore è sempre protetto. Super V è un olio che ha corpo, non si altera, non si consuma. L'olio moderno per i motori della nuova generazione: Super V **"non si preoccupi"**.

SCHEDA TECNICA. BP Super V è SAE 20W-50. Supera la nuova serie delle sequenze MS della A.S.T.M. e soddisfa la classifica A.P.I. ML-MM-MS-DG-DM. Ha un livello di detergenza più elevato del "Supplemento 1", poiché risponde alla specifica MIL-L-2104 B. È appositamente studiato per eliminare le difficoltà connesse ai dispositivi per il riciclo dei gas del basamento.